



IN EDICOLA

Animali

NATIONAL GEOGRAPHIC

IL 3° LIBRO + DVD

A RICHIESTA CON IL PICCOLO

A SOLI € 9,90 IN PIÙ

Il presidente dell'Authority replica a Bucci che reclamava di poter disporre dell'uso del Waterfront lato mare. «Così vuole una legge del 1994»

Boniciolli: «Rive gestite dal Porto, non dal Comune»

Bolzonello: no a diktat romani sul segretario Pd

TRIESTE «Guai se il segretario regionale del Pd venisse scelto a Roma»; lo afferma il sindaco di Pordenone Bolzonello, fiduciario di Veltroni del Fvg.

● Marco Ballico a pagina 9

TRIESTE «Perché è il modo migliore per fornire servizi efficienti al porto e alla città. Perché così vuole la legge, per l'esattezza la numero 84 del 1994. Perché è ciò che accade nei principali porti italiani. Perché in questo modo finalmente si capirà quanto pagano le navi passeggeri che hanno attraccato, attraccano e attracheranno a Trieste. Perché così caleranno i costi orari dei parcheggi sulle Rive». Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale, ha elencato ieri questa serie di buoni motivi in base ai quali l'intero waterfront cittadino sul lato mare, che è area demaniale, sarà gestito dal Ttp. Replacando così al Comune che ne reclamava la gestione.

● Silvio Maranzana a pagina 19

IL PIANO DI SVILUPPO RURALE DEL FVG

COME TUTELARE IL CARSO

di Franco Musi

La consultazione e la partecipazione dei cittadini alle scelte di politica territoriale e ambientale devono comprendere anche le analisi e i documenti di carattere scientifico e tecnico?

● Segue a pagina 10

Più controlli, supermulte e affidamento ai servizi sociali. Approvato dal governo anche il ddl sul federalismo fiscale

Fino a 6 mesi d'arresto a chi guida ubriaco

Inasprire le norme a tutela della sicurezza stradale. Il decreto va subito in vigore
Welfare: firma anche Confindustria. Montezemolo: ma niente modifiche

LA REPRESSIONE NON BASTA

di Pier Giorgio Gabassi

Il bicchiere della staffa ha tradizioni antiche, evoca uomini forti, rotti ad ogni gradazione alcolica. La staffa richiama la briglia e la briglia guida il cavallo... il volante non è la briglia e l'animale non è un mezzo meccanico come gli autoveicoli. Gli uomini forti, o che tali si ritengono, davanti al rito dell'ultimo bicchiere (che non è mai il primo) devono cambiare abitudini. Le sanzioni che da domani entreranno in vigore sono tali da scoraggiare qualsiasi tentazione: sì, perché la tentazione è sempre stata quella di dire "non mi beccheranno". In effetti le possibilità di essere sottoposti al test alcolimetrico non erano molte e forse non aumenteranno. Ben sapendo che molti potranno eludere il controllo confidando nelle proprie capacità di piloti, la pena è stata concepita in modo così severo. È ben evidente che la situazione era ed è disperata: le strade sono un autentico mattatoio e, per chi le percorre abitualmente per ragioni di lavoro, l'esposizione al rischio oggettivo è aumentata in proporzione all'intensificarsi del traffico.

Strade, autostrade sono state programmate per volumi di autoveicoli circolanti infinitamente inferiori a quelli attuali.

● Segue a pagina 4

CON IL MEGAYACHT A MIRAMARE UNO DEI PIÙ RICCHI AL MONDO

● A pagina 22



ROMA Via libera del Consiglio dei ministri al decreto legge sulla sicurezza stradale. Il provvedimento va subito in vigore e prevede un inasprimento delle misure e dei controlli, in particolare per chi guida sotto l'effetto di alcol e di droga, supermulte, l'affidamento ai servizi sociali: è previsto l'arresto fino a 6 mesi. Intanto anche Confindustria dice sì al pacchetto del governo sul welfare. «Ma non deve essere modificato» afferma Montezemolo.

● Alle pagine 2, 3, 5

Prodi: nessuna apertura all'Udc Berlusconi: no a primarie Cdl



● A pagina 2

La bozza di riforma del sistema sanitario regionale. Cartelle cliniche disponibili 24 ore su 24

Ambulatori non-stop dalle 8 alle 20

Lunedì via libera dalla giunta all'assunzione di 682 precari

TRIESTE Ambulatori aperti 12 ore al giorno, dalle 8 alle 20, dove il cittadino potrà rivolgersi a più medici di famiglia associati fra loro, ma anche «unità di assistenza primaria» che offriranno risposte 24 ore su 24 attraverso la condivisione delle informazioni al computer fra i medici di famiglia e di distretto e quelli della guardia medica in servizio nelle ore notturne e nei giorni festivi e prefestivi: sono due misure contenute nella bozza di riforma del sistema sanitario regionale su cui la maggioranza sta discutendo per definire il disegno di legge da portare a settembre in Consiglio regionale. E lunedì la giunta darà il via libera all'iter di assunzione a tempo indeterminato di 682 precari della sanità: 477 saranno coinvolti nei prossimi due anni nel primo atto della stabilizzazione, in quanto ricoprono già altrettanti posti in pianta organica, gli altri 205, che lavorano o hanno lavorato a progetto in sostituzione di dipendenti in malattia o maternità, si ritroveranno in «pole-position» per futuri concorsi di immissione a ruolo.

● A pagina 8

Piero Rauber

IL DIBATTITO

FRIULANO E DIRITTO DI SCELTA

di Fulvio Camerini

Il disegno di legge presentato dalla giunta regionale sulla tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana è stato e continua a essere fonte di una discussione articolata, sostanzialmente serena, caratterizzata da molte critiche ma anche da autorevoli prese di posizione di approvazione e supporto. Molte critiche sono basate su un quotidiano pragmatismo. Ha senso indirizzare impegno e risorse pedagogiche per l'insegnamento del friulano, in un mondo globalizzato, dove è sempre più necessaria la conoscenza dell'inglese.

● Segue a pagina 2

La pressa aveva staccato di netto l'arto a Sergio Rassinì, 37 anni: i medici di Pordenone hanno tentato invano di riattaccarglielo

Operazione fallita: l'operaio resta senza braccio

Saldi dal 20% al 50%
 anche al reparto valigeria

Set 3 Trolley Roncato Sprint
 mis. 50 - 60 - 70 cm.
 2 anni garanzia

€ 17700 - 27% =
129,90 €

CENTRO PELLETTIERIE
 Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
 APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 08.00 ALLE 19.00

L'infortunio sul lavoro era avvenuto in fabbrica in via Pietraferrata

TRIESTE Forte il dolore dei cari dell'uomo, da cinque anni dipendente dell'impresa situata nella zona industriale triestina, ricoverato giovedì alle 17 circa a Cattinara, ma poco dopo trasferito d'urgenza con l'elimbulanza al Santa Maria degli Angeli, l'unica struttura ospedaliera della Regione specializzata nella chirurgia della mano e del braccio. Una équipe di specialisti dell'ospedale friulano, composta da chirurghi vascolari, ortopedici ed esperti di microchirurgia, ha tentato per ore, fino alle 23, di riattaccare l'arto strappato dalla pressa, ma non c'è stato nulla da fare.

● A pagina 21

Elisa Coloni



Rigassificatore a Zaule: il 52% è favorevole

● Gabriella Ziani a pagina 22

Dimensione
 Il tuo negozio è a Trieste in via Milano 21

OOH! il tesoretto!

ultimi 3 giorni tutto a metà prezzo
 anche allo spaccio

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina dei Pronostici

A pagina 32

È morta la donna di 94 anni investita davanti al cimitero

TRIESTE Non ce l'ha fatta Giovanna Maserin Viola, 94 anni, travolta l'altra mattina da uno scooter in via dell'Istria. L'anziana è deceduta ieri nel reparto di rianimazione di Cattinara, a causa delle gravissime lesioni riportate alla testa e al torace. L'investimento era avvenuto attorno alle 8 mentre la donna, residente in via Conti 8, tentava di attraversare la strada per raggiungere il cimitero. Al campo santo andava ogni giorno da quando, dieci anni fa, aveva perso l'unica figlia, morta di tumore, e a distanza di pochi mesi l'anziano marito. La visita alla tomba di famiglia era per lei un appuntamento irrinunciabile, proprio come la chiacchierata pomeridiana con l'amica di vecchia data, la signora Clara di 85 anni, che da quasi dieci anni le faceva visita tutti i pomeriggi alle 16. È stata lei a farle compagnia dopo la scomparsa dei familiari.

● A pagina 20

Il premier riassume in una conferenza stampa i primi 14 mesi del governo e annuncia: «Adesso nuove liberalizzazioni»

Prodi: «Non cambio maggioranza»

«Impossibile l'alleanza con Casini». «È stato un lavoro intenso, ma il bilancio è ricco»

ROMA Sbarra la strada all'ingresso dell'Udc nella maggioranza, traccia un bilancio più che positivo dei primi 14 mesi di un governo «capace di decidere» nonostante una maggioranza «risicata» al Senato e disinnescata, almeno per adesso, la mina Welfare sulla quale l'ultima parola spetterà al Parlamento. E un Romano Prodi soddisfatto e rilassato quello che si presenta nella sala stampa di Palazzo Chigi al termine dell'ultimo Consiglio dei ministri prima della pausa estiva. In autunno non ci sarà nessuna crisi di governo e il Professore è determinato a restare alla guida del governo. E la maggioranza non cambierà.

«Sono venuto al governo con questa maggioranza, le sono sempre rimasto leale e non ho nessuna intenzione di cambiarla. E poi i voti di Casini non basterebbero neppure lontanamente...». Spiega Prodi in una intervista a Sky Tg24 che gli serve per garantire alla sinistra radicale che finché c'è lui alla guida del governo i voti dell'Udc non potranno sostituire quelli del Prc, del Pdc, dei Verdi e della Sinistra Democratica. Ma è nella conferenza stampa a Palazzo Chigi che il presidente del Consiglio si concede la soddisfazione di tracciare un bilancio lusinghiero dell'attività svolta dal suo governo. E snocciola tutti i provvedimenti approvati. Dal decreto sull'extragetto (aumento delle pensioni basse) alla risoluzione sul Dpef, dalla riforma della giustizia alla riforma dei servizi. E da settembre, si andrà avanti sulla strada delle liberalizzazio-

ni. «In 14 mesi non potevamo fare di più. Dicevano sempre (gli esponenti dell'opposizione ndr) che dovevamo andare sotto, invece, nonostante una maggioranza risicata al Senato, le decisioni prese sono copiose. Abbiamo già realizzato buona parte del programma». «La condizione sociale è visibilmente migliorata e non c'è più l'incubo della quarta settimana» dice Prodi, sottolineando che per tre milioni di persone aumenteranno le pensioni minime e assicurando che ormai è stato «sfatato» il concetto di un governo incapace di decidere.

Sul tavolo restano comunque i problemi del protocollo sul Welfare. Il governo si dice disponibile ad eliminare lo «staff leasing», cioè il «lavoro in affitto» introdotto dalle legge Biagi ma rimasto in vigore anche dopo l'accordo raggiunto con i sindacati e la sinistra del-

l'Unione, che si prepara alla la «campagna d'autunno», dice sì alla manifestazione promossa da «Liberazione» e «Il Manifesto» alla manifestazione promossa per il 20 ottobre sui temi del lavoro. Franco Giordano (Prc) e Oliviero Diliberto (Pdc) annunciano ufficialmente la loro convinta adesione. Per Prodi, comunque, le polemiche non mancano e i direttori dei due quotidiani, Piero Sansonetti e Gabriele Polo, contestano la decisione del Professore che due giorni fa ha pubblicato la lunga lettera-apello alla sinistra sul suo sito e non sui due giornali, come era stato programmato. Ma Prodi non ne fa una «tragedia».



Il presidente del Consiglio, Romano Prodi, con il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, a Palazzo Chigi

Il leader radicale non molla la presa e minaccia di rivolgersi al Tribunale civile

Pd, respinto il ricorso di Pannella

ROMA I garanti del partito democratico, presieduti da Virginio Rognoni, hanno respinto unanimi il ricorso di Marco Pannella, decidendo che non può concorrere alla carica di segretario. Pannella non ha intenzione di mollare la presa e spera in un solo appello al tribunale, perché sospenda le primarie del partito. Antonio Di Pietro, che non aveva fatto ricorso per la propria candi-

datura, ha commentato la decisione su Pannella, parlando di «spiacevole conferma». Le motivazioni dei garanti sono semplici e di tono rispettoso. Prima obiezione: sia il partito radicale che la Rosa nel pugno non hanno condiviso il processo costitutivo del Pd, un partito che «nasce dall'Ulivo». Secondo rilievo: si sono presentati alle elezioni in modo distin-

ti e concorrente rispetto al progetto dell'Ulivo-partito democratico, anche se hanno partecipato con efficacia e lealtà alla maggioranza di governo. I garanti ricordano il percorso del Pd: gruppi dell'Ulivo in parlamento; il manifesto per il nuovo partito; nascita spontanea dei comitati; i congressi che hanno deciso lo scioglimento delle formazioni esistenti; l'elezione della costituente e del segretario

nazionale del partito. Conclusione: spirito e lettera del regolamento rendono impossibile dichiarare l'ammissibilità della candidatura di Pannella.

La decisione di ricorrere al tribunale civile è allo studio del legale dei radicali, Giuseppe Rossodivita. Pannella ha accennato all'utilizzazione dell'ex articolo 700 del codice «per tutelare un bene da un male». Sembra un ricorso molto problematico, ma serve comunque a tenere il problema Pannella in primo piano.

L'ex premier intervistato da Andreotti

Berlusconi: «Primarie Cdl? Non servono, gli elettori sanno bene per chi votare»

ROMA Nella Cdl non si faranno le primarie per scegliere il futuro candidato premier. Parola di Silvio Berlusconi, intervistato da Giulio Andreotti per il settimanale «Di Più», in edicola oggi. Le primarie, dunque, spiega il leader di Fi, non servono, perché gli elettori del centrodestra sanno bene chi votare. Quanto ai rapporti con gli alleati, l'ex premier sottolinea la convergenza di idee con Fini, mentre di Casini dice di non essere «mai riuscito a capire in che cosa si sostanzia la distinzione dell'Udc dalla Cdl. Forse nell'affermazione di un ruolo autonomo dell'Udc?».

Insomma, per Berlusconi il problema del ricambio ai vertici della coalizione di centrodestra non si pone, almeno per ora. «La leadership la decidono i cittadini con i loro voti. E non mi pare che ci siano nel centrodestra molti dubbi sul voto degli elettori». Detto questo, Berlusconi non nasconde il suo «fastidio» per il fatto che si parli spesso del «dopo Berlusconi». Tornando ai rapporti con gli alleati della Cdl, nell'intervista rilasciata a Giulio Andreotti per «Di Più», Berlusconi spiega: «Con Gianfranco Fini e il suo partito condividiamo da tredici anni una battaglia per realizzare un progetto politico basato su valori che ci accomunano. Naturalmen-

te l'alleanza con An, come con gli altri partiti del centro destra, rientra nell'articolazione bipolare italiana».

Quanto a Casini, invece, Berlusconi garantisce che «nessuno ha mai messo in discussione il ruolo autonomo dei centristi». E allora, prosegue l'ex premier, in cosa si sostanzia la distinzione dell'Udc? «Nella scelta del futuro candidato premier? Non mi sembra un argomento attuale. Do naturalmente per scontato che né Pier Ferdinando né gli altri amici dell'Udc abbiano alcuna intenzione di tradire il mandato degli elettori e di schierarsi con la sinistra. E prendo atto con piacere di quanto accade ogni giorno in Parlamento: tranne un singolo episodio, l'opposizione ha sempre espresso valutazioni omogenee sui provvedimenti che il governo ha portato in aula».

Passando ai rapporti personali, «con Pier Ferdinando sono quelli di sempre, assolutamente affettuosi». Insomma, da chi e quando si è sentito tradito? chiede Andreotti. «In politica, da tutti coloro che cambiano bandiera senza una motivazione politica o ideale. Da coloro che usano i voti di centrodestra per appoggiare la sinistra. Da coloro che nei momenti in cui sembravano perdenti, per esempio nel 1996, ci hanno lasciato».



Il senatore a vita Giulio Andreotti con Silvio Berlusconi

Il protocollo sul "welfare"

Principali punti contenuti nell'accordo tra governo e parti sociali

Previdenza
Aumenti alle pensioni basse dal 2008 (anticipo nel 2007);
pensioni di anzianità: non scalone, ma scalini e quote;
ritiro anticipato di tre anni per chi fa lavori usuranti;
nuovi coefficienti di trasformazione (dal 2010);
riordino degli enti previdenziali

Ammortizzatori sociali
Unificazione nel tempo del trattamento di disoccupazione e mobilità, cig ordinaria e straordinaria;
da subito prolungamento dell'indennità di disoccupazione da 6 a 8 mesi (a 12 per gli over50) e aumento in termini d'importo (60% dell'ultimo salario per 6 mesi, 50% al 7° e 8° mese, 40% oltre)

Mercato del lavoro
Revisione dei rapporti di lavoro discontinui (contratti a termine, d'inserimento, apprendistato, part time, a progetto, occasionale);
limite di 36 mesi per il tempo determinato;
nuove convenzioni per i disabili

Competitività
Favore per la contrattazione di secondo livello;
declassazione parziale dei premi di risultato;
niente contributi in più per gli straordinari

Giovani
Copertura figurativa dei periodi di disoccupazione;
aiuti alla formazione e riscatto anni di laurea;
aumento dei contributi per i parasubordinati;
tre fondi di rotazione (150 milioni di euro nel triennio) per parasubordinati, autonomi e microcredito

Donne
Potenziamento legge Turco su maternità e lavoro;
sostegno ai servizi per infanzia e anziani;
uso di fondi comunitari per inserimento nel lavoro;
priorità alle giovani nell'accesso ai fondi-rotazione

ANSA-CENTREMITR

ROMA Confindustria mette la propria firma sul Protocollo del Welfare, ma a una condizione: che il testo non venga modificato.

Un altolà, che arriva proprio nel giorno in cui il governo ha esaminato il protocollo e ha sì deciso di non modificarlo, ma non ha chiuso la porta alla possibilità che i cambiamenti chiesti dalla sinistra radicale possano essere fatti autonomamente dal Parlamento dopo la pausa estiva. Ma se così sarà, potrebbe scattare un nuovo contenzioso con viale dell'Astronomia.

La decisione di sottoscrivere il Protocollo del 23 luglio è stata affidata a una dichiarazione del presidente Luca Cordero Montezemolo, che ha motivato la firma «in considerazione del fatto che, nel suo insieme, il protocollo può rappresentare un contributo alla cre-

scita e al recupero di produttività e competitività del nostro Paese». Con la propria firma in calce al protocollo, ha aggiunto, «Confindustria vuole sottolineare la necessità di concentrare da parte di tutti ogni sforzo a favore della crescita. Lo sviluppo deve rappresentare la vera priorità dell'economia e del Paese».

Sul documento Confindustria aveva già espresso il proprio giudizio attraverso i commenti dei suoi vertici: un giudizio positivo, si riassume nella dichiarazione di oggi, sui temi legati alla produttività e al mantenimento delle flessibilità, mentre di segno opposto è



Il ministro Cesare Damiano

la valutazione sugli interventi in materia previdenziale. Nel firmare l'accordo, Montezemolo ha anche vo-



Cordero di Montezemolo

luto «valorizzare» alcuni «risultati importanti», come il riconoscimento del merito, che gli imprenditori consi-

Dopo la Cgil anche Montezemolo sottoscrive. Damiano assicura: «Nessun cambiamento in vista»

Welfare, la Confindustria firma il protocollo a condizione che il testo sia immutabile

re dall'esecutivo, un documento assolutamente immutabile». Un altolà che, appunto, segue di qualche ora la decisione del Consiglio dei ministri di passare la palla al Parlamento per eventuali modifiche. Su questo però il ministro del Lavoro Damiano ha precisato che cambiare il protocollo al momento non è all'ordine del giorno e ha chiarito che un'eventuale modifica dovrà avere prima ok dei sindacati.

La firma di Confindustria è stata subito accolta con «soddisfazione» da Palazzo Chigi, che l'ha definita «un segnale positivo» e ha ricordato che anche la Cgil ha firmato con riserva: Le condizioni poste dalla Cgil, come dalla Confindustria, ha fatto sapere da Palazzo Chigi, rappresentano comunque uno stimolo ulteriore per continuare il dialogo anche in futuro.

DALLA PRIMA PAGINA

Dove l'inglese, la lingua dell'economia, del lavoro, degli scambi in un Paese dove questa conoscenza è decisamente scadente (come ho potuto del resto direttamente constatare nei test preliminari ai corsi di specializzazione universitari), e dove una buona conoscenza della lingua è molto spesso caratteristica di classi economicamente e culturalmente privilegiate?

Inoltre il friulano dovrebbe venir usato come veicolo di insegnamento di varie discipline, "tutte" secondo il presidente della provincia di Udine Strassoldo. Ma ciò non è possibile in molte materie, in particolare quelle scientifiche, la matematica, la biologia, la chimica, ecc. Molte lingue minoritarie, come pure i dialetti, non hanno a monte una letteratura scientifica, gli scienziati si servono delle loro lingue nazionali ma ciò non è più sufficiente e la comunicazione a livello globale si avvale quasi sempre dell'inglese. Tenuto conto che l'uso del friulano come lingua di insegnamento di altre materie si realizzerà solo se tutti i genitori di una classe saranno d'accordo, non c'è che da sperare nella lungimiranza e saggezza di uno o di tanti per evitare una scelta sostanzialmente retriva.

Uno degli aspetti fondamentali del processo pedagogico è la preparazione degli in-

segnanti: quali saranno i percorsi formativi, quale la loro durata, quali i meccanismi di verifica e valutazione? E soprattutto quanti saranno gli insegnanti necessari e quanti quelli disponibili?

E siamo di fronte a un uso oculato delle risorse, inevitabilmente limitate? Ci sono attualmente a disposizione 5 milioni all'anno, ma oltre alle non ben quantificate e non esattamente quantificabili necessità per l'insegnamento, quali saranno i costi dei nuovi meccanismi burocratici che dovranno venire attivati (traduttori, interpreti, iniziative promozionali ecc.)?

Se una programmazione seria deve modulare le domande e identificare le risorse disponibili, quante persone saranno impiegate e con quali costi nell'amministrazione regionale e nei diversi enti per recepire e rispondere in lingua friulana "a prescindere dal territorio di insediamento" o per garantire "una adeguata traduzione a coloro che non comprendono la lingua friulana nei vari consigli comunali o negli altri organi a struttura collegiale"? E quali saranno gli impegni finanziari per le iniziative, alquanto velleitarie (art. 17), di insegnamento rivolte agli adulti, agli immigrati, e alle "popolazioni scolastiche di origine friu-

FRIULANO E DIRITTO DI SCELTA

lana residenti all'estero"? Dal disegno di legge si apprende inoltre dell'impegno della Regione nell'incentivare e sostenere il settore televisivo, pubblicazioni quotidiane e periodiche, l'edizione e la distribuzione di libri, la produzione di opere cinematografiche, teatrali e "di musica cantata interamente in lingua friulana" (sic) (art. 19).

Ora tutti dovrebbero essere d'accordo sul fatto che le lingue (e nel nostro caso il friulano) sono un patrimonio storico e culturale di una collettività, ma il loro apprendimento dovrebbe essere una libera scelta dei ragazzi e delle loro famiglie e non il risultato di una legge seppur velatamente impositiva. Su questo carattere potenzialmente impositivo della legge, sulla regola del silenzio assenso (i genitori non interessati alle lezioni di friulano dovrebbero comunicarlo per iscritto) si è nei giorni trascorsi ampiamente discusso. Il direttore del Piccolo ha accuratamente analizzato la differenza, apparentemente marginale, ma invece significativa, tra il chiedere ai genitori "se intendono o non intendono avvalersi per i propri figli dell'insegnamento della lingua friulana" e invece istituire un insegnamento obbligatorio per tutti, salvo

che per quelli che ne richiedono esplicitamente l'esonero.

Nel primo caso viene esercitato un diritto individuale di scelta, del resto affermato nella originale proposta di legge della giunta, nel secondo affiora un meccanismo impositivo, una scelta escludente, non proficua né da un punto di vista culturale né da quello educativo. È molto ragionevole considerare questa seconda ipotesi come una scelta identitaria basata sulla lingua che può mirare (e questa è la giusta preoccupazione dell'on. Maran) a creare una identità nazionale artificiale, uno spazio etnico linguistico a sé stante, substrato di un "Friuli che deve autogovernarsi" come ha di recente affermato il già citato Marzio Strassoldo.

In conclusione è da sperare in una comune riflessione su questo dibattuto disegno di legge, che riaffermi sì l'importanza della tutela e valorizzazione della lingua friulana, ma tolga a esso vincoli e imposizioni, cancelli il substrato ideologico di cui negativamente risente, confermi il diritto di scelta di ciascun cittadino, così come limpidamente affermato nella legge nazionale 482/99, e rifugga da velleitarie proposte non supportate da una equa e rigorosa programmazione delle risorse.

Fulvio Camerini

IL PICCOLO

(fondato nel 1881)

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANELLI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),
LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Meli Carignani, Giovanni Noino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardina, Giovanni Fantoni, Fabio Taccaria, Adalberto Valduca. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 210,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 197,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione postiche 5% 20%.

La tiratura del 3 agosto 2007 è stata di 48.600 copie. Certificato n. 6064 del 4.12.2006



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196)
SERGIO BARALDI

Il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge delega che approderà in Senato dopo la pausa estiva. Lanzillotta: «In Parlamento il confronto vero»

Varato dal governo il federalismo fiscale

Il leghista Maroni: «Atto positivo». Astenuti i ministri Pecoraro Scanio e Ferrero: «Troppe disparità»

ROMA Federalismo fiscale più vicino. Approvato ieri dal consiglio dei ministri, in seconda lettura dopo il primo esame del 28 giugno scorso, il disegno di legge delega per il federalismo fiscale va adesso in Parlamento: secondo le intese dovrebbe essere presentato in prima lettura al Senato. E al Parlamento «la sede del confronto vero» il ministro degli Affari regionali Linda Lanzillotta affida le speranze di ricucire lo strappo con Regioni ed Enti Locali che il governo ha aggravato approvando il ddl senza il parere della Conferenza Unificata.

In Consiglio dei ministri sono astenuti, come già il 28 giugno, i ministri dell'Ambiente e della Solidarietà sociale. Per Alfonso Pecoraro Scanio serve «un testo più federalista e più solidale» che dia «più attenzione ai comuni e alle aree deboli, ma anche all'associazionismo con un tipo di fisco che guardi a questi valori». Per Paolo Ferrero il ddl «introduce elementi di disparità tra i diversi comuni e potrebbe presentare profili di incostituzionalità».

Il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro ha detto che «ci saranno da rivedere alcune cose e in questo senso alcune riserve le abbiamo espresse, ma ritengo nella sua essenzialità la riforma vada portata avanti». Vannino Chiti, ministro per i rapporti con il Parlamento, sottolinea che il governo «ha portato a compimento, per le responsabilità che ad esso competono, l'attuazione del Titolo V della Costituzione».

Il ddl, per il ministro Linda Lanzillotta «è lo strumento per dare gambe al federalismo» a 6 anni di distanza dalla approvazione del Titolo V. Il ddl introduce la gestione autonoma delle risorse e disciplina le modalità che definiscono il quadro di finanza pubblica

e il volume delle risorse di cui ciascun livello, Stato, Regioni, Comuni, Province, potrà disporre per svolgere le proprie funzioni. Non potrà esserci, spiega, «scaricabarile tra un livello e l'altro e sarà fissato il livello nazionale massimo dell'imposizione fiscale entro cui dovranno essere contenuti i tributi di tutti i livelli».

Il ddl, aggiunge Lanzillotta, consente anche la realizzazione del «federalismo differenziato», perché il federalismo deve essere uguale per tutti ma contempla anche delle differenze per capacità e obiettivi. Sono cioè possibili modelli di sviluppo diversi. Nel ddl sono previste anche le modalità di finanziamento di Roma capitale.

Il ddl - ha spiegato il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa - è una «buona base» di lavoro e comunque una «soluzione di compromesso» e lascia una quantità di «questioni non risolte molto minore di quelle che lasciarono i costituenti degli Stati Uniti: cerca di realizzare l'art. 119 della Costituzione trovando un equilibrio tra autonomia e responsabilità».

Per Roberto Maroni capogruppo della Lega Nord alla Camera l'approvazione «è positiva perché serve ad aprire il dibattito, ma il contenuto è troppo scarso e rimangono ancora troppi punti interrogativi. In Parlamento cercheremo di cambiarlo. Quello che il governo propone è solo la fotografia di quanto già esiste: il federalismo fiscale, invece, è molto di più». Per Roberto Calderoli coordinatore della Lega «non so se ci sia da ridere o da piangere: il progetto di federalismo fiscale, ovvero quello che dovrebbe dare maggiore autonomia finanziaria, e quindi decisionale, a regioni ed enti locali, viene approvato dal Governo contro il parere degli stessi enti locali e delle stesse regioni».



Il presidente della Conferenza Errani: «Lo prendiamo come una sfida». Il veneto Galan: «Siamo fermi all'anno zero»

Dalle Regioni arriva un giudizio negativo

ROMA Regioni ed Enti locali sono contrariati perché il Consiglio dei ministri è andato per la sua strada approvando il ddl sul federalismo fiscale senza il parere della Conferenza unificata che non si è riunita mercoledì scorso per l'assenza di Comuni e Province, ma non calano più di tanto la mano perché, anche se diversi punti del testo non li convincono, il federalismo lo vogliono tutti.

Così Vasco Errani, presidente della conferenza dei presidenti di Regione, sostiene che il «giudizio è negativo», che serviranno emendamenti, ma aggiunge: «considerando che per noi il federalismo fiscale è un obiettivo essenziale, io penso che questa scelta del governo vada presa come una sfida ad accelerare il confronto per giungere ad una sintesi positiva. Per questo ci impegneremo, con le nostre buone ragioni, a lavorare ad una intesa con governo, Enti locali, Parlamento, per un impianto federalista moderno e capace di contribuire al rilancio del Paese».



Vasco Errani



Giancarlo Galan

È decisamente contrario, invece il presidente del Veneto Giancarlo Galan: l'idea di federalismo del ddl è distante «da quella per cui ci battiamo noi» e rimanda all'esame del Parlamento per dire «se siamo all'inizio del vero federalismo oppure se ci troviamo ancora all'anno zero». Roberto Formigoni, presidente della Lombardia, osserva che il governo non ha risolto i punti fondamentali indicati dalle regioni un mese fa e che, dunque, «rimangono le osservazioni e le critiche già fatte». Il presiden-

te della Sicilia Salvatore Cuffaro analizzerà «con attenzione i contenuti» riservandosi di dare una specifica valutazione, partendo dal presupposto che l'impianto generale non possa prescindere da un forte richiamo alla solidarietà e alla sussidiarietà. «Testo ancora insoddisfacente» da modificare con gli emendamenti presentati dalle Regioni per Claudio Martini, presidente della Toscana, il quale riconosce che il percorso è stato avviato dal governo ma pretende che siano ascoltate le proposte delle regioni. Di «ottimo lavoro» parla invece il presidente della Campania Antonio Bassolino «anche se abbiamo chiesto modifiche essenziali che spetteranno al Parlamento». Per Enzo Chigo, ex presidente del Piemonte e senatore di Fi ci si trova davanti alla prova «muscolare» di «un governo debole».

Ossvaldo Napoli, vice responsabile Enti locali di Forza Italia e vice presidente dell'Anci, critica la decisione di Prodi «di prendere letteralmente a pesci in faccia Regioni, Province e Comuni» sottolineando che quello di oggi «è l'ultimo di una lunga serie di sgarbi istituzionali consumati contro le Autonomie: dall'Ici al blocco degli avanzamenti di amministrazione fino al federalismo». Per Napoli «il governo più centralista degli ultimi anni oggi ha dato il colpo di grazia alla speranza di un federalismo serio e solidale, approvando un provvedimento sul quale tutti - Regioni, Comuni e Province - hanno espresso riserve quando non aperta contrarietà».

RIFORMA

Tiepide reazioni da parte di Fieg e Fnsi
Editoria, via libera al ddl
Osservatorio sull'occupazione
e fondo da 5 milioni di euro

ROMA Un disegno di legge «di sistema» che delinea «per la prima volta un quadro organico del settore, dopo 60 anni di interventi occasionali». Questa l'ambizione, nelle parole del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Riccardo Franco Levi, del ddl di riforma dell'editoria che ha avuto ieri il primo ok dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento «parte dal ddl Bonaiuti» e punta a ottenere in Parlamento analogo «consenso bipartisan», si augura Levi.

Finalità del ddl, che attende il via libera dalla conferenza Stato-Regioni prima del varo definitivo, sono «concorrenza e pluralismo». L'auspicio è che l'iter parlamentare possa iniziare in commissione Cultura alla Camera «a metà settembre».

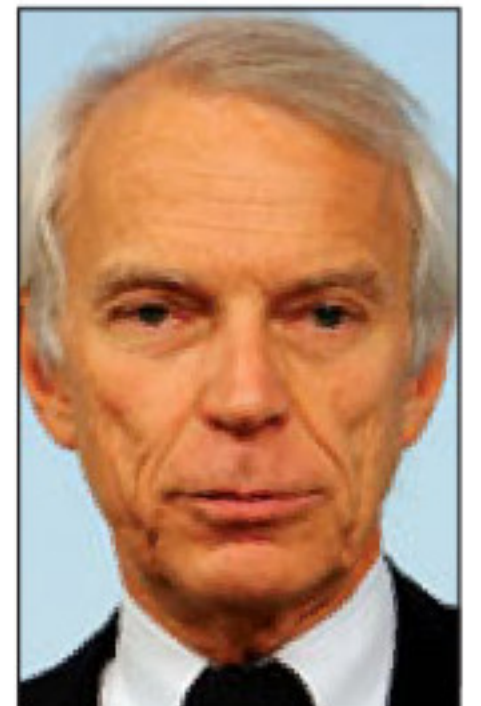
IL PRODOTTO EDITORIALE. La finalità di informazione e divulgazione, è destinato alla pubblicazione ed è tutelato nella sua originalità: si bilancia la protezione della proprietà intellettuale su Internet con il diritto alla diffusione dell'informazione.

ATTIVITÀ EDITORIALE E LIMITI ANTITRUST. E diretta alla realizzazione e alla distribuzione del prodotto editoriale, nonché alla raccolta pubblicitaria. Tutti coloro che la esercitano, anche su Internet, devono iscriversi al Registro degli operatori di comunicazione tenuto dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, che vigila sul rispet-

to delle norme antitrust (confermate, a partire dal 20% della tiratura complessiva) e del divieto di posizioni dominanti. **INTERMEDIAZIONE PUBBLICITARIA.** Unico caso in cui guarda anche alla tv, il ddl prevede che gli intermediari possano essere pagati solo dai clienti, sulla base di un preciso mandato scritto, e non più anche dagli editori.

INTERVENTI PER L'OCCUPAZIONE. Viene rifinanziato, per 5 milioni di euro all'anno dal 2008, il Fondo per la mobilità e la riqualificazione dei giornalisti nelle aziende in stato di crisi. Nasce un Osservatorio per l'occupazione nell'editoria che «permetterà al governo - dice Levi - di sorvegliare l'andamento dell'occupazione e intervenire».

REAZIONI. Sono «necessari aggiustamenti», dice il presidente Fieg, Boris Biancheri. Per la Fnsi il provvedimento «sembra sottovalutare l'emergenza occupazionale e le difficoltà del lavoro dipendente e precario». Giuseppe Guilletti (Ds) e Enzo Carra (Dl) auspicano «il più ampio confronto» sul testo, giudicato invece «deludente» dall'Udc Rodolfo De Laurentiis. Più duro Paolo Bonaiuti (Fi): «Non ci sono novità né potevano essercene. Spetta al Parlamento e non al governo decidere». L'Associazione degli editori definisce il testo interessante ma migliorabile.



Riccardo Franco Levi



DAL 6 AGOSTO CAMBIAMO STRADA

Il 6 Agosto si inaugura il primo tratto del Passante di Mestre che congiunge direttamente la A4 in corrispondenza di Quarto d'Altino con la A27 all'altezza di Mogliano Veneto.

Entro Dicembre 2008 il Passante raggiungerà la A4 in corrispondenza di Dolo e sarà così completato. **Trentadue chilometri che cambieranno la vita e l'economia del Nord Est e dell'Italia.**



REGIONE DEL VENETO



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



ANAS

Solidarietà all'82enne prete anti-droga e critiche per la gogna mediatica scatenata dalla «Stampa». Era stato minacciato

Molestie sessuali, accuse a don Gelmini

Denuncia di due ex tossicodipendenti. Il sacerdote: «Scosso ma vado avanti»

ROMA «A costo di strisciare a terra voglio andare avanti. Cadrò quando Dio vorrà, ma rimarrò coi miei ragazzi qualunque cosa tentino o abbiano tentato in passato contro di me». Reagisce così don Pierino Gelmini di fronte al caso giudiziario che lo vede indagato per abusi sessuali su due ex tossicodipendenti transitate, tempo fa, per uno dei centri di recupero da lui fondati. Un caso delicato sul quale la Procura di Terni lavorava con cautela, ma che nonostante il riserbo ieri è finito sulla prima pagina del quotidiano «La Stampa» di Torino. Con conseguente ciclone di polemiche.

Scosso, costernato eppure determinato a superare la prova, l'82enne fondatore di Comunità Incontro non ha perso tempo.

E all'una di ieri ha fatto sentire a sua voce ai microfoni dei telegiornali. «Soffro - ha detto amareggiato - ma interiormente sono sereno. Perché 44 anni di lavoro non si possono cancellare con queste insinuazioni. Fra l'altro se c'è in corso un'indagine fatta apposta per accertare la verità non capisco perché siano state diffuse queste parole».

«Forse per realizzare una gogna mediatica» ha aggiunto Don Gelmini ricordando le croci ben più pesanti che i suoi maestri di vita - Don Zeno e Padre Pio - furono costretti a portare sulle spalle. Poi, dopo il pranzo con i suoi ragazzi, i 134 ospiti della Comunità Incontro di Piani di Zervò, in Aspromonte, il carismatico prete antidroga si è raccolto in preghiera nella sua stanza.

Quanto ai fatti, dalla Procura ternana non trapela alcun dettaglio se non l'invito alla prudenza, a tenere presente che le accuse, forse scatenate da motivi di risentimento, potrebbero rivelarsi infondate. Il procuratore capo Carlo Maria Scipio e il sostituto Barbara Mazzullo, che conducono l'inchiesta, risultano in ferie da alcuni giorni anche se a palazzo di giustizia c'è chi ieri li ha visti al lavoro.

Gli eventi sui quali s'indaga risalirebbero comunque a un anno e mezzo fa. Sul tavolo dei magistrati due denunce, piuttosto circostanziate, presentate da due ex tossicodipendenti che Don Gelmini avrebbe molestato approfittando del loro stato di particolare debolezza psicologica. Accuse pesanti che altri testimoni, in questi sei mesi d'interrogatori, avrebbero in qualche modo avvalorato raccontando altri tentativi di approccio. Accuse pesanti e testimoni non proprio limpidi, se è vero che alcuni di loro, tornati a delinquere, sono stati sentiti in carcere.

La versione del sacerdote paladino di tante famiglie italiane precipitate nell'incubo della droga (dalle 164 residenze «Incontro» sparse nella Penisola, la casa madre ad Amelia, e dai 74 centri sorti in 11 paesi del

Leader dell'Udc

L'affetto di Casini



ROMA «Tra le tante persone che conosco, poche hanno fatto per gli altri quello che ho visto fare a don Pierino Gelmini» dichiara il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini. «In questo momento - conclude Casini - voglio ribadire il mio affetto e la mia vicinanza».

Esponente dei Verdi

Cento: «I giudici facciano presto»



ROMA «Le accuse rivolte a don Gelmini sono gravi: speriamo che l'accertamento della verità sia rapido» dice il Verde Paolo Cento in merito all'inchiesta: «A don Gelmini, come a chiunque altro, deve essere risparmiata la gogna mediatica; la magistratura faccia presto».

mondo transitano 12mila ospiti l'anno) è già stata raccolta dagli inquirenti, due magistrati di lungo corso schivi e riservati. «Nelle scorse settimane don Gelmini è stato ascoltato dai magistrati ternani e con il rispetto che lo contraddistingue, ma con molta fermezza, ha respinto le accuse» ha detto l'avvocato Franco Coppi, suo difensore.

«Don Gelmini ha spiegato che la vicenda s'inquadra in una sorta di vendetta da parte di giovani che erano in cura presso la sua comunità di recupero e che per il loro comportamento furono poi allontanati» ha aggiunto il legale. Forse le stesse persone che, scacciate per via di un furto, dissero a don Pierino: «Tanto te la faremo pagare».

Sul caso, intanto, si registra anche l'intervento del portavoce di don Gelmini, Alessandro Meluzzi, che s'interroga sui tempi e i modi «piuttosto singolari» con i quali questa vicenda è finita in pasta alla stampa. «La sola vera notizia di questa faccenda è questa tromba mediatica con una foto in prima pagina di don Pierino, con indosso i paramenti sacri, che è grande il doppio di quella sul ponte crollato negli Usa» ha detto Meluzzi annunciando che saranno chiamate a raccolta le decine di migliaia di giovani pronti a deporre a suo favore.

«Esprimo la più piena e totale solidarietà a don Gelmini vittima di un attacco vergognoso ed inqualificabile dopo una vita trascorsa con l'obiettivo di aiutare i giovani e di consentire loro di sfuggire dal gioco terribile della droga» dichiara l'azzurra Stefania Prestigiacomo. «È un Paese veramente strano il nostro - aggiunge - dove chi aiuta la gioventù a crescere in maniera sana e consapevole viene accusato e messo alla gogna mediatica».

«Lo sciocallaggio, soprattutto in certi ambienti della sinistra, è senza pudore e contro ogni regola di un civile Stato di diritto» commenta Mario Baldassarri (An). Secondo Baldassarri «si è scatenata una indegna diffusione di messaggi, sms, ed e-mail che politicizza immediatamente l'eventuale caso accusando la destra di difendere i pedofili». «Questi sciocallaggi non conoscono due cose fondamentali - conclude Baldassarri -: la prima è che in uno Stato di diritto un'accusa non è certo prova di colpevolezza; la seconda, e molto più importante, è che don Pierino Gelmini è un sant'uomo e ha ragione Maurizio Gasparri a definirlo "un eroe civile del nostro tempo". Chi ha avuto la fortuna di conoscerlo e, se credente, la grazia di Dio di conoscerlo, non può che esprimere tutta la propria più profonda solidarietà sapendo quante centinaia di migliaia di giovani sono stati ascoltati, guidati e rimessi in vita da lui».



Don Pierino Gelmini, fondatore della comunità «Incontro»

Incidenti sul lavoro: altre vittime

ROMA Ancora morti bianche per incidenti sul lavoro. Un piccolo imprenditore mobiliere di Pesaro, titolare di una fabbrica nella zona industriale della città, è morto ieri pomeriggio dopo essere precipitato dal tetto di un silos, alto circa dieci metri. Un intonacatore di 43 anni, è morto folgorato mentre eseguiva lavori di ristrutturazione in un'abitazione di Borgo Piave, nella marina leccese di Frigole. Secondo una prima ricostruzione, l'operaio sarebbe stato investito da una scarica elettrica. Infortunio sul lavoro ieri mattina anche nel Bresciano. Un operaio marocchino di 39 anni è precipitato dalla cima di un albero, alto 6-7 metri, che stava sistemando per posizionare delle reti contenitive lungo la strada.

L'omicida è una giovane guardia giurata Milano, uccide il rivale sparandogli al petto in una rissa tra bande

MILANO «Se hai il coraggio, spara». E l'altro gli ha sparato. E' morto così, l'altra sera attorno alle 22, un piccolo boss di Assago, un Paese alla periferia Sud di Milano. Si chiamava Antonio Di Bella e aveva 19 anni. Per lui qualche lavoretto saltuario nell'officina di famiglia ma anche qualche guaio con la giustizia e qualche grammo di cocaina in tasca.

Lo sparatore è Davide Malgeri, 21 anni, guardia giurata di Milano. I due facevano parte di due bande rivali. Di Bella e alcuni suoi amici avevano il predominio ad Assago, dove abitavano. E pare che la banda di Malgeri (con lui altri due

avere la peggio quando Malgeri ha estratto la pistola. Ha cominciato a sparare in aria. Di Bella però non si è spaventato e l'ha avvicinato sempre più. Quando i due si sono trovati faccia a faccia, Di Bella ha alzato la maglietta e, in segno di sfida, gli ha gridato: «Se hai coraggio, spara». E' stato un attimo. La guardia giurata ha tirato il grilletto e il proiettile ha colpito Di Bella al torace. Il giovane ha fatto pochi passi ed è stramazza a terra. E' stato portato all'Ospedale San Paolo, ma non c'era più niente da fare.

Sul posto carabinieri e agenti di polizia. Malgeri e i suoi due amici sono subito fuggiti ma, in base alle testimonianze, sono stati rintracciati poco dopo. Infatti la guardia giurata era in servizio nello stabile della compagnia telefonica «Tre», a Trezzano sul Naviglio, un

A Napoli due ragazzi aggrediti in treno per derubarli di soldi e cellulari

centro poco distante. E proprio lì i carabinieri l'hanno rintracciato insieme ai suoi amici. Sono stati subito arrestati. Per Malgeri l'accusa è di omicidio volontario, per Stanzione e Cimino è di concorso in omicidio. Per tutti le aggravanti dei futili motivi. Portati in caserma, i tre hanno dato la loro versione dei fatti. Invece fino a ieri non erano stati rintracciati gli amici di Di Bella. Non si sa quanti erano ma i tre della banda rivale li descrivono come armati di coltelli.

Invece in quattro, due maggiorenni e due minorenni, nei vagoni della Circumvesuviana hanno minacciato e percosso un ragazzo di 17 anni e un altro di 16 per rapinarli il cellulare e il portafogli: tutti, nel Napoletano, sono stati arrestati.

DALLA PRIMA PAGINA

LA REPRESSIONE NON BASTA

LA REPRESSIONE NON BASTA. I volumi che provengono dallo sconfinato est europeo; dagli Urali al Mar Nero tutto passa per Trieste e Gorizia... ma le strade sono quelle di trent'anni fa. Se da un lato esiste una preoccupazione diffusa, soprattutto per chi ha figli in età da discoteca, è altrettanto comprensibile il timore del cittadino rispettoso delle norme che per malasorte incorre in una infrazione, e immediatamente rischia, oltre a pesanti sanzioni amministrative (destrazione di punti, ritiro patente), anche la galera. Tutto ciò risulta inquietante soprattutto per chi assiste abitualmente a corse rombanti di centauri impazziti e impuniti perché imprendibili. Dunque di questi tempi è difficile rifiutare un inasprimento delle pene per i trasgressori, ma è lecito richiedere una più diffusa rete di controlli che imbrighi chi abitualmente guida in modo disinvolto e con la tipica insolenza del possessore di cilindrata superiore, che, ri-

tenendosi più "dotato" deve "aver strada" e dunque in autostrada supera a destra se la corsia di sorpasso è impegnata.

Ma quanto questi comportamenti sono frutto di un diffuso senso di illegalità e di basso profilo culturale? La domanda si pone proprio nel momento in cui non siamo in grado di garantire la sicurezza nostra e degli altri quando ci mettiamo al volante, sicurezza non garantibile con le sole norme repressive e «cattive» come le ha definite il ministro dell'Interno Amato.

La strada è luogo pubblico pieno di vizi privati e privo di pubbliche virtù; è lo specchio di un degrado al quale si corre ai ripari alle soglie di Ferragosto. In poco tempo non si fanno grandi campagne, non si fa educazione o buona comunicazione sulla sicurezza stradale; non rimane dunque che intervenire con la pesantezza che colpisce i pochi che cadranno nella rete, forse anche i meno pericolosi.

Pier Giorgio Gabassi

L'unità di ricerca scientifica era quasi ferma e nella zona gravava la nebbia: aveva le segnalazioni attivate

Speronata la nave del Cnr: un disperso

L'affondamento vicino Mazara del Vallo. Un russo la probabile vittima

PALERMO Ieri mattina nelle acque di Mazara del Vallo c'era molta foschia. La barca oceanografica «Thetis» dei ricercatori del Cnr (Centro nazionale ricerche) era quasi ferma a cinque miglia dalla costa. «Ad un tratto un'ombra nera ha coperto il sole, poi abbiamo visto un'enorme prua che ha tagliato in due la nostra imbarcazione e tutti ci siamo gettati in mare»: è questo il racconto dei 13 ricercatori superstiti, fatto poche ore dopo lo speronamento della «Thetis», 32 metri di lunghezza, da parte di un mercantile di 295 metri battente bandiera panamense.

Uno scienziato russo fino alla tarda notte di ieri risultava ancora disperso.

Tutto è avvenuto in pochi attimi intorno alle 11.30. A bordo della «Thetis», un laboratorio da due milioni di euro, c'era un equipaggio scientifico italo-russo di 14 persone che stava prelevando campioni delle acque e del fondale. La Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo aveva già emanato il 24 luglio un'ordinanza secondo la quale, per

il periodo della ricerca, «tutte le unità navali in transito nelle zone interessate ai rilievi dovevano tenersi a una distanza di sicurezza non inferiore a mille metri dalla «Thetis». Un divieto che è stato clamorosamente ignorato dalla nave mercantile «Heleni», che ha speronato l'imbarcazione italiana.

«Stavo lavorando quando all'improvviso ho alzato gli occhi e ho visto quella nave enorme venirmi addosso - racconta un ricercatore del Cnr Marco Zora -. Sono stato risucchiato dal vortice che si era creato». Prima dell'impatto la Capitaneria di porto aveva lanciato un messaggio alla nave mercantile: «Procedete troppo velocemente, sulla vostra rotta ci sono 35 bersa-



neria di porto aveva lanciato un messaggio alla nave mercantile: «Procedete troppo velocemente, sulla vostra rotta ci sono 35 bersa-

da notte non c'era traccia. «Ero sotto coperta insieme con Piotr - racconta la collega Valeria Maltese -,

gli» hanno gridato via radio. «Vi riceviamo» la laconica risposta dell'equipaggio. Poi l'incidente.

Ricevuta la richiesta di aiuto, subito sono scattati i soccorsi con quattro motovedette della Guardia costiera, della Finanza, dei Carabinieri e due elicotteri militari.

Tredici le persone tratte in salvo e ricoverate all'Ospedale Abele Aiello di Mazara del Vallo. Ma del ricercatore di nazionalità russa Piotr Mikejick, 53 anni, fino a tar-

stavamo controllando alcuni strumenti che dovevano poi calare in mare. All'improvviso ho sentito un boato terribile e ho visto l'acqua entrare da tutte le parti. Ho cominciato a bere e ho subito perso i sensi. Quando mi sono risvegliato ero in acqua, intontito ma viva».

Forse Piotr è rimasto imprigionato nel relitto colato a picco. Due le inchieste aperte, dalla Procura della Repubblica di Marsala e dal Comando generale delle Capitanerie di porto. Già interrogati dai carabinieri i superstiti. «Devono pagare tutti, a cinque miglia dalla costa non si può speronare una nave visibilissima e con tutti i dispositivi di segnalazione attivati» commenta Salvo Mazzola, direttore del Cnr di Mazara. In Sicilia nel pomeriggio è arrivato anche il ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi. Il sistema di rilevazione marina del porto non era in funzione - ha detto Bianchi -. Devo constatare che purtroppo i nostri sistemi di sicurezza non sono in grado di evitare disastri di questo genere».

Antonio Frascilla

© Disney



PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.
11° VOLUME
PK E ANGUS FANGUS,
AMICI PER LE PIUME.

LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERO MASCHERATO PIÙ FAMOSO DEL MONDO.

Una nuova minaccia spaziale incombe sulla Terra. Nelle nuove avventure di PK, il nostro papero è schierato al fianco del più improbabile degli alleati: l'ispido cronista e nemico giurato Angus Fangus. Tra combattimenti mozzafiato e inquietanti allucinazioni, gli scontri più umoristici saranno sempre quelli tra i due protagonisti.

È IN EDICOLA

L'11° VOLUME «QUESTIONI APERTE» A SOLI 7,90 EURO CON

IL PICCOLO



Via libera del Consiglio dei ministri al decreto sulla sicurezza stradale. Il Presidente Napolitano pronto a firmarlo

Ubriachi al volante, scatta l'arresto

Due lattine di birra e si applica una sanzione. Pene fino a 6 mesi, più controlli e maximulte

ROMA Diventa effettivo in meno di 24 ore il minidecreto sulla sicurezza stradale approvato ieri mattina dal Consiglio dei ministri e che il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, è pronto a firmare subito. Un decreto che, salvo imprevisti, dovrebbe entrare in vigore oggi stesso.

Inasprimento delle pene per chi guida sotto l'effetto dell'alcol o di sostanze stupefacenti, con multe oltre i 3mila euro, arresto e obbligo di svolgimento di servizi sociali per i trasgressori. Ma sanzioni pesanti anche per quanti parlano al cellulare al volante o superano i limiti di velocità di 40/60 chilometri orari, introduzione di nuovi livelli alcolemici e limitazioni per i neo-patentati.

Federconsumatori d'accordo
Codacons: prima prevenire
Adiconsum: «Non basta»

ROMA La Ypsilon e la Smart sì, la nuova 500 o la Mercedes Classe E no. Uno dei punti cardine del nuovo decreto legge consiste nel vietare per tre anni ai neo-patentati l'utilizzo di automobili troppo potenti.

Il governo ha stabilito che i «novellini» non potranno guidare veicoli superiori a 50 kw (il testo della Camera prevedeva la soglia 60 kw), vetture di cilindrata compresa tra 1.000 e 1.200. E, comunque, non superiore a 1.400. Ma, a sorpresa, anche macchine insospettabili come la nuova 500 della Fiat oppure le Mini Cooper fanno parte della lista delle

ti. Questi i punti fondamentali del provvedimento presentato dal ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, al termine di un iter parlamentare accelerato in vista delle vacanze d'agosto e dei relativi esodi previsti.

«Non c'erano i tempi per far tornare in aula il testo di legge sul codice della strada, attualmente all'esame della commissione Trasporti del Senato - spiega Bianchi - così abbiamo deciso di estrarre alcuni articoli, sei,



Alessandro Bianchi, ministro dei Trasporti, a Palazzo Chigi

auto «proibite». Il decreto restringe a 12 il numero delle case automobilistiche che costruiscono veicoli accessibili ai novizi driver. Le due italiane ammesse all'elenco sono Fiat e Lancia.

Intanto, ieri, sono fioccate le reazioni dei politici al minidecreto. «Il provvedimento è male impostato perché non può essere solo repressivo ma deve proporre norme concrete soprattutto di pre-

venzione e educazione - ha affermato Egidio Pedrini, segretario della commissione Trasporti della Camera - Oltre a una condizione efficiente della rete stradale, La repressione - ha aggiunto - a volte serve per far quadrare i bilanci dei Comuni».

Lucio Malan, senatore di Forza Italia, ha invece detto che «se il decreto legge recepirà il lavoro fatto in commissione Lavori pubblici al

di velocità e la guida in stato di ebbrezza o sotto l'influsso di droghe.

LIVELLI ALCOLEMICI Ai livelli di alcol nel sangue, che finora prevedevano solo due soglie, 0,5 grammi per litro (stato di ebbrezza) e 1,5 grammi per litro (ubriachezza), è stato aggiunto un terzo valore, quello di 0,8 grammi per litro. Differenti le pene in ognuno dei tre casi. Ma il direttore dell'Osservatorio nazionale alcol dell'Istituto superiore di Sanità, Emanuele Scafano, spiega che per raggiungere la soglia di 0,5 sono sufficienti poco più di due bicchieri di vino da 125 cc oppure due lattine di birra da 330 cc. O, ancora, due bicchierini da 40 cc di superalcolico.

PENE DETENTIVE O

SERVIZI SOCIALI Per chi guida ubriaco o sotto l'effetto di stupefacenti, il nuovo articolo prevede multe da 800 a 3200 euro, arresto e detenzione fino a 4 mesi. Ma il pm della procura di Roma, Giuseppe Saieva, sostiene che «arresto non significa detenzione e che questo tipo di sanzioni non si scontano mai perché in Italia il sistema penale non consente di andare in galera se non per fatti gravissimi». In realtà, la vera novità è l'obbligo di scontare la pena in centri traumatologici: per 6 mesi se il livello di alcol arriva a 1,5 grammi per litro, per un anno se lo supera.

LIMITI DI VELOCITÀ Sanzioni, sospensione e revoca della patente. Superare di 40-60 chilometri orari e di oltre 60 km/h i limiti di

velocità, comporterà nuove e più aspre pene. Nel primo caso, oltre a una multa da 370 a 1458 euro e alla sospensione della patente da tre a sei mesi, è previsto anche il fermo dell'auto. Nel secondo si passa addirittura alla revoca della licenza di guida, che vuol dire dover ripetere anche gli esami. Inoltre, chi guida senza aver conseguito la patente dovrà pagare un'ammenda da 2257 a 9032 euro.

OBBLIGHI DEI LOCALI NOTTURNI Discoteche, sale da ballo e locali d'intrattenimento avranno l'obbligo di esporre cartelli che indichino i limiti dei tassi alcolici consentiti, i rischi che l'assunzione di alcol provoca sul guidatore e le sanzioni previste dal codice stradale.

Annalisa D'Aprile

Il provvedimento

I punti del decreto legge sulla sicurezza stradale approvato ieri

GUIDA SENZA PATENTE
I trasgressori vengono puniti con un'ammenda che va da 2.257 a 9.032 euro

USO DEL CELLULARE ALLA GUIDA
Consentito solo con viva voce o auricolare
Per chi trasgredisce:
- sanzione tra 148 e 594 euro
- sospensione della patente da uno a tre mesi se lo stesso guidatore compie un'ulteriore violazione nel corso di un biennio

NEOPATENTATI
Per i primi tre anni non potranno guidare auto con potenza superiore a 50 chilowatt (prima era 60)

LIMITI DI VELOCITÀ
Chi li supera di oltre 40 kmh rischia una sanzione tra 370 e 2.000 euro e la sospensione della patente fino a un anno

DISCOTECH E LOCALI
Dovranno affiggere appositi cartelli per indicare i tassi alcolici pericolosi e le infrazioni che si rischia di commettere

GUIDA SOTTO EFFETTO DI ALCOL O DROGHE
Si passa da una sanzione uguale per un tasso alcolico compreso tra 0,5 e 1,5 grammi per litro a due differenziate, introducendo un limite intermedio di 0,8. Pene alternative presso istituti dove sono ricoverati vittime di incidenti stradali

ANSAs-CENTIMETRI

Reazioni favorevoli sia dal centrosinistra che dal centrodestra. Il ministro Ferrero: «Limitare la pubblicità degli alcolici»

Ristretto il numero dei modelli di auto per neopatentati

Senato, sarà un fatto positivo. In sede di conversione in legge tornerò però a chiedere al governo un impegno concreto contro l'eccesso di divieti e i limiti di velocità irragionevoli. Sono a favore di controlli e severità a tappeto, ma con una segnaletica ragionevole».

Contestazioni da parte del ministro della Solidarietà sociale, Paolo Ferrero, durante il consiglio dei ministri. Ferrero ha protestato perché non è ancora stata presa in esame la sua proposta di legge per limitare la pubblicità sugli alcolici, presentata al preconsiglio dei Ministri da oltre un mese. «Nel momento in cui si agi-

sce per istituire strumenti in favore della sicurezza sulle strade, si cede alle pressioni delle lobbies dei produttori di alcolici, perdendo così un'occasione preziosa di intervenire anche sulla prevenzione» ha accusato.

«Rappresenta uno degli strumenti per aumentare la sicurezza sulle strade» è invece l'opinione di Chiara Moroni, vicepresidente dei deputati di Fi che, però, è contraria a campagne proibizionistiche sugli alcolici. «Non si tratta di realizzare campagne punitive ma di rompere l'identificazione tra consumo e successo personale», ha replicato Ferrero.

«Oggi è stato fatto un ottimo passo in avanti su un tema importante che ha risvolti fondamentali, per esempio, sul controllo nel territorio e sull'aumento della serietà della pena per comportamenti pericolosi alla guida. E la totale incompatibilità tra bevande alcoliche e guida» ha detto invece il ministro dello Sport, Giovanna Melandri.

Con un'interrogazione parlamentare il senatore della Lega, Sergio Divina, ha invece commentato lo spot istituzionale che vede, oltre a Prodi, anche altri esponenti politici incitare gli italiani a essere più prudenti al volante. «La voce di

Prodi che invita a guidare con prudenza potrebbe mettere seriamente a repentaglio l'incolumità di chi guida e quella degli altri in quanto qualsiasi guidatore, sentendolo parlare, avrebbe non pochi problemi a rimanere sveglio».

«Il governo ha fatto bene: oggi arriva un segnale concreto per tutelare l'incolumità di tutti gli utenti della strada: così il presidente della commissione Lavori pubblici del Senato, Anna Donati (Verdi),

Elio Lannutti e Rosario Trefiletti, presidenti di Adushef e Federconsumatori, hanno parlato di «ottima notizia e un forte segnale, qua-

lora venga applicato». Ora, «occorre eliminare l'obbligo dei fari accesi di giorno: costano 70 euro l'anno ad automobilista e non prevengono gli incidenti, avendo anzi l'effetto contrario».

«È inutile aumentare le sanzioni e inasprire le pene se prima non si incrementa la prevenzione con utili strumenti come il Tutor». Questo il parere del Codacons ma anche l'Adiconsum, pur approvando il decreto, sostiene che si tratti solo del minimo indispensabile rispetto alla gravità della situazione. «Il decreto è a perdere - ha sottolineato - perché non ci saranno i tempi della conversione».

Il movimento più intenso lungo la carreggiata Venezia-Trieste con code al Lisert. Isoradio, trasmissioni non-stop

Esodo, 11 milioni di veicoli sulle autostrade

Ieri traffico sostenuto, oggi è il giorno del «bollino nero». Previste code sulla A4

GIOVANI Premi al «guidatore designato» ed etilometro in discoteca

ROMA Il «guidatore designato» che riaccomagna a casa il gruppo di amici dopo una serata in discoteca non beve e se, durante un controllo delle forze dell'ordine, il suo tasso alcolico risulta pari allo zero e ha scrupolosamente conservato l'sms inviatogli dal Pogaz (ministero Politiche giovanili e attività sportive) si aggiudica un biglietto per le partite della Nazionale di calcio, per le prove del Gp di Formula 1 o del GP di Motociclismo. A suon di messaggi sul cellulare e premi sportivi sta per partire la campagna di comunicazione del governo e della Fondazione Ania sulla sicurezza stradale: «La vita non è un optional» è lo slogan dell'iniziativa, lanciata dai ministri Giovanna Melandri e Giuliano Amato, che dal 10 agosto raggiungerà con un sms i telefoni cellulari di 3 milioni e mezzo di giovani tra i 18 ed i 35 anni, per arrivare in poche settimane a ben 10 milioni di ragazzi e ragazze.

Intanto, a Viareggio, è stata lanciata anche l'idea di un etilometro in discoteca per guidare in sicurezza. La proposta è stata lanciata dai gestori della Capannina del Marco Polo. L'etilometro è stato fissato a una parete dell'atrio del locale. «Abbiamo fatto questa scelta - dicono i gestori - per responsabilizzare la nostra clientela a guidare in modo sicuro». Se ci saranno valori superiori al limite consentito, si alzerà una paletta rossa. Qualora tutto sia nella norma, si accenderà un segnale verde: l'ok alla guida.

ROMA Tutti in marcia verso le vacanze in un weekend da «bollino nero» per il traffico: quello del grande esodo di agosto. E oggi ben 11 milioni di veicoli sono previsti sulle autostrade (contro una media di 3 milioni e mezzo).

Anche sulle tratte gestite da Autovie Venete è naturalmente attesa una nuova ondata di traffico turistico in transito. La società concessionaria della A4 ha anticipato che il flusso sarà più intenso lungo la carreggiata Venezia-Trieste, in entrata alla barriera di Venezia Est con code persistenti in uscita alla barriera di Trieste-Lisert, per l'intenso flusso verso i valichi con la Slovenia.

Già ieri il traffico è stato sostenuto con rallentamenti in uscita al Lisert e prevedibili code dal tardo pomeriggio. Un lungo serpente di auto e caravan lungo 8 chilometri si è formato dalla tangenziale di Mestre fino a Noventa di Piave in direzione di Trieste. Alla barriera di Villabona, in uscita, la coda ha raggiunto il chilometro. Traffico intenso sulle altre arterie dirette alle località turistiche della regione ma non sono stati segnalati incidenti.

Nella prima mattinata di oggi,

nei momenti di maggiore intensificazione del traffico, le code alla barriera di Trieste potranno estendersi per alcuni chilometri, rendendo quindi consigliabile l'uscita ai caselli di Redipuglia e Villesse. Altri rallentamenti sulla A4, sempre in direzione Trieste, saranno possibili anche all'altezza del nodo di Palmanova e lungo le tratte Portogruaro-Latisana e Latisana-Palmanova. Traffico molto intenso con code è previsto anche alla barriera di Venezia Est. E, durante la mattinata, sono previsti rallentamenti allo svincolo di uscita di Latisana. Domani, infine, il traffico resterà ancora sostenuto ma senza particolari problemi di viabilità: verso Trieste, lungo la tratta Latisana-Palmanova e sulla carreggiata nord della A23 in direzione del confine di Stato di Tarvisio. Movimento intenso, in mattinata e nel tardo pomeriggio, ai caselli di Latisana e Portogruaro.

A vigilare sugli spostamenti degli italiani in auto ci saranno, nella penisola, 2mila pattuglie e 10 elicotteri della Polizia stradale mentre, da ieri mattina, è riunito in seduta permanente al Viminale il Centro di coordinamento nazionale per la viabilità. Inoltre, per offrire informa-

zioni agli automobilisti, Isoradio trasmetterà anche di notte: previsti collegamenti «no stop».

Rispetto all'anno scorso, il direttore dell'Osservatorio di Milano, Massimo Todisco, registra un 4% in più di vacanzieri. Le città dove l'esodo è maggiore sono Roma con 450mila partenze, Milano con 280mila e Torino con 100mila. Traffico intenso - ha segnalato Autostrade per l'Italia - soprattutto sulla A1 Milano-Napoli; tra Firenze nord e Incisa ma anche in uscita dalla Capitale verso Napoli; sulla A14 Adriatica e la A7 Milano-Genova. Consistenti flussi di veicoli anche all'altezza dei valichi con Svizzera e Francia. Circolazione sostenuta fino a tarda notte anche sulla A3 Salerno-Reggio Calabria.

Oggi la situazione è destinata a peggiorare: sono infatti previste le partenze più massicce dell'intero periodo estivo. Bollino nero, dunque, per tutta la giornata lungo la direttrice



Autoveicoli incolonnati sotto il sole estivo

IN BREVE

La Nasa ritarda il lancio
Valvola difettosa:
ancora un rinvio
per Endeavour

WASHINGTON Dopo aver dato il via libera al lancio, la Nasa ha cambiato idea e ha annunciato che l'inizio della missione dello shuttle Endeavour la prossima settimana slitterà di un giorno. Il lancio della navetta è ora in programma al Kennedy Space Center per le 18.36 locali dell'8 agosto (le 0.36 del 9 agosto in Italia). L'agenzia spaziale americana ha spiegato di aver deciso il rinvio per aver tempo di cambiare una valvola di sfogo difettosa.

Conquista del fondo artico:
Usa e Canada contro Mosca

MOSCA L'Artico non raffreda, per il momento, le relazioni tra Mosca e parte del continente nordamericano, con Stati Uniti e Canada ancora indecisi se prendere sul serio le rivendicazioni russe sui fondali del Polo. Il ministro degli esteri russo Sergei Lavrov si è detto «stupito» delle reazioni di Ottawa, che attraverso l'omologo Peter Mackay aveva irriso alle pretese russe dopo che una spedizione ha piantato la bandiera nazionale a 4 mila metri di profondità. Quanto a Washington, era toccato al Dipartimento di Stato ridimensionare le ambizioni del Cremlino: «Non importa se abbiano piantato una bandiera di plastica o di metallo». La stampa russa, invece, festeggia.



CARPINTERI & FARAGUNA Le Maldobrie

LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO: UN'IMPERDIBILE COLLANA DI ROMANZI E STORIE SU PERSONE, LUOGHI E CULTURE DEL NOSTRO MARE

Esilaranti aneddoti sull'astuzia e la dabbenaggine, i luoghi comuni e le nostalgie del vivere nell'Impero Austro-Ungarico. L'Istria, il Quarnaro, la Dalmazia e Trieste nel cuore della Mitteleuropa in una divertente rivisitazione del mito glorioso dell'Austria felix.

È IN EDICOLA IL 12° VOLUME A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON
IL PICCOLO

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

L'operazione si concluderà nel giro di un mese: in corsa oltre ai francesi E.On, Enel e Ascopiave

AcegasAps, anche Gaz de France in lizza per il 49% di Estenergy

di Giuseppe Palladini

TRIESTE Sono quattro i candidati a diventare partner di AcegasAps in Estenergy, e di questi due sono colossi europei dell'energia: Gaz de France e il gruppo tedesco E.on. Ma anche fra le altre due aziende selezionate per la fase finale della gara c'è un importante attore della scena internazionale: l'Enel, balzata alla ribalta in seguito all'OpA lanciata sul gruppo spagnolo Endesa assieme all'iberica Acciona.

Il quarto candidato è la trevigiana Ascopiave, uno dei principali operatori italiani del gas, da alcuni mesi quotato a Piazza Affari e da lungo tempo in trattative con AcegasAps sul fronte delle aggregazioni nel Nordest, di cui proprio la gara per Estenergy costituisce la chiave di volta.

Le novità non finiscono qui. Il tetto del 49% relativo alla cessione del capitale di Estenergy, che il cda di AcegasAps ha deliberato giovedì scorso, riguarda solo il settore gas, i cui clienti sono circa 260 mila. La cessione del settore elettrico, la cui quota potrebbe anche superare il 49% nel caso di offerte irrinunciabili, costituisce un discorso a parte, che però potrebbe essere sviluppato anche parallelamente a quello del settore gas.

Per la cessione del 49% di quest'ultimo le prossime settimane sono cruciali. Il 5 settembre è infatti già fissato il consiglio di amministrazione che dovrà prendere la decisione finale. Del resto, la stessa AcegasAps ha annunciato di voler firmare il contratto di compravendita entro la prima metà di settembre.

Fissando il tetto del 49% AcegasAps ha dato una chiara indicazione al mercato sulla volontà di reggere il timone di Estenergy anche in futuro. Attorno a questo 49% si gioca infatti il rischio delle aggregazioni fra le multiutility del Nordest, che ripartirà (e anche in maniera vivace, a quanto pare) a settembre, subito dopo la conclusione dell'operazione Estenergy.

Da lunedì, intanto, inizierà la verifica delle offerte vincenti che i quattro candidati hanno avanzato entro la scadenza del primo agosto, e contestualmente le trattative entreranno nel vivo sia con riguardo al prezzo di vendita sia alla futura «governance» della società.

In meno di meno di un mese le proposte dei quattro candidati dovranno essere formalizzate nei minimi dettagli, onde permettere al cda del 5 settembre di disporre di tutti gli elementi di giudizio per la decisione finale.

Una scelta il cui esito è quantomeno incerto, visto anche il calibro dei candidati, in particolare di quelli esteri, Gaz de France ed E.on.

Il gruppo francese partecipa

alla gara attraverso Energie Investimenti, joint venture tra Camfin (gruppo Tronchetti Provera) e Gaz de France, che opera nella distribuzione e vendita del gas. L'attuale portafoglio comprende 850 mila clienti tra residenziali e piccole imprese.

Gaz de France, che opera in 11 paesi europei, è presente in Italia dal 2001 e detiene importanti quote di aziende distributrici. Arcalgas (in cui ha una partecipazione del 33%) distribuisce gas in Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte e Liguria, conta su 200 mila clienti e nel 2004 ha venduto 500 milioni di metri cubi. Gaz de France detiene anche il 40% di Italcogim, società che oltre al gas vende anche energia elettrica, dispone di 580 mila clienti e registra volumi di vendita pari a 800 milioni di metri cubi.

Quanto al gruppo tedesco E.on, nell'energia elettrica opera nel nostro paese attraverso la controllata E.on Italia, e nel gas attraverso Thüga Italia, che ha sede a Verona e una rete di distribuzione che copre gran parte del Nord ma si estende anche a Lazio, Campania, Molise, Calabria e Basilicata. Il portafoglio clienti è di 600 mila utenze, con 1,2 miliardi di metri cubi di gas all'anno. Thüga Italia detiene poi il 20% di Amga Udine, fatto tutt'altro che secondario nell'ottica di possibili aggregazioni.



L'amministratore delegato di AcegasAps Cesare Pillon

Bene i voli per Londra e Monaco

Aeroporto di Ronchi: nel primo semestre passeggeri +12,07%

RONCHI DEI LEGIONARI Semestre positivo, quello appena trascorso, per i traffici all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Sino a 347.910 i passeggeri partiti od arrivati sullo scalo regionale, contro i 310.442 dello stesso periodo del 2006, con una percentuale in positivo che si assesta sul 12,07%. Un'ottima performance che da forza al lavoro svolto dalla società di gestione per incentivare i traffici e per promuovere i servizi dello scalo romanesco. In aumento anche decolli ed atterraggi che sono stati complessivamente 9.530 (8.227 lo scorso anno) e con una crescita del 15,84%. Hanno volato sui collegamenti di linea nazionale 220.066 passeggeri (187.798 nel primo semestre del 2006), con una crescita del 17,18%, 97.730 su quelli internazionali (94.195), con un +3,75%, 1.840 sui collegamenti charter nazionali (1.464), con un aumento del 25,68% e 20.574 su quelli internazionali (20.823), con una flessione dell'1,20%. Ed ottimi risultati l'ha data ancora una volta l'aviazione generale, i voli esecutivi, con 2.644 passeggeri, erano stati 1.970 da gennaio a giugno del 2006 e con un aumento del 34,21%, e con 3.677 aeromobili decollati od atterrati (2.810), con un +30,85% rispetto allo scorso anno. In aumento anche i movimenti degli aeromobili, passati dai 1.707 del 2006 ai 1.746 del giugno scorso, con un +2,28%. In positivo anche l'aviazione generale, con 516 passeggeri e 674 aeromobili, contro i 415 ed i 593 del giugno 2006 e con un aumento rispettivamente del 24,34% e del 13,66%. Tutte le destinazioni e tutte le componenti di traffico - precisa la nota - sono risultate in crescita, con percentuali positive dei voli per Roma, Milano e Napoli. Sul fronte dei collegamenti internazionali, i voli per Monaco di Baviera confermano il gradimento della clientela, come pure quelli per Londra, Belgrado e Tirana.

Luca Perrino

La giovane impresa nata nell'Area di ricerca sigla un accordo di partnership con la Icon di Bombay

La triestina Ape Research sbarca in India: accordo con azienda leader nelle nanotecnologie

TRIESTE Accordo sulle nanotecnologie in India fra la triestina Ape Research, giovane impresa insediata da qualche anno nell'Area di Ricerca, e l'azienda indiana di Mumbai Icon analytical equipment pvt. ltd, leader nel campo della strumentazione analitica e delle nanotecnologie. L'intesa è stata raggiunta a seguito della recente visita istituzionale in India di una delegazione promossa dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Almeno 50 milioni di dollari annui. Il valore per la sola microscopia del settore nanotecnologie in India vale 50 milioni di dollari l'anno.

L'accordo di partnership è stato siglato dal direttore generale Icon, Anand V Rao, in visita questa settimana in regione, dall'amministratore Ape Research, Andrea Zachignia, e da altri due direttori dell'azienda triestina, Stefano Prato e Stefano De Monte. Durante la visita a Trieste, la de-

legazione indiana ha incontrato inoltre i rappresentanti di Friulia Spa e del parco scientifico triestino Area Science Park, affermando l'interesse anche per altre realtà produttive ad alta tecnologia esistenti in regione.

L'azienda triestina Ape Research, è nata nel 1996 da un'idea di alcuni ricercatori del Sincrotrone e del laboratorio Tasc-Infm, a Trieste. Nel 1999 è entrata a far parte del programma spin-off dell'Istituto Nazionale di Fisica della Materia (Infm) ed nel giro di pochi anni, è diventata uno dei principali produttori di microscopi a sonda al mondo ed opera in un mercato che vede come principali competitori ditte consolidate ma anche molte nuove società nate negli ultimi anni negli Stati Uniti, Russia, Corea del Sud o Germania.

Il tutto valorizzando al meglio le numerose potenzialità offerte dalle nanotecnologie



Un laboratorio dell'Area di ricerca triestina

che partono dall'idea che al livello molecolare la materia ha comunque proprietà completamente diverse che possono consentire di realizzare oggetti molto più potenti e precisi.

Secondo i suoi esperti, il nuovo accordo con i partner indiani è la prova vivente del fat-

to che nonostante la dimensione dei competitori, l'azienda triestina è riuscita a ritagliarsi una sua nicchia di mercato con strumenti con caratteristiche peculiari. Dopo gli accordi con i partner indiani, Ape Research si dichiara inoltre più che mai pronta ad affacciarsi

al mercato internazionale, puntando sulla produzione di strumentazione per l'analisi chimico-fisica dei materiali e in particolare nella costruzione di microscopi a sonda, utilissimi per studiare la materia a livello nanometrico poiché permettono di vedere e manipolare direttamente atomi e molecole.

I microscopi a sonda sono infatti gli strumenti con la più elevata risoluzione per l'analisi della topografia superficiale e per misure quantitative di alcune dimensioni critiche di superfici litografate e nanostrutturate, per le quali sono ormai richieste incertezze entro il nanometro. La microscopia a sonda quindi è applicata nei più svariati settori, quali lo studio dei metalli, dei semiconduttori, delle ceramiche, delle membrane sintetiche e biologiche, i fenomeni di abrasione, corrosione, adesione o contaminazione, è permette di acquisire immagini con un'alta risoluzione.

Gabriela Preda

Dopo il via libera alla progettazione dell'opera

Terza corsia, primo lotto pronto non prima del 2013

PORDENONE La prima certezza è stata ottenuta, ora resta l'incognita tempi. Il via libero alla progettazione definitiva della terza corsia offre al Friuli Venezia Giulia e al Veneto la sicurezza che l'opera infrastrutturale più importante del Nordest si farà. Quello a cui invece non da risposta, almeno per il momento, è il tempo necessario per costruirla. Esistono tempi tecnici da rispettare che, secondo le prime indiscrezioni, farebbero ritenere che il cantiere non sia destinato ad aprirsi prima di un anno e mezzo o due. Il primo lotto dovrebbe essere completato non prima del 2013. Almeno che qualche passaggio non sia più celere e per fare questo serve un commissario straordinario.

IL COMMISSARIO Lo stato di emergenza per la A4 è già stato determinato dal Consiglio dei Ministri e quest'atto sembra preliminarmente alla nomina del commissario. La situazione attuale è ibrida perché l'emergenza A4 è strettamente legata a quella del passaggio di Mestre che ha un già commissario governativo: Silvano Vernizzi. La soluzione di continuità più semplice potrebbe essere proprio l'estensione dei compiti di Vernizzi all'intera infrastruttura. Un'ipotesi di cui si parlerà probabilmente lunedì durante l'inaugurazione dei primi sette chilometri del passante che vedranno la partecipazione di Giancarlo Galan, Riccardo Illy e del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Enrico Letta. E alla nomina di un commissario straordinario guardano con favore anche gli industriali. «Siamo d'accordo con la posizione espressa da Confindustria Veneto - evidenzia il presidente regionale, Adalberto Valduga -, è importante che sia nominato quanto prima un commissario».

I TEMPI I passaggi tecnici per un'opera come la terza corsia - valore un miliardo di euro - sono infiniti. Va realizzata la progettazione

che deve essere validata (da enti certificati per farlo, visto l'importo dei lavori), sottoposta al giudizio dell'Anas, del Ministero delle Infrastrutture, alla Conferenza dei servizi. Questo comporta il coinvolgimento delle comunità locali e, solo in ultima istanza, il passaggio presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe). Non va poi dimenticata, ammesso che la fase progettuale e di valutazione non subisca intoppi, la delicata procedura degli espropri. Quanto ci voglia tra un passaggio e l'altro non è prevedibile, dipende dai singoli enti.

IL PROGETTO Per il primo tratto (Quarto D'Altino - San Donà) si sta procedendo il più veloce possibile. La fase di gara - velocizzata grazie anche all'intervento del Ministero sulle commissioni - è pressoché ultimata, ma i passaggi da fare sono ancora molti. Nessuno si azzarda a sognare la posa della prima pietra ancora, però il futuro sembra più rosa sapendo che il primo lotto non rimarrà "solo". Tra le ipotesi che la concessionaria dovrà valutare, c'è anche quella di proseguire con la progettazione per tratti o per l'intera parte rimanente (San Donà - Villesse). Questo aspetto dovrà tenere conto del fatto che il tracciato presenta delle diversità: l'affiancamento con la ferrovia tra San Michele al Tagliamento e Gomers, nessun affiancamento nei tratti restanti.

LA REGIONE Soddisfazione per l'accordo raggiunto a Roma tra Anas e Autovie è stata espressa dalla Regione che ringrazia il Ministro Di Pietro e Autovie Venete. «Condivido il commento del ministro Di Pietro - ha detto l'assessore Lodovico Sonego -. E' stata una vittoria della cultura del fare che ha visto accomunati in uno sforzo congiunto il Governo regionale, quello nazionale e Autovie Venete».

Martina Milia



Il presidente di Autovie, Santuz

I dirigenti della Fincantieri: «Avanti con la quotazione»

TRIESTE La rappresentanza sindacale aziendale dei dirigenti Fincantieri si schiera contro la risoluzione, relativa al Dpef 2008-2011, sulla prossima quotazione in borsa del 49% del gruppo triestino che i gruppi di maggioranza hanno presentato e approvato sia al Senato che alla Camera: «La risoluzione - dicono le Rsa in una nota - subordina infatti la quotazione a ulteriori passaggi e verifiche nonché a vincoli e condizioni contraddittori rispetto alla decisione assunta dal governo lo scorso 18 luglio». Dopo un lungo confronto con l'azienda e le organizzazioni sindacali Palazzo Chigi ha approvato l'immediato avvio dell'iter per la collocazione in Borsa del 49% della Società: «La Rsa dirigenti manifesta forti preoccupazioni perché l'allungamento dei tempi, che inevitabilmente si determinerebbe qualora si dovesse dar corso alle indicazioni suggerite dai gruppi di maggioranza di Senato e Camera, rischia di compromettere gli obiettivi produttivi ed occupazionali che il piano industriale di Fincantieri prefigura». Il sindacato dei dirigenti Fincantieri «auspica che il governo sia coerente con le determinazioni assunte il 18 luglio riguardo alla prossima quotazione in borsa di Fincantieri, confermando, con atti concreti, la assoluta irreversibilità del processo già avviato».

Il gruppo guidato da Profumo batte le stime sull'utile trimestrale. Libonati e Ligresti nel cda

Unicredit, 5mila esuberanti in tre anni

MILANO Unicredit batte le stime sull'utile trimestrale confermando di poter superare le previsioni di fine anno per l'utile per azione (Eps) e chiude l'accordo con i sindacati sulla fusione con Capitalia che porterà ad almeno 5.000 esuberanti nei prossimi tre anni di cui 2.000 su incentivazione volontaria e 3.000 contingenti. Intanto il gruppo invia i suoi uomini nel cda di Capitalia, la holding destinata a sparire a ottobre con l'aggregazione fra i due istituti mentre i quattro rappresentanti romani entrano nel consiglio Unicredit. L'istituto di credito ha inoltre posto fine alla tormentata vicenda della polacca Bph cedendo la maggioranza del capitale alla General Electric Money.

Il gruppo guidato da Alessandro Profumo registra così un utile di 1,8 miliardi di euro contro i



Alessandro Profumo

1,6 miliardi del secondo trimestre 2006 nonostante questo beneficiasse degli oltre 300 milioni derivanti dalla cessione della croata Splitska. Un risultato spinto anche dal buon andamento dei paesi del centro Est Europa. L'ad, come già spiegato nell'assemblea degli azionisti di lunedì, ha ribadito la «trascurabile

esposizione» nel settore dei mutui subprime negli Stati Uniti colpiti da una violentissima crisi che ha investito anche diverse istituzioni finanziarie e la limitata e prudente esposizione negli hedge fund e nel campo dei derivati. Avanza intanto l'aggregazione di Capitalia. Come previsto il cda di Unicredit ha cooptato Bernardino Libonati, Donato Fontanesi, Salvatore Ligresti e Salvatore Mancuso quali membri del consiglio mentre nel consiglio di Capitalia sono entrati Alessandro Profumo, Paolo Fiorino (nominato nuovo amministratore delegato) Giampaolo Giampaoli, consigliere di Unicredit Banca d'Impresa e Presidente della Camera di Commercio di Ancona; Giovanni Luigi Vaccarino, Professore di Economia Politica presso l'Università di Torino.

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

La riforma della sanità prevede il potenziamento dell'assistenza territoriale. Beltrame: rafforzeremo il legame tra medici di famiglia e guardia medica

Ambulatori aperti non stop dalle 8 alle 20

La «boxxa Beltrame» impone orari allungati per legge. In giunta l'ok all'assunzione di 682 precari

POLEMICA

Ritossa all'attacco
An interroga
sul debito:
«I numeri
non tornano»

TRIESTE Adriano Ritossa, consigliere regionale di An, non molla la presa. E, con un'interrogazione indirizzata al presidente della Regione Riccardo Illy, rilancia lo scontro politico sull'indebitamento regionale.

Ritossa parte da una premessa: «L'assessore alle Risorse finanziarie si affanna a dichiarare che il debito regionale sarebbe in linea con le previsioni». Subito dopo, snocciola i numeri: 1128 milioni di euro nel 2004; 1335 milioni di euro nel 2005; 1617 milioni di euro nel 2006, con una progressione allarmante, come certificato dalla Corte dei conti, che ha evidenziato un 128% di aumento in quattro anni. Quindi, cita il Bur di febbraio e in particolare il piano regionale di sviluppo 2007-2009 che, a pagina 135, evidenzia qual è il rapporto tra il costo del debito e le entrate della Regione: «Gli oneri finanziari per il 2006 sono pari al 14,1% e gli oneri finanziari per il 2007 all'11,6%».

A quel punto, Ritossa solleva il suo interrogativo: «Rilevato che a fronte dell'indebitamento aumentato in valore assoluto del 128% in quattro anni - scrive il consigliere di An - non è né comprensibile, né plausibile che il costo del debito possa scendere dal 14,1% del 2006 all'11,6% del 2007, a meno che la Regione non sia intervenuta pesantemente sul mercato finanziario effettuando operazioni a premio o in conto capitale o in conto interessi, oppure ricorrendo ad operazioni di Finanza derivata». Pertanto, Ritossa chiede a Illy se «la Regione abbia fatto ricorso a tali operazioni» e, al caso, quali operazioni abbia effettuato, quali siano quelle in atto o quelle programmate per il futuro, tali da consentire di raggiungere il risultato preventivo per il 2007 dell'11,6%. Infine, il consigliere di An chiede «se tali operazioni abbiano anche allungato la vita all'indebitamento stesso».

di Piero Rauber

TRIESTE Ambulatori aperti 12 ore al giorno per legge, dalle 8 alle 20, dove il cittadino potrà rivolgersi a più medici di famiglia associati fra loro, tutti a conoscenza del suo stato di salute aggiornato su una cartella sanitaria informatica. Ma anche «unità di assistenza primaria» che offriranno risposte 24 ore su 24 attraverso la condivisione delle informazioni al computer fra i medici di famiglia e di distretto e quelli della guardia medica in servizio nelle ore notturne e nei giorni festivi e prefestivi. Sono due misure contenute nella bozza di riforma del sistema sanitario regionale, preparata dall'assessore Ezio Beltrame, su cui la maggioranza sta discutendo per definire il disegno di legge da portare a settembre in Consiglio regionale.

Lunedì, intanto, la giunta darà il via libera all'iter di assunzione a tempo indeterminato di 682 precari della sanità: 477 saranno coinvolti nei prossimi due anni nel primo atto della stabilizzazione, in quanto ricoprono già altrettanti posti in pianta organica, gli altri 205, che lavorano o hanno lavora-

to a progetto in sostituzione di dipendenti in malattia o maternità, si ritroveranno in «pole-position» per futuri concorsi di immissione a ruolo.

GLI AMBULATORI La bozza Beltrame, dunque, oltre al taglio delle Ass e all'accorpamento dei piccoli ospedali, prevede l'«istituzionalizzazione» degli ambulatori no-stop dalle 8 alle 20, dopo alcune sperimentazioni avviate in base all'accordo regionale 2006, l'integra-

tivo del contratto nazionale dei medici di base. Un intervento, questo, che mira pure a sanare le polemiche sull'inefficienza dei cosiddetti «codici bianchi» con cui vengono classificati al Pronto soccorso

i casi meno urgenti. «Il nostro intendimento - spiega Beltrame - è quello di recepire in una legge alcune misure già contenute in precedenti atti amministrativi, al fine di garantire un migliore raccordo fra i medici di famiglia e la guardia medica».

NO-STOP «La bozza Beltrame - gli fa eco il medico della Margherita Sergio Lupieri - accoglie gli indirizzi del ministro Livia Turco sulla continuità dell'assistenza

Lunedì l'esecutivo
approverà il piano
per la stabilizzazione
dei contratti a tempo



L'assessore regionale alla Salute Ezio Beltrame

territoriale. Le 12 ore giornaliere di servizio ambulatoriale potrebbero essere garantite sia nello studio di un medico, condiviso da altri colleghi, o in una sede di distretto. L'assistenza territoriale 24 ore su 24 sarà quindi assicurata mediante l'integrazione, con la guardia medica, della scheda elettronica di un singolo assistito. Scheda cui avrà modo di accedere, all'occorrenza, anche il sistema del 118 con la carta sanitaria magnetica».

I PRECARI Nella discussione sulla bozza Beltrame si innesta l'imminente via libera al processo di stabilizzazione di 682 precari in servizio nelle strutture del sistema sanitario regionale. Lunedì, infatti, nell'ultima seduta di giunta prima della pausa estiva, l'esecutivo regionale approverà il protocollo d'intesa sull'immissione a ruolo dei precari della sanità siglato il 3 luglio da Beltrame e sindacati. Le aziende sanitarie, ospedaliere e ospedaliero-universitarie, gli Irccs come il Burlo e il Cro di Aviano, nonché il Centro servizi condivisi avranno trenta giorni per effettuare un monitoraggio interno.

LE TAPPE Dei 682 precari individuati in via preventiva - come spiega Giovanni Fania della Cisl - 477 saranno assunti fra il 2007 e il 2009, a copertura di posti in pianta organica. I primi a

garantirsi a breve il «tempo indeterminato» saranno quelli che hanno già totalizzato tre anni di contratti a termine. Nel biennio 2008-2009 toccherà ai colleghi che avranno maturato in quel periodo i tre anni di servizio, mentre la regolarizzazione di chi ha lavorato in collaborazione coordinata e continuativa passerà attraverso dei concorsi. Concorsi necessari anche per i rimanenti 205 precari che oggi non coprono posti vacanti nell'organico in quanto prestano o hanno prestato servizio con contratti a progetto, come gli screening mammografici o quelli per il colon-retto, oppure stanno effettuando sostituzioni per maternità, malattie e aspettative. «Tale intervento - rileva ancora Beltrame - dà sicurezza a molti giovani. Ma non è un regalo, bensì il frutto di un lavoro che ci consentirà di rendere più efficiente il sistema, dopo lo sblocco delle assunzioni varato a livello governativo».

ALTRE ASSUNZIONI «La notizia che il protocollo sta arrivando in giunta ci rassicura», dice infine Fania, ricordando che per la sanità regionale, oltre al processo di stabilizzazione, è in fase di evoluzione l'atteso piano occupazionale da 519 nuovi posti di lavoro per il 2007, accompagnato da un tavolo per l'internalizzazione di 190 posti di servizi «essenziali» in appalto.

I due segretari sollecitano un incontro con il governatore. Contestata anche la richiesta di maggiori competenze in materia di istruzione

Cgil e Uil: «Friulano a scuola, traditi i patti»

Colussi e Visentini: avevamo concordato una mediazione ma Illy non l'ha rispettata

TRIESTE Un incontro urgente con il presidente Riccardo Illy per mettere nero su bianco le intenzioni della sua giunta in materia di friulano a scuola. Lo hanno chiesto ieri - fuori programma - i segretari regionali di Cgil e Uil, Ruben Colussi e Luca Visentini, durante il tavolo sul lavoro con l'assessore Roberto Cosolini.

La «questione friulano» non era all'ordine del giorno ma i due sindacalisti, approfittando del fatto che Cosolini ha la delega alla concertazione con le parti sociali, hanno evidenziato le forti perplessità sulle decisioni assunte di recente. «Negli incontri avuti con l'assessore Roberto Antonaz - spiega Colussi - ci erano state date alcune garanzie rispetto all'uso veicolare della lingua friulana in classe. Il fatto che Illy, in autonomia, abbia deciso di inserire il silenzio-assenso - ovvero il crite-

Tavolo su Anas e Motorizzazioni

TRIESTE Il tavolo per definire le regole sul trasferimento dei dipendenti della Motorizzazione e di quelli dell'Anas è stato avviato, come richiesto da Uil e Cgil. Lo precisa Luca Visentini, segretario regionale della Uil, affermando che la riforma dei trasporti ha recepito la quasi totalità delle richieste a garanzia dei lavoratori avanzate dalle due sigle sindacali. Visentini, in particolare, ricorda che i dipendenti della Motorizzazione conserveranno le precedenti prerogative salariali e avranno una sede riservata di contrattazione decentrata mentre quelli dell'Anas manterranno tutte le condizioni attuali, comprese previdenza pubblica e sede. «Salutiamo con favore la decisione della Cisl - conclude il segretario Uil - di ritornare al tavolo revocando lo stato di agitazione del personale».

rio per cui le famiglie che non manifestano per iscritto la contrarietà all'insegnamento del friulano, danno il loro consenso anche all'utilizzo del friulano nello studio delle altre materie - non ci è piaciuto. A cosa serve la concertazione se poi il presi-

dente decide per conto proprio di modificare gli accordi?». Sulla stessa linea Luca Visentini: «Tenendo conto del fatto che la legge 482 prevede l'utilizzo del friulano come lingua veicolare, avevamo concordato con la giunta una mediazione. Il



Ruben Colussi



Luca Visentini

fatto che non sia stata rispettata ci ha portato ad esprimere all'assessore il nostro profondo dissenso e a chiedere un incontro con il presidente Illy nel quale chiarire una volta per tutte la posizione della giunta. Seguirà poi un confronto con

la commissione competente visto che la legge ha iniziato il suo iter».

L'incontro con il presidente dovrebbe servire a far luce anche su un'altra questione, e cioè sulla «possibilità, prevista dall'aggiornamento del protocollo

Stato-Regione, di trasferire le competenze della scuola pubblica e il personale alla Regione. E una possibilità che ci preoccupa - evidenzia Visentini - anche perché creerebbe una grande confusione visto che la programmazione scolastica resterebbe comunque in capo allo Stato». In materia di Lavoro due sono stati gli argomenti portati al tavolo dalle organizzazioni. Da un lato quello della sicurezza sul lavoro, quanto mai di stretta attualità, che vede l'assessorato disponibile a fare il punto della situazione per cercare nuove forme di coordinamento dei servizi di prevenzione e nuove azioni mirate. Altra questione sollevata è stata quella dei lavoratori trasferralieri con le relative richieste di promuovere l'abolizione della doppia tassazione per gli sloveni e favorire un accordo tra Italia e Croazia, con l'obiettivo di ridurre la piaga del lavoro nero.

m.mi.

pi.ra.

Pecol Cominotto: «La nuova legge non è stata ancora pubblicata sul Bur e quindi non è formalmente in vigore». Del Piero: «Così avremo modo di discutere con il presidente della spa Della Valentina»

Slitta a fine agosto il bando di gara per la vendita di Insiel

TRIESTE Slitta a sorpresa l'approvazione del nuovo bando Insiel, da «calibrare» sull'apposita leggina approvata di corsa dal Consiglio regionale a fine luglio. Le linee d'indirizzo per la gara, infatti, non saranno deliberate come previsto lunedì prossimo, ultima riunione dell'esecutivo regionale prima dello stop estivo, bensì nella prima seduta di giunta in programma al rientro dalle vacanze degli assessori, cioè venerdì 24 agosto. «Non portiamo la delibera d'indirizzo lunedì solo per questioni di natura tecnica», precisa l'assessore Gianni Pecol Cominotto. «La nuova legge - spie-

ga Pecol - non è stata ancora pubblicata sul Bur, quindi formalmente non è in vigore. Certo, è consuetudine che l'approvazione dell'aula sia sufficiente per consentire atti di giunta, ma vista la vicenda e la sua delicatezza, e soprattutto la grande attenzione esterna che c'è attorno al caso Insiel, abbiamo ritenuto che fosse prudente rimandare ad avvenuta pubblicazione della legge regionale». «Affrontare la questione in giunta a fine agosto non cambia nulla», aggiunge Michela Del Piero. «Così avremo modo di parlare con tutti gli interlocutori», taglia corto l'assessore

alle finanze facendo presente che «in questi giorni Piero Della Valentina (presidente di Insiel, ndr) era assente».

I due assessori illyani, che per ora di più non dicono, lasciano così intendere che lo slittamento non inciderà sulla selezione delle offerte, prevista prima dell'udienza della Corte Costituzionale (fissata per il 6 novembre) che esaminerà il ricorso della Regione contro la legge Bersani che impone la cessione integrale. Il pronunciamiento è atteso a metà dicembre; allora si saprà se il colosso informatico della Regione sarà venduto al 49% o al 100%. Intanto l'acquiren-



Gianni Pecol Cominotto, Andrea Viero e Michela Del Piero

te individuato farà ambedue le offerte.

Quella sul nuovo bando per la privatizzazione di Insiel doveva rappresentare il piatto forte della giunta di lunedì tanto che in molti avevano associato la sospensione delle vacanze del governatore Riccardo Illy alla sua ferma volontà di presenziare all'approvazione degli indirizzi del bando di gara. Illy ci sarà lo stesso. «Sarebbe tornato comunque - fa notare la Del Piero - perché lunedì c'è l'inaugurazione del primo tratto del passante di Mestre».

Fra le delibere all'ordine del giorno figurano, quindi,

gli oltre quattro milioni di contributi in conto capitale 2007-2016 per le ristrutturazioni dell'Ater di Trieste (referente il vicepresidente Gianfranco Moretton), il «ritocco» del carburante regionale (Del Piero) e la proposta dell'assessore ai trasporti Lodovico Sonogo di ridurre del 10% i gettoni-presenza delle commissioni di competenza delle sue direzioni. L'assessore alle attività produttive Enrico Bertosi, infine, porterà il bando per lo sviluppo di alberghi diffusi nella laguna di Grado e Marano: il finanziamento è di due milioni

pi.ra.

Pronto il riparto
Federalismo,
la Regione cede
20 milioni
agli enti locali

TRIESTE La devolution regionale porta in dote venti milioni di euro, da spartire fra comuni, province e comunità montane, come conseguenza dei trasferimenti di uffici e competenze previsti dalla legge Iacop, la 24 del 2006. La torta - messa già a bilancio con 18 milioni in Finanziaria e due milioni con la recente manovra estiva - si divide fra i 14 milioni di trasferimenti a carattere contributivo, in primis in campo sportivo e culturale, e i rimanenti sei milioni «per oneri di funzione». «Si tratta - spiega lo stesso assessore alle autonomie locali, Franco Iacop - di una serie di assegnazioni per il riconoscimento delle spese di gestione sostenute dagli enti in attività amministrative riconducibili alle competenze trasferite dalla Regione». La griglia delle risorse destinate alle singole amministrazioni locali sarà portata in giunta lunedì pomeriggio da Iacop. Sui dettagli della suddivisione di questi venti milioni, però, le bocche restano cucite. «Quella di lunedì - rileva l'assessore - non è che l'approvazione di una proposta preliminare che sarà poi avviata al confronto decisivo nel Consiglio delle autonomie». Il dato più rilevante - insiste Iacop - «è la cifra complessiva, che rappresenta la prima tranches di risorse significative nel percorso della devoluzione di competenze avviata con la legge 24».

E a proposito di devolution, nella stessa seduta di giunta di lunedì l'assessore al personale Gianni Pecol Cominotto porterà la delibera che sancisce il «trasloco» dei 177 dipendenti regionali, in servizio negli uffici provinciali del lavoro, alle dirette dipendenze delle Province. «E l'atto che formalizza il protocollo d'intesa sulla mobilità degli uffici del lavoro», precisa Pecol Cominotto. Il protocollo - sottoscritto lo scorso 30 luglio da tutte le sigle sindacali - prevede che le Province garantiscano il mantenimento della sede di lavoro per tre anni. Dei 177 dipendenti coinvolti nell'operazione, sono 70 quelli che hanno risposto al bando di mobilità volontaria (55 già impiegati negli uffici del lavoro, 15 con altro incarico in Regione) mentre gli altri 107 verranno scelti tra gli addetti che erano in «avvalimento» dalla Regione alle province con il criterio dell'esperienza professionale.

PROVINCIA DI GORIZIA

AVVISO

Si rende noto, ai sensi dell'art. 23 bis, co. 5 della L.R. 30/1987 che sono stati depositati, presso la segreteria provinciale, i seguenti documenti:

1. Programma provinciale attuativo del piano regionale per la decontaminazione e lo smaltimento degli apparecchi non soggetti ad inventario contenenti PCB e del PCB in essi contenuto.
2. Programma provinciale attuativo del programma regionale per la decontaminazione e lo smaltimento degli apparecchi soggetti ad inventario contenenti PCB e del PCB in essi contenuto.

Ai sensi della predetta norma, i programmi provinciali rimarranno in deposito per un periodo di 20 giorni. Entro i successivi 30 giorni i soggetti di cui all'art. 23 bis, co. 6 della L.R. 30/1987 potranno presentare le proprie osservazioni.

IL DIRIGENTE

dott. ing. Flavio Gabrielcig



Da sinistra, il deputato goriziano dei Ds Alessandro Maran; il candidato leader nazionale del Pd Walter Veltroni e il deputato friulano della Margherita Flavio Pertoldi



Il «garante» di Veltroni in Friuli Venezia Giulia apre la competizione. I fiduciari Maran e Pertoldi: «A scegliere il leader regionale sarà il territorio»

Bolzonello: segretario Pd, no a diktat romani

«Zvech o Moretton? Il mio auspicio è che alle primarie ci siano molti candidati in corsa»

TRIESTE «Se il segretario regionale del Partito democratico venisse scelto a Roma saremmo già alla frutta prima di mangiare gli antipasti». Sergio Bolzonello è in vacanza nella costiera amalfitana e si dice «rilassato e tranquillo». Ma, da neocoordinatore del Comitato per Walter Veltroni del Friuli Venezia Giulia, il sindaco di Pordenone lancia un anatema contro l'ipotesi di una segreteria locale calata dall'alto. Una tesi, quella di una partita da decidere sul territorio, che viene sposata anche dal deputato della Margherita Flavio Pertoldi. E pure dal collega dei Ds Alessandro Maran.

Maran e Pertoldi, è confermato, sono stati indicati nella capitale fiduciari in regione l'uno di Veltroni, l'altro del suo «vice» Dario Franceschini. Nei giorni scorsi era stato il «Riformista» a smontare in prima pagina le speranze di chi invoca l'autonomia. La spartizione romana, si leggeva, aveva assegnato al nascente Pd del Friuli Venezia Giulia una segreteria diellina. Ma i regionali non si

sono fatti smontare. Hanno detto che no, nulla che è ancora deciso. E che la partita è apertissima. E adesso la loro voglia di una corsa davvero per tutti viene amplificata dalle parole del sindaco di Pordenone. Che non solo respinge intromissioni romane ma allarga il campo dei partecipanti: «Si parte da Bruno Zvech e Gianfranco Moretton, ma immagino e auspico che ci saranno altri candidati». «La scelta del segretario del Pd - spiega Bolzonello - dovrà essere condivisa e trasparente ma regionale. Non c'è alcun dubbio, altrimenti commetteremmo un errore gigante ancor prima di iniziare». Sintesi pre-elettorale su un unico candidato o competizione a più voci? «Molto meglio una scheda con più aspiranti», chiarisce sin d'ora il coordinatore pro Veltroni. Che tipo di aspiranti? «Partecipazione aperta a chi può unire e non dividere il nascente partito, oltre che dimostrare una visione complessiva e non parziale della politica regionale». Zvech e Moretton rispondono all'identikit? «Premesso che mi occuperò



Il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello

delle questioni che riguardano la segreteria nazionale e che dunque starò al di sopra delle parti rispetto alle vicen-

de regionali - aggiunge, ancora, Bolzonello - Zvech e Moretton sono sicuramente risorse importanti per il Pd e,

dunque, candidati possibili. Ma la regione non finisce con loro e ci sarà sicuramente qualche altro a mettersi in gioco».

Nessun dubbio, nemmeno per Pertoldi, che «le candidature nasceranno dal territorio». E pure Maran assicura che, «per le stesse caratteristiche della competizione elettorale, il territorio sarà chiamato a scegliere e non solo a ratificare». Ma gli accordi a Roma per evitare malumori post 14 ottobre? Gli accordi svelati dal «Riformista»? La mappa già disegnata? «A Roma si sta solo cercando di non esasperare le competizioni tra le due anime e di trovare un equilibrio, se possibile - precisa il parlamentare goriziano della Quercia -. Ma la decisione è affidata, in Friuli Venezia Giulia come in tutta Italia, agli elettori. Tra l'altro, ci auguriamo che a votare vadano, come alle primarie per Prodi, persone che non sono necessariamente simpatizzanti di Ds o Margherita. Il campo dovrà essere molto più vasto».

Anche Maran è convinto che non sarà solo un duello

Zvech-Moretton: «Ho proposto alcuni giorni fa il nome del segretario regionale del mio partito perché ritengo che abbia le caratteristiche giuste per guidare il Pd. Ma la competizione non è esclusiva, ci possono essere altre liste e altri candidati. Ingiusto e perfino fuorviante pensare a Ds contro Ds».

I prossimi passaggi? Bolzonello anticipa al suo rientro dalle ferie, fine della prossima settimana, «l'impegno per far conoscere al meglio i programmi e la candidatura di Veltroni». Maran si prepara a costituire «entro la fine del mese», assieme allo stesso Bolzonello e a Pertoldi, il comitato promotore per il sindaco di Roma. E Pertoldi si dice pronto «a lavorare per promuovere e sostenere i contenuti delle liste che sosterranno Veltroni, cui si affiancano Franceschini a testimonianza che i due partiti promotori del Pd avviano il processo in armonia. Con l'obiettivo, confermato, di richiamare dentro questo progetto la più larga parte possibile della società civile».

Marco Ballico

IL CASO

Raccolta trasversale di firme Udc e Brandolin alleati per il ritorno delle preferenze

TRIESTE Angelo Compagnon e Giorgio Brandolin fianco a fianco a Udine. Ma non c'è nessun giallo, men che meno nessun cambio di fronte: il segretario regionale dell'Udc e l'ex presidente ulivista della Provincia di Gorizia, assieme al presidente della Compagnia delle Opere Roberto Scroccaro, intervengono oggi alle 11 a Udine, nella sede della Regione in via San Francesco, per presentare la «campagna di sensibilizzazione per la raccolta di firme per l'introduzione della preferenza nel sistema elettorale». E cioè un'iniziativa trasversale di carattere nazionale cui aderisce l'Udc e cui Brandolin interviene come rappresentante dell'Associazione per il Partito democratico.

«È una raccolta di firme portata avanti a livello nazionale alla quale ha aderito anche il sindaco di Pordenone Sergio Bolzonello - spiega lo stesso Brandolin -



Angelo Compagnon

Mi è stato chiesto di sostenere l'iniziativa e ho accettato perché mi pare una buona proposta contro una legge attuale che toglie ai cittadini il potere di scelta». Compagnon aggiunge che la mobilitazione è in atto in molte parti d'Italia con l'obiettivo di chiedere al Presidente della Repubblica e a quello del Consiglio una proposta di legge finalizzata a modificare l'attuale sistema elettorale che assegna uno strapotere ai partiti nella scelta dei candidati. «Chiediamo che sia reintrodotta la possibilità per l'elettore di scegliere non solo il partito, ma anche il candidato. Abbiamo cercato di coinvolgere le diverse forze politiche ma - aggiunge Compagnon - al momento sono l'unico segretario di partito ad avere aderito alla campagna in Friuli Venezia Giulia».

Il comitato per la raccolta di firme, dunque, è trasversale: «Anzi, più partiti entrano, e più abbiamo raggiunto il nostro obiettivo. Per il momento - conclude il segretario dell'Udc - contiamo di arrivare a settembre con un segnale tangibile della partecipazione dei cittadini».

e.o.

In vista del 2008 l'ex presidente invita il centrodestra a non concentrarsi solo sull'aspirante governatore: la rivincita è possibile

Biasutti: «Cainero è il mio anti-Illy ideale»

«Tondo è il solo nome politico in pista. Il Partito democratico? Non sposterà nulla»

UDINE Stima Edi Snaidero ma, dovesse fare un nome per il candidato presidente della Cdl, sceglierebbe Enzo Cainero. Vede come unico politico in pista Renzo Tondo che però «sta combattendo una battaglia isolata». Adriano Biasutti, l'ex presidente della Regione, guarda al 2008. E dà un consiglio al centrodestra: «Non si concentri solo sui nomi, pensi al progetto politico. Vincere è importante. Ma poi si deve governare». E il centrosinistra? «Illy ci sarà. E sarà molto più importante del Pd».

Biasutti, di Cainero lei disse: «È un nome pesante, ma non so se ha voglia di cambiare vita». Vale anche per Snaidero?

Penso di sì. Personaggi in grado di avere un ruolo politico importante ma che svolgono una professione che li coinvolge completamente.

Snaidero, alla fine, accetterà?

È un imprenditore di grande talento, la sua uscita dall'azien-

da sarebbe un problema. Solo lui può decidere, ma...

Ma?

La vera questione è che la debolezza della politica è tale che ci si affida alla grande immagine più che a una visione complessiva della situazione.

Snaidero non ha mai fatto politica. Che limite sarebbe contro Illy?

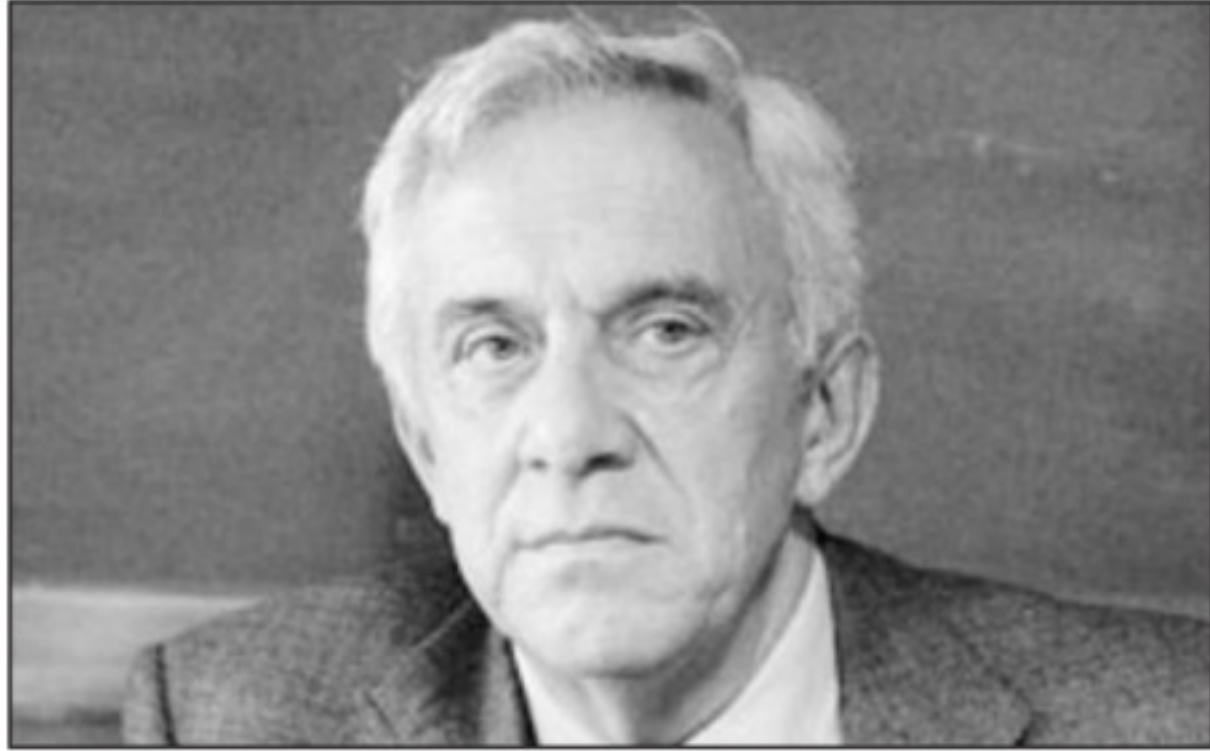
Bisognerebbe affiancargli una squadra e costruire un programma alternativo alla politica del presidente uscente.

Ma è un nome che può mettere pressione a Illy al punto da non farlo candidare?

Fin qui, effettivamente, Illy ha sempre avuto la strada spianata. Ma sono convinto che nel 2008 ci sarà chiunque sia l'avversario.

Come si sta muovendo la Cdl: strategia o caos?

Parlo di Fi, che è il cardine della Cdl. Ha un segretario, un direttivo, un'impostazione: buon punto di partenza rispetto al passato. E cerca di mette-



L'ex presidente della Regione Adriano Biasutti

re assieme le due cose chiave della politica: leadership e programma. Per adesso siamo alle buone intenzioni. Quello che conta è che non prevalga la tesi che debba scegliere Silvio. Nel 2003 Silvio ha scelto per Illy.

Meglio un politico o un imprenditore?

Un politico, ma si fatica a trovarlo. E allora si va a pescare nello stesso campo di Illy.

Tondo è fuori gioco?

No, non lo è. Sarebbe in grado di giocare la partita. Ma in questa fase non ha il consenso e l'attenzione di tutto il partito e di tutta la Cdl.

E Strassoldo?

Non credo che la Cdl prenderà in considerazione la sua candidatura.

Cainero?

Ancora papabile. Ma è difficile capire quali sono i meccanismi della scelta. Fare i sondaggi e pensare poi a tutto il resto è un sistema semplicistico. Si deve scendere in mezzo alla gente, motivare gli elettori, costruire un'alternativa politica.

Restano in tre, dunque. Tondo, Snaidero e Cainero?

Sì. Le sorprese possono arrivare anche all'ultimo minuto, ma non credo si possa inventare qualcosa ogni giorno.

Fosse per lei?

Conosco tutti e tre e li stimo. Non dimentico che il padre di Snaidero mi ha dato una mano a suo tempo né che Cainero viene dal mondo della vecchia Dc. Dovessi scegliere, forse direi Cainero.

Come si batte il presidente uscente?

Coalizione compatta e progetto politico che scaldi il cuore al-

la gente. E va evidenziato che Illy non ha avuto la bacchetta magica in questi anni, tutt'altro. È grave, per esempio, che si pensi a un'Euroregione senza la Slovenia e che nessuno ne sembri preoccupato.

Il caso del friulano a scuola sposta voti?

Tema delicato che non può essere giocato come fatto elettorale. La lingua friulana va salvata ma c'è il pericolo di una legge un po' fondamentalista, un'imposizione.

Quanto conterà il Pd alle regionali 2008?

Non conterà. È un soggetto che nasce tra ambiguità e contraddizioni mettendo assieme sostanzialmente due classi dirigenti. In regione il Pd si affiderà a Illy. Da solo non andrebbe da nessuna parte.

Su chi scommetterebbe oggi: Cdl o Intesa?

Ci sono le condizioni perché la Cdl rimonti. Se risolverà i nodi intricati che ha davanti, si può anche scommettere sulla sua vittoria.

m.b.

L'obiettivo è quello di mettere in campo figure rappresentative dell'economia e della finanza come il manager delle Universiadi e l'ex presidente Insiel Cossi

Aspettando Snaidero la Cdl lavora a una squadra di «extra-partito»

TRIESTE «Ma suavia. È agosto, è tempo di vacanze, che volete succeda? Se ne riparla a settembre...». Ferruccio Saro, dopo aver collezionato due incontri ravvicinati in due giorni con Silvio Berlusconi, non si sbottona. Non stavolta.

Ricorda bene che, ai tempi della Prima repubblica, agosto era un mese fatale: «Maturavano tutte le crisi». E ricorda altrettanto bene che chi andava in ferie rischiava non poco: tornava e, magari, non trovava più né la poltrona, né lo strapuntino. Ma adesso, ai tempi della Seconda repubblica, agosto è «mese di riposo»: l'ipertattivo senatore di Forza Ita-

lia non ha dubbi e giura che le novità arriveranno alla ripresa, non prima.

Chissà... Di sicuro, nonostante la fuga di notizie sul vertice di Arcore, Edi Snaidero, l'imprenditore di Majano che il centrodestra corteggia con insistenza, si concede un po' di relax in quella Sardegna che, quest'estate, il Cavaliere disserterà. E, per ora, continua a non dire né «sì» né «no» all'offerta di correre nel 2008 come candidato presidente, scatenando a destra, a sinistra e al centro una ridda di scommesse, illazioni, supposizioni.

Accetterà? Rifiuterà? Finché l'ingegnere con la passio-

ne del basket non risponde, tutto vale. Tutto e il suo contrario. C'è chi dice che i sondaggi lo danno strafavorito e chi replica che Illy lo batte facilmente. C'è chi giura che, pur lusingato, alla fine declinerà l'insistito pressing di chi lo ritiene lo sfidante ideale di Riccardo Illy, perché non può né vuole lasciare la sua azienda. C'è chi assicura che è tentato e chi ipotizza addirittura la squadra che potrebbe affiancarlo nella nuova avventura.

In effetti, al di là del toto-Snaidero, più d'uno in casa del centrodestra conferma che la lunga marcia d'avvicinamento al voto non si limita alla ricerca dello sfidante

perfetto. Ma include l'individuazione di una squadra che affianchi il prescelto e lo aiuti a fare gol. Il motivo? Semplice: Illy, dal '93 a oggi, ha sempre battuto l'avversario, pur in una Trieste e in un Friuli Venezia Giulia più vicini al centrodestra. Pertanto, nonostante il vantaggio politico sul centrosinistra sia notevole («e Roma-Prodi ci aiuta ad ampliarlo»), Forza Italia, An, Lega e Udc non intendono lasciare nulla di intentato: «Metteremo in campo una serie di nomi forti, nomi dell'economia, dell'impresa, della finanza...» sussurra un forzista. Un altro conferma e aggiunge che, in quella squadra,

un posto di primo piano dovrebbe essere riservato a Enzo Cainero, il manager delle Universiadi e del Giro d'Italia, come pure a Dino Cozzi, l'ex presidente di Insiel che ha sfidato Illy. «Vogliamo recuperare - spiega - le categorie che, nel 2003, complici i nostri errori, hanno scelto Illy».

Ma che succede se Snaidero, nonostante le avances, a settembre declina? In piazza Oberdan sussurrano che Isidoro Gottardo abbia già confidato ai forzisti che la rosa, ormai, è ristretta: «O Snaidero o Tondo». Non è un segreto che Berlusconi abbia chiamato pochi giorni fa l'ex presidente della Re-

gione sacrificato nel 2003 sull'altare dell'alleanza con quella Lega che nemmeno adesso gradisce il ristorante di Tolmezzo. «Gli ha ribadito la sua stima e il suo affetto» sussurrano gli amici del carnico.

Senza dubbio, però, la fuga di notizie, l'ennesima, non aiuta. Né Tondo né l'intero centrodestra: «Se Snaidero rifiuta, a quel punto, chiunque schieriamo sembrerà un ripiego. E, allora, come eviteremo questo rischio?», chiede, infastidito, un aennino. E un altro interrogativo, l'ennesimo, cui tentare di dare risposta durante le sacre vacanze della Seconda repubblica.



Edi Snaidero con il leader di Confindustria Adalberto Valduga

Lubiana propone l'apposita Corte per la pacificazione dell'Osce. Il presidente della Regione istriana: «Necessario porre paletti»

Golfo di Pirano, si sblocca l'arbitrato

Zagabria in sintonia con Jakovcic: «La sede sia il Tribunale marittimo di Amburgo»

POLA Valutazione positiva del presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic sull'atteggiamento sloveno favorevole all'arbitrato per la soluzione delle questioni ancora aperte tra Zagabria e Lubiana. Parlando ai giornalisti si è detto convinto della sincerità della proposta slovena, suggerendo a Zagabria di tenerla nella massima considerazione. Ci sono però anche dei ma. Per Jakovcic bisogna fare subito chiarezza su alcuni punti ancora oscuri: l'oggetto dell'arbitrato, l'arbitro stesso e la messa pratica del verdetto.

Per quanto riguarda il contenzioso relativo alla centrale nucleare di Krsko (costruita ai tempi della Repubblica federale jugoslava anche con i mezzi finanziari di Zagabria) e alla Banca di Lubiana (dopo la disgregazione della Jugoslavia i risparmiatori croati sono rimasti senza i loro depositi) Jakovcic propone la Corte dell'Osce per l'arbitrato e la conciliazione, presieduta dal francese Robert Badinter. «Però la questione dei confini, specie quello marino che in futuro avrà notevole valore per i rapporti politici in questa parte d'Europa - afferma Jakov-

vic - dovrebbe venire affidata a un tribunale europeo di maggior spessore». E a proposito ha fatto il nome del Tribunale dell'Aia e del Tribunale del diritto mare di Amburgo. Secondo Jakovcic inoltre i parlamenti croato e sloveno dovrebbero votare una dichiarazione vincolante con cui s'impegnano ad accettare senza obiezioni il verdetto dell'arbitrato.

E anche il governo croato sembra essere in sintonia con le dichiarazioni del presidente della Regione istriana, per smuovere il pantano dei rapporti tra Slovenia e Croazia. Ieri Zaga-

bria ha formalmente risposto alla proposta slovena di affidare a terzi la delimitazione del confine marittimo tra i due Paesi. Il governo croato saluta il fatto che dopo anni d'inutili negoziati Lubiana abbia accettato l'idea di risolvere il contenzioso mediante l'arbitrato internazionale, «tuttavia - precisa il portavoce dell'esecutivo Ratko Maček - riteniamo che sarebbe più opportuno sottoporre la questione al Tribunale internazionale del diritto del mare di Amburgo». Ipotesi questa anticipata dal presidente della Regione istriana Ivan Jakovcic, che aveva indicato la Corte tedesca come la più «appropriata a stabilire in modo definitivo il tracciato di un confine che condiziona per sempre i rapporti tra i paesi di questa parte d'Europa». La proposta slovena prevedeva di affidare la mediazione a Robert Badinter, cioè alla Corte per la pacificazione e l'arbitrato dell'Orga-



Ivan Nino Jakovcic

nizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa, da lui presieduta. Badinter è un nome ben noto a entrambe le parti: fu proprio la sua Commissione a stabilire i criteri per defini-

re le frontiere tra le repubbliche nate dalla dissoluzione dell'ex Jugoslavia. Dopo giorni d'indiscrezioni giornalistiche e di colloqui ai massimi livelli, la Croazia ha dunque sciolto le riserve chiarendo la propria posizione.

Fin da subito l'iniziativa di Lubiana ha incontrato il favore dei vertici istituzionali croati, sebbene con dei distinguo. L'ha appoggiata il presidente Stjepan Mesić, che domenica scorsa ne ha parlato a porte rigorosamente chiuse col premier sloveno Janez Janša, durante un incontro a margine della Croatia Open di tennis a Umago. Stando ai media croati Mesić si era detto d'accordo anche sul fatto di affidare la mediazione Bandinter, così come proposto da Lubiana. Sempre secondo le medesime fonti l'iniziativa sarebbe stata al centro d'intensi negoziati condotti non a livello di esperti ma per la prima volta direttamente dai capi di

governo. A determinare lo slancio sloveno le pressioni dell'Unione europea: ha vivamente sollecitato Lubiana a farsi avanti con un documento realistico e accettabile per entrambe le parti.

«Dalla Slovenia non ci è pervenuta alcuna nuova iniziativa sulla delimitazione del confine marittimo» aveva detto pochi giorni fa il premier croato Ivo Sanader commentando gli ultimi sviluppi. Per il primo ministro si trattava solo della risposta alla proposta che la Croazia aveva inviato due anni fa a Lubiana, nella quale si suggeriva di ricorrere all'arbitrato internazionale per sciogliere il contenzioso del Golfo di Pirano. Ciononostante Sanader aveva valutato come positiva la disponibilità slovena di sottoporre la questione al giudizio di un'istituzione internazionale affermando che «è ormai chiaro che dopo 16 anni d'inutili tentativi non è più pensabile di arrivare a soluzioni bilaterali».

DALLA PRIMA PAGINA

Intintivamente la risposta è no! Si dovrebbe infatti dare per scontato che i dati scientifici relativi a un certo ambiente devono scaturire da analisi oggettive, eventualmente confutabili e correggibili solamente nelle stesse sedi scientifiche, riservati dunque a una discussione dialettica di soli esperti.

E a prescindere dal fatto che, in base a quei dati, si possano compiere scelte di politica territoriale rispetto alle quali i cittadini possono ottenere vantaggi ovvero penalizzazioni. Se, per esempio, gli esperti geologi classificano un territorio a "rischio sismico" con la conseguenza di imporre vincoli di tipo edilizio e urbanistico, con deprezzamento del valore di certe aree e un aumento dei costi di costruzione degli edifici, pare del tutto improponibile che l'individuazione dell'area soggetta a quel pericolo naturale debba essere perimetrata nell'ambito di una pubblica assemblea di cittadini la maggior parte dei quali avrebbe serie difficoltà a distinguere un granito da un calcare o stabilire la direzione di una faglia. E invece del tutto lecito e addirittura opportuno che sulla base di quelle conoscenze, la popolazione venga resa consapevole dei problemi e partecipe delle scelte di politica territoriale relativa alle zone inedificabili, quelle da mettere in sicurezza, da risanare e così via.

Diverso è il caso per l'imposizione del vincolo paesaggistico, stabilito inizialmente da una legge del 1939, ispirato da una concezione estetica del paesaggio e dunque contenente in sé elementi di indiscutibile soggettività, a valutazioni critiche e scelte condizionate dalla possibilità, opportunità, convenienza di perimetrare un territorio piuttosto che un altro in base a criteri di "bellezza". Questo almeno fino alla sua riforma sostanziale con la cosiddetta legge "Galasso" che ha introdotto criteri ecosistemici anche per la tutela del paesaggio.

Ben diverse e più pesanti reazioni si in-

vece creando la perimetrazione delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), previste da una Direttiva dell'Unione Europea del 1979 e che solo recentemente si è tradotta in atti concreti da parte dello Stato e della Regione, con l'individuazione di alcune vaste aree quali le lagune di Marano e Grado, buona parte delle Alpi Carniche e Giulie, i due Parchi naturali regionali, i magredi del Cellina-Meduna e il Carso triestino e goriziano. I criteri stabiliti dalla Direttiva del 1979 sono relativi alla tutela dell'avifauna e dei vari habitat necessari alla sua conservazione, riproduzione, sosta e rifugio: dunque si tratta di valutazioni di carattere scientifico specialistico appartenenti alla competenza di biologi, naturalisti e ornitologi.

Le proteste da parte del mondo agricolo si sono concentrate in modo particolare nei mesi scorsi contro l'eccessiva estensione della ZPS dei Magredi del Cellina-Meduna e più recentemente contro quella del Carso triestino-goriziano, oggetto pure di ricorsi al Presidente della Repubblica e al TAR con toni e contenuti che lamentano non solo le limitazioni all'uso del suolo ma contestano la mancata consultazione popolare e addirittura paventano un disegno strategico retrostante la ZPS in questione, finalizzato alla "pulizia etnica" dell'altipiano carsico.

Sulla fondatezza del ricorso si esprimerà la magistratura competente. Sui motivi per cui si è giunti ad un simile stato di esasperazione è invece opportuna qualche considerazione. Si possono individuare, soprattutto in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia, tre linee di comportamento che, in concorso fra loro, hanno prodotto un risultato davvero preoccupante sotto il profilo socioeconomico e deludente sia per la politica di conservazione della natura che

TUTELARE IL CARSO

per l'evoluzione e il miglioramento dell'agricoltura e dell'allevamento in questa regione.

Per prima cosa si deve lamentare la strenua e alla fine inutile resistenza nei confronti della Commissione Europea a definire le ZPS regionali nella misura e nelle qualità congruentemente stabilite dalla Direttiva 409 del 1979, subendo ripetute procedure di infrazione prima di dover cedere alla minaccia di azzeramento dei sussidi agricoli comunitari (in compagnia di molte altre regioni italiane).

Come seconda conseguenza di un tale comportamento si deve registrare una informazione della pubblica opinione e in particolare degli operatori agricoli, ma anche del mondo venatorio, gravemente lacunosa e per lo più distorta, sia sulla natura delle ZPS e di tutta la Rete Natura 2000, sia sul loro regime gestionale, sulla entità dei limiti all'uso dei suoli, e soprattutto sui concreti e possibili vantaggi ottenibili. Del resto, per quale motivo i cittadini avrebbero dovuto essere più informati, responsabili ed entusiasti della Regione (intesa sia come guida politica che apparato tecnico) che per diversi anni ha mantenuto una posizione a dir poco scettica e scarsamente collaborativa sul tema?

Il punto cruciale è però il seguente. L'Unione Europea ha caldamente invitato gli Stati membri a trasformare ed innovare profondamente il sistema agricolo in senso più ecosostenibile, incoraggiando metodi culturali basati più sulla qualità che sulla quantità, sulla tutela dei suoli e delle acque, della biodiversità, degli habitat naturali. In questa linea avrebbe dovuto essere impostato il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2007-2013 e con questi finanziamenti doveva essere sostenuta anche la Rete Natura 2000 di aree protette, di cui le ZPS fanno parte. Il Piano di

Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia, attualmente all'esame della Commissione Europea, è sotto questi aspetti profondamente deludente. Infatti, le indennità da corrispondere per i tipi di utilizzo dei suoli legati alla Rete Natura 2000 sono in pratica inutilizzabili, perché in quasi cinque anni nessun piano di gestione di quei siti è stato approvato, pur avendo avuto a disposizione tutti gli strumenti e le competenze necessarie. Inoltre, le risorse assegnate al miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale sono assolutamente scarse e la loro dimensione percentuale pone il Piano di Sviluppo Rurale del Friuli Venezia Giulia non solo all'ultimo posto fra tutte le regioni italiane, ma quel che è peggio è che esse sono diminuite anziché aumentare rispetto al Piano del precedente periodo 2000-2006.

Il Piano di sviluppo rurale 2007-2013 doveva invece essere concepito, redatto e discusso e divulgato con grande attenzione alla realizzazione degli obiettivi voluti dalla riforma agricola comunitaria e della sua partecipazione al Progetto Natura 2000, per le cui zone da almeno quattro anni dovevano essere già vigenti i relativi Piani di gestione, necessari anche al fine di superare la fase delle salvaguardie generiche e con esse le giuste lamentele legate alle insicurezze operative dei proprietari dei terreni di fronte ad un panorama di regole piuttosto incerto. Se si fosse seguita la strada indicata dall'Unione Europea, oltre ad evitare un quadriennio di inutili conflitti istituzionali, sarebbe forse stato possibile avviare quella stagione di alleanza fra agricoltura e ambiente di cui l'intera Regione, e il Carso in particolare, ha estremo bisogno, proprio per rallentare il continuo degrado e scomparsa di habitat, ma soprattutto per contrastare l'aggressione e la distruzione diretta da parte di nuove invasive e devastanti forme di infrastrutturazione e urbanizzazione.

Franco Musi

Protestano esercenti e operatori turistici

In Slovenia in vigore la nuova legge anti-fumo Sigarette vietate al bar

LUBIANA Domani in Slovenia entra in vigore la nuova legge antifumo che introduce il divieto di fumare nei locali pubblici e negli ambienti di lavoro. Niente più sigarette al bar prendendo un caffè e neppure in ufficio leggendo il giornale. La contestata Legge Bruèan, che prende il nome dal ministro della Salute che l'ha redatta, consente di fumare soltanto all'aria aperta o in apposite salette fumatori. Queste non possono superare il 20% della superficie dell'intero locale e devono disporre di un impianto di ventilazione.

Al loro interno inoltre non è possibile servire né cibi né bevande.

Con la nuova normativa Lubiana si adegua, e per certi versi percorrerà, l'attuale legislazione dell'Unione europea in materia di lotta al tabagismo.

Fumo off-limits anche in uffici, officine e altri luoghi di lavoro chiusi o semi-chiusi, dove per semi-chiusi s'intendono quei luoghi la cui superficie aperta non supera il 50% di quella complessiva. Restano altresì vietate al fumo le istituzioni scolastiche (nelle scuole niente sigarette neppure in cortile) cliniche e ospedali. Pochissime le eccezioni previste dalla nuova legge: in albergo si potrà fumare soltanto nelle sale fumatori, nelle carceri invece solo se i detenuti del determinato reparto sono tutti fumatori.

Altra novità è l'innalzamento dell'età minima consentita per l'acquisto di tabacco: da 15 si passa a 18. I titolari dei tabacchini devono esporre un cartello su cui è indicato il divieto esplicito di vendita delle sigarette ai minorenni e nel dubbio il rivenditore potrà chiedere

un documento d'identità. Inoltre sui pacchetti deve essere impresso un numero verde al quale rivolgersi qualora si decida di smettere di fumare. Gli esercenti dovranno altresì vigilare sul rispetto della legge, altrimenti saranno multati.

La legge però, come avvenuto in analoghe circostanze in altri Paesi Ue, sta suscitando le proteste degli esercenti sloveni, che la ritengono illiberale e fortemente dannosa per il settore della ristorazione. Denunciano inoltre di non avere avuto il tempo sufficiente per potersi adeguare alle nuove disposizioni. La legge era stata infatti approvata dal parlamento sloveno il 22 giugno scorso.



Non più fumo nei bar

Contro le nuove disposizioni, in quanto discriminatorie, è stato addirittura presentato un ricorso presso la Corte costituzionale. Il Ministero della salute risponde però che il fumo non è un diritto ma una libertà e che la legge non l'ha cancellata. Scopo della normativa, sottolinea, è tutelare innanzitutto i dipendenti, esposti al fumo passivo. Lo spirito della nuova norma segue le indicazioni dell'Unione europea. Nel preparare le modifiche alla vecchia normativa il Ministero della sanità è passato attraverso un ampio dibattito pubblico e persino a un sondaggio che ha visto più dell'80% degli sloveni sostenere il giro di vite.

Albergatori e operatori turistici avevano chiesto d'incrementare il numero delle eccezioni al divieto nel timore di vedere ridotto il flusso di clienti. Al contrario, le organizzazioni non governative avevano proposto di applicarlo anche agli automobilisti quando a bordo del veicolo c'è un minore.

†
Improvvisamente ci ha lasciati in un profondo dolore

Alessandro Bogatec (Bogo)

Lo annunciano la mamma, il papà, il fratello IGOR con la famiglia e la sua cara STEFANIA.
Ciao caro zio

Sander

MICHAEL, MAJA e la piccola MONIKA.

Un ultimo saluto lo daremo nel Cimitero di Sistiana oggi sabato alle ore 11. Seguirà la Santa Messa alle ore 12.30.

Elargizioni pro ASSOCIAZIONE LUCA ONLUS CC postale 10847499 e pro Y.C. CUPA.

Sistiana, 4 agosto 2007

Per sempre mio

Alessandro

Per sempre tua STEFANIA.

Sistiana, 4 agosto 2007

Vicini a STEFANIA:
- PAOLA e LUCIANO COLONNELLI

Trieste, 4 agosto 2007

Partecipa al grave lutto dell'amico

Sander

ŠKERK FLORIO con MAJDA, ALEKSANDRA con DAVID e ANDREJ con MICHELA.

Sistiana, 4 agosto 2007

Alessandro

ci hai lasciati ma sarai sempre nei nostri cuori.
GIACINTO e ANGELA
Trieste, 4 agosto 2007

Partecipano al dolore ANDREA, ROSSANA, GABRIELE e famiglia CLAUDIO COCIANCICH.

Trieste, 4 agosto 2007

MORENO, ANTONELLA e NICCOLO' RUSSO partecipano al dolore di STEFANIA e famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Alessandro

Sistiana, 4 agosto 2007

Sarai sempre nei nostri cuori:
- ELISA, ARIANNA, ALFONSO unitamente a:
- VOJKA e GINO
- Famiglia PORTA
- HEIDI, WILLHEM e ALDO

Trieste, 4 agosto 2007

Trieste, 4 agosto 2007

Ciao

Bogo

Famiglia ROMITA e gli amici della Finziarta

Trieste, 4 agosto 2007

Grazie

Bogo

- ANDREA SERGO

Doberdò del lago,
4 agosto 2007

STEFANIA ti siamo vicini nel tuo immenso dolore:
- gli zii PEPI e MARILENA con ELISABETTA, ETTORE

Trieste, 4 agosto 2007

L'ultimo abbraccio all'amico di sempre:
- VIRGILIO, PAOLO, CESAR, GIANNI

Trieste, 4 agosto 2007

Ciao

Bogo

Indimenticabile amico di tutti noi.
Sistiana non sarà più quella di prima.
Diporto Nautico Sistiana
Sistiana, 4 agosto 2007

Partecipano al dolore della famiglia:
- I collaboratori della Friul Matice e Automatic Service

Trieste, 4 agosto 2007

Bogo

Non ti dimenticheremo mai.
RICHY e ANNALISA

Sistiana, 4 agosto 2007

Partecipano al dolore dei familiari:
- BIANCA, RINO, DARIO, e lo staff della Dama Bianca

Duino, 4 agosto 2007

Ciao

Bogo

- MAJDA, SIMON, ANDREJ, Bar Le Ginestre

Trieste, 4 agosto 2007

Partecipa al dolore della famiglia:
- CLAUDIO LAURITANO

Sistiana, 4 agosto 2007

†

Ci ha lasciato la nostra cara

Ivania Colmo in Micor

A tumulazione avvenuta lo annunciano VAIRA, FABIO, RENZO con MIRELLA e MICHELA.

Una donna buona se n'è andata... ma tutte le persone a lei care l'avranno sempre nei loro cuori.

Muggia, 4 agosto 2007

Con affetto il cugino GALDINO e famiglia.

Trieste, 4 agosto 2007

Partecipano al lutto GIUSEPPINA e famiglia MARZETTI.

Muggia, 4 agosto 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tullio Slatich

Lo piangono la mamma, papà e parenti tutti.
Un ringraziamento allo Studio GEPPA.

Le esequie si svolgeranno lunedì 6 agosto alle ore 13.20 in via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 4 agosto 2007

Lo ricordano con affetto:
- ALFONSO e ARIANNA

Trieste, 4 agosto 2007

Ciao

Tullio

- ANNALISA
- ANNAMARIA
- CARLO

Trieste, 4 agosto 2007

ROBI e MAURIZIO GELLETTI insieme ai genitori partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Tullio

Trieste, 4 agosto 2007

Il Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti dello Studio Geppa Srl partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del Presidente

RAG.

Tullio Slatich

Trieste, 4 agosto 2007

ROSANNA, EZIO e PAOLO, con GIORGIO, SILVIA ed ORNELLA sono vicini alla famiglia nel lutto per la scomparsa dell'amico e socio

Tullio

Trieste, 4 agosto 2007

Ciao caro

Tullio

non dimenticheremo mai la tua bontà, disponibilità e gentilezza.
- FULVIA FABRICCI e WALTER STAREC

Trieste, 4 agosto 2007

Partecipano commossi al lutto:
- FULVIO FEDERICI, CLAUDIO COMETA, PAOLO GASPARI, CLAUDIO NADIZAR, MAURIZIO PIZZENGAR con le rispettive famiglie.

Trieste, 4 agosto 2007

Partecipano al loro grande dolore:
- le famiglie MIAN

Tireste, 4 agosto 2007

Ciao

Tullio

gli amici della Osra Servizi srl.

Trieste, 4 agosto 2007

Ciao

Tullio

- zia ROSETTA, BRUNA e famiglie

Trieste, 4 agosto 2007

Vicini alla famiglia e ai colleghi di Studio Geppa, nel dolore per la prematura scomparsa del caro

Tullio

sono CARLO e MARCO di MB Srl.

Trieste, 4 agosto 2007

Partecipa al dolore della famiglia:
- GALLOPIN ALESSANDRO insieme ai soci e collaboratori

Trieste, 4 agosto 2007

Partecipa al lutto la famiglia BASSANESE.

Trieste, 4 agosto 2007

Ciao

Tullio

i "Vecchi colleghi":
- BRUNO, CINZIA, CRISTIANA, CRISTINA, ELISABETTA, ETNA, FABIO, FABIO, LAURA, PERTOT, RITA, ROSSANA, SILVIA

Trieste, 4 agosto 2007

VII ANNIVERSARIO

Simeone Martinoli

Ti ricordiamo con tanto amore e rimpianto.

I tuoi cari

Trieste, 4 agosto 2007

Vicini a ROBERTO:

- Famiglie POROPAT

Trieste, 4 agosto 2007

†

E' spirata serenamente nell'abbraccio di Dio

Nella Gherdol ved. Corsi

Addolorati lo annunciano il figlio MARIO con GABRIELLA, BARBARA, SERGIO con ELENA ed i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo lunedì 6 agosto alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 4 agosto 2007

Partecipano al dolore di MARIO e dei familiari:
- GIAN e NUCCIA, LIVIA, RENATO e ADRIANA, PINO e ROSA, PAOLO e BABY, MARIO e SONIA, MARIO e SILVA

Trieste, 4 agosto 2007

Partecipano al lutto di MARIO e famiglia:
- CLAUDIO, MARINA, CRISTIANO, FULVIO, ADA

Trieste, 4 agosto 2007

XXVII ANNIVERSARIO

Adriano Burgher

La famiglia lo ricorda con immutato amore.

Trieste, 4 agosto 2007

DINO CONTI ESTATE: OCCASIONI UNICHE.



www.dinoconti.com

DINO CONTI

automobili



Offerte eccezionali su tutte le vetture.

LABIDEA

SUBARU FORESTER 2.0 16V X JTG VR BI-FUEL



2005, clima, ABS
c. lega, 4 airbag
Km 19.600

sede di Trieste



€ 19.950

NUOVA CLASSE A



Disponibili vari
modelli e colori
Classic e
Avantgarde;
sia benzina
che diesel

sede di Trieste



da € 15.500

RENAULT MODUS 1.4 LUXE PRIVILEGE



12/2004 clima aut.
ABS, 6 airbag,
radio CD
Km 16.000

sede di Trieste



€ 7.950

OPEL TIGRA TWIN TOP 1.4 16V SPORT



2006, clima, ABS
airbag, radio CD
Km 12.000
ESP+ASR
c. lega

sede di Trieste



€ 12.550

AZIENDALE

VW PASSAT VAR 2.0 TDI COMFORT LINE



2006, comp. bordo
clima aut., ESP+ASR
Km 22.000
10 airbag
c. lega

sede di Trieste



€ 22.450

OPEL MERIVA 1.3 16V CDTI FASHION LINE



2005, clima
c. lega, ABS
Km 41.000
4 airbag

sede di Mariano



€ 10.950

RENAULT SCENIC 1.9dCi RX4 EVOLUTION DYNAMIQUE



9/2002 clima
ABS, radio CD
c. lega
airbag

sede di Mariano



€ 12.450

MAZDA 6 2.0 CD 16V 120 CV WAGON



2005, clima aut.
ABS, 8 airbag
Km 23.000
radio cd
c. lega

sede di Trieste



€ 14.900

VW PASSAT 1.9 TDI 130 CV VARIANT



2003, clima aut.
ABS, 6 airbag
c. lega

sede di Mariano



€ 12.750

MODELLI

CARATTERISTICHE

PREZZO SPECIALE



PEUGEOT 206 1.4 5P XT



SEAT ALHAMBRA 1.8 20V TURBO SXE PLUS



CITROEN C3 1.4 HDI EXCLUSIVE



FIAT PUNTO 1.2 16V 5P EMOTION



TOYOTA COROLLA 1.4 16V 3P SOL



OPEL MERIVA 1.6 16V ENJOY



RENAULT MEGANE SCENIC EVOL. 1.6 16V LIMITED



HYUNDAI TRAJET 2.0 CRDI 16V ACTIVE



FORD FOCUS 2.0 16V 3P ZETEC ESP



HONDA CIVIC 1.6 16V VTEC 5P ES



TOYOTA AVENSIS VERSO 2.0 16V



VW GOLF 2.0 16V TDI 5P SPORT LINE



FORD FUSION 1.4 TDCI COLLECTION



CITROEN C3 PLURIEL 1.4 PACK TECHNO



RENAULT MEGANE 1.5 DCI GR. TOUR SPORTWAY



FORD FOCUS 1.6 16V 5P ZETEC



CITROEN BERLINGO 1.4 5P MULTISPAZIO

2001, grigio met., ABS, airbag, sede di Monfalcone

€ 5.350

1999, arg. met., clima, ABS, 6 airbag, sede di Monfalcone

€ 7.650

2004, blu met., clima, ABS, 2 airbag, sede di Trieste

€ 7.950

2004, blu met., clima aut., ABS, 4 airbag, c. lega, Km 32.000, sede di Trieste

€ 6.600

2005, grigio met., clima, ABS, 4 airbag, radio CD, c. lega, sede di Trieste

€ 9.350

2004, arg. met., Km 35.000, clima, ABS, airbag, sede di Trieste

€ 8.950

2001, arg. met., clima, ABS, 4 airbag, sede di Trieste

€ 6.450

12/2005, grigio met., clima, ABS, Km 39.000, 4 airbag, sede di Trieste

€ 13.750

1999, blu met., clima, ABS, 4 airbag, sede di Mariano

€ 4.750

2001, grigio met., clima aut., ABS, 4 airbag, sede di Trieste

€ 6.950

2002, argento met., clima, ABS, 2 airbag, sede di Trieste

€ 10.950

2003, Km 47.000, blu met., clima aut., ABS, 8 airbag, c.lega, sede di Trieste

€ 15.200

2006, blu met., clima, Km 37.400, ABS, airbag, sede di Monfalcone

€ 10.650

12/2003, arancio met., clima, ABS, km 13.000, 2 airbag, sede di Trieste

€ 9.250

2005, grigio met., clima, ABS, 4 airbag, c. lega, fendinebbia, sede di Trieste

€ 13.350

2001, argento met., clima, ABS, airbag, sede di Mariano

€ 5.900

2002, verde met., clima, ABS, airbag, sede di Trieste

€ 7.750

Finanziamento personalizzato anche totale con prima rata febbraio 2008

Garanzia 12/24 mesi

Permuta usata per usata

Acquisto in contanti del Vostro usato

Più di 200 vetture sempre disponibili

www.dinoconti.com

SEDE DI TRIESTE:

Sirada della Rosandra, 2
T. 040/2610000

SEDE DI GORIZIA:

Mariano del Friuli
(a fianco del cavalcavia)
T. 0481/699802

DINO CONTI

automobili

Fino al 29 Agosto 2007

EURONICS

Gruppo Derta



alcuni esempi:

CCHIO AL PREZZO!

Da Euronics il risparmio è garantito.

NOKIA
6060i CELLULARE
DUALBAND/GPRS,
display interno
65.000 colori,
suonerie Mp3
e polifoniche
a 16 toni
vivavoce
integrato,
MMS, E-mail:
supporta
i protocolli
SMTP, POP3
e IMAP4,
batteria
al litio
peso 93 g



Plus
SUONERIE
MP3

€ 69,90



Plus
STABILIZZATORE
OTTICO D'IMMAGINE

€ 119,00

PANASONIC
DMC-LS60 FOTOCAMERA
DIGITALE 6 MPX,
zoom ottico 3X,
display
LCD 2,0",
stabilizzatore
ottico
d'immagine,
memoria
interna 27MB
+ slot SD
SDHC/MMC,
batteria litio.



NINTENDO
DS LITE CONSOLE
PORTATILE
+ WARIO MASTER
OF DISGUISE

Plus
DISPONIBILE
ANCHE BLACK E PINK

€ 149,90

TOM TOM
ONE NAVIGATORE
SATELLITARE,
display LCD 3,5"
Touch screen,
antenna SiRF Star III,
Mappe Italia precaricate,
Bluetooth, caricabatterie
USB per auto,
cavo USB,
batteria al litio.



€ 229,00

ACER
AS9413Z NOTEBOOK,
Intel Pentium Dual
Core T2080, RAM: 1024MB,
Hard Disk: 120GB, Scheda
Video: nVidia GeForce
Go7300 128/384MB
Turbo Cache, Display
LCD 17" Crystal Brite,
Wlan, WebCam
1.3MPX, Microsoft
Windows Vista
Home Premium.

Windows Vista
Home Premium



€ 799,00

Elettrodomestici - Video - Hi-Fi - Computer - Telefono

EURONICS

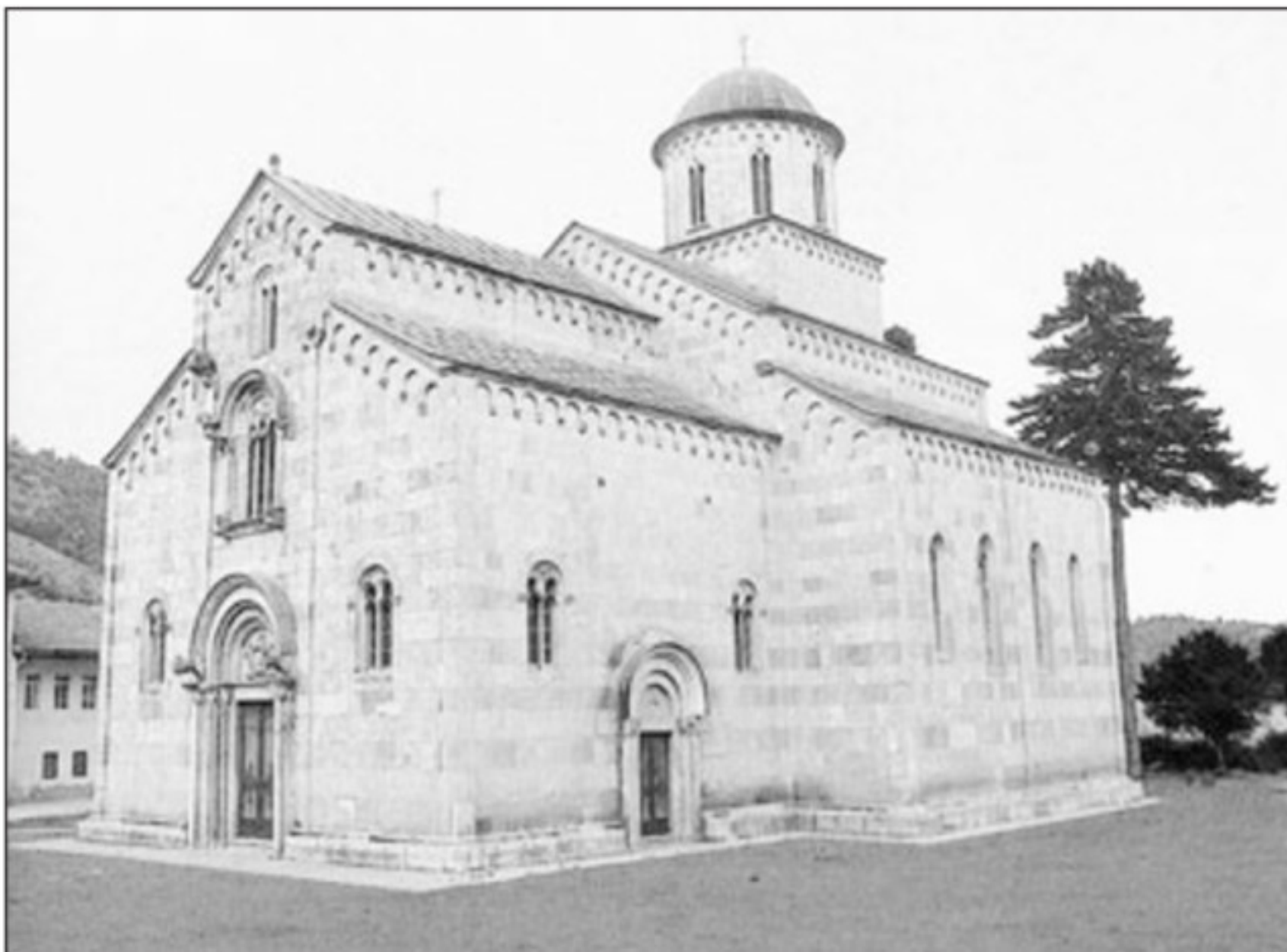
Interno Centro Commerciale

TRIESTE

Via Giulia, 75 - Tel. 04054441

Orario Continuato: da lunedì a sabato 9.30 - 20.00, domenica 10.00 - 19.30

CULTURA & SPETTACOLI



LIBRI Il saggio-racconto di Fernando Gentilini ha vinto il Grinzane

Viaggio sentimentale attraverso i Balcani da Pristina a Bruxelles

di corridoi militari, confini, ponti presidiati, valichi, zone militari internazionali, convogli, campi minati, moltitudini di poliziotti locali e stranieri, edifici danneggiati dai bombardamenti, campi profughi...

A dire il vero l'accostamento tra diplomazia e letteratura non è inedito. I libri scritti da diplomatici italiani dal dopo guerra a oggi sono più di cinquecento: libri di memorialistica, saggi storici, saggi economici per lo più, ma anche interessanti, ancorché rare, opere letterarie.

«Infiniti Balcani» - che è tra i vincitori del premio Grinzane Cavour Cesare Pavese 2007, essendosi aggiudicato la vittoria per la sezione saggistica - ha diverse anime. Entusiasmo-malattia-ossessione, questo

il percorso fatto da Gentilini durante la stesura di queste pagine, queste le tappe del suo rapporto con i Balcani, che ha «frequentato» per sei anni.

Il libro racconta il viaggio di rientro da Pristina a Bruxelles, passando per la Serbia, il Montenegro, la Macedonia, l'Albania, la Bosnia, i vari temi affrontati secondo un ordine non cronologico ma in base all'urgenza.

Un libro, scrive l'autore nella prefazione, «dove politica e diplomazia si mischiano col racconto di viaggio, e dove storia e cronaca balcaniche fanno da sfondo ai paesaggi interiori (...). Un libro figlio di amici e compagni d'avventura, di film e canzoni, della gente che ho incontrato, delle case, degli uffici e delle innumerevoli camere d'albergo dove ho abitato e lavorato». Una prospettiva inedita, una ricostruzione politicamente e storicamente precisa ma anche gioiosa, alla ricerca del bello anche nelle situazioni più disperate, e insieme un ritratto dell'Europa di cui i Balcani rappresentano in un certo senso «il rimosso, cioè la parte più autentica»: «Europa e Balcani sono legati a filo doppio, oggi più che mai. La promessa [EUROPEA] di accoglierli al proprio interno ha messo in moto cambiamenti inimmaginabili fino a qualche anno fa».

In particolare, la questione dell'indipendenza del Kosovo dalla Serbia è di estrema attualità. Come è noto a questa ipotesi si oppongono ovviamente il governo serbo e il suo più potente alleato, la Russia di Putin, mentre Europa e Stati Uniti premono perché lo stacco avvenga.



Un'immagine di distruzione in un villaggio della Bosnia negli anni della guerra. A sinistra, la chiesa del monastero di Decani, in Kosovo, «capolavoro tra Bisanzio e l'Adriatico veneziano»

Giocare la carta dell'adesione all'Ue finora non è servito a trovare una composizione. La via diplomatica è lunga e, dopo il fallimento del piano di mediazione dell'inviato Onu Martti Ahtisari, passa per il Gruppo di Contatto (Usa, Russia, Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna), i cui primi incontri, come si apprende dalle notizie di stampa di questi giorni, sono previsti a breve.

Pristina non può più aspettare e ipotizza una dichiarazione unilaterale di indipendenza dalla Serbia da parte della popolazione kosovara il prossimo 28 novembre, data particolare che celebra anche il giorno

dell'indipendenza dell'Albania. La dichiarazione, rilasciata il 21 luglio dal primo ministro kosovaro Agim Ceku, è l'ennesimo atto di una delle più controverse questioni diplomatiche attuali.

Al Kosovo Gentilini dedica ampio spazio per cercare di capire «come sia possibile per un'area impoverita, che ha perduto nel tempo la sua importanza strategica, grande quanto l'Abruzzo e con due milioni di abitanti riuscire a catturare per anni l'attenzione della comunità internazionale. Il negoziato in corso sullo stato del Kosovo impegna Onu, Unione Europea, Stati Uniti, Russia e le diplomazie di mezzo mondo. La verità è che il Kosovo resta un mistero».

In Kosovo la vita è triste,

tra lo scempio della natura e le eredità lasciate dalla guerra. Ma il bello, a volerlo vedere, esiste anche lì. Per esempio i monti di Dragasi che da gialli diventano viola quando tramonta il sole; le rose giganti nei cortili delle vecchie case turche; le moschee sperdute di campagna; il monastero di Decani, «capolavoro tra Bisanzio e l'Adriatico veneziano, che riesce a sopravvivere solo perché guardato a vista dai soldati italiani delle missioni Nato».

Impossibile riassumere l'enorme quantità di informazioni e di suggestioni che la lettura di questo libro riesce a dare. Che portano a un'evidenza: per capire, occorre non abbandonarsi ai clichés e ai giudizi affrettati. Senza dimenticare che, in generale, quando si

arriva in un paese in cui c'è stata la guerra, c'è l'obbligo di ricordare le tragedie che lì sono avvenute, perché non si ripetano. Come nel caso del massacro di Srebrenica. «Chi crede nei valori europei di pace, legalità e rispetto della dignità umana non deve dimenticare le colpe e le indecisioni dell'Europa di fronte alla guerra in Bosnia - dice Gentilini. - L'odio etnico e il pregiudizio religioso furono gli strumenti della guerra. Invece le cause profonde andavano cercate nella cattiva politica di una classe dirigente disposta a pescare il peggio dei nazionalismi europei del secolo scorso pur di restare al potere».

Una causa politica, dunque. E sempre per mezzo della politica, questa volta quella di pace che ne ha fatto dei candidati alla Ue, oggi La Bosnia e i Balcani sono migliori rispetto a dieci anni fa. Questa possibilità, da sola, è stata sufficiente a produrre riforme e cambiamenti economici.

D'altro canto «l'Europa ha capito che se i Balcani diventeranno più stabili e prosperi, diventerà migliore l'intero continente. Per capirlo c'è voluto del tempo e innumerevoli disastri. Ci sono volute le vittime di Srebrenica. Ma se un giorno l'Europa si allargherà ai Balcani, quel sacrificio non sarà stato vano».

Si tratta, quindi, di un libro che ha molti registri. Si può leggere come un saggio politico diplomatico, come una ricostruzione storica, come un racconto appassionato e a tratti persino poetico dell'altra faccia di quelle terre. Ma è certo che Fernando Gentilini, da diplomatico e da uomo, ha scritto per i Balcani un canto d'amore, non un epicedio.

Chiara Mattioni

POESIA

Dopo aver vinto il Pulitzer Usa: nuovo premio al serbo-americano Charles Simic

NEW YORK Il poeta americano di origine serba Charles Simic è stato nominato «Us Poet Laureate», in sostanza è diventato negli Stati Uniti «poeta insignito di onorificanza».

Simic, già premiato con il Pulitzer (la più prestigiosa onorificenza statunitense per il giornalismo, i successi letterari e le composizioni musicali), si trasferì in America del Nord dalla Jugoslavia quando aveva appena sedici anni. Il poeta serbo sarà il quindicesimo a ottenere il titolo di «Us Poet Laureate».

L'annuale carica di consulente della Biblioteca del Congresso esiste dal lontano 1937, ma gli occupanti non sono stati ufficialmente designati fino al 1985, di seguito a un atto del Congresso americano. Con questo appuntamento, Simic entra a far parte di un venerabile gruppo che include tra gli altri, Robert Lowell, Elizabeth Bishop, William Carlos Williams e Robert Frost.

Simic, nato 69 anni fa a Belgrado, ricevette il Pulitzer per la poesia nel 1990, per «The World doesn't End» e ora l'assistente bibliotecario del Congresso, James H. Billington ha annunciato il nuovo riconoscimento per Simic, specificando che è stato scelto in una rosa ristretta di quindici nomi. Charles Simic succederà a Donald Hall, ultimo a ricevere il riconoscimento.



Charles Simic

SOCIETÀ Il fondatore di «Libera» al Laboratorio della comunicazione

Don Ciotti a Gemoni: «La prima mafia da combattere è quella delle parole»

GEMONI «La prima mafia da combattere è quella delle parole. E noi dobbiamo essere buoni cristiani e buoni cittadini, spina nel fianco della politica e al servizio dell'etica, che è innanzitutto prendersi cura dell'altro». Così ieri al Lab della comunicazione di Gemoni don Luigi Ciotti, sacerdote «di strada» che vive sotto scorta, fondatore del gruppo Abele e di «Libera-associazione», nomi e numeri contro le mafie, network di mille duecento sodalizi impegnati contro tutte le mafie che inquinano il Paese, «Se si vuole veramente combattere la mafia - aggiunge -, allora bisogna che ci sia una legge che impedisca a chi ha avuto vicende di questo tipo di sedere in parlamento, o addirittura di sedersi in Commissione antimafia».

Don Ciotti ricorda gli insegnamenti dei «suoi» vescovi: Pellegrino che lo ordinò a Torino, e il successore Balestrero. «Mi dissero che anche la denuncia è messaggio di salvezza - spiega - e così noi pastori oggi non possiamo e non dobbiamo tacere». Poi ricorda la lettera scritta da don Beppino Diana, sacerdote ucciso dalla mafia: «Invito la Chiesa a non rinunciare al suo ruolo profetico - racconta - e ai preti di parlare chiaro nelle loro omelie. Così dobbiamo fare noi -

afferma -, essere al servizio della verità, non tacere mai, partendo sempre dalla Parola di Dio».

Don Ciotti ricorda la storia e gli obiettivi di «Libera»: «Diffondere la cultura della legalità e promuovere la giustizia. Il nostro fare è basato sulla pratica della cittadinanza attiva - spiega don Ciotti -, che trasforma la solidarietà in corresponsabilità degli uni per gli altri. Denuncia e proposta, dunque, per un presente più giusto e un futuro migliore».

Quanto alle molle che lo spingono all'impegno e alla fatica dell'agire, don Luigi non ha dubbi: «Lo stare all'ascolto della vita della gente - dice - e le pedate che ricevo da Dio. E comunque lui l'azionista di maggioranza».

Don Ciotti, il cui impegno pubblico ha preso le prime mosse nel 1996, con la creazione del Gruppo Abele, organizzazione non profit attiva in diversi campi del sociale, sostenendo in primo luogo quelli che un altro profetico sacerdote di questo secolo, il friulano padre David Maria Turollo, definiva «gli ultimi», si preoccupa innanzitutto della persona. «Si parte sempre proprio dalla persona e dai suoi bisogni - dichiara - e ai bisogni si risponde con i diritti e la dignità». Dunque la persona è al

centro di tutti i servizi di «Abele», rivolti a chi affronta le problematiche connesse alle diverse dipendenze e alla siero-positività, a quanti escono dal carcere, ragazze e donne in fuga dal circuito della prostituzione e della tratta, minori e giovani in difficoltà, persone senza fissa dimora, stranieri con problemi di integrazione.

Don Ciotti, parlando del gruppo fondato 42 anni fa, ricorda le tante persone che gli hanno dato un appoggio in ragione: «Il primo gruppo nacque a Cormos - spiega - e mi sono stati vicini don Alberto a Gorizia e don Mario Vatta a Trieste». L'occhio di don Luigi si spinge alle montagne intorno: «Proprio da queste terre - sottolinea -, dove aveva fatto il partigiano, trasse la passione e l'energia Placido Rizzotto, ucciso dalla mafia di Corleone, che volle combattere con tutte le sue forze una volta tornato a Palermo».

Don Luigi con i giovani del Lab parla di democrazia e di cittadinanza attiva sulla scorta di Norberto Bobbio e di San Giovanni Bosco. «Se c'è una malattia mortale nella società oggi - dichiara - questa è la delega, unita alla rassegnazione e al non farsi carico della propria responsabilità etica. Una cosa - conclude - che anche la politica deve capire, perché adesso è molto distante».



Don Luigi Ciotti ieri al Lab di Gemoni (Foto Annamaria Castellan)

Autore di numerosi libri a carattere educativo, d'impegno sociale e riflessione spirituale, ma anche giornalista ed editorialista per diverse testate, don Ciotti non ha mai demonizzato i media, anzi, da fine comunicatore, accetta d'intervire nel bailamme mediatico scatenatosi intorno alla vicenda balzata in questi giorni alla ribalta della cronaca nazionale. E cioè il caso di don Gelmini, fondatore della comu-

unità «Incontro», indagato dalla Procura di Terni con la pesante accusa di «abusi sessuali», formulata, secondo alcuni quotidiani, da alcuni ex ospiti della comunità ad Amelia. Le sue, come sempre, sono parole di grande umanità e di profonda comprensione. «La mia prima reazione - ha detto - è un istintivo sentimento di condivisione, attenzione e vicinanza per tutte le persone coinvolte. Sia per le vittime - ha precisa-

Sul caso che ha coinvolto don Gelmini, il sacerdote ha detto: «La mia prima reazione è un sentimento di vicinanza per tutte le persone coinvolte»

to -, le cui parole devono essere ascoltate nella pura e disinteressata ricerca della verità, sia per don Gelmini, che conosco da anni e di cui ho avuto modo di apprezzare l'impegno, le doti e la generosità, pur a volte con vedute e impostazioni profondamente diverse». E poi ha aggiunto: «Mi conforta, in questa vicenda, la fiducia nella magistratura, che quasi sempre ha saputo dipanare matasse anche molto intricate, e che può essere aiutata solo da un rispettoso silenzio e da una doverosa sospensione di giudizio».

Oggi a Gemoni, riflettori puntati sul Teatro Sociale, dove alle 21 avrà inizio la cerimonia di consegna del XVIII Gammajun International Award, il premio intitolato alla memoria del fondatore del Lab, Bruno DeMarchi, al blasonato giornalista e senatore Sergio Zavoli, scelto dalla Deputazione del Laboratorio «per la sua capacità di essere il cronista che racconta l'immagine mobile dell'eternità». Definiva da Indro Montanelli «il principe del giornalismo televisivo», Zavoli ha attraversato mezzo secolo di storia, costume e cronaca d'Italia e del mondo con le sue inchieste, i saggi, i reportage, gli articoli e i numerosi libri.

Alberto Rochira

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PARIGI PICCOLA
• ogni sera menù degustazione di pesce • su prenotazione anche a pranzo e la domenica
GIARDINO INTERNO - LOCALE CLIMATIZZATO - Via Giulia 100 040 570837 - 338 6358605

AGRITURISMO GRGIČ
APERTO VENERDI - SABATO - DOMENICA DALLE 10 ALLE 23
grigliate - vino e ortaggi propria produzione - PADRICIANO 193 - TEL. 040 226445

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2 - SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ Per info: 0481.534428 AMPIO GIARDINO ESTIVO / 2 KM DAL CENTRO

SAGRA PREBENICO
(San Dorligo - TS)

fino al 6 agosto

chioschi enogastronomici
musica da ballo
ampio parcheggio

POZZUOLO DEL FRIULI
Festa insieme...2007 DAL 26 LUGLIO AL 5 AGOSTO

SAGRA dello STRUZZO

SABATO 4 AGOSTO
Ore 19.45 - Finali Torneo di basket "Polisportiva OLIMPIA"
Ore 21.00 - Serata spettacolo con

CASTELLINA PASI

La Cantina Produttori Cormons vi invita a

INTEREST
IL VIAGGIO ANTICIPA L'ARTE
RASSEGNA INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA
PRIMA EDIZIONE

LUCA PIOVACCARI
8 AGOSTO >> 9 SETTEMBRE 2007
MUSEO CIVICO DEL TERRITORIO - CORMONS

COMUNE DI CORMONS
CANTINA PRODUTTORI CORMONS
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA
PROLOCO CORMONS
E-20 GRUPPO DI PROMOZIONE CULTURALE

Informiamo gli Amici della Cantina che il negozio per la vendita dei vini rimane aperto tutta l'estate con i seguenti orari
Mattina 8.30 - 12.30
Pomeriggio 15.00 - 19.00
dal lunedì al sabato
Domenica chiuso

CORMONS
Cantina Produttori Cormons Via Vito della Pace 31 - Cormons
tel. 0481.61798 - 60579 - Fax 0481/630031 - www.cormons.com - info@cormons.com

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 15.30, 17.45, 20.00, 22.15
Proiezione digitale.

■ ARISTON

VEDI ESTIVI.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.00, 16.30, 17.30, 18.45, 19.15, 20.30, 21.30, 22.00
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Gary Oldman, Elena Bonham Carter, a Cinecity con proiezione digitale.

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI
16.05, 18.05, 20.05, 22.05

con Tony Jaa.

MATERIAL GIRLS 16.05, 18.05, 20.05, 22.05

con Hilary Duff.

TRANSFORMERS 16.15, 19.15, 22.00
di Michael Bay.

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 16.05, 20.05
con Jessica Alba.

VACANCY 18.10, 22.00

Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 € riprenderanno dal 2 settembre.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Chiusura estiva.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

FLICKA, UN CAVALLO PER AMICO 16.45
un grande film per tutta la famiglia.

OCEAN'S 13 18.15, 20.15, 22.15
con George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

LE VITE DEGLI ALTRI 18.00, 20.10, 22.20
con Ulrich Mühe (da poco scomparso). Oscar miglior film straniero. 4° mese.

IL MIO RAGAZZO È UN BASTARDO 16.45, 22.15
Una divertentissima commedia.

LE REGOLE DEL GIOCO 18.15, 20.15
dal regista premio Oscar Curtis Hanson con Eric Bana, Drew Barrymore e Robert Duvall.

THE REEF, AMICI PER LE PINNE 16.45
Cartoon. A solo 4 €.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

THE PROTECTOR - LA LEGGE DEL MUAY THAI 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 16.30, 19.00, 21.30

TRANSFORMERS 16.15, 20.00
di Steven Spielberg e Michael Bay.

HAVOC 16.15, 19.15, 20.40, 22.15
con Anne Hathaway (Il diavolo veste Prada).

MAIAL ZOMBIE, ANCHE I MORTI LO FANNO 18.30, 22.15
Ti decomporrai dalle risate!

I FANTASTICI 4 E SILVER SURFER 17.45

■ NAZIONALE MATINÉE - A solo 4 €.
Domani alle 11.00: HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE, TRANSFORMERS, THE REEF AMICI PER LE PINNE, TEENAGE MUTANT NINJA TURTLES.

■ SUPER

LA MOGLIE VIOLATA 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.
Domani: «Dolomiti supertrans».

■ ALCIONE ESSAI

Chiusura estiva.

ESTIVI

■ ARENA ARISTON

Associazione culturale Passione presenta:
A QUALCUNO PIACE CALDO 21.15
di Billy Wilder. Versione originale (Usa 1959).

■ GIARDINO PUBBLICO

MANUALE D'AMORE 2 - CAPITOLI SUCCESSIVI 21.15
Un divertimento assicurato con Carlo Verdine, Monica Bellucci, Riccardo Scamarcio, Sergio Rubini, Antonio Albanese.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 21.00
Spettacolo unico

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»



Uno scorcio del pubblico che ieri sera in piazza Unità ha sfidato il maltempo per rivedere i Delirium, il gruppo degli anni '70 reso celebre da «Jesahel» (Fotoservizio di Francesco Bruni)



MUSICA La ricostituita band genovese ha aperto il Rock Summer Festival davanti a oltre mille fan

I Delirium fanno vibrare Trieste

Oggi in piazza Unità, Clive Bunker, ex batterista dei Jethro Tull

TRIESTE Giove pluvio ha graziato la prima serata del **Trieste Rock Summer Festival**, concedendo una discreta cornice di più di mille spettatori al concerto dei **Delirium** che ieri sera in piazza dell'Unità ha aperto, poco dopo le 21.30, la rassegna organizzata dall'Associazione Musica Libera in collaborazione con il Comune e finanziata da Fondazione CrTrieste.

«Buonasera Trieste - ha esordito il batterista Pino Di Santo - siamo emozionati di essere tornati qui dopo oltre trent'anni». La ricostituita band genovese ha riproposto quasi integralmente il cd live del 2007, «**Vibrazioni notturne**». Ed è stato un ot-

timo ritorno sulle scene per il gruppo prog italiano. «Sono sei mesi che lo stiamo portando in tour» spiega Di Santo. La nuova formazione comprende oltre ai componenti originali Di Santo, Ettore Vigo (tastiere) e Martin Grice (flauto e sax) Roberto Solinas (voce, chitarra elettrica e acustica) e Fabio Chighini (basso, voce) «il cui apporto è stato davvero importante». «Dopo lo scioglimento del gruppo abbiamo continuato a suonare e a produrre musica, chi in America, chi in Inghilterra: io ho studiato negli Usa e a Londra, Vigo ha suonato con Kim & The Cadillacs e Grice è tornato a Birmingham. Ma non ci siamo mai persi di vista.

Sei anni fa ho deciso di richiamarli, ci siamo trovati in studio e subito ci siamo sintonizzati. È bastata una prova per ricominciare, e lo abbiamo fatto con un gusto ancora più forte: oggi abbiamo dieci volte l'energia di allora perché suoniamo con cognizione di causa e lo trasmettiamo, credo, al pubblico». La band sta preparando il nuovo album di studio, «Delirium IV», che dovrebbe uscire entro l'anno «ma non abbiamo fretta: ci prendiamo i tempi giusti». È un singolo «Naufrago» sarà in rotazione sui canali musicali. Con effetti speciali hollywoodiani mai adoperati prima in Italia realizzati con i docenti dell'Accademia di Brera.

«Sono stati loro a cercarci perché conoscevano la nostra musica».

Il prog sta ritornando prepotentemente in auge. «Ma non è nostalgia: c'è qualcuno che viene ai concerti per rivivere le emozioni degli anni '70, ma a fermarci e scrivere sono soprattutto giovanissimi, che conoscono le nostre canzoni meglio di noi».

In scaletta, dopo un'avvincente Opening cui seguono «Villaggio» e «Egoismo», una decina di brani storici tratti dai primi 3 album e dai 45 «risuonati come li avremmo scritti adesso, con arrangiamenti più moderni» - tra i quali non mancano «Canto di Osanna» e naturalmente l'inno, «Jesahel» - la nuova «Notte a Bagdad» e alcune

cover (un tributo ai Pink Floyd, uno a Joe Cocker, un medley dei Jethro Tull con il flauto di Grice sugli scudi ma soprattutto all'«ex», Ivano Fossati «il più grande cantautore europeo, non è sul palco con noi ma è nei nostri cuori», di cui rivisitano «La musica che gira intorno». Mai pensato a una reunion? «Siamo in contatto, c'è stima, è una cosa che dovremmo sentire. Chi può dirlo?».

Stasera il festival prosegue con **Clive Bunker**, batterista dei primi quattro album dei Jethro Tull, che alle 19.30 terrà un clinic di batteria aperto al pubblico, e poi alle 21.15 si siederà dietro i rullanti per dar vita a un tributo live alla sua ex band, accompagnato dai ve-

neti **Lincoln Quartet**, cover band ufficiale italiana riconosciuta dal gruppo di Ian Anderson.

Ad aprire il concerto, i goriziani **Overtures**, vincitori della 1ª edizione dell'Opening Band live music - under 24 rock festival realizzato dai Poli di Aggregazione Giovanile del Comune di Trieste, nella finale di giovedì sera in piazza S. Antonio. La formazione, che esegue un repertorio heavy metal, vede Michele Guaitoli alla voce, Daniele Piccolo e Marco Falanga alle chitarre, Luka Klanjscek al basso e Marko Klanjscek alla batteria. Il premio speciale della giuria è andato ai triestini **Watashiwa Cactus**.

Gianfranco Terzoli

La rassegna «Voci dal ghetto» si è conclusa nel segno della canzone popolare napoletana



Il duo Partenope

TRIESTE Non ha voluto sfidare l'incertezza meteorologica, la rassegna «**Voci dal ghetto**», per il concerto «Nuttata è sentimento» di **Progetto Partenope**. Previsto il 9 luglio e rimandato a causa del maltempo, atteso da molti spettatori, ha concluso la sesta edizione della manifestazione all'Auditorium del Museo Revoltella nel segno della canzone popolare napoletana, rivestita di una musicalità raffinata ai confini del jazz, in cui non va dispersa la calda passionalità che contraddistingue i suoi testi. Le dà risonanza la voce di Antonella De Grossi, quintessenza di questo ensemble che trova in Marco Siniscalco (presente anche nel concerto di Evelina Meghnagi, primo appuntamento della rassegna) e in Sergio Quarta, rispettivamente al basso e alle percussioni, due musicisti capaci di far vibrare l'anima dei propri strumenti. E

quella del pubblico, che ha applaudito con calore i vari brani.

Fra i motivi partenopei più familiari, come «Palumella», «Santa Lucia luntana», «Maruzzella», «Te voglio bene assaje», una «Villanella» cinquecentesca o la

«Tammurriata nera» del bis, è spuntata anche qualche citazione dal repertorio romano: la serenata «Nina si voi dormite» e la celeberrima «Dove sta Zazà», omaggio a Gabriella Ferri in versione napoletana.

«È la seconda volta che vengo a Trieste e devo dire che siete un pubblico fantastico», aveva detto la cantante francese **Monique Bassereau** nel salutare il pubblico di «Voci dal ghetto». La sua serata dal titolo «**Sous le ciel de Paris**», penultimo concerto in calendario, ha avuto quale scenario il piazzale della Capitaneria di Porto con il paesaggio parigino delle canzoni più belle di Edith Piaf, Charles Aznavour, Yves Montand, Marcel Mouloudji, Gilbert Beaud e Leo Ferré. Monique Bassereau le ha interpretate accompagnata dal fisarmonicista Antonio Trignani e dal pianista Luca Ruggero Jacovella.

Maria Cristina Vilardo

Orchestra di Piazza Vittorio stasera a Sesto al Reghena

PORDENONE Questa sera, tra le mura della suggestiva abbazia di Santa Maria in Sylvius l'atteso concerto dell'Orchestra di Piazza Vittoria chiuderà l'Estate Musicale Unplugged di Sesto al Reghena (Pordenone).

La rassegna, organizzata dall'Associazione Pro Sesto in collaborazione con Virus Concerti, nata dall'esigenza di caratterizzare il tipo di proposta, scegliendo di offrire al pubblico una versione unplugged di artisti che normalmente si propongono nella tipica formazione da tour estivo, ha presentato artisti del calibro di Philippe Glass, Afterhours, Antony and the Johnsons e Remo Anzovino, ottenendo un ottimo riscontro di pubblico.

L'Orchestra di Piazza Vittorio (www.orchestradiapiazza-vittorio.it) è composta da 15 musicisti, provenienti da 11 paesi e 3 continenti, che si uniscono per creare una musica multiculturale che non è mai esistita prima.

Alla ribalta: Houcine Ataa (Tunisia, voce), Peppe D'Arzenzio (Italia, sax baritono, clarinetto basso), Evandro Cesar Dos Reis (Brasile, voce, chitarra classica, cavaquinho), Omar Lopez Valle (Cuba, tromba, flicorno), Awalyz Ernesto «El Kiri» Lopez Maturell (Cuba, batteria, congas), John Maida (Stati Uniti, violino), Eszter Nagypal (Ungheria, violoncello), Gaia Orsoni (Italia, viola), Carlos Paz (Ecuador, voce, flauti andini), Pino Pecorelli (Italia, contrabbasso, basso elettrico), Raul «Cuervo» Sceba (Argentina, marimba, congas, percussioni), El Hadji «Pap» Yeri Samb (Senegal, voce, djembe, dundum, sabar), «Kaw» Dially Mady Sissoko (Senegal, voce, kora), Giuseppe Smaldino (Italia, corno), Ziad Trabelsi (Tunisia, oud, voce), Mario Tronco (Italia, direttore artistico, piano fender).

Info: www.teatroverdi-trieste.com. Numero verde 800-054525. Biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12, 18-21.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERA 2007: concerto ARRIVEDERCI A SETTEMBRE con l'Orchestra del Teatro Verdi: oggi ore 20.30. Biglietto unico €5.

STAGIONE SINFONICA 2007: rinnovo degli abbonamenti con diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti.

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it.

Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HARRY POTTER E L'ORDINE DELLA FENICE 17.30, 20.00, 22.20

THE PROTECTOR 18.00, 20.15, 22.15

FEARLESS 17.45, 20.10, 22.10

LE VITE DEGLI ALTRI 17.40, 20.00, 22.15

HAVOC - FUORI CONTROLLO 17.50, 20.15, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

Chiusura estiva.

■ CORSO

Chiuso per ferie.

VIA TERZA ARMATA, 30 - 34074 MONFALCONE (GO) - (A 1 KM DALL'USCITA MONFALCONE EST-A4)



DOMENICA APERTO ANCHE AD AGOSTO

Prezzi Unici. Tutto a meno di 30 euro.

Prezzo Unico 0,90 euro: piccoli accessori e intimo.

Prezzo Unico 4,90 euro: cappellini, calze, ciabatte.

Prezzo Unico 9,90 euro: t-shirts, gonne, vestiti, completi, pantaloncini, costumi, sandali, asciugamani.

Prezzo Unico 14,90 euro: camicie, borse, palloni.

Prezzo Unico 19,90 euro: felpe, maglie, polo, pantaloni, sneakers, maglie da gioco, scarpe con tacchetti, accappatoi.

Prezzo Unico 29,90 euro: tute e giubbotti.

Dal 2 al 22 agosto, corri allo SPACCIO.

PREZZI UNICI

un solo prezzo, il più basso

Promozione valida solo per gli articoli indicati nel punto vendita.



Vuoi ancora di più? Richiedi la BasicCard

 **Kappa®**


ROBE DI KAPPA®


**Jesus
Jeans®**

 **SUPERGA®**

 **KWAY®**

STASERA

TRIESTE

> LORENZO FRAGIACOMO

Oggi, alle 20.30, alle serre del Parco di Villa Revoltella esibizione di Lorenzo Fragiaco, «Mr. Lo», che eseguirà i suoi grandi classici in uno spettacolo che avrà quasi la forma del recital.

> ORCHESTRA VERDI

Oggi, alle 20.45, nel piazzale della Capitaneria di Porto ultimo concerto della Civica Orchestra a Fiati G. Verdi di Trieste diretta dal maestro Fulvio Dose.

GRADO/AQUILEIA

> ARIE D'ANIMA MARINA

Oggi, alle 21, nella laguna di Grado, sull'isola Ravaia, concerto-spettacolo per immagini musica e voce da un'idea di Mirco Menna con I Quattro 20.

> CONCERTO IN BASILICA

Oggi, alle 20.45, nella basilica di Aquileia, concerto d'organo del maestro Michele Bravin.

GORIZIA

> INCONTRO CON COVACICH

Oggi, alle 18, nel giardino interno della Libreria Editrice Goriziana a Gorizia, incontro con lo scrittore triestino Mauro Covacich.

> NEI SUONI DEI LUOGHI

Oggi, alle 21, sul piazzale dell'Osservatorio del Monte S. Michele a Sagrado (in caso di maltempo nella sala polifunzionale) per il festival «Nei suoni dei luoghi» concerto dell'Ensemble sloveno «4Saxess».

LIGNANO

> IVA ZANICCHI ALL'ARENA

Oggi, alle 21.30, nell'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro, concerto di Iva Zanicchi, soprannominata anche «L'aquila di Ligonchio».

> EL PUMA ALL'AURORA BEACH

Oggi, dalle 21 in poi, all'Aurora Beach di Lignano Sabbiadoro, per le serate caraibiche, mambo, rumba, salsa e merengue con El Puma.

FRIULI

> UP TEMPO QUINTET

Oggi, alle 21, in Piazza Diacono a Cividale del Friuli, esibizione del gruppo «Up Tempo Quintet» che offrirà uno spettacolo di musica swing, pop e funk.

> CONCERTO A VALBRUNA

Oggi, alle 20.30, nel parco dell'Hotel Saisera a Valbruna, concerto dell'Orchestra Sinfonica a Fiati Alpe Adria.

Seguirà l'8 agosto un omaggio alla figura di Gaber Canzoni anni '30 e '40 lunedì in piazza Hortis

TRIESTE Due serate, tra recitazione e musica, la prima dedicata alle canzoni degli anni '30 e '40, l'altra a rendere omaggio al grande Giorgio Gaber. Verranno proposte, in piazza Hortis lunedì 6 e mercoledì 8 agosto - entrambe alle 21 - dagli Amici della Gioventù musicale, nell'ambito della manifestazione «Serestate» promossa dal Comune di Trieste e presentata ieri alla presenza del vicesindaco Paris Lippi.

«**Dispersi nel vento con le rose...**» è il titolo dello spettacolo, in cartellone lunedì, che vedrà in scena, accompagnati al pianoforte da Corrado Gulin, i cantanti Silvana Martinelli, Alberta Izzo e Davide Calabrese. Ne saranno protagoniste le canzoni tratte dall'avanspettacolo e dal Cinema dei telefoni bianchi, come «Portami tante rose» del 1934, «Ma l'amore no» (1938), «Ba ba baciami» (1940) e «Voglio vivere così» (1942).

Lo spettacolo, il cui sottotitolo è «L'Italia, la sua canzone e i nostri primi 40 anni», è presentato in prima assoluta e fonderà stile lirico, operettistico e musical, grazie alla varietà vocale dei cantanti e la poliedricità del pianista nell'accompagnamento. Silvana Alessio Martinelli, presidente degli Amici della Gioventù musicale, è cantante lirica e insegnante a livello internazionale, mentre Alberta Izzo e Davide Calabrese (Premio Massimini 2006) provengono dal mondo del musical. Nel loro curriculum spicca anche la partecipazione da protagonisti in «Tutti insieme appassionatamente» della compagnia della Rancia.

«Il Cinema dei telefoni bianchi - sottolinea Calabrese, autore dei testi dello spettacolo - era nato soprattutto per offrire mo-

menti di leggerezza in un periodo difficile dal punto di vista storico e sociale. Non ha regalato tracce indelebili scritte nella memoria della critica cinematografica, ma ha lasciato sicuramente una scia di atmosfere e la nostalgia che ancora oggi suscitano le sue canzoni». «Successi come «Ti dirò» e «Appassionatamente» - continua Calabrese - conobbero allora, quando ancora la canzone non era un fenomeno di massa, un immediato successo, non solo grazie alla radio, che dedicava loro qualche ora al giorno, o ai dischi, che non conoscevano un'enorme diffusione, ma soprattutto anche per merito delle orchestre di strada. «Dispersi nel vento con le rose...» vuole far rivivere quelle canzoni, canzonette e romanze napoletane che fecero da colonna sonora non solo ai film, ma anche alla vita di quei tempi, perché erano sulla bocca di tutti».

Mercoledì 8 agosto, sempre in piazza Hortis, sarà la volta di «**Far finta di essere G. - Omaggio a Giorgio Gaber**», evento nato in collaborazione con la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e presentato dalla Compagnia Oblivion.

«Far finta di essere G.» dal 2004 ha già avuto numerose repliche in varie piazze e teatri d'Italia. Interpretato da Davide Calabrese e dal chitarrista Lorenzo Scuda, lo spettacolo, è stato spiegato, «intende creare il giusto mix fra una rilettura personale dei testi di Gaber e un tributo alla perfezione scenica musicale delle sue opere più belle, e si è rivelato uno dei tributi più originali al genio del grande artista milanese, apprezzato dal suo stesso coautore Sandro Luporini».

Annalisa Perini



Il cantante e attore triestino Davide Calabrese e la cantante ballerina Alberta Izzo saranno fra i protagonisti dello spettacolo nell'ambito di «Serestate»



Il dj Bob Sinclar si esibirà domani a Jesolo

La Camerata Strumentale Italiana ha spalancato la Porta Balcanica

TRIESTE Ancora una volta in una Piazza Verdi affollata di gente è tornata a soffiare con successo la bora, in complicità d'intenti con la Camerata Strumentale Italiana che l'ha ingaggiata per aprire «Le Tre Porte di Trieste», la rassegna inserita nell'ambito di «SerEstate» e ideata dal maestro Fabrizio Ficiur con l'intento di mettere in luce la pluralità di etnie e di culture che hanno caratterizzato il passato della città.

Dopo la Porta Mitteleuropea, che ha lasciato passare la leggerezza delle melodie asburgiche e la plasticità espressiva di Paul Hindemith, giovedì sera l'apertura della «Porta Balcanica» ha spalancato lo sguardo sulla musica popolare di area slava, rimandando sprazzi di una realtà diversa per intensità e sfumature, come è emerso all'ascolto dei brani eseguiti dall'ensemble triestino, compatto nella resa strumentale e timbrica dal gesto direttoriale nitido ed elegante del maestro Ficiur.

Per tracciare al meglio un itinerario che va dall'ex Jugoslavia alla

Bulgaria passando attraverso la Romania sono stati scelti quattro autori dalla storia e dallo stile diversi ma significativi nell'esprimere la grande importanza della cosiddetta musica popolare. A cominciare da Bela Bartok, che scrisse le incalzanti e colorate «Danze popolari rumene», qui adeguatamente rese nel ritmo e negli accenti nonché nel brillante spicco dell'uscita solistica del violino di Stefano Furini, attento a tornare anche il rapidissimo duetto con il cello di Tullio Zorzet che guizza dal tappeto sonoro denso e magmatico del «Chorale» del bulgaro Ivan Slimanov. E se il «Divertimento per archi» nasce da un frammento della Turandot di Puccini rielaborato proprio per la Camerata da Luigi Donorà (Croazia), l'esecuzione del «Folklorne Kasacije» ha restituito con adeguato accento la poetica del contemporaneo Miroslav Miletic (Jugoslavia).

L'ultima «Porta Levantina» si aprirà il 13 agosto sempre in Piazza Verdi alle 21.30.

Patrizia Ferialdi

Ultimo concerto estivo stasera al Teatro Verdi

TRIESTE Oggi, alle 20.30, al Teatro Verdi concerto di chiusura dell'attività estiva della Fondazione lirica triestina, con l'Orchestra del Comune diretta dal maestro Paolo Longo in un programma che sarà quasi un'anticipazione e un invito alla prossima Stagione Sinfonica, di cui è in corso la campagna abbonamenti e che a partire dal 14 settembre offrirà l'appuntamento autunnale con il grande repertorio sinfonico europeo.

In programma la Suite dal balletto «El amor brujo» (L'amore stregone) di Manuel de Falla, una delle più note composizioni del maestro spagnolo. Poi la «Pavane per orchestra op. 50» di Gabriel Fauré, che anticipa le soffuse atmosfere care all'impressionismo del primo Novecento.

Dal colorismo franco-iberico si passerà infine a due composizioni altamente rappresentative della musica statunitense e che sono presentate in prima esecuzione per Trieste: «Le Chairman dances» di John Adam e la «Suite Rodeo» di Aaron Copland.

Il live set sarà preceduto dalla performance di Albertino, voce di Radio DeeJay

Jesolo balla col divo del pop Bob Sinclar

Il dj si esibirà domani, alla spiaggia del Faro, dalle 18 alle 24

JESOLO Domani sera, dalle 18 a mezzanotte, la spiaggia del Faro di Jesolo (Venezia) ospiterà uno degli spettacoli musicali più attesi dagli amanti della club culture. Si tratta della performance di Bob Sinclar: autentico divo del pop mondiale. L'artista dance francese è il dj dei grandi eventi per eccellenza, dopo aver partecipato alle cerimonie di apertura delle Olimpiadi e degli ultimi mondiali di calcio.

Le casse verranno aperte alle 16.30. Un dj set di Albertino (Radio DeeJay) avrà il compito di avviare la festa. Da quindici anni Chris Le Friant, in arte Bob Sinclar, è protagonista sulla scena internazionale, nelle

molteplici vesti di produttore, remix, dj, fondatore e manager dell'etichetta Yellow. La musica che realizza ha travalicato i confini delle piste da ballo. E non solo per il genere house, basti pensare al successo clamoroso del singolo «Love Generation», divenuto l'inno di una generazione, con un milione e 200 mila copie vendute in pochi mesi.

Nella suggestiva cornice della spiaggia del Faro di Jesolo, Sinclar darà vita a un autentico live-set, arricchito dalla partecipazione delle star e dalle voci inconfondibili che hanno reso celebri le sue canzoni in tutto il globo. Non mancheranno i grandi classici di una carriera lunga e baciata dalla

fortuna, sin dagli esordi, con «Gym Tonic», «My Only Love», «I Feel For You», «The Beat Goes On» e «Kiss My Eyes». Nel 1998, Sinclar è andato un passo avanti rispetto alla dance, puntando a un sound più ambizioso e perfezionando il suo stile in ogni successiva uscita.

Nel 2000 esce l'album «Champs-Élysées», un progetto con la leggenda della disco music, Jean-Marc Cerone, che vale un disco d'oro. Poi, l'incontro con Lene Lovich e Alain Wisniak, per avventurarsi in altre direzioni musicali, caratterizzate da arrangiamenti più sofisticati. La rottura arriva con «III», l'album che contiene hit mondiali come

«The Beat Goes On» e «Nature Boys». In contemporanea nasce il progetto «Africanism» e la produzione di Outro Lugar con la voce di Salomé de Bahia. La consacrazione definitiva arriva però con «Love Generation», seguita dal successo di «World, Hold On». «House music glamour, pop and sexy» come ama definirli lo stesso autore.

Le canzoni di Bob Sinclar ti accompagnano, ti rilassano, ti fanno sognare: Pop Music, né più né meno, nel senso più nobile del termine. Dal 25 maggio è disponibile «Soundz of Freedom»: un disco mixato con nuove tracce, remix e contenuti speciali.

Ricky Russo

Embryo, un bel concerto per gli appassionati triestini

TRIESTE Dignità. Vale la pena di tirarla in ballo in riferimento al bel concerto tenuto dallo storico gruppo degli Embryo alla Casa del Popolo di Ponziana, un appuntamento al quale hanno risposto numerosi appassionati triestini del rock/jazz e della world music. Anche in questa occasione l'ensemble teutonico ha dimostrato di sapersi destreggiare al meglio nella tanto difficile quanto ambigua arte dell'improvvisazione. Un approccio alla differente cultura del jazz, del folklore medio orientale e orientale all'insegna di una contaminazione rispettosa e, per l'appunto, dignitosa. Come dignitoso è stato ancora una volta l'approccio all'evento concerto da parte del singolarissimo gruppo, che ha suonato per tutti gratuitamente, giungendo a Trieste con il proprio pulmino, montando e smontando autonomamente i propri impianti, proponendo con discrezione e semplicità le registrazioni dei propri itinerari sonori. Il leader carismatico degli Embryo Christian Burchard, si è presentato a Trieste con il fido Lothar Stahl alle percussioni e il geniale folletto cantante che risponde al nome di Mik Quantius.

Assieme ai veterani, l'entusiasmo e le fresche capacità della tastierista e fiattista Marja Burchard, del chitarrista Valentin Altenberger e del bassista e flautista Jens Pollheide. In una delle improvvisazioni ben congegnate dal gruppo, è intervenuto anche il valente fisarmonicista triestino Fabio Zoratti. A conferma di quella tradizione tutta «Embryo» che privilegia, nei propri concerti, l'apertura, lo scambio e la condivisione con i musicisti del posto.

Maurizio Lozei

E domani al Rifugio Calvi concerto dell'Harmonie Brass Ensemble per il ciclo «Note e parole»

Musica barocca al Rifugio 2000 con Marcossi

UDINE Prosegue oggi e domani, rispettivamente al Rifugio 2000 e al Rifugio Calvi, la rassegna «**Note e Parole in Rifugio**» organizzata dall'Associazione gestori rifugi del Friuli Venezia Giulia e Veneto in collaborazione con le «Vacanze Musicali a Sappada».

Oggi, alle 11, con **Les flûtes enchantées** e **Giorgio Marcossi** al flauto si potrà ascoltare musica barocca sospesa sulla cima della montagna al **Rifugio 2000** (da Sappada, partendo dalla Borgata Mühlbach seguire per la valle del Rio del Mulino al sentiero Cai n. 135. Oppure tramite seggiovia con orario d'apertura dalle 9 alle 16.30).

Domani, invece, salita al **Rifugio Calvi** (da Cima Sappada in auto lungo la strada provinciale della Val di Sesis. Arrivati al par-



L'Harmonie Brass Ensemble suona domani al Rifugio Calvi

cheggio proseguire a piedi per comodo sentiero Cai n. 132) e le pareti del Peralba e del Chiadenis, che alle 15 faranno da sfondo ai timbri scintillanti degli ottoni, per una carrellata di melodie e pezzi di bravura, dove l'**Harmonie Brass Ensemble**

ble, il gruppo di ottoni del Conservatorio di Udine, diretti dal trombettista **Diego Cal**, passeranno dagli antichi squilli ai motivi più amati della canzonetta americana, ai funambolismi del virtuosismo più avanzato.

Harmonie Brass Ensemble è un progetto artistico che nasce da un'idea di Diego Cal, per 20 anni tromba solista dell'Orchestra di Padova e del Veneto, concertista e docente al Conservatorio di Udine. Harmonie Brass è una formazione composta da professionisti, molti dei quali provenienti dalle principali orchestre nazionali, nonché docenti di strumento presso Conservatori e Scuole statali del triveneto; tutti accomunati dall'interesse per un genere musicale di altissimo profilo artistico e di ardua eseguibilità, quale appunto il repertorio per gruppi di ottoni.

Per informazioni ci si può rivolgere all'Assorifugi (0433/487786), agli uffici del turismo Fvg di Tarvisio (0428/2135) e di Carnia (0433/44898).

Lorella Cuccarini si candida alla conduzione di Miss Italia

ROMA «Le voci sulla mia partecipazione insieme a Mike Bongiorno a Miss Italia? Solo un gossip». Così Lorella Cuccarini - presidentessa di giuria della finale romana del concorso che porterà la nuova miss eletta a correre direttamente al concorso di Salsomaggiore - a



Lorella Cuccarini

proposito dell'ipotesi di un suo affiancamento a Mike Bongiorno nella conduzione delle trasmissioni delle finali del concorso in diretta in televisione. «Non ho avuto nessuna comunicazione ufficiale - ha detto la

show girl - anche se mi piacerebbe molto condurre il programma. Mi candido ufficialmente per questa e per le prossime edizioni. Sarebbe bello - ha concluso - se un concorso fatto di donne fosse affidato ad una donna».

Nel frattempo ufficializzato che prefinali e finali di Miss Italia fino al 2009 avranno come sede Salsomaggiore e azienda di Viale Mazzini, con quest'ultima che valorizzerà nel corso dell'anno, in determinate trasmissioni, il territorio della provincia parmigiana.

Tramonta così l'ipotesi che Miss Italia potesse «emigrare» in Veneto, a le-solo, che invece quest'anno ha ospitato l'elezione della più bella delle italiane nel mondo.

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 21.05
IL CERCHIO DELLA VITA

Claudia Cardinale sarà la madrina mentre Lindsay Kemp la stella internazionale de «Il Cerchio della vita», condotto da Corrado Tedeschi e Tosca D'Aquino. Tra gli ospiti del gala, anche il ministro dell'Ambiente Alfonso Pecorearo Scario.

RAIUNO ORE 14.05
LINEA BLU

La puntata di «Linea Blu» sarà dedicata alla costa Adriatica pugliese e a due località scampate al grave incendio che, nei giorni scorsi, ha devastato il Gargano: Molfetta e Bisceglie, antico borgo medievale che in passato, grazie alle fortificazioni, vigilava il mare.

RAITRE ORE 23.30
OMAGGIO A BERGMAN

Per ricordare il regista svedese Ingmar Bergman, Raitre trasmetterà il suo ultimo film «Sarabanda», coprodotto da SVT Sveriges Television e Rai Fiction. La pellicola, che Raitre ha trasmesso in prima visione assoluta l'11 settembre 2004, vinse il Prix Italia.

RAITRE ORE 20.10
GLI ANNI '80

Puntata speciale della «Superstoria» dedicata agli anni Ottanta: dalle stragi alla tv dei fagioli, alla nascita della stagione berlusconiana. E poi Piazza Tienanmen, Gorbaciov, la caduta del Muro e Chernobyl. La storia di un decennio che ha cambiato il mondo.

I FILM DI OGGI

FEBBRE DA CAVALLO

Regia di Steno, con Luigi Proietti (nella foto), Enrico Montesano, Catherine Spaak.
GENERE: COMMEDIA (Ita, 1976)



Le disavventure di tre truffatori da strapazzo con la passione per le scommesse. Dopo molte delusioni, tentano di

truccare una corsa importante. Farsa popolaristica non priva di trovate.

QUELLI DELLA SAN PABLO

Regia di Robert Wise, con Steve McQueen, Richard Attenborough (nella foto), Richard Crenna, Candice Bergen.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1996)



Cina, 1926. Un marinaio americano scopre che la missione religiosa verso cui è diretto è circondata e assediata da forze nemiche. Kolossal di avventure belliche avvincenti.

IO E ZIO BUCK

Regia di John Hughes, con John Candy, Amy Madigan, John Kelly, Macaulay Culkin (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1989)



Una coppia che deve andare fuori città affida i tre figli al fratello di lui. Si tratta di un simpatico pasticcione dal cuore d'oro. Racconto pervaso di buoni sentimenti e umorismo stile sit-com.

LA CHIAVE

Regia di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (nella foto), Frank Finlay, Maria Grazia Bon, Franco Branciaroli.
GENERE: EROTICO (Ita, 1983)



Una coppia in crisi cerca di rivitalizzare la relazione affidando le proprie fantasie a un diario scritto da entrambi. Sesso casalingo nel film-scandalo che rilanciò la Sandrelli.

FIGLI DI ANNIBALE

Regia di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono (nella foto), Silvio Orlando.
GENERE: COMMEDIA (Ita, 1998)



Dopo aver preso in ostaggio un imprenditore, un rapinatore male in arnese inizia una fuga sgangherata da Como verso

THE EXORCISM OF EMILY ROSE

Regia di Scoot Derrickson, con Laura Linney (nella foto), Tom Wilkinson.
GENERE: ORRORE (Usa, 2005)



L'indemoniata Emily Rose muore durante un esorcismo. Il tribunale deve decidere se il prete che l'ha assistita sia colpevole di omicidio. Da un fatto di cronaca, un dramma giudiziario venato di horror. Ottimi gli attori.

RAIUNO 06.10 Sottocasa. 07.00 Sabato, domenica &... estate. 09.40 Zorro. 10.30 Che tempo fa 10.35 La grande avventura di Barney. Film (commedia '98). Di Steve Gomer. Con George Hearn e Shirley Douglas e Trevor Morgan e Diana Rice. 11.45 Lady Cop. 12.35 La signora in giallo. Con Angela Lansbury. 13.30 Telegiornale 14.05 Lineablu. Con Donatella Bianchi. 15.30 Quark Atlante - Immagini dal pianeta 16.20 Easy Driver. Con Ilaria Moscatò e Marcello Maruocci. 17.00 Tg 1 17.15 A sua immagine. 17.45 Quark Atlante - Immagini dal pianeta 18.00 L'ispettore Derrick. Con Horst Tappert 19.05 Il commissario Rex. Con Gedeon Burkhard 20.00 Telegiornale 20.30 Rai Tg Sport 20.35 Supervarietà	RAIDUE 06.00 Rainews 06.10 Gli Antennati 06.25 Alaska, anchorage e in barca nella penisola di Valdez 06.50 Il mare di notte 07.00 Random. 08.00 Tg 2 Mattina 09.00 Tg 2 Mattina 10.35 Tg 2 Mattina L.I.S. 10.40 Out of Practice. 11.30 Ed. 12.10 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell e John M. Jackson e Patrick Laborieux e Karri Turner. 13.00 Tg 2 Giorno 13.25 Sereno Variabile Estate. 13.45 Pili Lane 14.00 Gran Premio d'Ungheria di Formula 1 15.40 A me gli occhi. Film Tv (commedia '05). Di Duwayne Dunham. Con Alyson Michalka e Johnny Pacar 17.15 Abissi 18.00 Tg 2 18.10 Compagni di scuola. 19.55 Krypto The Superdog 20.10 Warner Show 20.20 Il Lotto alle otto. 20.30 Tg 2 20.30	RAITRE 07.10 Vietato ai minori 08.00 Metticiatesta 08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli. 09.00 Totò cerca pace. Film (comico '54). Di Mario Mattoli. Con Totò e Isa Barzizza e Paolo Ferrari. 10.30 Il videogiornale del Fantabosco 11.15 Cacciatori di draghi 12.00 Tg 3 12.15 Tg 3 Saluteinforma 12.30 Ti conosco mascherina! Film (commedia '44). Di Eduardo De Filippo. Con Peppino De Filippo. 14.00 Tg Regione 14.20 Tg 3 14.45 TGR Speciale Leonardo 15.15 Sabato Sport 15.20 Gran Prix 2007: Italia - Taipei Italia - Taipei 15.55 Coppa del mondo: Gran Premio di San Sebastiano 17.30 Campionati italiani: 5ª tappa beachtour 18.30 Garibaldi Cup 19.00 Tg 3 19.30 Tg Regione 20.00 Blob 20.10 La Superstoria 2007 "bananas revision"	RETEQUATTRO 06.00 Tg 4 Rassegna stampa 06.15 La strada per Avonlea. 07.10 Mediashopping 07.40 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith e Sebastian Cabot e Katy Garver e Anissa Jones e Johnnie Whitaker. 08.20 Pacific Blue. 09.15 Il ritorno di Sandokan. Con Kabir Bedi e Mandala Tayde e Mathieu Carrière e Romina Power 11.30 Tg 4 - Telegiornale 11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa. 13.30 Tg 4 - Telegiornale 14.00 Quelli della San Pablo. Film (avventura '66). Di Robert Wise. Con Steve McQueen e Candice Bergen e Richard Attenborough e Richard Crenna e Larry Gates. 17.15 Ieri e oggi in Tv 17.50 Donnaventura 18.55 Tg 4 - Telegiornale 19.35 Colombo. Con Peter Falk.	CANALE 5 06.00 Tg 5 Prima pagina 07.55 Traffico 08.00 Tg 5 Mattina 08.30 Parchi e riserve naturali 09.20 Finalmente soli. Con Gerry Scotti 09.50 L'importanza di chiamarsi Ernest. Film (commedia '02). Di Oliver Parker. Con Rupert Everett e Colin Firth e Reese Witherspoon e Judi Dench 12.00 Summerland. 13.00 Tg 5 13.40 Belli dentro. 14.10 Questa è la mia terra. Con Kasia Smutniak 16.20 Pepper Dennis. 17.15 Speciale: Distretto di Polizia 7 17.25 Finalmente soli. Con Gerry Scotti 17.35 Io e zio Buck. Film (commedia '89). Di John Hughes. Con John Candy e Amy Madigan e Jean Louisa Kelly e Macaulay Culkin e Gaby Joffman e Elaine Bromka. 20.00 Tg 5 20.30 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pages e Juliana Moreira.	ITALIA 1 07.05 Cleopatra 2525. 08.00 I Puffi 08.20 Zip & Zap 08.35 Witch 09.05 Space Goofs 09.25 Wonder Bevil 09.50 Mermaid Melody - Principesse sirene 10.15 Shin - Chan 10.40 Bernard 10.45 Ziggie. Con Ellen Hidding 11.20 Ned - Scuola di sopravvivenza. 11.50 Phil dal futuro. Con Ricky Ullman e Alyson Michalka e Amy Bruckner 12.25 Studio Aperto 13.00 La tata. 14.00 Beach Girls - Tutto in un'estate. Con Kristin Adams e Chelsea Hobbs 15.45 Tremors 4 La leggenda. Film Tv (horror '04). Di S.S. Wilson. Con Michael Gross e Sara Botsford 17.50 Mr. Bean. Con Rowan Atkinson. 18.30 Studio Aperto 19.00 Love Bugs 3. Con Emilio Solfrizzi e Giorgia Surina. 19.15 Anni 60. Con Ezio Gregorio e Teri Ann Linn	LA7 06.00 Tg La7 07.30 Get Smart. 08.30 Troppo forte. 09.35 L'intervista 10.00 Sherlock Holmes - La valle del terrore. Film (giallo '62). Di Terence Fisher. Con Christopher Lee e Santa Berger 12.00 Cognome & nome. 12.30 Tg La7 12.50 Sport 7 13.00 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars 14.00 I 3 dell'operazione Drago. Film (azione '74). Di Robert Clouse. Con Bruce Lee e John Saxon e Alina Capri e Shih Kien e Bob Wall e Angela Mao e Sammo Hung 16.00 Speciale Sport 7 16.55 Wsbk 2007: Superpole Superpole 18.00 Pollice da scasso. Film (commedia '78). Di William Friedkin. Con Peter Falk e Peter Boyle e Warren Oates e Gena Rowlands e Allen Garowitz. 20.00 Tg La7 20.30 Le interviste barbariche. Con Daria Bignardi.	SKY SKY 1 06.00 Le avventure acquatiche di Steve Zissou. Film (commedia '04). Di Wes Anderson. Con Bill Murray e Cate Blanchett 08.30 Kiriku e gli animali selvaggi. Film (animazione '05). Di Michel Ocelot 09.50 Partnerperfetto.com. Film (commedia '05). Di Gary David Goldberg. Con Diane Lane 11.35 Bad News Bears - Che botte se incontri gli orsi. Film (commedia '05). Di Richard Linklater. 14.00 Una magia notte d'estate. Film (animazione '05). Di Angel de la Cruz e Manuel Gómez Pereira 16.00 Dick & Jane - Operazione furto. Film (commedia '05). Di Dean Parisot. Con Jim Carrey 17.35 L'antidoto. Film (commedia '05). Di Vincent de Brus. Con Christian Clavier e Jacques Villeret 19.30 Ultraviolet. Film (fantascienza '06). Di Kurt Wimmer. Con Milla Jovovich e Cameron Bright e Nick Chinlund
21.20 FILM  > Via col vento La tormentata vita di Rossella O'Hara. Con Clark Gable.	21.05 VARIETA'  > Il cerchio della vita Una serata per la salvaguardia dell'ambiente. Con Corrado Tedeschi.	21.00 TELEFILM  > Un caso per due Matula e Lessing aiutano Grabowski accusato di omicidio. Con Claus Gartner.	21.10 FILM TV  > Maigret: il porto delle nebbie Un uomo viene ritrovato. Con Bruno Cremer.	21.20 VARIETA'  > La sai l'ultimissima? Barzellette e risate con Natalia Estrada.	21.00 FILM  > Jurassic Park III Il paleontologo Alan Grant va sull'isola Sorna. Con Sam Neill.	21.30 TELEFILM  > L'ispettore Barnaby Omici nel villaggio di Midsummer Wellow. Con John Nettles.	21.00 FILM  > Se solo fosse vero David ha affittato un appartamento da sogno. Con Reese Witherspoon.
23.20 Tg 1 01.25 Tg 1 - Notte 01.35 Che tempo fa 01.40 Estrazioni del Lotto 01.45 Music@ 2007 02.10 L'appuntamento. Con Gigi Marzullo. 02.55 Homo Ridens 03.20 Ormai è fatta! Film (commedia '99). Di Enzo Monteleone. Con Stefano Accorsi e Fabrizia Sacchi e Giovanni Esposito. 04.50 SuperStar 05.10 Spazio 1999. 05.55 Anima Good News	23.30 Tg 2 23.40 Tg 2 Dossier Storie. Con Maria Concetta Matti. 00.30 Palcoscenico presenta: "Troilo e Cressida" 02.40 Le vie del brigante 03.00 Gli Antennati 03.15 Il caffè. Con Cinzia Tani. 04.15 NET.TUNO 05.45 Quarto potere 05.50 Rainews	23.05 Tg 3 23.15 Tg 3 Regione 23.30 Sarabanda. Film Tv (drammatico '03). Di Ingmar Bergman. 00.20 Tg 3 01.25 Fuori orario. ■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA 18.40 TV TRANSFRONTALIERA 20.25 L'ANGOLINO 20.30 TGR in lingua slovena - VANGOLO VIVO 23.00 TV TRANSFRONTALIERA	23.10 Boston Legal. Con James Spader e William Shatner. 00.10 Cinema d'estate 00.15 Atomic Truck. Film Tv (azione '03). Di Tripp Reed. Con Lance Henriksen e Lorenzo Lamas e Aviva Gale e Matt O'Toole. 02.00 Tg 4 Rassegna stampa 03.20 Ieri e oggi in Tv 04.25 Tg 4 Rassegna stampa 04.35 Blue Murder. 05.25 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.	23.50 Temp. Film (thriller '03). Di Eric Styles. Con Melanie Griffith e Rachael Leigh Cook e Hugh Dancy e Malcolm McDowell. 01.50 Cultura moderna. Con Teo Mammucari, Lydia Pages e Juliana Moreira. 02.35 Tg 5 03.15 La vita è bella. Film (commedia '98). Di Grigori Chuchraj. Con Giancarlo Giannini e Ornella Muti e Stefano Madia. 05.30 Tg 5	22.55 Surface. Con Lake Bell e Carter Jenkins e Rade Serbedzija e Jay R. Ferguson e Ian Anthony Dale. 01.05 Figli di Annibale. Film (commedia '98). Di Davide Ferrario. Con Diego Abatantuono e Silvio Orlando e Valentina Cervi 02.55 Barbara. Film (commedia '98). Di Angelo Orlando. Con Valerio Mastandrea e Marco Giallini 04.15 Talk Radio. 04.20 Hazzard. Con Tom Wopat 05.50 Off Centre.	23.30 La chiave. Film (drammatico '83). Di Tinto Brass. Con Stefania Sandrelli e Frank Finlay e Franco Branciaroli. 01.20 Tg La7 01.45 Anna Karenina. Film (drammatico '48). Di Julien Duvivier. Con Vivien Leigh e Ralph Richardson e Kieron Moore e Sally Ann Howes e Niall MacGinnis. 04.20 CNN News	22.45 The Libertine. Film (drammatico '05). Di Laurence Durrell. Con Johnny Depp e Samantha Morton 00.40 The descent: discesa nelle tenebre. Film (horror '05). Di Neil Marshall. Con MyAnna Buring e Natalie Jackson Mendoza. 02.50 Licantropia. Film (horror '04). Di Grant Harvey. Con Katharine Isabelle e Emily Perkins. 04.30 L'incubo di Darwin. Film (documentario '04). Di Hubert Sauper
SKY SKY 3 10.00 Dawn Anna. Film (drammatico '05). 11.30 Persuasione. Film (drammatico '95). 13.55 Fuga dal natale. Film (commedia '04). Di Joe Roth. 15.35 I figli del secolo. Film (drammatico '99). Di Diane Kurys. 18.30 Oliver Twist. Film (drammatico '05). Di Roman Polanski. 21.00 Febbre da cavallo. Film (commedia '76). Di Steno. 22.40 Campus Confidential. Film Tv (commedia '05). Di Melanie Mayron. 00.10 Confessioni di una mente pericolosa. Film (drammatico '02). Di George Clooney. 02.05 Meltdown - La catastrofe. Film (azione '95). Di Jing Wong e Corey Yuen. 03.50 L'omicidio nella mente. Film (thriller '97). 05.20 Un padre per Jake. Film Tv (drammatico '05).	SKY SKY MAX 06.25 In ascolto. Film (thriller '06). Di Giacomo Martelli. 08.20 Sky High - Scuola di superpoteri. Film (azione '05). Di Mike Mitchell. 10.05 Out of Reach. Film (azione '04). Di Leong Po-chih. 11.40 Kill Bill: volume 1. Film (azione '03). Di Quentin Tarantino. 14.00 Black Dawn. Film Tv (azione '05). Di Alexander Gruszynski. 15.45 Cherry Falls - Il paese del male. Film (horror '00). Di Geoffrey Wright. 17.55 Edison City. Film (thriller '05). Di David J. Burke. 19.40 The Exorcism of Emily Rose. Film (horror '05). Di Scott Derrickson. 22.00 Solo 2 ore. Film (thriller '06). Di Richard Donner. 23.50 L'ultimo combattimento di Chen. Film (azione '78). Di Robert Clouse. 02.00 Kill Bill: volume 1. Film (azione '03).	SKY SKY SPORT 06.00 Sport Time 07.50 Speciale calciomercato 09.00 Amichevole: Brondby - Chelsea 10.40 Trofeo Pirelli: Manchester Utd - Inter 12.25 Premier League World 13.00 Futbol Mundial 13.30 Scottish League: Inverness - Rangers 15.30 Oltre la rete 16.00 Torneo di Amsterdam: Lazio - Arsenal 18.00 Deborah 7ª tappa: Ostia 19.00 Torneo di Amsterdam: Lazio - Atletico Madrid 21.00 Sport Time 21.15 Torneo di Amsterdam: Ajax - Arsenal 23.15 Oltre la rete 23.30 Futbol Mundial 24.00 Sport Time 00.30 Deborah 4ª tappa: Barletta 01.30 Scottish League: Inverness - Rangers 03.30 Bundesliga: Bayern Leverkusen-Hertha Berlino	MTV 07.00 Wake Up! 09.00 Pure Morning 11.00 Hitlist Italia 13.00 Full Metal Alchemist 13.30 Inuyasha 14.00 Lolle. Con Felicitas Woll. 15.00 Nana 15.30 Operazione Soundwave. 16.00 Flash 16.05 MTV Cookies 17.00 Flash 17.05 Summerhits 18.00 Flash 18.05 MTV Our Noise. Con Carlo Pastore. 19.00 Flash 19.05 Garo 19.30 Final Fu 20.00 Flash 20.05 Boiling Points 20.30 Live Earth Day 22.30 Flash 22.35 MTV 10 the Most 23.30 Freedom to Move 24.00 Italia francese 00.30 MTV News 01.00 Yo!	ALL ALL MUSIC 06.00 Rotazione musicale 07.30 Oroscopo 09.30 The Club 10.30 Rotazione musicale 11.30 Inbox 2.0 12.55 All News 13.00 Rotazione musicale 15.00 Selezione balneare 16.55 All News 17.00 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cicco. 18.00 Rotazione musicale 18.55 All News 19.00 The Club 20.00 Inbox 2.0 22.00 m2 All Shock. Con Provenzano D. 24.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti. 00.30 Rotazione musicale	TELEVISIONI LOCALI ■ Telequattro 07.00 Il notiziario mattutino 08.10 Storia tra le righe 08.30 Il meglio di formato famiglia 09.30 Il notiziario mattutino 09.35 Marco Polo 11.00 Marina 11.30 Programma di musica 12.00 TG 2000 Flash 13.10 Don Matteo 3 13.45 Il notiziario meridiano 14.30 Ritmo in Tour 16.05 Programma di musica 16.40 Il notiziario meridiano 17.00 K 2 19.30 Il notiziario serale 20.05 Campagna amica 20.30 Il notiziario regione 20.50 Voci dal ghetto 22.20 Personaggi d'estate 22.40 Eventi in provincia 23.00 Il notiziario notturno 23.35 Due Sporché carogne. Film 01.30 Il notiziario notturno ■ Capodistria 13.45 Programmi della giornata 14.00 Tg Transfrontaliera - TGR 14.20 Euronews 14.30 Spezzino d'archivio 15.15 Napoleone e le donne 16.15 Video motori 16.50 Mappamondo 17.00 L'universo... 17.30 City folk 18.00 Programmi in lingua Slovena 19.00 Tuttoggi 19.20 Tg sport 19.25 Domani è domenica 19.35 ECO 20.05 Itinerari 20.35 Applicare l'informatica: Telecomunicazioni e medicina 21.05 Mediterra festival 22.15 Rivedere che piacere 23.40 Alpe Adria 00.10 Tuttoggi ■ Tvm - Odeon 12.30 Tg Odeon 12.35 Yellow 13.00 ESP Le 2 e le 4 ruote 13.30 Rondò 13.55 Tg Odeon 14.10 Enjoy Television 14.50 Televendite 19.00 Coming Soon 19.10 Tg Triesteoggi 19.20 Meteo Trieste 19.30 Coming Soon 20.00 European News 20.15 Turismi 20.35 Nu Wrestling Evolution 21.10 Ritirati non autorizzati 21.40 Iride 22.55 Tg Odeon 23.00 Coming Soon 23.20 Rotocalchi Vari 24.00 Tg Odeon 00.05 Cortocircuito 00.35 Vip Scio 01.05 Rebus Reload 02.00 Digitale terrestre		

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.12: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Radio1 Musica; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.30: GR 1; 9.36: Radio1 Musica; 10.00: GR 1; 10.05: In Europa; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1; 11.37: Obiettivo benessere; 11.48: Contemporanea; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.30: Radio1 Musica; 13.00: GR 1; 14.06: Punto Sette; 15.00: GR 1; 15.07: Speciale F1: G.P. d'Ungheria; 17.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.21: Ascolta, si fa sera; 19.24: Radio1 Music Club; 21.00: GR 1; 23.00: GR 1; 23.33: Radioscrigno; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereotext; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila; la Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Che bolle in pentola; 8.30: GR 2; 8.45: Carpiadi; 10.00: Perle d'Oriente; 10.30: GR 2; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: A piedi nudi; 15.30: GR 2; 16.00: Ottovolante; 17.00: GR 2; 18.00: Hit Parade; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Raccolte differenziate; 21.30: GR 2; 21.35: I concerti di Radio 2; 22.30: Parole Parole; 0.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Monografie; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Meditare in Occidente; 11.50: I concerti del mattino; 13.00: Il Dottor Djambé. Via dal solito tam tam; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Radio3 Suite. Prima fila; 16.45: GR 3; 17.00: Concerto; 18.45: GR 3; 19.50: Radio3 Suite. Festival e Festival; 21.00: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.30: A più voci; Tracce; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfianamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno. Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali (replica); 8.50: Playlist; 9.15: Ombre sopra di me; segue Playlist; 10: Notiziario; 10.10: Concerto; Trieste Film Ensemble, dir. Giorgio Biasco; 11.35: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Ona giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Dalle rassegne corali 18.00 Piccola scena: Storie e racconti dei giorni nostri, regia di Boris Kobal, 1. episodio; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Selezione musicale; 7.00: Capital News.

RADIO DEEJAY

7.00: Megajay; 7.05: News; 8.00: News; 10.00: Due a zero; 12.00: DeeJay 06/07, tutto il meglio di Radio DeeJay; 14.00: 50 Songs; 17.00: Radio DeeJay, non sai mai quello che ti capita; 20.00: Formentor Sunset; 21.00: Dance Revolution; 22.00: The Bob Sinclair Show; 23.00: Slave to the Rhythm; 0.00: Gorgeous; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night music.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e visibilità; 06.15: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando; 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58, 20.58, (dal vivo); Nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e visibilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e visibilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.40: La canzone della settimana; 13.10: I sempreverdi del soleone; 09.30: Notizie; Meteo e visibilità; 09.35: Sabato insieme; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 11.00-12.28: On the beach (luglio, agosto); (30/6, 1/9, 8/9, 15/9, 22/9: Onde radio amiche 10.33-12.28); 11.30: Notizie; Meteo e visibilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e visibilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: La canzone della

Diadicibus immobiliare
 TRIESTE - CORSO ITALIA N. 7 - TEL. 040/36.33.33 FAX 040.370.688
 e-mail: diadicibusimmobiliare@tin.it
 ORARIO: 9.00 / 12.30 - 15.30 / 19.00
 www.diodicibus.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

CENTRO RESIDENZIALE "IL GABBIANO"
 VIA BONOMEA
 NUOVE VILLE BIFAMILIARI SPLENDIDA VISTA GOLFO DISPONIBILI CON TERRAZZO O GIARDINO PRIVATO GARAGE E POSTI MACCHINA PRIVATI - RIFINITURE DI PREGIO - INFORMAZIONI ESCLUSIVAMENTE IN UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO.
DIODICIBUS IMMOBILIARE
 Tel. 040 363333

■ I CONTROLLI IN CITTÀ (PERIODO 1 GIUGNO - 15 LUGLIO 2007)

- 249 DENUNCIATI
- 55 ARRESTATI O FERMATI
- 135 SERVIZI ANTIRAPINA O ANTIBORSEGGO + ALTRI 160 CARABINIERI IN ABITI CIVILI
- 2545 PATTUGLIE IMPIEGATE (DI CUI 132 CARABINIERI SOLO IN PIAZZA OBERDAN)
- STAZIONI MOBILI CC ATTIVE PER 22 GIORNI
- 325 SERVIZI DI POLIZIOTTO E CARABINIERE DI QUARTIERE
- 693 CONTROLLI A ESERCIZI PUBBLICI
- TRIPPLICATE LE PATTUGLIE NOTTURNE SUL CARSO
- 185 SERVIZI DI VIGILANZA A MARE
- 51 SERVIZI IN AMBITO PORTUALE-TERRESTRE
- POLSTRADA: 164 PATTUGLIE

124 VIGILANZA STRADALE
 14 PER SCORTE A TRASPORTI ECCEZIONALI
 26 PER CONTROLLI SU TRASPORTI MERCI



Giovanni Balsamo interviene nel dibattito sulla sicurezza riacceso dopo l'annuncio del sindaco sull'uso della municipale

Il prefetto: ok ai vigili armati di notte

«Sostituirebbero la polizia in alcuni servizi. Sull'impiego di giorno scelga il Comune»

di Maddalena Rebecca

Si all'armamento dei vigili per correggere l'«anomalia» di Trieste, città in cui l'attività della polizia locale si interrompe durante la notte e non copre l'arco delle 24 ore, come avviene invece praticamente in tutto il resto d'Italia. Così il prefetto, Giovanni Balsamo, interviene nel dibattito sulla sicurezza riacceso dagli ultimi fatti di cronaca e dalle diverse prese di posizione sull'ipotesi di dotare di pistola gli agenti della Municipale. Dall'emissario del governo, però, nessun commento sul possibile uso delle armi anche di giorno ipotizzato dal sindaco. «Quelle - spiega - sono scelte che rientrano nelle specifiche competenze del Comune».

Prefetto Balsamo, i furti nelle ville, le tensioni in piazza Oberdan, il ferimento della donna incinta in via Muratti. In città c'è un'emergenza sicurezza?

Certamente alcuni recenti episodi meritano una particolare attenzione. In particolare l'atto sconsiderato di via Muratti, pur tenendo presente la personalità dell'autore, può aver turbato i triestini, particolarmente sensibili al tema della positiva convivenza civile, di cui sono orgogliosi e a cui tengono molto. Ma ciò non deve far ignorare le caratteristiche che emergono inequivocabilmente da tutti i fatti: la loro prevalente attribuzione a soggetti non locali, l'assenza di una vera e propria criminalità organizzata, l'assoluta prevalenza dei reati patrimoniali di minore rilievo.

Eppure bastano ad allarmare i cittadini.

Di fronte a fatti che rimangono reciprocamente scollegati, non credo si possa parlare di allarme o degrado; c'è piuttosto l'esigenza di cogliere le motivazioni di un evidente disagio sociale e di attivare misure di prevenzione. Ovviamente, occorre innanzitutto procedere sul piano dell'azione strettamente di polizia.

E stato fatto abbastanza in questi mesi?

I dati sono inequivocabili. Prendiamo il caso di piazza Oberdan. Dalla metà di maggio la Questura ha avviato, a carico dei giovani che stazionano in quella zona, indagini per i reati di minacce, lesioni aggravate, ingiurie, occupazioni abusive di edifici, furto, danneggiamento e possesso abusivo di arma da taglio. Sono stati inoltre emessi dal Questore quattro avvisi orali con diffida e un foglio di via obbligatorio con ingiunzione a lasciare la città.

Sempre in piazza Oberdan, tra inizio giugno e metà luglio, i carabinieri hanno impiegato circa 132 militari in attività di controllo. Inoltre sono stati utilizzati 160 militari in borghese, in aggiunta ai normali servizi, per le pattuglie antirapina e, in alcuni triplicate, le pattuglie notturne sul Carso per prevenire i furti in villa.

Il sindaco ha intenzione di far girare i vigili con la pistola.

La generale tendenza è di armare la polizia municipale. E' una tendenza che trova nei fatti la sua giustificazione, ma che deve essere seguita con ocularità, nei limiti in cui risulti indi-

di notte consentirebbe alle pattuglie delle altre forze di polizia di dedicarsi alla prevenzione dei reati di maggiore allarme sociale. Credo poi vada corretta l'anomalia che vede a Trieste i vigili impegnati non nell'intero arco delle 24 ore.

Il sindaco pensa anche ad un impiego più massiccio dei «Nis».

Ben vengano nuovi reparti che assicurino l'immediatezza di intervento fondamentale in alcuni settori della vigilanza urbana, come nel controllo sui locali pubblici. Io stesso, un mese fa, ho richiamato l'attenzione di tutti i Sindaci sulla loro primaria competenza in materia. Ma queste nuove metodologie d'intervento della Municipale non devono tradursi in improduttive forme di concorrenzialità.

Serve la famosa «cabina di regia»?

Occorre una più stretta collaborazione tra i diversi soggetti attivi a tutela della sicurezza pubblica, per evitare sovrapposizione di servizi e dispersione di risorse. Stato ed enti locali sono chiamati a svolgere compiti diversi in campi contigui, ma è essenziale che ciascun servizio si integri con quello svolto dagli altri. Per questo la legge prevede una sede generale di analisi delle questioni dell'ordine e della sicurezza. A questo mira il protocollo d'intesa firmato dal ministro Amato e dal presidente Illy. La Regione ha già destinato appositi finanziamenti, e specifici organi di coordinamento stanno lavorando ai quattro progetti previsti. Uno di questi è dedicato alla videosorveglianza. Si lavora allo sviluppo di sinergie tra le sale operative delle forze di polizia e dei vigili urbani, per arrivare ad un uso condiviso e quindi più funzionale delle immagini registrate.



La polizia municipale al lavoro

LA CURIOSITÀ

La fascia d'età che ha registrato maggiori violazioni è quella tra i 28 e i 32 anni

Ubriachi al volante: tra le 2 e le 4 l'ora critica

Entra in vigore oggi il nuovo decreto sulla sicurezza stradale approvato ieri dal Consiglio dei Ministri. Un provvedimento che prevede pene più severe per chi si mette alla guida senza patente o dopo aver bevuto, e maggiori controlli sulle strade. Controlli che, a Trieste, sono stati rafforzati già dall'inizio dell'estate con l'obiettivo di constatare le cattive, e in molti casi pericolosissime, abitudini degli automobilisti e prevenire di conseguenza gli incidenti.

Dal primo giugno a metà luglio sulle strade della città e dell'altipiano sono stati effettuati 18 servizi di controllo, che hanno visto impegnate 27 pattuglie delle forze dell'ordine.

Sono stati sottoposti al test

dell'etilometro 60 uomini tra i 18 e i 22 anni, 50 di età compresa tra i 23 e i 27, 46 tra i 28 e i 32 anni, e 63 uomini sopra i 33 anni. Sono state inoltre fermate 26 donne sotto i 22 anni, 14 tra i 23 e i 27, 13 tra i 28 e i 32, e 15 sopra i 33 anni.

Degli automobilisti maschi sottoposti al test 17 sono risultati non in linea con i parametri di legge che fissano la quantità massima di alcol consentita in 0,50 microgrammi di alcol per litro di sangue. La fascia d'età più a rischio per la guida in stato d'ebbrezza sembra essere quella tra i 28 e i 32 anni: 7 casi di ubriachezza accertata, contro i 5 dei giovani tra i 28 e i 32 anni, i 4 casi degli over 33 e un unico caso tra i 18 e i 22 anni.

I test effettuati sulle automobiliste ha rivelato la maggior attenzione del gentil sesso al momento di mettersi alla guida. Delle 68 donne sottoposte all'alcol test nessuna di loro, infatti, è risultata ubriaca.

Significativo anche il dato analizzato in relazione agli orari dei controlli: gli automobilisti tendono ad alzare il gomito soprattutto nella fascia tra le 2 e le 4 di mattina.

Alcol a parte, complessivamente sono stati eseguiti controlli su 73 veicoli. 18 in tutto le patenti ritirate. 10 i casi di guida pericolosa, 8 i superamenti dei limiti di velocità, 4 le infrazioni per mancato uso del casco e 11 quelle per mancato uso delle cinture di sicurezza. 10 infine le carte di circolazione ritirate.

La quindicenne era bloccata in casa del genitore. È intervenuta una «volante»

Una ragazza: «La guerra tra papà e mamma mi uccide, affidatemi ai Servizi sociali»

di Claudio Ernè

«Non posso più vivere in questo modo, bloccata in casa per colpa della guerra che oppone i miei genitori. Voglio essere affidata ai Servizi sociali. Questa guerra mi sta uccidendo».

Lo ha chiesto, piangendo, una ragazzina di quindici anni ai poliziotti di una «volante» che per l'ennesima volta avevano bussato alla porta dell'abitazione del padre a cui lei era stata affidata dai giudici un paio di anni fa nell'ambito della procedura di separazione avviata dai genitori.

Mamma e papà si stanno scannando da tempo in un crescendo continuo e nella

contesa è rimasta coinvolta incolpevolmente la loro figlia. Nelle ultime settimane ogni due giorni la mamma, più volte denunciata dal padre, ha tentato di vederla per uscire a passeggio, per scambiare quattro parole, per regalarle una carezza. Ma il padre, forte di una decisione della magistratura in cui le uscite della figlia con la madre sono regolate e collegate all'orario scolastico, con l'avvio delle vacanze estive ha sempre negato all'ex moglie questa possibilità. «Le scuole sono chiuse e mia figlia non esce di casa con te».

Questi confronti si sono ripetuti conconcertante monotonia e aggressività

nelle ultime settimane anche perché la mamma era ricorsa al tribunale che aveva modificato le condizioni di visita, ma non aveva decretato l'immediata esecuzione del titolo.

Giovedì, quando la mamma si è presentata con la «volante» sotto l'abitazione dell'ex marito e ha nuovamente rivendicato il proprio buon diritto a uscire con la figlia, la ragazzina ha manifestato rumorosamente la propria volontà e il proprio sconcerto per quel tira e molla. Ha fatto in modo di attirare l'attenzione degli agenti spaccando vasi e suppellettili e quando l'ha ottenuta, ha affermato di fronte agli uomini

in divisa e al padre allibito, che non voleva più vivere segregata in casa per giorni e giorni, sotto costante controllo visivo. Che la portassero via, in comunità, lontano da quelle laceranti polemiche.

Gli agenti hanno informato la procura dei minori dell'inusuale situazione e il magistrato di turno, il pm Chiara Degrossi, ha disposto l'allontanamento coattivo della ragazzina dalla casa del padre e l'affidamento al Comune. Poco dopo la vittima di questa vicenda è entrata con una valigia e uno zainetto nell'appartamento gestito da una comunità. Vivrà lì finché il Tribunale dei minori non avrà



L'esterno del Tribunale

preso una decisione sul suo futuro.

Il padre ieri si è presentato in procura chiedendo di poter vedere la figlia che aveva scelto di lasciarlo. La risposta è stata negativa perché la ragazza ha bisogno di un po' di tranquillità, lontano dalle lacerazioni e dalle polemiche. Poi si vedrà. «E figlia mia, è figlia mia: con chi andrà a Messa domenica?» ha affermato il padre disperato.



e...state insieme 2007 a partire dagli anziani

La Provincia di Trieste, in un'ottica di coordinamento territoriale, sostiene, promuove e fa conoscere programmi di socialità estiva rivolti agli anziani, occasioni di incontro con la città e la comunità promosse dai Comuni e dalle Circoscrizioni in un lavoro di rete con l'Azienda sanitaria, le Organizzazioni sociali e le Istituzioni culturali dei vari territori.

“ La socialità: bene da promuovere per una cultura del vivere insieme
 L'estate: un'opportunità per recuperare il colore e la pienezza del vivere
 e, attraverso lo scambio con gli altri, rinnovare la propria quotidianità ”

COMUNI DI

TRIESTE	DUINO AURISINA SGONICO MONRUPINO	MUGGIA S. DORLIGO della VALLE
Possibilità di ...		
VACANZE IN CITTÀ	GITE LOCALI	EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, INTRATTENIMENTI
GITE FUORI CITTÀ	GITE FUORI CITTÀ	
EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, INTRATTENIMENTI	EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI, INTRATTENIMENTI	
SOGGIORNI IN MONTAGNA E AL MARE	TRASPORTO E ACCOMPAGNAMENTO AD EVENTI, MANIFESTAZIONI ED INTRATTENIMENTI	SOGGIORNI AL MARE

La Provincia sostiene, inoltre, situazioni di particolare emergenza temporanea in collaborazione con il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana e con il contributo della Fondazione CRTrieste



Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE CR

per saperne di più (come, dove, con chi...)

telefonare al **NUMERO VERDE**

800 544 544

ogni giorno, da giugno a settembre,
dalle 10.00 alle 17.00

Televita



Sopra il Molo IV, a fianco la Marittima



Il presidente dell'Autorità portuale spiega perché la Trieste terminal passeggeri non può avere rivali nella concessione del waterfront

Boniciolli: «Il Comune non può gestire le Rive»

E annuncia che saranno abbassate le tariffe orarie dei parcheggi che cresceranno di numero

di Silvio Maranzana

«Perché è il modo migliore per fornire servizi efficienti al porto e alla città. Perché così vuole la legge, per l'esattezza la numero 84 del 1994. Perché è ciò che accade nei principali porti italiani. Perché in questo modo finalmente si capirà quanto pagano le navi passeggeri che hanno attraccato, attraccano e attraccheranno a Trieste. Perché così caleranno i costi orari dei parcheggi sulle Rive anche per gli automobilisti triestini».

Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale, ha elencato ieri questa serie di buoni motivi in base ai quali l'intero waterfront cittadino sul lato mare che è area demaniale, e cioè nel dettaglio le Rive tra la Capitaneria e il molo Fratelli Bandiera con tutti i parcheggi, la Stazione marittima, il terminal sul Molo Quarto, il molo Audace verranno gestiti dalla Trieste terminal passeggeri (Ttp), società neocostruita e partecipata al cento per cento dalla stessa Authority. Boniciolli ha inteso in questo modo replicare alla mozione approvata l'altra mattina dal Consiglio comunale e alla conferenza stampa tenuta ieri, come si legge sotto, dallo stesso assessore comunale alle politiche del mare Maurizio

Bucci per rivendicare la gestione municipale di queste aree.

L'avviso di affidare in concessione pluriennale alla Ttp il waterfront, affisso all'albo pretorio, ha sortito una domanda concorrente (nei termini fissati del 5 agosto) per la sua gestione da parte del Comune che però non ha alcuna possibilità di successo poiché a vagliarla sarà la stessa Autorità portuale. Il dibattito in città però si è nuovamente infiammato tanto che sull'argomento saranno i gruppi di maggioranza in Comune a tenere oggi una conferenza stampa. E sono riapparse le schermaglie. L'altro giorno Bucci nel presentare l'arrivo di quattro velieri per il 2008 ha punzecchiato: «Ho l'impressione che non riusciranno a completare il magazzino 42 per questo 17 settembre, data di arrivo della Msc Opera». Si riferiva soprattutto alla resistenza al trasloco dal Magazzino annesso alla Marittima che starebbe facendo la ditta di forniture navali Barbagelata.

Ma Boniciolli ieri ha anche fatto capire che la contrapposizione non è con il massimo vertice del Comune. «Il trasferimento di queste competenze alla Ttp è indispensabile - ha detto - per migliorare i servizi ai crocieristi e ai cittadini. Ma



Il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli

abbiamo voluto anche, forse con eccesso di garantismo, indicare nell'avviso il termine del 5 agosto per ricevere eventuali osservazioni, magari da

parte di semplici cittadini, anche nello spirito collaborativo che abbiamo sempre apprezzato da parte del sindaco Dipiazza».

Il presidente dell'Authority ha affermato ieri che successivamente si potranno trattare le concessioni anche con gli attuali gestori delle soste, ma

ha anche annunciato che «i parcheggi sulle Rive aumenteranno di numero perché sarà messa a disposizione anche un'ampia area attorno al Molo Quarto e di conseguenza le tariffe orarie scenderanno su tutto il waterfront e ne beneficeranno soprattutto i triestini».

In futuro nella Trieste terminal passeggeri spa potranno fare il proprio ingresso anche soci privati. «Ma ora questa società - spiega Boniciolli - deve essere messa in condizione di stare sulle proprie gambe e di consolidare un proprio bilancio. Perché sarà essa a dover sostenere anche le spese per l'escavazione dei bacini necessaria per portare agli ormeggi le navi da crociera. In passato in occasione dell'arrivo della Queen Elizabeth il costo di un milione di euro ha dovuto invece essere sostenuto dall'Autorità portuale. Così com'è soprattutto l'Authority che ora sta sostenendo le spese per l'adeguamento del Magazzino 42».

Infine da Boniciolli un'indiretta critica alle gestioni precedenti del traffico crocieristico a Trieste: «Grazie alla Ttp riusciremo finalmente a capire quanto pagano le navi bianche per ormeggiare a Trieste e per usufruire delle attrezzature e dei servizi del nostro porto».

IL CENTROSINISTRA

Replicano Ds e Margherita

Zvech: «L'assessore non vuol farsi togliere il giocattolo di mano»

«Il centrodestra preferisce gli schiamazzi ai fatti». Bruno Zvech, segretario regionale dei Democratici di Sinistra, attacca la maggioranza che regge il Comune di Trieste dopo la discussione in Consiglio comunale sulle concessioni in aree demaniali nel porto giuliano, previsto dal «patto bis» tra il Governo e la Regione.

«Concessioni - ricorda Zvech nel corso di una conferenza stampa indetta dai gruppi di Ds e Margherita per il Partito Democratico in Consiglio regionale - inerenti ad aree non più destinate ad attività portuali. Non c'entrano nulla i punti franchi, non c'entra nulla il ruolo internazionale del porto di Trieste. Peraltro, aggiunge il capogruppo diellino Cristiano Degano, la richiesta della Regione di ottenere la gestione delle concessioni ha un suo fondamento giuridico. «L'articolo 11 del decreto 111/2004 - cita Degano - prevede che il Governo, d'intesa con la Regione, identifichi le aree dei porti internazionali e nazionali, ed è il caso di Trieste, per le quali operare il trasferimento di competenza. Un'operazione, comunque, che verrà realizzata sentendo il Comune e l'Autorità Portuale».

I rappresentanti triestini in Consiglio regionale, accompagnati dai consiglieri comunali Barbo (Ds), K a k o v i c, Torcelli e Tam (Margherita), non mancano di sottolineare come quel decreto legislativo datato 2004 (e, trattandosi di norme che attuano lo statuto di una regione autonoma, ha valenza costituzionale) sia stato concepito dal Governo Berlusconi e già trattato all'epoca della Giunta regionale guidata da Renzo Tondo con Ferruccio Saro a capo della paritetica Stato-Regione.

Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, ha indicato Degano, dovrebbe partire la discussione tra il governo (rappresentato dal viceministro De Piccoli) e l'assessore regionale Sonogo che, a sua volta, sentirà il sindaco Dipiazza e il presidente dell'Autorità Portuale Boniciolli. «L'urgenza con cui si è voluto costruire questo dibattito desta qualche sospetto - torna sulla polemica Zvech - Non vorrei che il problema fosse nuovamente la gestione dei traghetti e del terminal passeggeri che già ha portato il Comune a scontrarsi con l'Autorità portuale. L'assessore Bucci non vuole vedersi togliere dalle mani il giocattolino che si è costruito».

Roberto Urizio

L'assessore alle politiche del mare rivendica la gestione diretta e ha presentato una domanda formale di concessione

Bucci: «Finora ha fatto tutto il municipio»

«Sotto il controllo della Ttp sono a rischio le passeggiate e le manifestazioni»

Il Comune di Trieste vuole gestire in prima persona il frontemare della città. Per centrare l'obiettivo, proponendosi come diretto concorrente della Trieste terminal passeggeri spa, primo soggetto in ordine di tempo ad aver avanzato la propria candidatura per tale competenza, l'amministrazione comunale ha fatto un passo deciso e formale. Ieri ha presentato la documentazione necessaria per ottenere «in concessione demaniale pluriennale - recita il testo della lettera inviata all'Autorità portuale, che dovrà decidere a chi affidare la gestione del frontemare - le aree e i fabbricati del Molo Bersaglieri, del Molo IV, dell'Ormezzoglio 57 in Porto Nuovo e del tratto delle Rive compreso fra piazza Du-



L'assessore comunale Maurizio Bucci

ca degli Abruzzi e il Molo Fratelli Bandiera».

«Il nostro scopo - spiega l'assessore comunale all'urba-

nistica e alle politiche del mare Maurizio Bucci - è di esercitare il servizio di interesse generale delle stazioni maritti-

me e di supporto passeggeri». L'esponente della giunta Dipiazza cerca di non surriscaldare l'ambiente, «non c'è intento polemico nella nostra iniziativa», ma subito dopo precisa che «siamo venuti a sapere per caso che il 5 agosto sarebbe scaduto il termine della presentazione delle domande e questo non depone a favore della volontà di collaborazione dell'Autorità portuale nei nostri confronti».

Bucci incalza: «La Trieste terminal passeggeri è soggetto privato, perciò portatore di interessi che possono essere diversi da quelli che persegue il Comune, che guarda all'intera collettività». In Comune si teme che una concessione a favore della Trieste terminal passeggeri possa portare a

«problematiche di natura logistica e organizzativa in relazione ai vari eventi che si svolgono sul frontemare - aggiunge Bucci - ma la stessa fruibilità delle Rive, da parte dei triestini, è in pericolo».

Ad avvelenare ulteriormente i rapporti fra Comune e Autorità portuale il fatto che quest'ultima «aveva già assegnato in via d'urgenza alla sua controllata Trieste terminal passeggeri - insiste l'assessore alla Pianificazione - la provvisoria gestione delle aree in oggetto, con l'intendimento di dar corso alle pratiche per la loro concessione definitiva fino al 2080, una volta scaduto il detto termine del 5 agosto, senza preoccuparsi di ulteriori osservazioni o, appunto, domande concorrenti».

La decisione del Comitato portuale di procedere con la concessione provvisoria era stata adottata con voto unanime, a eccezione di quello contrario dell'assessore Paolo Rovis. Bucci, sottolinea che «l'amministrazione comunale ha tutti i titoli per poter legittimamente concorrere alla gestione degli spazi e delle attività del frontemare, avendo acquisito in questi ultimi anni l'esperienza e la professionalità necessarie a condurre e promuovere quel settore dei traffici marittimi di tipo crocieristico e turistico che va a insistere sull'area in questione e che finora si è sviluppato grazie all'attività di relazioni, contatti e organizzazione svolta a livello internazionale e in sede locale dal Comune di Trieste».

Ugo Salvini



MAZZOLINI
Dal 1957

50° ANNIVERSARIO

MAZZOLINI FESTEGGIA IL SUO 50° ANNIVERSARIO DI ATTIVITÀ CON LA PIÙ GRANDE PROMOZIONE MAI EFFETTUATA FINO AD OGGI. PEZZI UNICI DI MOBILI D'ANTIQUARIATO, STUPENDI MOBILI IN STILE, PREGIATI COMPLEMENTI D'ARREDO E UN'ECCEZIONALE COLLEZIONE DI TAPPETI ORIENTALI SARANNO I PROTAGONISTI CON SCONTI FINO AL

50%

Via Carnia Libera, 60 - S.S. per Sappada - Ovaro (UD) - Tel. 0433/67253 - www.mazzoliniovaro.it

Non ce l'ha fatta l'anziana che giovedì era stata travolta da uno scooter mentre stava attraversando la strada

Morta la donna investita davanti al cimitero

Giovanna Maserin Viola, 94 anni, abitava da sola in un appartamento in via Conti

Non ce l'ha fatta Giovanna Maserin Viola, la 94enne travolta l'altra mattina da uno scooter in via dell'Istria. L'anziana è deceduta ieri nel reparto di rianimazione di Cattinara, a causa delle gravissime lesioni riportate alla testa e al torace.

L'investimento era avvenuto attorno alle 8 mentre la donna, residente in via Conti 8, tentava di attraversare la strada per raggiungere il cimitero. Al campo santo andava ogni giorno da quando, dieci anni fa, aveva perso l'unica figlia, morta di tumore, e a distanza di pochi mesi l'anziano marito.

La visita alla tomba di famiglia era per lei un appuntamento irrinunciabile, proprio come la chiacchierata pomeridiana con l'amica di vecchia data, la signora Clara di 85 anni, che da quasi dieci anni le faceva visita tutti i pomeriggi alle 16. E stata lei a farle compagnia dopo la scomparsa dei familiari. A Trieste Giovanna Maserin, nata a Maniago e trasferitasi nel capoluogo giuliano a 13 anni, non aveva infatti più nessun parente, eccezione fatta per il genero che non frequentava però da molto tempo. Gli unici familiari rimasti, una sorella e delle nipoti, vivono in Friuli. «Io e Giovanna ci conoscevamo fin da ragazzine ma, più di recente, c'eravamo perse di vista - racconta tra le lacrime la signora Clara -. Ci siamo ritrovate dopo una fase dolorosa per entrambe: io avevo appena perso mia mamma e lei la figlia e il mari-



Giovanna Maserin

to. Abbiamo così ripreso a vederci fino a far diventare i nostri incontri pomeridiani un vero e proprio rito. Andavo a trovarla tutti i giorni, dalle 16 all'ora di cena. Ero andata da lei anche l'altro pomeriggio e, quando ho visto che non

Il ricordo di un'amica:
«Si recava ogni giorno a Sant'Anna sulla tomba del marito e della figlia»

apriva la porta, mi sono subito preoccupata perché di pomeriggio in genere non usciva mai. L'ho cercata nei negozi sotto casa e dai vicini, ma senza risultato. Poi ho avuto la terribile no-

tizia e il mondo mi è crollato addosso. Per me è stato un colpo terribile dal quale non so come riuscirò a riprendermi. E pensare - conclude a fatica Clara - che proprio la sera prima dell'incidente l'avevo sgridata, dicendole che doveva più attenzione quando attraversava la strada. Giovanna, le ho ripetuto, non puoi passare immaginando che sia tutto libero, potrebbe sbucare all'ultimo una motoretta. E così, purtroppo, è stato. Del resto lei aveva sempre una gran premura».

Un particolare confermato anche da una coinquilina dell'anziana scomparsa. «Non aveva mai avuto incidenti ma, a volte, si comportava in maniera un po' imprudente. Sembrava sempre che avesse un gran fretta, anche se in realtà magari non aveva grandi impegni. Era comunque una donna molto in gamba e autonoma, che anche in casa faceva tutto da sola».

«Sono stata la sua vicina per 13 anni - racconta la signora Lucia, che abita al nono piano del condominio di via Conti -. La signora Viola (noi la conoscevamo con il nome del marito) era una persona davvero «cocola». «Mi dispiace tanto per la sua morte ma, in un certo senso, sono contenta che sia andata così - aggiunge un'altra conoscente -. Vista l'età, dopo l'incidente, avrebbe rischiato di finire in un ospizio e lei non l'avrebbe voluto. D'altra parte mi fa una gran pena anche la donna che l'ha investita (B.V. di 33 anni ndr). Anche lei starà di sicuro vivendo un incubo».

m.r.



L'edificio dove viveva l'anziana investita (Lasorte)

IN CITTÀ

In via dell'Istria

Cucina distrutta dalle fiamme



Un incendio si è sviluppato l'altra sera nella cucina dell'abitazione di una donna di 87 anni, Bruna Pelos, residente in via dell'Istria 12. La donna stava preparando la cena, quando, per rispondere al telefono, si è allontanata dai fornelli. Quando l'anziana è tornata in cucina, insospettita dall'odore di bruciato, le fiamme avevano ormai intaccato buona parte del piccolo locale. Immediata la segnalazione dei vigili del fuoco che, nel giro di un paio d'ore, hanno completato l'intervento. L'anziana è rimasta anche lievemente intossicata.

Corto circuito

Vigili del fuoco alla Fincantieri



Un incendio è scoppiato ieri, poco dopo le 22, al terzo piano del palazzo della Fincantieri in Riva Tre Novembre 11. L'allarme è stato dato dal custode dell'edificio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che sono riusciti a spegnere le fiamme in poco meno di dieci minuti.

Restano ancora ignote le cause dell'incendio, ma secondo i primi accertamenti dei pompieri, a far scatenare le fiamme potrebbe essere stato un corto circuito.

I vigili del fuoco hanno confermato che nessuna persona è rimasta ferita e che non ci sono stati nemmeno rilevanti danni al palazzo.

Il leader dei Pensionati

Fatuzzo si incatena



Carlo Fatuzzo, segretario nazionale del partito pensionati, si è incatenato ieri in piazza Unità, davanti alla Prefettura, per protestare contro «l'irrisorio aumento che il governo Prodi si appresta a dare ai titolari di pensioni minime». Fatuzzo è stato accompagnato da Luigi Ferrone, consigliere regionale del partito, e da una trentina di sostenitori.

e.c.

Prima a Trieste, poi a Visogliano

Oggi i funerali di «Bogo», il titolare del Chiosco giallo schiantatosi in moto a Sistiana

Saranno celebrati questa mattina i funerali di Alessandro Bogatec, il barista 36enne schiantatosi martedì scorso contro un autobus mentre percorreva in moto la strada tra la Baia e il centro di Sistiana.

Alle 9.30 verrà allestita una prima camera ardente al cimitero di Sant'Anna. La salma rimarrà lì fino alle 10. Subito dopo il feretro partirà alla volta della chiesa di Visogliano, dove sarà allestita un'altra camera ardente, quando avrà inizio la cerimonia funebre.

Ad officiare il rito sarà il parroco Don Ugo Bastiani, che ha praticamente visto crescere Alessandro Bogatec. Il funerale non si svolgerà nella cappella, bensì all'aperto davanti alla chiesa. È stata infatti preferita questa formula suggestiva e un po' insolita in ricordo di una persona da molti considerata un po' speciale.

Ai funerali del titolare del Chiosco giallo, conosciuto da tutti come «Bogo», parteciperanno probabilmente decine di persone. Il giovane era estramente popolare sia tra i frequentatori della Baia, dove Alessandro era considerato un po' un'istituzione, sia a Duino. Si era sempre dato molto da fare a sostegno delle iniziative promozionali lanciate dall'amministrazione comunale. Di recente, ad esempio, aveva fatto parte della «squadra» chiamata a rappresentare il Comune alla fiera dell'enogastronomia di qualità di Gorizia, «Ruralia».

In paese, inoltre, tutti co-



Alessandro Bogatec

noscono e stimano molto anche la famiglia di Alessandro. I genitori partecipano da sempre alla vita del territorio e sono ben voluti tanto dai componenti della comunità italiana, quanto da quelli della comunità slovena.

Ai funerali non mancheranno di sicuro nemmeno gli ex colleghi di «Bogo», concordi nel descriverlo come un gran lavoratore e un imprenditore entusiasta e rigoroso. Nei prossimi giorni i titolari dei locali della Baia decideranno quale sarà la formula migliore ricordare per il 36enne scomparso. La proposta che al momento sembra raccogliere maggiori consensi è l'organizzazione di un evento-concerto da tenere a fine stagione davanti al Chiosco giallo.

m.r.

Il centro di via Farneto si sposta sul territorio

Da settembre nei distretti i servizi per il diabete

I servizi per il diabete si spostano nei distretti dell'Azienda sanitaria nell'ambito di un progetto che tende a creare lo «specialista di zona». Dal 10 settembre le prestazioni finora erogate dal Centro diabetologico di via Farneto si potranno così ritrovare sul territorio.

In ciascuna sede distrettuale il cittadino con problemi di diabete troverà un'equipe sanitaria composta

dal medico diabetologo e da un'infermiere, affiancati da una dietista e da un podologo. Il servizio non si esaurirà qui, perché all'interno del distretto potrà fare conto su un'ampia serie di opportunità: dall'ambulatorio infermieristico a quelli specializzati, dall'ufficio di assistenza protesica alle associazioni di volontariato.

«Una vera e propria rete di sostegno - afferma l'Azienda sanitaria -, che consentirà al diabetico e al suo medico di famiglia di gestire e con maggiore serenità la malattia e le complesse situazioni ad essa collegate».

La nascita dei Centri diabetologici distrettuali avviene, con l'approvazione della Regione, per sviluppare e qualificare l'assistenza ai malati - circa 4 mila quelli seguiti dall'Azienda sanitaria sui circa 10 mila triestini affetti da diabete - attraverso un'organizzazione più forte e completa. «Il diabete - spiega Paolo Da Col, direttore del distretto 1 e della Diabetologia - è una malattia evolutiva e progressiva "da vivere nel territorio". Il diabetico va infatti costantemente accompagnato perché la sua patologia è di lunghissima durata e può andare incontro a complicanze, prevenibi-

li con cure adeguate». «Una buona qualità di vita - prosegue il medico - dipende dal buon controllo metabolico e dunque dalla competenza dei servizi e dalla qualità delle prestazioni, ma ancor di più dalle capacità del malato. Tutte cose che si possono affrontare meglio nel distretto».

Ai centri distrettuali, dove opereranno anche i professionisti attivi in via Farneto, in caso di necessità si potrà accedere senza prenotazione mentre proseguirà il sistema d'accesso che assicura il primo appuntamento in tempi congrui rispetto alle necessità. Chi ha già un appuntamento con il Centro diabetologico per settembre e ottobre sarà contattato personalmente per il nuovo appuntamento e, anche nell'eventualità che cambino gli operatori abituali, la continuità assistenziale sarà garantita.

Per informazioni: numero verde sanità 800.9911, o 040.3995005 (al mattino), il sito www.assl.sanita.fvg.it, il proprio distretto, o il medico di famiglia. Ecco le sedi dei nuovi centri: distretto 1, via Stock 1, Roiano; Aurisina 104 (per i residenti a Roiano, Grotta, Barcola, Cologna, Scorcòla, Altipiano est e ovest, Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino). Distretto 2: resta per ora in via Farneto (per i residenti a San Vito, Cittavecchia, San Giacomo, Città nuova).

Distretto 3, via Puccini 48 (Valmaura); Muggia (per i residenti a Servola, Chiarbola, Valmaura, Borgo San Sergio, San Dorligo, Muggia). Distretto 4, via Sai 7 (parco San Giovanni) Per i residenti a Chiadino, Rozzoli, San Giovanni, Barriera Vecchia.



Paolo Da Col

Un'ottantaquattrenne teneva in casa tutti i risparmi per pagare le cure al coniuge malato

Truffa da 30mila euro a un'anziana

L'ha derubata in via Kandler un finto agente della Municipale

Si è presentato come un agente della Polizia municipale, con tanto di impermeabile blu e tesserino di riconoscimento. È riuscito ad entrare in casa della vittima con la scusa di un controllo legato ad un presunto furto avvenuto poco prima, e alla fine ha sottratto tutto il denaro nascosto in un armadio, ben 30mila euro in contanti. Soldi che la donna raggrata, Milena B. 84 anni, aveva in casa per pagare le infermiere e gli assistenti che seguono il marito colpito da ictus e immobilizzato a letto.

La truffa è avvenuta ieri mattina, poco dopo le 9, in un appartamento di via Kandler. L'anziana si era allontanata una ventina di minuti per alcune compere. Al suo rientro davanti al portone si è imbattuta in un uomo sulla trentina, moro, ben curato, con addosso un giaccone scuro. «Mi ha detto l'aiuto io ad entrare signora, da sola con quelle borse non ce la fa - racconta Milena B. -. Poi mi ha seguito fino all'ascensore ed è salito con me fino al terzo piano».

A quel punto il truffatore

■ TRUFFE: ESCALATION IN CITTÀ

➔ VIA KANDLER

Sottratti a un'anziana 30mila euro da un falso agente della Polizia municipale.

➔ VIA UDINE E VIA GAMBINI

Due anziane vengono avvicinate da un falso tecnico dell'Acegas. Alla donna contattata in via Udine vengono sottratti 300 euro, va a vuoto invece il tentativo in via Gambini: la vittima non ha denaro in casa.

➔ VIA UDINE

Un'anziana viene raggrata da due persone che dicono di essere amici del figlio: si fanno consegnare 12.500 euro. Pochi giorni dopo un'altra anziana sventa una truffa con lo stesso sistema.



è entrato in azione. Ha estratto dal giaccone un tesserino azzurro protetto da un portadocumenti, e, qualificandosi come un vigile urbano, ha informato la donna che nell'appartamento erano appena stati i ladri. «Mi ha detto che erano stati notati dei ragazzi arrampicati sul palazzo e che avevano rubato in casa - continua la signora -. Per convincermi del furto mi ha mostrato delle chiavi, sostenendo che erano quelle del mio doppio. D'istinto mi sono girata verso il mobiletto d'ingresso dove appoggio sempre la copia e ho visto effettivamente che non c'erano più. Solo dopo ho pensato che probabilmente era riuscito a prenderle lui quando avevo aperto l'ingresso».

Confusa l'anziana, il finto vigile ha sferrato l'affondo finale. «Non vuole credere di essere stata derubata? Vada di là e vedrà che l'orologio di suo marito non c'è più. L'ho recuperato io poco fa e adesso si trova in ufficio». Un'indicazione che si è rivelata veritiera. «Ho raggiunto subito la cucina - spiega la donna - e ho constatato

l'assenza dell'orologio, un vecchio omaggio delle Ferrovie. Prima che io uscissi era lì, al suo posto. Ecco perché ho iniziato a dargli retta».

Il finto agente si è fatto mostrare le altre stanze con la scusa di verificare l'eventuale assenza di altri oggetti di valore. «Mi ha chiesto se tenevo soldi in casa. Gli ho aperto prima un cassetto, dove tengo le buste con la pensione che però erano vuote, e poi l'anta dell'armadio della stanza di mio marito. Gli ho mostrato quindi la borsetta di coccodrillo dove avevo nascosto dei contanti, circa 30 mila euro. Dopo averli visti, mi ha detto che potevo di nuovo abbassare la persiana. E mentre lo facevo, nel giro di pochissimi istanti, quell'uomo ha afferrato la borsetta e si è allontanato da casa».

È stato a quel punto che Milena B. si è resa conto di essere stata raggrata e ha dato l'allarme. Sul posto sono arrivati gli agenti della Squadra volanti con gli uomini della Scientifica, i carabinieri e gli operatori della Municipale.

m.r.

Nuovamente in calo la temperatura, ma la situazione è destinata a migliorare

Temporale: negozi allagati, via Perarolo chiusa

Intonaci crollati, cantine e negozi allagati in diverse zone della città, rallentamenti al traffico e via del Perarolo chiusa alla circolazione veicolare dalle 13.30 alle 17: è questo il risultato del forte temporale che ieri mattina, tra le 10.30 e le 12 circa, si è abbattuto su Trieste.

Super lavoro per i vigili del fuoco, impegnati in una quindicina di interventi, sia in centro che in periferia. I pompieri sono intervenuti, in particolare, a San Pelagio per alcune cantine allagate, e in largo Mioni per rimuovere alcuni into-

naci crollati dopo l'intesa pioggia.

Chiusa al traffico, tra le 13.30 e le 17, via del Perarolo, ma solo in discesa: la strada è stata off-limits per alcune ore per automobili e motocicli, come confermato dalla Polizia municipale, a causa del manto stradale sdrucchioloso.

L'ondata di maltempo che ieri si è abbattuta su tutto il Friuli Venezia Giulia, Trieste compresa, non ha però provocato, come confermato dai vigili del fuoco, seri danni a cose o persone. Principalmente rallentamenti alla circola-



Divieto di accesso in via del Perarolo (Foto Lasorte)

zione veicolare e qualche disagio in abitazioni e negozi al piano terra.

In picchiata, invece, le temperature, in tutta la Regione. Termometri raffreddati anche a Trieste, dove ieri, alle 14, si sono registrati 21 gradi. Il cielo è rimasto coperto per tutto il giorno e l'ondata di maltempo si è esaurita solo in serata.

Un netto miglioramento delle condizioni meteorologiche, invece, è previsto per la giornata di oggi dall'Osmer dell'Arpa. Anche domani gli esperti si aspettano bel tempo, ma con possibili annuvolamenti pomeridiani.

e.c.

Senza esito l'intervento per cercare di restituire l'arto all'uomo infortunatosi nell'azienda di via Pietraferrata

L'operaio resterà senza un braccio

I chirurghi: «Trauma troppo grave, impossibile effettuare il reimpianto»

di Elisa Coloni

Familiari, amici e colleghi, corsi giovedì sera all'ospedale Santa Maria degli Angeli di Pordenone, hanno per ore sperato che l'intervento chirurgico gli avrebbe permesso di recuperare il braccio. L'arto che giovedì pomeriggio, mentre lavorava nella ditta «Logica Riciclaggio inerti», in via Pietraferrata 30, gli era stato amputato da una pressa della carta da macero. Ma l'operazione, come confermato dai medici del reparto di Chirurgia della mano del nosocomio pordenonese, non è andata a buon fine: l'operaio triestino Sergio Rassini, 37 anni, ha perso un braccio dal gomito in giù, e non è stato possibile reimpiantar-

Il grave infortunio ha avuto luogo nella ditta «Logica Riciclaggio inerti», un'azienda della zona industriale specializzata nello stoccaggio, nella lavorazione e nella rivendita di materiale inerte. Sergio Rassini, giovedì pomeriggio, intorno alle 15.30, stava lavorando vicino alla pressa della carta da macero: un macchinario che l'operaio triestino conosceva bene, che aveva usato molte altre volte e che, come confermato dai primi accertamenti degli esperti del servizio anti-infortunistica dell'Asl, dagli agenti della Volante e

dagli uomini della scientifica, intervenuti sul posto assieme ai sanitari del 118, non presentava alcuna anomalia. La pressa, ora bloccata su ordine della magistratura, funzionava in-

fatti perfettamente ed era dotata di tutte le misure di sicurezza previste per legge.

Ma qualcosa quel pomeriggio è andato storto. Qualcosa che, come spiegato dal titolare della ditta di via Pietraferrata, Roberto Tassi, rimane ancora oscuro. Dagli accertamenti risulta che Sergio Rassini è rimasto inspiegabilmente impigliato nel macchinario, che gli ha strappato con violenza l'avambraccio dal corpo. L'arto, che era rimasto incastrato nella pressa, era stato sfilato da un collega di Rassini, non presente al momento dell'incidente, ma accorso subito dopo aver sentito le urla disperate dell'operaio trentasettenne. Il braccio era poi stato caricato dai sanitari del 118 sull'ambulanza che aveva portato Rassini all'ospedale.

L'incidente mentre

Sergio Rassini

lavorava alla pressa



L'esterno dello stabilimento in via Pietraferrata dove lavora l'operaio che ha perso il braccio sul lavoro

Università, lettera dell'ex rettore Romeo: «L'ateneo funziona grazie al mio lavoro»

Domenico Romeo fa la sua ricomparsa all'Università. Dall'indirizzo personale di posta elettronica all'ateneo - in cui resta professore fuori ruolo, sgravato quindi dalla didattica - l'ex rettore nei giorni scorsi ha spedito una lettera ai colleghi. Una e-mail diventata un cult nell'ambiente universitario. Posta nella rete con un tantum che ha inevitabilmente raggiunto il rettore Francesco Peroni, con ogni probabilità il vero destinatario. «Apprezzo la continuità dei programmi e delle azioni, rispetto al recente "passato", che gli organi di governo dell'Università stanno adottan-

do», scrive il predecessore. Ricordando così ai colleghi, ma anche anche al personale e agli studenti che non l'hanno voluto riconfermare come la «sua» gestione non sia da buttare. L'ex rettore non manca di pizzicare, senza mai nominarlo, il suo successore. «Se la strada è fatta, chiunque ci sa andare», ricorda Romeo. Un detto che scrive prima in siciliano - «a la via fatta ognuno ci sapi jiri» - e tramandato dal nonno. Rivendicando in questo modo la paternità delle collaborazioni con enti e amministrazioni che «hanno permesso di avviare programmi di forma-

zione e acquisire risorse» e ricordando il processo avviato sotto la sua gestione per arrivare alla card studentesca. Senza dimenticare l'ingresso nella società Gestione immobili Fvg, che «ha permesso cedendo alcuni beni di rimpinguare le casse». «Non riesco a evincere, invece, gli elementi di "discontinuità" che erano stati preannunciati. O, forse, uno c'è: è la "Giornata del decoro", il cui impatto educativo non si può ancora valutare (una mattinata dedicata alla pulizia dell'ateneo, ndr), dato che vi hanno partecipato circa 0,1 per cento degli studenti», scrive Romeo. «E

una lettera dal tono scherzoso, non vuole essere un'accusa. Auguro all'Università ogni bene, l'aspetta un futuro - precisa l'ex rettore, attuale consulente dell'ateneo di Padova - non facile. Bisogna diminuire i costi del personale». Una sfida che attende Peroni. «Non ho mai firmato un bando di concorso, quindi il dissesto finanziario non mi può essere imputato. Stiamo procedendo - dice il rettore in carica - al risanamento, per ricondurre l'ateneo nei canoni corretti. La lettera di Romeo? Chiunque può esprimere le proprie opinioni, ma non essendo un'istituzione o un'autorità non intendo replicare. Mi limito solo a sottolineare che si tratta dell'unico documento critico».

Gli effetti della legge finanziaria

Per l'anno 2007-2008 25 insegnanti in meno nelle scuole triestine

A Trieste il prossimo anno scolastico saranno tagliati 25 posti. E una conseguenza della Finanziaria che per l'intera regione comporterà un taglio di 195 posti nell'organico di fatto, solitamente coperti da supplenti. Se a Trieste la riduzione sarà di 25 unità, la quota rimanente sarà così divisa: 98 a Udine, 45 a Pordenone e 27 a Gorizia.

I numeri sono stati resi noti dal direttore scolastico regionale Ugo Panetta, nel corso di un incontro avuto con i rappresentanti regionali delle sigle sindacali della scuola, Cgil, Cisl, Uil e Snals. Incontro finito con il rifiuto dei sindacati, che hanno dichiarato «inaccettabili» i tagli, preparando un documento congiunto.

Il dibattito era iniziato settimane fa, quando il ministero aveva chiesto al Friuli Venezia Giulia il taglio di 211 posti per rimanere dentro i parametri previsti dalla Finanziaria. La direzione regionale ne aveva proposti 71, ma la cifra è stata ritenuta insufficiente da Roma, che ha preteso quasi l'intera somma, arrivando a quota 195. A essere toccati da questa ennesima riduzione dei posti in organico non saranno solamente i numerosi precari, che ogni anno si mettono in fila per un posto da supplente, ma anche le scuole stesse: «Dire che siamo insoddisfatti è poco - spiega Marino Sokolic, segretario provinciale

della Cgil scuola - Le conseguenze di questa manovra a dir poco devastante per il mondo scolastico triestino saranno molteplici: da una parte verrà tolto il tempo prolungato in alcune scuole dov'era stato già autorizzato, tanto che alcuni istituti saranno costretti a rivedere la loro offerta formativa già pianificata. Dall'altra verrà ridotta la seconda lingua alle medie. Senza contare che verranno accorpati sempre più spezzoni di ore per ogni docente».

A porre l'accento sul problema dei docenti non di ruolo è il segretario regionale della Uil Scuola Ugo Previti: «L'attuale governo parlava tanto di nuove garanzie per i precari e invece, così facendo, si elimina il precariato, ma creando potenziali disoccupati. Molte persone che vivevano con 8-10 ore al mese di supplenze ora si troveranno in difficoltà, senza contare che molti di loro hanno già presentato domanda a luglio».

Sono solo due le note positive sottolineate dai sindacati: da una parte i posti di sostegno, che sono stati tutti garantiti. Dall'altra l'aumento dei posti del personale Ata, già pesantemente colpiti dai tagli negli organici di ruolo: è stato disposto, infatti, un incremento della quota di collaboratori scolastici idonei, che garantirà ben trenta posti in più nella sola provincia di Trieste.

Elisa Lenarduzzi



p.c. Il direttore scolastico regionale Ugo Panetta



Smistamento della posta

Riaprono le Poste in via Settefontane

L'ufficio postale di Trieste 4 di via Settefontane 67 riaprirà i battenti oggi dopo il recente intervento di riqualificazione che lo ha interessato per parte del mese di luglio. Per permettere il trasferimento di linee e impianti dalla sede temporanea della Posta Centrale a quella di via Settefontane, ieri l'ufficio non è stato operativo.

di Pietro Comelli

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri la lista dei Comuni e delle frazioni del Friuli Venezia Giulia nei quali è riconosciuto l'uso della lingua slovena nei rapporti con la pubblica amministrazione. Il provvedimento illustrato dal presidente del Consiglio, Romano Prodi, e dal ministro per gli Affari regionali e le Autonomie locali, Linda Lanzillotta, ha recepito la tabella predisposta recentemente dal Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena. Un elenco di 32 Comuni delle province di Trieste (Duino Aurisina, Monrupino, Muggia, San Dorligo della Valle, Sgonico e Trieste), Gorizia e Udine in cui sarà applicata la legge 38 del 2001.

Il decreto del governo, che dovrà essere firmato dal presidente della Repubblica, accento all'uso della lingua nella pubblica amministrazione riconosce il diritto a ricevere

risposta in sloveno nelle comunicazioni verbali e nella corrispondenza. Un diritto già esercitato nella zona centrale di Trieste nell'ufficio di via Giotto, mentre sempre nell'ambito del comune sono state individuate le Circoscrizioni dell'Altipiano Est e Ovest e i rioni di Barcola, Grotta, Roiano, San Giovanni, Cattinara, Longera e Servola. In sostanza l'amministrazione comunale, in mancanza di personale in grado di adempiere alla normativa, dovrà adeguare gli uffici circoscrizionali di riferimento con sportelli linguistici.

«Il governo ha fatto quello che doveva fare, andando ad approvare una lista già predisposta dal Comitato e adempiendo così a una legge dello Stato non applicata da tanto tempo», dice Ettore Rosato,



Ettore Rosato



Roberto Menia

sottosegretario del governo Prodi. E aggiunge: «Adesso si passerà agli adempimenti della legge, dalle carte d'identità alla toponomastica, e

non ho dubbi che tutti faranno la loro parte». Sul decreto arriva però la netta contrarietà del deputato Roberto Menia (An), che nell'invitare i

Il governo approva la tabella con l'applicazione delle norme di tutela della minoranza

Sarà possibile ottenere risposte anche in sloveno negli uffici pubblici dell'Altipiano e di 7 rioni

za dei nazionalismi e alla ricerca del nemico».

«Il Consiglio dei ministri ha votato in tutta fretta il provvedimento, evidentemente aveva paura che il governo cadesse», sostiene Adriano Rittossa, espressione di An all'interno del Comitato paritetico dove intende dare ancora battaglia. Una volta approvata la lista dei Comuni e frazioni interessate, infatti, il Comitato sarà chiamato a far applicare la legge di tutela attraverso la stipula di specifiche convenzioni con amministrazioni e concessionari di servizi di pubblico servizio (tabelle, moduli...).

«A Trieste non accade niente, la tabella sancisce un diritto - replica Bojan Brezigar, presidente del Comitato - già stabilito dal Memorandum di Londra. Sono state chiarite le aree dove è presente la minoranza slovena, il Comune dovrà attivarsi e attingere ai fondi mai utilizzati per istituire gli sportelli linguistici».

(ha collaborato Elena Orsi)

DOVE SI TROVA

Nassfeld Pramollo

Pramollo è facilissimo da raggiungere, a solo 13 km dall'uscita autostradale di Pontebba, sulla A23 Udine-Tarvisio.

www.nassfeld.at

Pendolino

E' aperta la pista estiva di slittini
2 km di divertimento da provare subito

Vieni a Pramollo a scoprire montagne stupende anche in estate.
Troverai itinerari adatti sia a famiglie che a escursionisti esperti, le squisite specialità carinziane e la novità dell'estate: Nassfeld Pendolino, la pista per slittini che piace ai grandi e ai bambini.

In collaborazione con:

SHOP & PLAY Città Fiera

MEGA INTER SPORT

KÄRNTEN

■ RIGASSIFICATORI: LE RISPOSTE DEI TRIESTINI (SONDAGGIO SWG)

➤ In generale quanto ritiene di essere informato sulla questione dei rigassificatori nel golfo di Trieste?

MOLTO INFORMATO	5
SUFFICIENTEMENTE INFORMATO	41
INFORMATO (totale)	46
POCO INFORMATO	49
PER NIENTE INFORMATO	5

➤ Tra i seguenti quali sono, secondo lei, i problemi che potrebbero creare i rigassificatori?

IMPATTO NEGATIVO SUL PAESAGGIO	60
IMPATTO DELLE ACQUE FREDDHE SULL'AMBIENTE MARINO	59
IMPATTO DEL CLORO SULLA CATENA ALIMENTARE	53
LIMITAZIONE DELLA PESCA	44
IMPATTO NEGATIVO SUL TURISMO	29
LIMITAZIONE DELLA NAVIGAZIONE	28
ALTRO	6
NON SA	9



➤ Concorda con la posizione espressa dal suo Comune in merito alla costruzione dei rigassificatori?

CONCORDA	32
NON CONCORDA	27
NON LA CONOSCE	41

➤ Quali ricadute positive ritiene possano esserci sul territorio con la costruzione dei rigassificatori?

POSSIBILITÀ DI AVERE ENERGIA A PREZZO PIÙ FAVOREVOLE	69
AUMENTO DELL'OCCUPAZIONE	54
IMMAGINE POSITIVA PER LA CITTÀ	17
NESSUNO	10
ALTRO	7
NON SA	7

➤ Lei ritiene che un impianto di rigassificazione possa rappresentare per la popolazione un rischio?

SÌ	48
NO	30
NON SA	22

Triestini e muggesani si ritengono poco informati e vorrebbero un referendum, i più anziani sperano di ottenere il metano a buon prezzo

Rigassificatore di Zaule, il 52% è favorevole

Lo dice a sorpresa un sondaggio Swg commissionato da Legambiente: «Ma si teme per il paesaggio»

di Gabriella Ziani

Rigassificatori nel golfo di Trieste o a Zaule: i cittadini si dichiarano poco informati e tendono a vagare d'opinione anche a seconda delle simpatie politiche, per quanto il 64 per cento degli elettori di centrosinistra non condivida le scelte della Regione che ha dato un assenso di massima a entrambi gli impianti dichiarandosi disponibile ad accoglierne però uno solo, e parteggi piuttosto per le posizioni dei Comuni di Trieste e Muggia, che li hanno respinti entrambi. Ma solo il 28 per cento della popolazione sarebbe davvero contrario a entrambi gli impianti, mentre nei cittadini di età più elevata, e di centrodestra, prevale la speranza di ottenere occupazione ma soprattutto prezzi agevolati per il metano.

«Illusioni» ha commentato ieri Lino Santoro, presidente di Legambiente, presentando questi dati, frutto di una indagine svolta dalla Swg per conto dell'associazione ambientalista. «Un'informazione non opaca quella di Legambiente - ha commentato Roberto Weber illustrando il sondaggio che ha interessato uno spicchio di 600 triestini e muggesani - perché i risultati vanno addirittura contro le opinioni del committente, mentre opaca sembra l'azione degli enti pubblici dato che il 55 per cento degli intervistati ritiene che la costruzione di siffatti impianti andrebbe deliberata attraverso un re-



In una foto d'archivio una manifestazione di protesta sulle Rive

ferendum, e in genere metà del campione si è detto poco o per niente informato, percentuale che nelle fasce d'età più elevate sale al 66». Fatto curioso: più bassa è la scolarità e più le persone si proclamano «informate». Età alta, bassa scolarità e appartenenza al centrodestra sono l'identikit della persona più incline ad avere un rigassificatore nel golfo. In totale comunque la sorpresa è questa: il 52 per cento fra triestini e muggesani sarebbe d'accordo per il rigassificatore a Zaule (percentuale tecnica di errore statistico: 5 per cento).

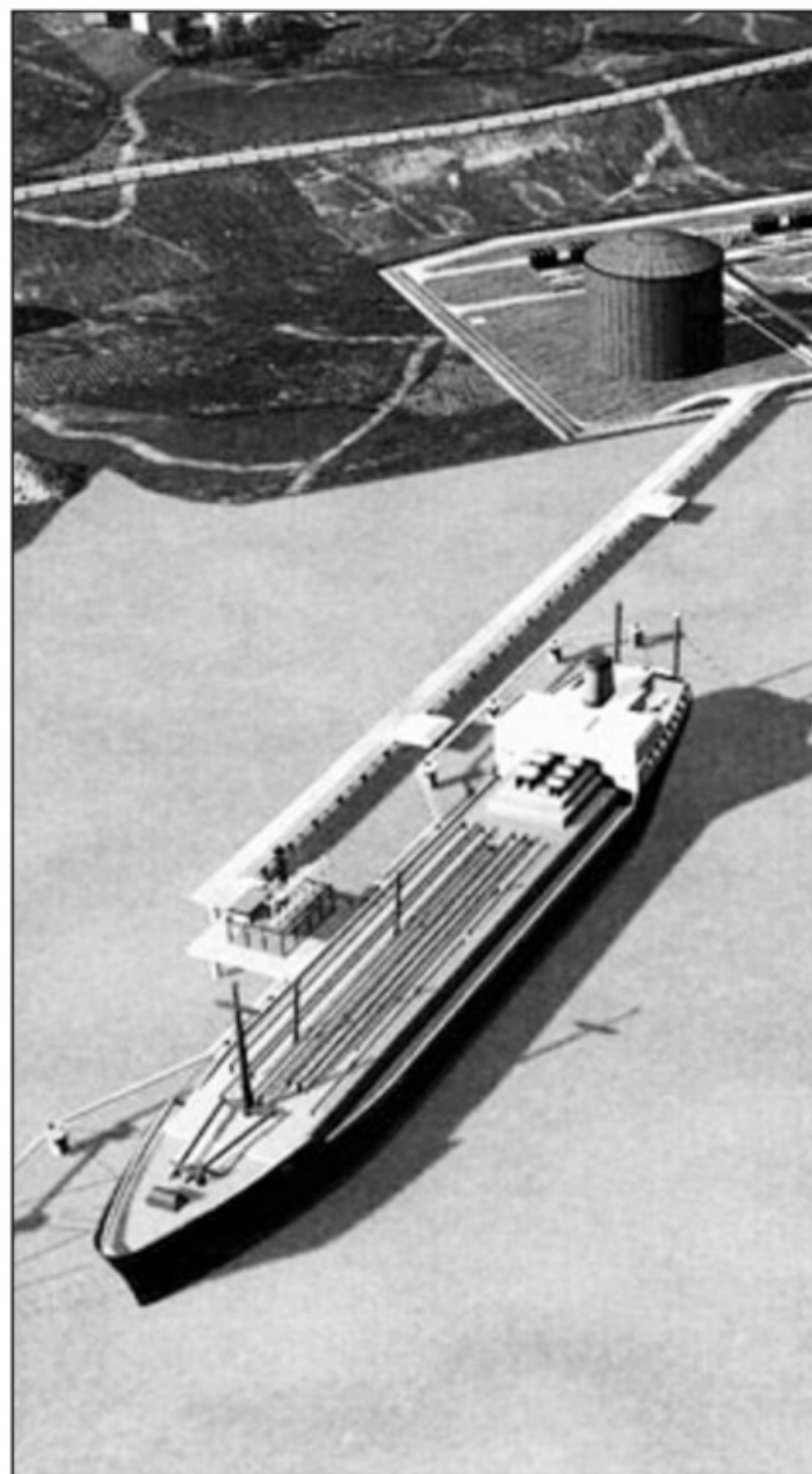
Interessante sociologicamente l'esito del sondaggio nei punti in cui si ricava che il maggior problema per-

cepito in relazione ai rigassificatori nel golfo è che «hanno un impatto negativo sul paesaggio» nel 60 per cento di risposte, che poi fa pari con la speranza però di «avere energia a prezzo più favorevole» (69).

«La stasi che Trieste ha subito dal '45 a oggi - ha aggiunto Weber - ha conservato la città intatta e oggi i cittadini lo sentono come un patrimonio inalienabile». Santoro, accompagnato dal segretario di Legambiente, Ettore Calandra, ha sottolineato che «la metà dei cittadini teme che i rigassificatori rappresentino un rischio» e soprattutto ha segnalato che «è quasi un plebiscito la richiesta di essere coinvolti nelle decisioni, non basta appellarsi a loro sotto elezioni». In coda una curiosità: 4 triestini su 10 affermano di non conoscere la posizione del Comune sul problema.

Tra i «sì» prevalgono le donne

Chi lo direbbe? Tra i favorevoli al rigassificatore a Zaule le donne sono in maggioranza (59 per cento, 45 per cento i maschi). Eppure più «rischioso» viene percepito proprio questo impianto fuori Muggia. Nella cittadina, in particolare, un residente su due - dice la Swg che ha realizzato il sondaggio - «osteggia il progetto che investe l'area del litorale nel tentativo di preservare il patrimonio paesaggistico». Ma solo il 15 per cento afferma di aver avuto informazioni da ecologi o comitati locali.



Il progetto del rigassificatore di Gas Natural a Zaule

IL DIBATTITO

I tecnici invocano progetti più condivisi

Operatori dei congressi: «Su Carciotti e altre sedi nessuno ci interpella»

Bello, forse bellissimo, però quasi certamente inadatto non solo a risollevare le sorti dell'attività congressuale, ma perfino a consentirla. Se le categorie economiche hanno accolto l'idea di palazzo Carciotti e il progetto elaborato da Francesco Cervesi con attenzione, e senza enorme entusiasmo (più importante sembra avere una qualsiasi struttura in tempi assolutamente brevi, e si nota l'accavallarsi di troppi progetti irrealizzati), i professionisti dei congressi sono da un lato poco convinti e dall'altra pure seccati: «Si pensa e si progetta senza mai interpellare chi poi l'attività la svolge davvero».

E' così che parla Claudia Guzzon di Studio congressi: «Il progetto da quel che s'è capito è bello, abbastanza fattibile anche se non credo affatto che sia realizzabile nei 30 mesi che si è detto, e noi comunque allestiamo congressi con anni di anticipo, ora a Trieste non possiamo proporre niente, perché se anche c'è qualche spazio alla Marittima, con la chiusura dell'hotel Savoia sono venuti a mancare i posti letto a quattro stelle: il convegnista non è mai da tre stelle. E se il Carciotti contiene 2800 persone, il problema resta: dove li mettiamo a dormire? Dove li facciamo parcheggiare?».

Prosegue Guzzon: «La soluzione della Pescheria è assolutamente inadatta, troppo luminosa per proiettare diapositive, cattiva acustica, soffitti troppo alti, non è uno spazio nato per questo scopo. Il magazzino vini? Hanno fatto un progetto per bel vedere, nessuno ci ha mai interpellato, così come non siamo stati invitati alla presentazione del progetto Cervesi: abbiamo fondato un comitato all'interno di Turismo Fvg per vedere come muoverci».

D'accordo **Cristiana Fiandra** di The Office: «A Palazzo Carciotti come arrivano i camion con le attrezzature necessarie ai congressi? Sede di prestigio, ma parliamone. Vedo la necessità che si tiri una riga e a settembre ci si sieda a un tavolo: istituzioni, progettisti e operatori del settore. Lasciate scegliere ai tecnici ciò poi saranno loro a dover usare».

Fiandra a margine mette una preferenza alternativa: «Posto che far presto è la cosa importante, meglio di tutto sarebbe un edificio tutto nuovo in Porto Vecchio».

Interviene anche il consigliere comunale della Margherita **Marco Tonnelli**, egli pure invoca informazione: «I progetti importanti - dice - è meglio discuterli nelle sedi proprie, in consiglio comunale, alla presentazione di Cervesi il centrosini-



Palazzo Carciotti

stra non c'era per il semplice fatto che nessuno lo ha invitato. Ormai - conclude Tonnelli - quest'amministrazione fa le cose per conto proprio, e per di più non le fa nemmeno: il magazzino vini, con progetto e finanziamento CrT, non si fa più? Il sindaco quale sviluppo vuole se poi lascia perdere anche piccole possibilità di recuperare l'attività congressuale così in crisi?».

g. z.

Un gioiello lungo 138 metri nel golfo: appartiene al fondatore di Oracle corporation. Proveniva da Venezia

A Miramare uno degli uomini più ricchi al mondo

Ha fatto tappa con il suo megayacht il miliardario Usa Larry Ellison

di Silvio Maranzana

Uno degli uomini più ricchi del mondo un giorno e una notte davanti al castello di Miramare. Se ne sono accorti tutti, ma non lo ha saputo nessuno. A bordo del Rising sun, il motor luxury yacht quarto nella classifica mondiale con i suoi 138 metri di lunghezza che si stagliava giovedì in rada, c'era Larry Ellison, fondatore e ceo (chief executive officer) di Oracle corporation, la software company che ha fornito tra l'altro i database alla Cia. Ellison, che è presidente di Bmw Oracle Racing sconfitta da Luna Rossa nella semifinale della Louis Vuitton cup, ha recentemente annunciato l'ingaggio per la prossima edizione di Coppa America di Russel Coutts, il più grande protagonista della manifestazione, con un ingaggio tra gli 8 e i 10 milioni di dollari all'anno che non ha precedenti nella storia della vela sportiva.

Secondo fonti certe, Ellison, che il 17 agosto compirà 63 anni, era a bordo da solo con una donna, logicamente assieme ai quaranta marinai dell'equipaggio. Sta ora ai cacciatori di gos-



Larry Ellison, uno degli uomini più ricchi al mondo

sip scoprire se si trattava o meno di Melanie Craft, la scrittrice sposata in quarte nozze nel 2003. Alle spalle Ellison ha già tre divorzi. È stato sposato tra il '67 e il '74 con Adda Quinn, tra il '74 e il '78 con Mary Wheeler e tra l'83 e l'86 con Barbara Boothe, l'unica compagna con cui ha avuto dei figli.

Ellison e la sua donna erano da qualche giorno a Venezia allorché hanno chiesto all'agenzia di cambiare ormeggio. Da qui il contatto con la Samer&co,

shipping company e il rapido trasferimento a Trieste grazie all'interessamento dell'agency manager Paolo Spada.

Oggi il titolare di Oracle è piazzato «soltanto» al ventesimo posto nella classifica degli uomini più ricchi del pianeta, ma in passato la rivista Forbes lo definì «l'uomo più ricco del mondo». È appassionato di baracche e infatti oltre che di Rising sun è proprietario di diversi yacht, possiede diversi jet e il brevetto di pilota, ma secondo Wikipedia «in alcune occasioni ha su-



Il megayacht davanti a Miramare (Sterle)

bito delle multe per comportamento scorretto in volo». Ancora, è proprietario di diverse ville faraoniche: una di queste, a Woodside in California è completamente arredata in stile giapponese e vale 20 milioni di dollari. Ancora, possiede dodici

proprietà a Malibù per un totale di 180 milioni di dollari. È anche un grande appassionato di basket e in passato ha tentato senza successo la scalata a due delle principali franchigie dell'Nba: i Golden state Warriors e i San Francisco

49ers. Ora però il colpaccio potrebbe riuscirci, pare con i Los Angeles Clippers.

E un campo di basket, che può trasformarsi anche in area d'atterraggio per l'elicottero, logicamente non poteva mancare sul Rising sun, la più grande nave privata che sia mai arrivata a Trieste e in assoluto il più grande yacht al mondo che non è proprietà di un Capo di Stato. A bordo 82 cabine, la cantina vinicola, una palestra, un cinema, vasche Jacuzzi. Solo tre motor luxury yacht al mondo hanno misure superiori: al primo posto il Platinum Golden star dello sceicco di Dubai lungo 160 metri, al secondo il Prince Abdul Aziz, 147 metri, di re Abdullah di Giordania, al terzo Al Salamah del sultano dell'Arabia Saudita che supera di un metro soltanto il Rising sun. Il «povero» Roman Abramovich, l'oligarca russo proprietario del Chelsea, è appena undicesimo con il Pelorus di 115 metri.

Ellison nacque a New York city da una ragazza madre che non era nemmeno in grado di mantenerlo. Larry lasciò l'università dell'Illinois al secondo anno e non giunse alla laurea. Ma conobbe Chuck Weiss e cominciò ad appassionarsi al mondo dell'informatica. Oggi Oracle corporation ha uffici in 145 nazioni e conta cinquantamila dipendenti in ogni parte del mondo.

Gioielleria Montecarlo
COMPRIAMO ORO PAGAMENTO IMMEDIATO
Via Cega, 19/a (P.zza Dalmazia) 3400 Trieste
Tel./Fax 040.3478295

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam) tel. 338/6999062

L'Azienda sanitaria accoglie la richiesta del Comune sostenuta anche da una mozione

Alla Baia di Sistiana un'ambulanza ogni domenica e a Ferragosto

L'assessore Daniela Pallotta: «E' un piccolo, importante passo ma il nostro territorio ha bisogno di questo supporto tutti i giorni dell'anno e non solo in agosto»

Un'ambulanza di stanza a Sistiana, munita di defibrillatore, per cinque domeniche (da domani al 2 settembre) e nella giornata di Ferragosto.

L'Azienda sanitaria ha dato il via ieri al provvedimento che istituisce questo

per avere un'autoambulanza sul territorio.

La richiesta era entrata a far parte dei programmi elettorali dei due principali schieramenti politici a Duino Aurisina, ed era tornata di attualità nelle scorse settimane a causa di un'anomala serie di malori e di morti susseguites lungo le spiagge della provincia.

La presenza in loco di un'ambulanza permetterà di ridurre i tempi di intervento da parte del 118: le strade congestionate dal traffico balneare della domenica, infatti, rischiano a volte di rallentare l'intervento dei sanitari.

«Si tratta di un piccolo, importante passo - ha dichiarato l'assessore all'Assistenza di Duino Aurisina, Daniela Pallotta, a nome anche delle colleghe di Sgonico e Monrupino, Denjak e Gustin -.

Il nostro territorio, infatti, ha bisogno di un'ambulanza 365 giorni all'anno, e non solo durante le domeniche di agosto. Il nostro compito è però oggi di ringraziare il

Distretto sanitario, l'Azienda sanitaria e il 118 per averci ascoltato, e aver messo in campo una prima soluzione».

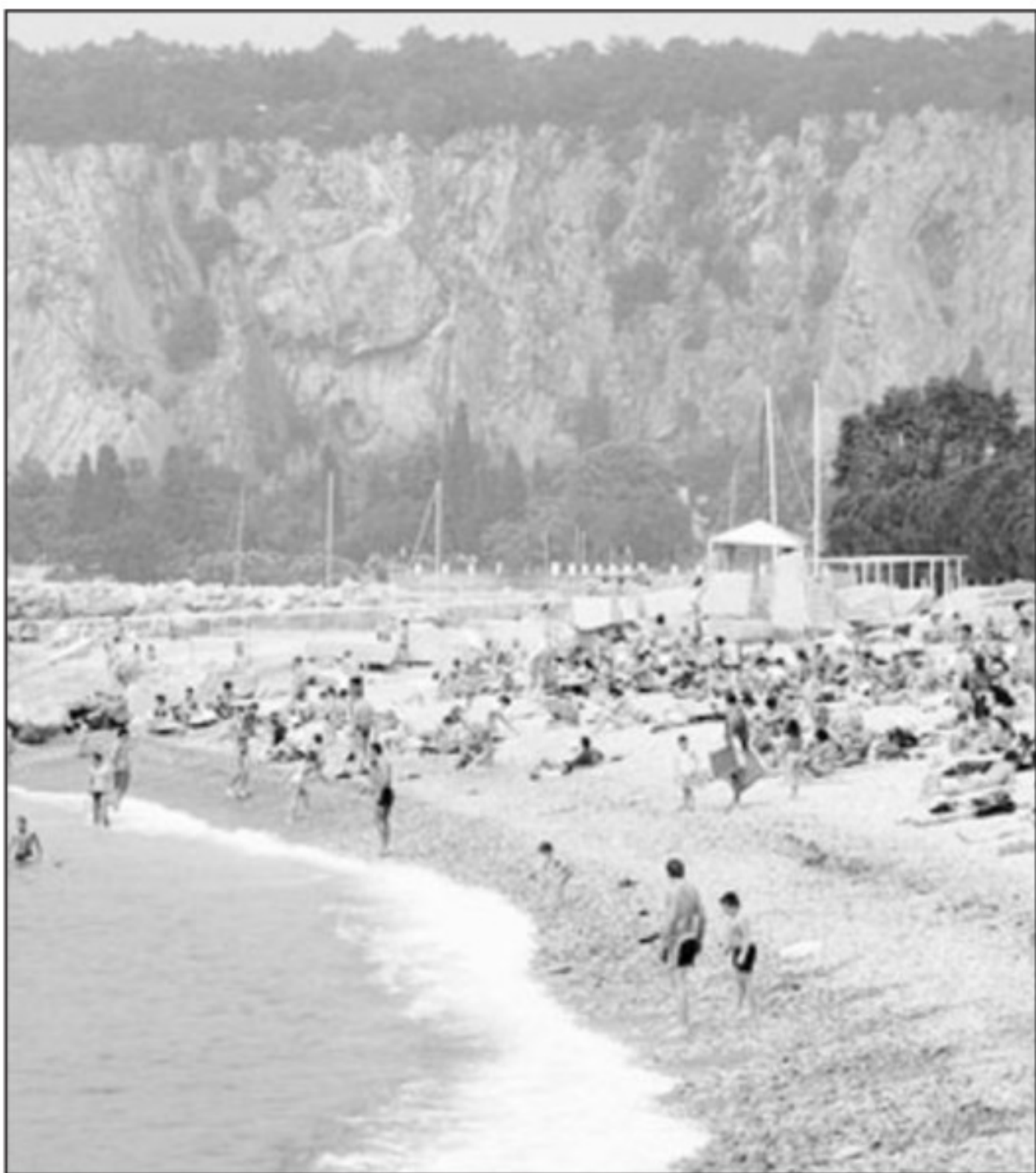
I tre comuni del Carso, infatti, chiedono la presenza di un'ambulanza tutto l'anno, indipendentemente dalle domeniche estive, ma i costi di tale servizio non sono al momento sostenibili dal sistema sanitario: «I numeri sono importanti - dichiara ancora la Pallotta - perché il 118 ha ricevuto in un anno 1578 chiamate dalla fascia carsica, 932 da Duino Aurisina, 131 da Sgonico e 103 da Monrupino».

Visto il costo non sostenibile del servizio, a fronte di tempi di risposta nei limiti

prefissati dal 118, il Comune di Duino Aurisina ha chiesto almeno la presenza di un'auto medica, di un medico di continuità assistenziale sul territorio.

«Si tratta di un argomento - conclude la Pallotta - che tratteremo nuovamente a settembre, poiché i tre Comuni indiranno una riunione congiunta su temi sanitari, alla quale saranno invitati anche il Distretto sanitario e il 118. Il passo fatto in questi giorni dall'azienda sanitaria per rendere più sicure le domeniche in baia, comunque, resta molto importante e soprattutto va nella giusta direzione».

fr. c. La spiaggia di Castelreggio affollata di bagnanti



Le iniziative di agosto

Duino Aurisina: musica, feste e degustazioni

DUINO AURISINA «Parlare di eventi, manifestazioni e iniziative in questi giorni, dopo la tragedia accaduta a Sistiana a Sandro Bogatec suona davvero strano, però sappiamo che anche lui avrebbe voluto che le cose andassero avanti». Questo il commento del vicesindaco Massimo Romita, a margine della presentazione, avvenuta ieri nella sede della Turismo Fvg, degli eventi di agosto organizzati a Duino Aurisina, dopo il positivo riscontro delle manifestazioni che hanno caratterizzato il territorio nelle ultime due settimane di luglio.

Agosto sarà così caratterizzato da numerose manifestazioni, organizzate grazie al contributo di Regione, Provincia e Camera di commercio, e al ruolo concreto delle associazioni presenti sul territorio.

Si inizia oggi, con la Lucciolata sul mare, una Sistiana-Monfalcone notturna in barca giunta alla decima edizione: un corteo di barche da Sistiana raggiungerà Monfalcone, con l'obiettivo di raccogliere fondi a favore della Via di Natale.

Domani appuntamento con la rassegna «Nei suoni, nei luoghi»: alle 21, nella chiesa di San Rocco ad Aurisina, si esibirà il quartetto d'archi Arion su musiche classiche viennesi.

Sempre musica, ma d'altro stile, il 7 agosto: la chiesa dello Spirito Santo di Duino ospita il Festival di musica cortese, con un programma di musica rinascimentale veneziana e spagnola.

La stessa sera inizierà anche, alla foresteria del Collegio del Mondo Unito, «Calici di stelle», appuntamento enologico associato alle serate delle stelle cadenti. Il programma prevede intrattenimento musicale dalle 18, con la partecipazione di maghi, e una serata di danza del ventre, nonché le degustazioni di vini tipici di una ventina di produttori locali, ma anche di calamari, prosciutto e formaggio.

Nelle stesse serate, dal 9 all'11 agosto, il consorzio Moisir organizzerà «Dalle stalle alle stelle», degustazione di prodotti caseari in alcune aziende agricole.

Sapori della tradizione anche dall'11 al 16 agosto, con la tradizionale festa di San Rocco in piazza ad Aurisina, che prevede, il 15 agosto nella baia di Sistiana, i fuochi d'artificio.

Il sindaco commenta la contrarietà al progetto del Comitato per la Bellezza, che ha interessato anche i politici nazionali

Ret: «Baia, strumentalizzazione che non preoccupa»



Il sindaco Giorgio Ret

AURISINA «Sono amareggiato dalla strumentalizzazione, ma non preoccupato. E' un film già visto». Così il sindaco Giorgio Ret ha commentato ieri la nota inviata alla stampa dal Comitato per la Bellezza, che intima al sindaco e invita i politici nazionali a non sostenere il progetto turistico per la Baia di Sistiana.

«Tutti questi nomi altisonanti - dice il sindaco - non mi preoccupano: come già avvenuto in passato, li inviterò a venire a vedere del territorio di cui stiamo discutendo, ovvero dell'ex cava di Sistiana, perché è in quel sito che verrà realizzato il progetto di costruzione delle residenze turistiche, e poi potranno valutare

la situazione come sta in realtà».

Simili prese di posizione, a livello nazionale - prosegue Ret - erano già state prese in passato, ma poi sono tutte rientrate, «perché chi invia informazioni a livello nazionale non lo fa in maniera corretta: tende a confondere, più o meno colposamente, il concetto di ex cava con quello di baia: vengano tutti a vedere l'ex cava, e poi valuteranno in prima persona di cosa stiamo parlando».

Al sindaco, diversamente che alla stampa, nessuna lettera è ancora stata recapitata: «Atten- do fiducioso, e non ci sono problemi, se non quelli causati da una parte di questa opposizione che

mi sembra non sostenere più il progetto. Sono addolorato dal fatto - ha detto ancora Ret -. Nel precedente mandato vi era una sostanziale uniformità di vedute sull'importanza del progetto turistico. Improvvisamente agisce e prende la parola solo una parte dell'opposizione, mentre quella più moderata, rispetto a questi argomenti, sembra aver cambiato idea, sembra non voler riportare la questione su un tavolo di dialogo. Credo che queste posizioni non corrispondano a quelle espresse a livello regionale dal centrosinistra. In ogni caso si tratta di riflessioni, perché noi siamo determinati ad andare avanti correttamente».

fr.c.

La fortunata giocata all'Autobar di Mariano del Friuli

Superenalotto, 10mila euro vinti da un automobilista sistianese

MARIANO Gioca 5 euro al Superenalotto, ne porta a casa 10 mila. È stato un vero e proprio colpaccio quello messo a segno da un anonimo automobilista di Sistiana.

Sabato scorso, all'Autobar di Mariano del Friuli, ha giocato due schede al Superstar, il nuovo gioco abbinato al SuperEnalotto e basato su un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida della giocata: il numero per essere vincente deve corrispondere al primo estratto sulla ruota nazionale del lotto.

Una delle due schede giocate ha fruttato un «4» da oltre 450 euro, più la clamorosa vincita «benedetta» dal terminale.

Di questi tempi la dea bendata pare proprio essere di casa nella ricevitoria dell'Autobar, gestito dai gradiscani Claudio Brigante e Marco Madiati: dieci giorni fa lo stesso Superstar ha «baciato» un anoni-



La titolare della ricevitoria di Mariano del Friuli

mo giocatore con mille euro, mentre proprio ieri mattina un altro avventore ha realizzato un «3» che gli ha fruttato la bellezza di 1.224 euro.

Una fama che probabilmente è giunta anche a Sistiana: sull'identità del fortunato automobilista nemmeno un indizio. «Non c'è che dire, si tratta di un periodo piuttosto fortunato -

spiegano soddisfatti i proprietari dell'Autobar -. Il locale è particolarmente frequentato dagli automobilisti, trovandosi in una zona di grande passaggio, ma tre vincite cospicue in dieci giorni sono quasi una sfida al calcolo delle probabilità, un piccolo record. Speriamo continui così».

l.m.

Alla guida una donna di Trieste fermata successivamente dalla Polizia stradale

Auto pirata investe un uomo a Sistiana



Il centro di Sistiana nei pressi dell'incrocio Tre noci

Ancora un pirata della strada. Alle 19.45 di ieri, una donna di 46 anni, triestina, ha investito con la sua auto un uomo di 74 anni, anch'egli di Trieste, sulla strada che dal bivio Tre Noci porta a Visogliano. La donna, in stato di ebbrezza, prima ha urtato un veicolo in sosta, poi ha investito l'uomo ed è scappata. È stata bloccata poco dopo dagli uomini della Polizia: era ferma in un parcheggio in stato di choc. L'investito, che è stato trasportato all'ospedale di Cattinara, ha riportato un trauma cranico, ma non è in pericolo di vita.

INTERNET

Muggia, cambia e si arricchisce il sito del Comune

MUGGIA Il Comune di Muggia cambia veste al suo sito Internet, e lo arricchisce di contenuti. Il nuovo sito è già on-line e si trova sempre all'indirizzo www.comune.muggia.ts.it. Il restyling ha interessato impaginazione e parte grafica, per una maggior semplicità e immediatezza di utilizzo. Tra i nuovi contenuti, la pubblicazione integrale del testo delle delibere di giunta e di consiglio e delle determinazioni dei funzionari, e la versione in lingua inglese, slovena e tedesca delle informazioni turistiche che saranno presto implementate.

La home page si presenta graficamente come la pagina di un giornale, con le notizie più importanti di Muggia, le informazioni dettagliate sui servizi erogati dal Comune, gli avvisi di pubblica utilità, bandi e concorsi, gli annunci degli avvenimenti e degli spettacoli.

Il Comune è in Internet dal febbraio 2005, e da allora ha registrato un costante aumento di visitatori. Nel 2006 il totale di contatti, cioè di accessi alle pagine web, è stato di un milione e 400 mila e i navigatori che si sono soffermati più di 15 minuti sono stati 53967, con una media di quasi 4500 al mese. Nel 2006 il picco di contatti (oltre 211 mila, un record nei due anni di presenza del sito) si è registrato ad aprile, quasi sicuramente a causa delle elezioni amministrative. Nei primi sei mesi del 2007 i contatti hanno già sfiorato il milione e mezzo e le visite sono state 60 mila.

MUGGIA Il Comune di Muggia lancia il progetto «Benvenuti a Muggia», che prevede la promozione e la valorizzazione della città e del suo territorio tramite campagne pubblicitarie ma anche con percorsi turistici. Il progetto si avvale di contributi regionali, riferiti alla legge 2 del 2000, volta proprio alla promozione della regione e all'incremento del movimento turistico.

L'iniziativa sarà rivolta a due target in particolare che, in base ai dati in possesso del Comune, sono anche i fruitori attuali delle offerte del territorio muggesano: gli escursionisti, che si muovono in giornata e provengono da Trieste o dal territorio limitrofo, e i turisti di passaggio, ossia coloro che, provenendo da Italia, Austria e Germania, transitano per Muggia prima di raggiungere le località turistiche dell'Istria.

«L'importanza di Muggia dal punto di vista geografico è evidente, la sua posizione sulla linea di confine con la Slovenia e vicino al secondo confine con la Croazia la



Una veduta aerea del centro storico di Muggia

rendono un punto di passaggio obbligato verso la nuova frontiera europea - così l'assessore alla Promozione della città, Roberta Tarlao -. La piacevolezza del paesaggio e l'attrattiva delle sue risorse storico artistiche ed gastronomiche ne fanno

inoltre una potenziale meta turistica. Ad oggi non sono stati molti gli interventi realizzati in funzione esclusivamente turistica, a questo si vuole rimediare con il progetto».

Tra gli obiettivi di «Benvenuti a Muggia», (come reci-

ta la descrizione del progetto) «creare un "sistema Muggia" e posizionarlo sul mercato, rendere la città e il suo territorio un punto di interesse turistico che sia di collegamento tra l'Italia e Slovenia e Croazia, nella prospettiva di un sistema di collaborazione più vasto e transfrontaliero, e inoltre favorire, a lungo termine, la nascita di attività economiche legate al turismo e fornire a quelle esistenti nuovi stimoli».

Il progetto prevede lo studio e l'identificazione sul territorio urbano ed extraurbano del comune di almeno tre percorsi turistici studiati per permettere al visitatore di trovare ed apprezzare le attrattive di Muggia. Ma anche l'ideazione, la progettazione grafica e la stampa di un'adeguata segnaletica riferita ai percorsi e ai luoghi d'interesse. In particolare, saranno realizzati un grande pannello informativo generale, tre pannelli più piccoli per valorizzare il centro storico, il castello e il parco archeologico, e 50 pannelli di percorso.

Sergio Rebelli

L'appuntamento stasera a Porto San Rocco. Alle 19 si disputa la «Vogadamata»

Muggia, la banda in concerto

MUGGIA Sarà la piazzetta di Porto San Rocco a ospitare stasera alle 21 (ingresso libero) il concerto «Note d'agosto», tradizionale appuntamento estivo della Banda cittadina di Muggia «Amici della musica».

Come ogni anno, in questo concerto estivo la direzione della banda viene affidata ai componenti della stessa che, maestri di banda e direttori d'orchestra, dirigono anche altre formazioni musicali.

Si alterneranno sul podio, dunque, Ivo Basic (da

Sesana), Maurizio Codrich (San Dorligo), Giorgio Prassel (Sant'Antonio-Capodistria) e Riccardo Zoccoli (Trieste).

In programma, composizioni classiche, folcloristiche e leggere. Concluderà lo spettacolo, Andrea Sfez, direttore principale degli «Amici della musica».

E questo primo fine settimana d'agosto sarà un weekend di concerti bandistici, nell'ambito della rassegna «Muggia sotto le stelle».

Stasera in piazza Marco-

ni tocca allo spettacolo musicale della compagnia Lampo, e domani della banda della compagnia Bulli e pupe.

Sempre stasera, con inizio alle 19, inoltre, sul lungomare muggesano si terrà la «Vogadamata», la curiosa manifestazione a bordo di originali imbarcazioni realizzate per l'occasione.

Ogni anno l'iniziativa cattura l'attenzione dei bagnanti del litorale, anche grazie allo sfoggio di fantasia che viene fatto dai partecipanti alla regata.

s.re.



Il marina di Porto San Rocco

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

La scuola internazionale che ha sede a Duino Aurisina

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico festeggia i primi 25 anni

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico Onlus di Duino si prepara a festeggiare i venticinque anni dalla fondazione, nel prossimo anno accademico 2007/2008, che partirà dopo le vacanze estive. Dal 1982 il Collegio ha accolto 2468 studenti, attualmente sono in corso 90 ragazzi, mentre a fine agosto ne arriveranno 92, per affrontare il nuovo biennio. Tante le manifestazioni, le celebrazioni e le iniziative avviate per festeggiare l'anniversario.

«È un traguardo per noi molto importante – spiegano il rettore Marc Abrioux e il presidente Michele Zanetti – raggiunto con il contributo di tantissime persone, che hanno lavorato con noi, hanno donato alla scuola una borsa studio o ancora hanno divulgato la nostra immagine, e grazie al supporto costante della Regione, che nel 1982 ha consentito l'insediamento in una collocazione tra le più belle d'Italia».

«Per festeggiare questo speciale momento – sottolineano – stiamo organizzando una serie di eventi, che inizieranno ufficialmente a Trieste con la Cerimonia di apertura al Teatro Lirico Giuseppe Verdi, per proseguire anche in altre città, come Roma e Milano, con impegni istituzionali».



In alto, una festa al Collegio. Qui sopra, un laboratorio. A destra, l'entrata alla scuola internazionale di Duino

Le iniziative partiranno già il 20 settembre, con l'inaugurazione a Duino della mostra fotografica inedita sulla musica di Erich Hartmann, cofondatore dell'Agenzia Magnum, seguita dall'intitolazione della «Sala Principe Raimondo» all'interno del Collegio, in onore del principe della Torre e Tasso. Il 18 ottobre, sempre a Duino, si riunirà la Giunta Internazionale dei Collegi del Mondo Unito e il 20 al Teatro Verdi a Trieste si terrà la cerimonia

ufficiale di avvio dell'anno accademico 2007-2008, momento in cui verrà ripercorsa la storia del Collegio e illustrato anche il programma di eventi previsti nei mesi successivi.

A novembre quindi le celebrazioni si sposteranno a Roma, dove i vertici del Collegio parteciperanno ad eventi musicali, culturali e dove incontreranno papa Benedetto XVI, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e



il sindaco Walter Veltroni. Manifestazioni ed incontri istituzionali previsti a novembre anche a Milano. Altre iniziative poi sono attese a partire da febbraio 2008, per concludersi d'estate, quando a Duino ci sarà anche una grande riunione degli ex studenti e altre manifestazioni organizzate a Graz, Lubiana e Mantova.

Il Collegio inoltre sta realizzando un volume celebrativo, che racconterà nel dettaglio luoghi, nomi e fatti dal 1982 ad oggi, e ha l'obiettivo di promuovere nuove borse di studio proprio per celebrare il venticinquesimo anno di attività.

Tutti gli studenti del Collegio sono borsisti e l'accesso alla scuola è consentito dal con-

seguimento di una borsa di studio, offerta dal Governo italiano, dalle Regioni, dai Comitati Nazionali per i Collegi del Mondo Unito in altri Paesi e da enti privati. Il programma di studi prepara i ragazzi per il Diploma di Baccalaureato Internazionale, riconosciuto in tutto il mondo. Tra le materie seguite dagli studenti lingue, traduzioni e letteratura mondiale, storia, economia, filosofia, culture mondiali, fisica, chimica, biologia, sistemi ambientali e anche arte e musica. Gli insegnanti vengono scelti a livello internazionale e arrivano da tutto il globo. Nel corso dell'anno vengono promosse anche numerose visite culturali, in Italia e all'estero, in più corsi di roccia, vela, kayak, speleologia, sci ed orienteering e ancora è attivo il «Programma di Servizio per la Comunità», che mette gli studenti a contatto con il territorio e i suoi abitanti, a servizio di anziani, ammalati, portatori di handicap. Informazioni sulle attività e sulle caratteristiche del Collegio del Mondo Unito al sito www.uwcad.it.

Micol Brusaferrò

Nel programma del Baccellierato ci sono materie d'insegnamento innovative come Teoria della conoscenza



Due studentesse del Collegio del Mondo Unito

dei due anni. In particolare le presentazioni settimanali di problemi globali realizzate da studenti, personalmente coinvolti, sono un'opportunità rara per conoscere da vicino il mondo contemporaneo. Tra le

materie di studio inoltre trovo interessante Teoria della Conoscenza, materia obbligatoria per tutti gli studenti, che fornisce un inquadramento problematico alle diverse branche del sapere». «Un'istruzione di

Numerosi gli stranieri ma tanti anche gli italiani di varie regioni

Un biennio di formazione globale

Gli studenti: «Impariamo a capire le altre culture»

questo tipo, rispetto a quella tradizionale italiana – spiega Giuseppe – offre, prima di ogni altra cosa, un metodo critico. Questa è la caratteristica migliore del programma del Baccellierato Internazionale: ogni studente è chiamato ad applicarsi con il proprio spirito critico alle varie discipline. In secondo luogo, la conoscenza della lingua inglese, nella quale sono impartite tutte le materie, è di conseguenza molto più approfondita».

Non solo studio però per gli studenti del Collegio, che hanno sempre l'opportunità di scoprire la regione e il territorio. «Per me che sono pugliese, il territorio circostante il collegio è stato una scoperta – ricorda - l'ho trovato molto accogliente e artisticamente significativo. L'anima mitteleuropea di Trieste ha molto fascino. E poi si tratta di realtà molto attive culturalmente: ricordo con piacere i concerti di musica classica e le opere liriche al Verdi ed

al Rossetti». Ora Giuseppe studierà Giurisprudenza ad indirizzo internazionalistico, per tentare la carriera diplomatica. «Mi piacerebbe diventare ambasciatore d'Italia in Francia – conclude - intendo la diplomazia come uno strumento per assicurare la pacifica convivenza tra i popoli ed approfondire la reciproca conoscenza, proprio secondo i valori statutari del Collegio del Mondo Unito».

mi.b.

Iniziativa in occasione dei vent'anni dalla fondazione del Parco marino

Un mostra celebra la Riserva di Miramare

Vent'anni in difesa del mare. E' questa la ricorrenza che si appresta a celebrare i responsabili della «Riserva marina di Miramare». Inaugurato il 12 novembre del 1986, quello che è comunemente ricordato come il «Parco marino», è da vent'anni a presidio della conservazione dello specchio d'acqua che circonda il castello di Miramare, con tutto ciò che esso contiene, grazie all'impegno del Wwf.

Per festeggiare l'appuntamento, è stata organizzata una mostra dal titolo «Comunicazione e conservazione: 20 anni di storia della Riserva naturale marina di Miramare», che sarà inaugurata venerdì prossimo, alle 17, nella sala Giubileo di Riva 3 Novembre. «La mostra – ha sottolineato l'assessore comunale Maurizio Bucci, nel corso di una conferenza stampa, alla quale è intervenuto anche il direttore della Riserva marina, Maurizio Spoto – ripercorre-

rà il coraggioso inizio dell'attività della Riserva Marina, mettendo in luce la lunga e positiva esperienza maturata. Inoltre – ha aggiunto – questa sarà l'occasione per prestare più attenzione e supporto a questo piccolo gioiello della nostra città». «Istituita poco più di vent'anni fa – ha spiegato Spoto – la Riserva marina con questa mostra intende raccontare la sua storia, basata sulle attività educative, divulgative e di comunicazione, rivolte a far comprendere i perché della conservazione e tutela dell'area antistante il promontorio di Miramare e in generale dell'ecosistema del golfo di Trieste. Non sarà solo una retrospettiva di quanto è stato fatto – ha precisato il direttore della Riserva – ma anche uno sguardo verso il futuro dei prossimi vent'anni, in cui la Riserva intende rafforzare il suo piano di conservazione, con azioni mirate a diffondere comportamenti eco-sostenibili per l'utilizzo delle risorse ma-

rine, in attività economiche importanti come la pesca e il turismo, senza mai perdere di vista le nostre caratteristiche di centro di formazione e divulgazione».

Nel corso della conferenza stampa sono stati presentati anche opuscoli divulgativi, che intendono sensibilizzare la popolazione sui temi della conservazione dell'equilibrio dell'ambiente marino, come un pieghevole, che illustra le specie pericolose presenti nelle acque del golfo di Trieste, soffermandosi anche sulle diverse tipologie di rifiuti che il nostro mare raccoglie. Accanto a questo Spoto ha illustrato tre guide, che illustrano il profilo costiero della provincia di Trieste. La rassegna «Comunicazione e conservazione: 20 anni di storia della Riserva naturale marina di Miramare» sarà visitabile alla sala del Giubileo di Riva III Novembre dal 10 al 28 agosto, tutti i giorni, con orario 17-21.

u.s.

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DELLA PROSSIMA SETTIMANA (dal 6/8 al 12/8)

AUTOSTRADA RACCORDO 13	7 - 8 / 8
STATALE 14	6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 / 8
STRADA PROVINCIALE 35	6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 / 8
STATALE 15	6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 / 8
STATALE 58	9 - 10 / 8
VIALE MIRAMARE	6 - 10 - 11 - 12 / 8
STATALE 202	7 - 8 - 11 / 8
SP 1 DEL CARSO	12 / 8
VIA SALATA	12 / 8
PIAZZA LIBERTA'	12 / 8
PIAZZA BELVEDERE	12 / 8
PIAZZA FORAGGI	12 / 8

PROVINCIA DI TRIESTE



CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.51
	tramonta alle	20.30
LA LUNA:	si leva alle	22.51
	cala alle	12.21

31.a settimana dell'anno, 216 giorni trascorsi, ne rimangono 149.

IL SANTO

San Giovanni

IL PROVERBIO

La casa è il rifugio da ogni torto e paura.

FARMACIE

Dal 30 luglio al 4 agosto 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Combi 17 tel. 302800

via Fabio Severo 112 tel. 571088

via Flavia di Aquilina, 39/C - Aquilina tel. 232253

Fernetti tel. 212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Combi 17

via Fabio Severo 112

via Mazzini 43

via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina

Fernetti tel. 212733

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Mazzini 43 tel. 631785

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero

040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800.152.152

Acisoccorso stradale 803.116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardie forestali 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione civile 800.590.300

Sanità Numero verde 800.99.11.70

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/393780

Protezione animali (Enpa) 040/910600

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Aeroporto 040/1772225

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana

µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 92

Via Carpineto µg/m³ 65

Via Svevo µg/m³ 96

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 21

Via Carpineto µg/m³ -

Via Svevo µg/m³ 31

Valori di OZONO (O₃) µg/m³

(concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 115

Monte San Pantaleone µg/m³ 153



MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 2 MY SHIP da Sivilgia a orm. 45; ore 6 ADRIA BLU da Venezia a Molo VII; ore 7 ARKTURUS da Venezia a Cava Sistiana; ore 8 UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 9 UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 10 NS CONSUL da Ceyhan a Rada; ore 12 KRITI AMBER da Marsa El Hamr a Rada; ore 12 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 14 RAVENNA da Capodistria a Molo VII; ore 16 MSC ADRIANA da Capodistria a Molo VII; ore 16 PU-RWATI da Venezia a Rada; ore 17.30 ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47.

PARTENZE

Ore 12 ITAL FESTOSA da Molo VII a Capodistria; ore 18 VENEZIA da orm. 22 a Durazzo; ore 19 ARKTURUS da Cava Sistiana a Venezia; ore 19 ADRIA BLU da Molo VII a Venezia; ore 20 UND ADRIYATIK da orm. 31 a Istanbul; ore 20 UND BIRLIK da orm. 39 a Ambarli; ore 21 RAVENNA da orm. 15 a Durazzo.

Digerire bene per vivere meglio l'estate!



LATTE
ZYmil[®]
Alta Digeribilità

Perché rinunciare al piacere del latte d'estate? Zymil è perfetto anche nei mesi più caldi, perché è ad alta digeribilità: **solo lo 0,5% di lattosio**. Così, mentre gustate la naturale bontà del latte, continuate a sentirvi leggeri e pieni di vita.



DAL 2 ALL' 11 AGOSTO 2007

Tanti prodotti a...



Fiocchi di latte "Land"
g 200 al kg Euro 2,50

0,69

Tutto a **0,50** cad.

Aranciata "Blues"
ml 1.500
al L Euro 0,33

Tutto a **0,50** cad.

Sugo pomodoro e ricotta "Delizie dal Sole"
g 400
al kg Euro 2,50

1,09

Tutto a **1,00** cad.

Carne lessata "Buon Pascolo"
g 215
al kg Euro 4,65

1,15

Tutto a **1,00** cad.

Mais dolce tris "Delizie dal Sole"
g 150 x 3
al kg Euro 2,38

1,15

Tutto a **1,00** cad.

Patate fritte "-22"
g 1.000

1,19

Tutto a **1,00** cad.

Vanillium Ice
g 495
al kg Euro 3,03

1,99

Tutto a **1,50** cad.

Sgrassatore gel "Dexal"
ml 2.000
al L Euro 0,75

1,89

Tutto a **1,50** cad.

Bresaola IGP Taglio fresco
g 90
al kg Euro 22,22

2,29

Tutto a **2,00** cad.

ALTRI ESEMPI DELLE NOSTRE OFFERTE

SPECIALE BRICOLAGE

Trapano a percussione "Professional Keiros"

Elettrico, bimateriale, mandrino metallo autoserrante da 13 mm, reversibile, asta di profondità per impugnatura, velocità da 0 a 2800 giri, 750 watt



Set 29 pezzi utensili con custodia*

Composto da: 1 pinza, 1 tagliarino, 3 cacciaviti di precisione, 3 chiavi a brugola, 1 cacciavite porta punta e chiavi a bussola, 9 chiavi a bussola, 10 punte per cacciavite

€ **6,99**

EUROSPIN IL PIU' GRANDE DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 650 PUNTI VENDITA PER CONOSCERE IL TUO PUNTO VENDITA PIU' VICINO, VISITA IL NOSTRO SITO WWW.EUROSPIN.IT

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale.

Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cesioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavora-

tori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

1

ERATO per Valbruna in posizione incantevole nuova residenza con appartamenti mini bicamere cantina e garage possibilità giardino. Affrettatevi 3356580534.

SAVOIA Tarvisio: 0428644300. Camporosso splendido appartamento fronte Lussari, travi a vista, 2 terrazze, mq 97!!! (Fil47)

SAVOIA Tarvisio: 0428644300 attico in centro su più livelli con 3 camere, terrazza, garage, vista piste sci!!! (Fil47)

STARANZANO vendo villetta centrale anni 60 con grande giardino possibilità ampliamento. Informazioni e vendita tel. 048140436. (C00)

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,45
Festivi 2,20

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA grafica cerca agente tecnico commerciale per la provincia di Trieste tel. 0434960066. (Fil84)

AZIENDA metalmeccanica leader settore sollevamento ricerca responsabile officine con esperienza, tecnici manu-

tenitori per servizio assistenza esterna sul territorio nazionale; indispensabile disponibilità continue trasferte. Conoscenze elettronica, meccanica, idraulica. Inviare curriculum: Casella postale 220, Monfalcone.

A TRIESTE, ufficio selezione urgentemente 4 giovani ambasciatori per amministrazione, magazzino e distribuzione. Inserimento immediato. Tel. 040/3476489. (A5077)

CERCASI banconiere con esperienza maturata settore caffè. Presentarsi via XXX Ottobre 18 ore 11-15.

CERCASI commessa esperta. Inviare curriculum fax 0456260190. (Fil7026)

CERCHI LAVORO? Vuoi un guadagno extra? Cerchi un lavoro occasionale con ottimi guadagni? Per informazioni prenota un colloquio allo 040408398. No multilevel - no perditempo. (A00)

PER stagione estiva cercasi cuoco max 40 orario serale 19-23 solo se capace e serio. +39323247474. (A5086)

SEI una mamma, una casalinga, uno studente che vorrebbe avere un guadagno extra? Per una semplice attività di sondaggi contattaci allo 0409869861. (A00)

AUTOMEZZI

Feriali 1,45
Festivi 2,20

6

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 Porte, Anno 2005, Colore Argento Metallizzato, Klima, Abs, A.Bag, Chilometri 47.000, Perfetta Con Garanzia, Euro 13.600,00 Finanziabile, Aere Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.8 16v 5.Wagon Distinctive, Anno 2000, Grigio Met. Klima, Abs, A.Bag, R.Lega, Revisionata Con Garanzia, Euro 6.300,00 Aere Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.9 Jtd 115 Cv Progression, Anno 2003, Grigio Met, Klima, Abs, A. Bag, Tagliandata Con Garanzia 12 Mesi, Euro 11.900,00, Aere Car Tel 040637484.

ALFA Romeo Gt 2.0 Jts Progression, 2004, 155.000, nero met., alcantara, c. lega. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

BMW 330XD Touring Futura anno 2005 km 18.000 euro 26.900. Progetto 3000 Automeccato, tel. 040825182. (B00)

BMW moto R 1150 R, 2005, 7.500, gr. met., sella nera e beige, Abs, manopole risc. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

CITROEN C3 1.4 Hdi Elegance anno 2003 km 53.000 euro 8600. Progetto 3000 Automeccato, tel. 040825182. (A00)

CITROEN C 3 1.4 Hdi 70cv Exclusive 5 Porte, Anno 2004, 27.000 Chilometri, Perfetta, Colore Nero, Garanzia, Euro 8.900,00 Aere Car Tel 040637484.

DAEWOO Matiz 800 SE Star anno 1999 km 75.000 euro 3500. Progetto 3000 Automeccato, tel. 040825182. (A00)

FIAT Seicento 1.1 Hobby, Anno 1999, Colore Rosso, Revisionata E Tagliandata, Garanzia 12 Mesi, Finanziabile Euro 2.900,00 Aere Car Tel 040637484.

FIAT Stilo 1.9 JTD 5p Dynamic anno 2005 km 50.000 euro 10.300. Progetto 3000 Automeccato, tel. 040825182. (A00)

FORD Mondeo Sw 2.0 Tddi anno 2003 km 116.000 euro 10.200 Progetto 3000 Automeccato, tel. 040825182. (A00)

HONDA Civic 1.6 16v VTEC 3p anno 2003 km 44.000 euro 9200. Progetto 3000 Automeccato, tel. 040825182. (B00)

LANCIA Lybra Sw Lx 1.9 Jtd, 2000, 115.000, gr. met., Bose, alcantara. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, Anno 2001, Klima, Servosterzo, Ruote Lega, Air Bag, Colore Blu Met, Revisionata Con Garanzia, Euro 4.500,00, Aere Car Tel 040637484.

MERCEDES C220 Cdi Elegance anno 2001 km 120.000 euro 16.800. Progetto 3000 Automeccato, tel. 040825182. (B00)

MERCEDES Classe A 160 Elegance, 2001, 74.000, argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

MERCEDES ML 270 Cdi, 2002, 91.000, argento, T.A. autom. pelle/stoffa Cd lega 17". Concinnitas tel. 040307710. (B00)

NISSAN Micra 1.4 16v Acen-ta 3p anno 2004 km 54.000, euro 7600. Progetto 3000 Automeccato, tel. 040825182. (A00)

NISSAN Terrano 2.7 Tdi 5p Luxury anno 2001 km 54.000 euro 13.800. Progetto 3000 Automeccato, tel. 040825182. (A00)

NISSAN Terrano li 2.7 Tdi 3 Porte, 10/2000, Verde Metallizzato, Klima, A.Bag, Abs, Ottimo Stato D'uso, Garanzia, Euro 11.400,00 Aere Car Tel 040637484.

PEUGEOT 206 1.4 Xs 5 Porte, Anno 2001, Grigio Metallizzato, Klima, Servosterzo, Air Bag, Perfetta, Garanzia, Euro 5.400,00 Aere Car Tel 040637484.

RENAULT Clio 1.2 16v Ice 3p, 2004, 47.000, rosso met., clima Abs 2 airbags SS. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

RENAULT Twingo 1.2 3 Porte, Klima, Servosterzo, Air Bag, Anno 2000, Blu Met, Ottimo Condizioni, Garanzia 12 Mesi, Euro 4.000,00 Aere Car Tel 040637484.

SAAB 9.3 Cabrio 2.0t 150 cv SE, 2001, 93.000, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

SSANGYONG Kyron 2.0 Td Premium, 2006, 21.000, argento, pelle nera. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

TOYOTA Rav 4 2.0 TDI D.4D 5p Sol anno 2004 km 55.000 euro 19.200. Progetto 3000 Automeccato, tel. 040825182. (B00)

Continua in 32.a pagina

www.cittafiera.it

DOMENICA 5 AGOSTO APERTO

SABATO 4 E DOMENICA 5 AGOSTO
UN WEEKEND DI BENESSERE
A CITTÀ FIERA

ORARIO CONTINUATO 10.00 - 20.00

Vieni allo SHOW RONDÒ e prova su di te le nuove meraviglie tecnologiche al servizio del corpo.

DIMOSTRAZIONI DI ACQUA MASSAGE, PEDANA BAROPODOMETRICA, SPINAL MOUSE, PLANTARI COMPUTERIZZATI DR.FOOT E POLTRONA SCAN MASSAGE

PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO!

AMBIENTE CLIMATIZZATO

SHOP & PLAY
Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE
Strada per Martignacco, accanto alla fiera di Udine.

Successo della mostra inaugurata a palazzo Gopceovich e allestita a cura dei Civici musei

Spedizioni Parisi, in rassegna due secoli di economia

Nelle vicende della storica azienda i fasti dell'imprenditoria cittadina

Due secoli d'ininterrotta attività economica a livello internazionale portata avanti da otto generazioni di Parisi attraverso i mutamenti geopolitici e storici di Trieste, sono il cuore della mostra «Francesco Parisi Trieste 1807-2007 - Duecento anni tra economia e storia» nella Sala Leonardo di Palazzo Gopceovich, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune e realizzata dall'Area cultura e sport e i Civici musei di storia e arte, sotto la direzione di Adriano Dugulin. «Ripercorrere la storia della casa di spedizioni fondata nel lonta-

no 1807 da Francesco Parisi - ha detto l'assessore alla Cultura Massimo Greco - è fondamentale per conoscere la storia dell'economia e dell'imprenditoria cittadina lungo due secoli segnati da importanti cambiamenti storici e sociali». Se da un lato la mostra rappresenta la chiave di lettura del tessuto socio economico triestino,

dall'altro è la famiglia, con le otto generazioni di Parisi sempre presenti in azienda, la grande protagonista della mostra. Tra le opere nella Sala Leonardo, il ritratto

ad olio di Francesco Giuseppe, nipote del fondatore, e il ritratto di Pietro Stanislao Parisi con famiglia, del pittore goriziano Giuseppe Tominz. La figura carismatica di Giuseppe Parisi, a capo dell'azienda nella seconda metà dell'Ottocento, è messa in rilievo nel ritratto di Antonio Longa, mentre il dipinto del figlio Francesco, detto Fulle, è ope-

ra del pittore tedesco Franz Von Stuck. Importante la parte costituita dai documenti dell'archivio storico dell'azienda, curata da Antonella Cosenzi, archivista dei Civici Musei (fra gli altri collaboratori Marzia Vidulli Torlo, Marino Ierman, Giluoi Mellinato, Anna Krekic), che rappresentano l'unico archivio d'impresa in regione che copre un lasso di tempo così lungo, senza interruzioni, e sempre nelle mani della stessa famiglia. La mostra resterà aperta dal 3 al 26 agosto, dalle 9 alle 19, con ingresso libero.



Patrizia Piccione

La mostra a palazzo Gopceovich (Lasorte)



Il pubblico all'inaugurazione della mostra (Lasorte)

MATTINA

Iscrizioni a Medicina

Sono aperte oggi le iscrizioni alla prova di ammissione alla facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Trieste. I candidati dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la procedura on-line sul sito d'Ateneo www.units.it entro venerdì 24 agosto. I posti disponibili per il primo anno di corso sono 123. L'esame di ammissione si svolgerà per tutti i candidati, italiani e stranieri, il giorno 4 settembre.

Aquario Marino

Al civico Aquario Marino apertura per l'intera giornata, dalle 9 alle 19 (chiusura casa alle 18.30), da martedì a domenica compresa (unico giorno di chiusura il lunedì). Prosegue per tutta l'estate la mostra storico-naturalistica su «La Fregata Novara: un'arca di Noè intorno al mondo».

Gruppi familiari

Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon, viale D'Annunzio 46, 040/398700; Pendice Scoglietto 6, 040/577388.

Castello di Miramare

Museo storico del Castello di Miramare, domani si terranno due visite accompagnate gratuite nel Parco di Miramare: «Alla scoperta di un giardino storico» a cura di assistenti tecnici museali con orario 10-16.30.

POMERIGGIO

Alcolisti Anonimi

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle ore 19 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040/577388 - 333/3665862; 040/398700 - 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

GLI AUGURI



Lucia, oggi sono 50

ALucia, nel giorno del 50.mo compleanno assieme ai figli, la nuora, i nipoti e tutti gli amici e i parenti.



Romana e Pino, nozze d'oro

Romana e Pino festeggiano 50 anni di matrimonio assieme ai figli, la nuora, i nipoti e tutti gli amici e i parenti.



Silvano compie 60 anni

Il maestro Silvano Vidmar compie 60 anni. Auguri dalla mamma Armida, Annamaria, Elena con Lorenzo, il fratello Lucio.



Angela festeggia 50 anni

Angela festeggia 50 anni. Tanti auguri dal suo Mario e da tutti i parenti e gli amici che la ricordano con affetto.

Commedia di Shakespeare

Il centro socio culturale di Villa Prinz - Terza Circoscrizione del Comune comunica che domani alle 20.30 si terrà, nel parco di Villa Prinz in Salita di Grotta 38, la rappresentazione della commedia teatrale «Molto rumore per nulla» di William Shakespeare, messa in scena dalla «Compagnia delle Donne» dell'associazione culturale «Teatro degli Asinelli» con la regia di Gualtiero Giorgini. Ingresso libero e ampio parcheggio.

Mostra di fotografia

Oggi, alle 20 approdano alla Serra di Villa Revoltella, sul colle di San Luigi, tre diverse testimonianze del fare fotografia oggi: Maurizio Frullani, Roberto Kusterle, Carlo Sclauzero. La mostra sarà visibile fino al 1 settembre, con orario feriale e festivo 17-19, e una pausa nella giornata di Ferragosto. Info: 040/300241 twinsclub@libero.it

Festa dello Sport

Continua stasera presso il campo sportivo di via Paisiello la tradizionale «Festa dello Sport» organizzata dall'Asd Costalunga. Oltre ai rinomati chioschi enogastronomici vi sarà possibilità di divertirsi con musiche e balli. Suoneranno i Billows '85.

DOMANI

Auto storiche a Muggia

Raduno straordinario ai fiori d'arancio domani a Muggia, per le storiche vetture del Club Amici della Topolino Trieste a festeggiare le nozze di Barbara Lombardi, segretaria operativa del club. La presenza delle Topolino farà da corollario al rito che verrà officiato alle 11 nel duomo della cittadina.

Appuntamenti Serestate

Per Serestate 2007 domani in piazza dell'Unità, si svolgerà il «Trieste Live Rock Festival» promosso dal Comune e Associazione Musica Libera, con l'esibizione dei miti del rock del passato: dai Delirium ai Clive Bunker e tanti altri ancora. In piazza Hortis, alle 21 il Circolo Jacques Maritain rappresenta «La sera del di di festa».

Apertura Grotta Nera

Il Gruppo speleologico San Giusto comunica che domani nel pomeriggio sarà possibile visitare la Grotta Nera nel Bosco Bazzoni di Basovizza. Le visite guidate si terranno alle ore 15, 16, 17, 18, 19.

CERCASI

CERCASI. Zona San Giacomo smarrita targa anteriore TS400006. Se è stata ritrovata preghiamo di telefonare al n. 040/773260 o cell. 339/1439292.

BRACCIALE. Lunedì 30 luglio perso zona Borgo Teresiano bracciale oro a molla a tre fili. Bene affettivo, ricompensa. Tel. 040870177.

DOCUMENTI. Ho smarrito i miei documenti personali in una busta di plastica. A chi me li ritrova darò una buona ricompensa. Tel. 040311812, cell. 3493761803.

SMARRIMENTO. Smarrita tessera con foto per riconoscimento pensionistico. Tratto di strada della Rosandra al civico n. 58. Di fronte patronato Cgl. Chi l'avesse trovata è pregato di telefonare al numero 040813722 oppure al cellulare 333/2758053.

GATTA. Pregasi la gentile persona nel caso, dal 6/7 in poi avesse trovato nei pressi di via Conti-Perugino-D'Annunzio, una gatta bianca-nera, pelo medio lungo, coda folta di 14 anni, di chiamare al n. 040/772568, via Conti 19, anche solo per informarmi che stia bene, nel caso non volesse ritornarla. La gatta si chiama Bimba.

GITE

PELEGRINAGGIO. Il coordinamento diocesano Gruppi di preghiera di Padre Pio Piccolo Gregge, indice un pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo, Cascia e Loreto dal 29 agosto al 2 settembre 2007, ove si celebrerà la giornata per i giovani ed eventuale incontro col S. Padre a Loreto. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'Agenzia Julia, via S. Lazzaro 6, tel. 040/367636 - 040/367886; oppure a Ruggiero Spera, responsabile organizzativo del coordinamento Gruppi Padre Pio, telefonare al cellulare 349/4340391 o allo 040/830494 dopo le ore 20.

CHIUSI PER FERIE

Segreteria degli infermieri

Il consiglio direttivo del Collegio Provinciale degli infermieri comunica che dal 6 al 25 agosto il servizio di segreteria verrà garantito solo su appuntamento. Durante questo periodo le richieste dovranno essere inoltrate lasciando un messaggio nella segreteria telefonica allo 040/370122, tramite fax allo 040/371244 o inviando un'e-mail all'indirizzo di posta, avendo cura di indicare il vostro nome, cognome, l'oggetto della richiesta e il numero di telefono da richiamare. Si garantiranno comunque tutti i procedimenti amministrativi urgenti.

Associazione donne operate al seno

L'Ados, Associazione donne operate al seno, via Udine 6, rimarrà chiusa per ferie. I servizi riprenderanno il giorno 27 agosto.

Biblioteca Civica

Il Comune informa che la Biblioteca Civica «Attilio Hortis» rimarrà chiusa al pubblico per l'intero mese di agosto, per la consueta revisione annuale delle raccolte. La restituzione di volumi, in questo periodo, viene accettata presso l'Emeroteca, normalmente aperta al pubblico, al piano terreno, con orario dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19 (domenica 10-13). Rimarrà invece aperto, con il consueto orario, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13, il Museo Petrarco-Piccolomineo.

ELARGIZIONI

- Per il matrimonio di Stefano e Cristina (29/7) da Anita 100 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo.
- In memoria di Bianca Cepar Michellazzi nell'anniv. (31/7) dai nipoti Federico e Niccolò 50 pro Agmen.
- In memoria di nonno Alfi per l'onomastico (2/8) da Federico e Francesco 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Walter Kosic nel I anniv. (2/8) dalla fam. Postogna Pastore 100 pro Airc.
- In memoria di Luciano Fabbro per l'anniv. (3/8) dalla moglie Valeria 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Augusto Fabris per il suo compleanno (4/8) da Licia, Fabio, Marino, Roberto 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Rosa Grassi nel XXI anniv. (4/8) dai figli Gianni, Elda 25 pro Chiesa S. Teresa B.G. via Manzoni.
- In memoria di Simeone Martinoli (4/8) dalla fam. Marc 30 pro Centro tumori Lovenati (prof. Tuveri).
- In memoria di Aldo Scotti per l'85.o compleanno (4/8) dalla sorella 20 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Tatiana Goos in Grison da Loredana Rothenbauer 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Azzurra Sidari dai Per sempre fioi, genitori, amici, parenti, muiasani 341,26, dall'Interclub Muggia pallacanestro I torneo club minibasket Armando Caris 110,60, dal gruppo teatrale Amici di San Giovanni Fita e i Giovani de l'armonia 235 pro Azzurra Ass. Malattie rare Onlus.
- In memoria di Dusan Zerjal da Silvio Polesello 50 pro coro sloveno della parrocchia di S. Giovanni decollato.
- Per il matrimonio di Mauro e Fulvia Santoni da Anita Martingano 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria della mamma Argia Bowman 20 pro Amare il rene.
- In memoria dei cari defunti genitori, suoceri e genero da N.N. 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari da N.N. 300 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Biancastella Bellini da Iole, Anna, Isabella, Raffaella, Silvano, Renata, Mariella, Anna, Franca, Giovanna e Grazia 170.000 pro Il gattile di Giorgio Cociani.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

COLLEGAMENTI MARITTIMI

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO	
Partenza da TRIESTE	9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA	10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA	10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE	10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARiffe: corsa singola: € 3,20; corsa andata-ritorno € 5,95; biciclette € 0,65; abbonamento nominativo 10 corse € 10,15; abbonamento nominativo 50 corse € 24,45.

ATTACCA: Trieste - Molo Pescheria, Muggia - nienno diga foranea.

50 ANNI FA SUL PICCOLO a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

4 agosto 1957

► Da qualche tempo gli albi murali del «Politeama Rossetti», al posto dei manifesti di opere, riviste e cinema, ospitano avvisi pubblicitari di detersivi e simili. E anche questo uno degli aspetti dell'abbandono cui è caduto e la cui sorte non è ancora nota, anche se per lo meno sembra scongiurato il pericolo che sia trasformato in un garage.

► Festose accoglienze per l'operetta «Al Cavallino bianco» di Benatzky, ieri sera in Castello, dove accanto al «cameriere» Elvio Caderoni, lo Zanetto Pesamenole di Carlo Campanini e Sigismondo di Gualtiero Rispoli, c'era Gian Luigi Marianini, l'esperto di moda vincitore a «Lascia o raddoppia», nelle vesti del professor Hinzelmann.

► Per il nuovo piano regolatore, considerando Trieste città di scorrimento dell'arteria Bordeaux-Istanbul, si è pensato a una strada di circonvallazione anche da Roiano a Zaule, con quattro gallerie. Una da largo Santa Teresa a valle Farneto, un'altra fino alla confluenza delle vie Pascoli-Porta-Rossetti, la terza sboccante in valle di Rozzol e da qui un quarto tratto all'arteria nella piana di SMM Inferiore.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono
- testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

Equivoco in ospedale

● A proposito della segnalazione «Indifferenza in ospedale» del Piccolo de 2 agosto, devo segnalare che la Clinica medica è stata impropriamente citata. Infatti la Clinica medica occupa il 6.º e 7.º piano dell'ospedale di Cattinara e non, come riportato, il 15.º; il 15.º piano è occupato dalla Medicina clinica. Immagino che l'equivoco possa derivare dalle due denominazioni simili. Per ulteriore vostra, e nostra, sicurezza, una breve e conclusiva indagine interna ha confermato che il reparto, chiamato in causa nella segnalazione, è quello di Medicina clinica.

Carlo Giansante
vicario del direttore della Clinica medica

L'Associazione de Banfield

● L'Associazione Goffredo de Banfield ringrazia la Fondazione CrTrieste per il contributo deliberato a sostegno dei servizi di assistenza agli anziani non autosufficienti erogati gratuitamente dall'Associazione. Un sostegno molto importante perché consente alle persone anziane, in particolare modo quelle affette da malattie croniche invalidanti, di poter contare su presenze di cura costanti, che permettano di mantenere viva la speranza nel futuro.

Anna Illy

Ricordo di un amico

● A sei mesi dalla scomparsa del fraterno amico d'infanzia, Giusto, i «muli de piazza Carlo Alberto» hanno

raccolto una cifra da inviare in Tanzania per collaborare alla costruzione di un pozzo eolico.

Nei giorni scorsi mossi dallo stesso affetto, i docenti e gli studenti di Cape Eleuthera Institut, alle Bahamas, con il quale Giusto collaborava nel settore della cultura delle spugne commerciali, hanno voluto ricordarlo con una cerimonia molto toccante.

Nell'occasione erano presenti la figlia di Giusto, Elena e Sara Cainer, una giovane biologa di Biologia dell'Università degli studi di Trieste.

Alla sottoscrizione hanno contribuito gli amici Sergio, Diego, Mariella e Silva che assieme a tutti gli altri hanno apprezzato l'intelligenza, la professionalità, la simpatia e l'affetto con cui Giusto sapeva presentarsi ovunque si recasse e soprattutto negli ambienti in cui era nata la sua grande passione per il mare.

Mariagrazia Panariello

Lingua friulana 1

● In data 28 marzo 2007 il Consiglio regionale della Regione del Veneto a maggioranza assoluta di voti, con solo due astensioni, ha approvato la legge regionale per la «Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale veneto». La legge è stata promulgata il 13 aprile 2007 ed è facilmente reperibile in Internet. In modo particolare vale la pena di citare l'art. 2, comma 1, che così recita: «1. Le specifiche parlate storicamente utilizzate nel territorio veneto e nei luoghi in cui esse sono state mantenute da comunità che hanno conservato in modo rilevante la medesima matrice costituiscono il veneto o lingua veneta». E' interessante osservare che oltre al territorio veneto la legge tutela anche quei luoghi dove delle comunità hanno conservato la matrice della lingua veneta, e ciò in base ai principi della Carta Europea, richiamati all'art. 4 della stessa legge.

Sebbene si tratti di una legge di un'altra regione, la questione riguarda direttamente anche la nostra regione, in quanto nel Friuli Venezia Giulia, non si parla come lingua minoritaria

IL CASO

Pochi rispettano le più elementari regole di comportamento alla guida

La maleducazione dilaga nelle strade

Concordo pienamente, e non poteva essere diversamente, con la segnalazione apparsa sul Piccolo del 16 luglio, nell'attuale società la maleducazione e il mene-fregismo la fanno sicuramente da padroni e gli esempi esposti in merito agli automobilisti calzano a pennello.

Si tratta però nei casi esposti di maleducazione e mancanza di rispetto che comportano solo una reciproca perdita di tempo, ma vogliamo invece considerare il mene-fregismo e la maleducazione che comportano un pericolo per la propria e altrui incolumità, facciamo alcuni esempi.

Vi è mai capitato di arrivare a un semaforo ed essere letteralmente circondati da ciclomotoristi e dover at-

tendere, a semaforo verde che tutti passino per non rischiare di atterrare qualcuno, sorge quindi spontanea una domanda: qual'è il codice prescrive tassativamente il sorpasso a sinistra ma, quante volte l'automobilista si vede superato da motociclisti quasi contemporaneamente sia da destra sia da sinistra, sembra anzi più di moda il sorpasso a destra, e lo slalom per arrivare primi al semaforo senza nessun tipo di segnalazione! Non fa niente se è pericoloso, basta arrivare primi.

Vogliamo parlare del cellulare, una grande invenzione ormai a larghissima diffusione ma, usato per strada rallenta la vigilanza, e ci troviamo molto spes-

so a passare sulle zebra che tutti passino per non rischiare di atterrare qualcuno, sorge quindi spontanea una domanda: qual'è il codice prescrive tassativamente il sorpasso a sinistra ma, quante volte l'automobilista si vede superato da motociclisti quasi contemporaneamente sia da destra sia da sinistra, sembra anzi più di moda il sorpasso a destra, e lo slalom per arrivare primi al semaforo senza nessun tipo di segnalazione! Non fa niente se è pericoloso, basta arrivare primi.

Le considerazioni di cui sopra fanno presupporre che siano i nostri atteggiamenti ad influenzare i nostri comportamenti e pochi forse sanno che siamo tutti in grado, volendo, di controllarli, togliendoci principalmente quell'alone di egoismo che ci porta ad avere poca considerazione per il nostro prossimo, senza considerare che il prossimo siamo anche noi stessi.

Giuseppe Baragona

Lingua friulana 2

● Sull'argomento di questi giorni di taluni friulanisti che dichiarano che «solo l'insegnamento a scuola ridarà prestigio al friulano». Aggiungo io provocatoriamente e chi darà prestigio al siciliano, al sardo, al piemontese e a tutte le parlate delle 21 regioni italiane che non chiedono soldi a nessuno per la loro divulgazione?

La mia modesta opinione, che ovviamente non vuole offendere nessuno ma che ritengo abbastanza condivisa anche tra i friulani a tal proposito è la seguente: siamo una regione di un milione di abitanti dove non più di una decina di promotori sostenuti da un qualche centinaio di friulanisti, non friulani, sostengono, per me per ragioni molto chiare, una posizione che non coincide con la maggioranza dei cittadini di questa regione perché Trieste è ovviamente fuori

il sindaco friulano di Trieste ha dichiarato al giornale locale che, pur rispettando e parlando il friulano preferisce far studiare ai ragazzi l'inglese e il cinese...), Gorizia non accetta

Dario Bazec

neanche di far parte dell'assemblea delle province friulane, a Pordenone dove io vivo da quasi cinquant'anni, non ho mai sentito, salvo rari casi parlare la lingua friulana ma piuttosto un dialetto veneto e dove a scuola di mio nipote nessuno o quasi ha aderito alla richiesta dell'insegnamento della lingua friulana.

Quindi, leggendo il giornale di questi giorni, si può obiettivamente pensare che la maggioranza di questa regione, Udine compresa, voglia che siano salvaguardate le diverse identità nell'ambito familiare e senza nessuna imposizione dall'alto con dispersione di denaro pubblico, leggo di cinque milioni di euro di denaro pubblico solo per partire per la divulgazione del friulano, milioni che secondo sempre la mia modesta e penso condivisa opinione sia meglio investire nei nostri ospedali.

Se proprio si vuole insegnare le materie scolastiche in friulano perché non istituire una scuola privata a Udine dove i genitori interessati portino i loro bambini, pagandone le spese ovviamente, e lasciando così fuori chi in regione il friulano non interessa.

Francesco Spadavecchia (Pordenone)

Pensioni minime

● Dopo giorni e giorni di battaglie alla Camera, suffragato da giornali e Tv, il governo, con grande magnanimità, ha fissato l'aumento di 33 euro mensili per le pensioni minime. Ora i pensionati grati, dovrebbero inchinarsi e ringraziare per tanta munificenza. Potranno così migliorare la loro vita e vivere finalmente in modo adeguato, come ad esempio vivono i parlamentari che hanno fatto tanto per loro. Potranno prendersi una vacanza e non più rifugiarsi nei supermercati e nelle caserme dei Vigili del Fuoco quando fa più caldo, ma soprattutto potranno mangiare.

Ma signori parlamentari, ogni tanto, dico ogni tanto, pensate a quello che fate? E non vi vergognate? Siete in una posizione privilegiata, avuta non per merito ma perché, non dimenticatelo, purtroppo noi vi abbiamo dato il voto, avete benefici di ogni genere, perfino un contributo alla famiglia in caso di vostro decesso per sopprimere alle spese funerarie, e osate battere la grancassa perché avete aumentato di 33 euro le pensioni minime?

Una cosa tanto umiliante l'avete trasformata in una manifestazione da circo. Come tutto del resto, e poi vi meravigliate che sempre meno gente va a votare. Per chi dovrebbe votare? Per voi? Oppure per Silvio Berlusconi che avrebbe bisogno di fare una cura per riacquistare la memoria, visto che ha dimenticato i suoi trascorsi al governo.

Hanno ancora qualche significato le parole: dignità, serenità, senso del dovere? La spesa del governo italiano è pari a quella della Germania, Francia e Spagna messe assieme, questo non vi farà riflettere? Vorrei chiedere a tutti i partiti, siano di destra o di sinistra, cosa vogliono fare dell'Italia, dove vogliono portarla.

Ho deciso che non voterò più, e non sono la sola. Questa è una cosa che non si dovrebbe fare, il voto è molto importante e abbiamo dovuto aspettare e lottare tanto per averlo, ma in questo momento, dare il mio voto mi farebbe sentire disonesto.

Maria Marzi

SCACCHI

di Emiliano Aranovitch



La Mossa Vincente

Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Short-Blushtstein, giocata a Montreal, in Canada, nel luglio 2007.

Il bianco è in netto svantaggio materiale, ma è abbastanza sorprendente che il nero possa forzare scaccomatto in due mosse. Qual è la sequenza esatta?

Soluzione:
1...Tf3+ 2.gxh3 Dxf3 scaccomatto

Capablanca, il campione che stupì il mondo

Sicuramente uno dei più grandi scacchisti della storia è stato il cubano José Raul Capablanca nato a L'Avana nel 1888 e morto a New York nel 1942. A 5 anni imparò guardando il padre giocare, a 13 anni batte il campione di Cuba ed a 33 anni spodestò dal titolo il tedesco Emanuel Lasker laureandosi campione del mondo.

Rimase imbattuto per 8 anni, dal 1916 al 1924 e nella sua carriera professionistica giocò 658 partite vincendone 311, pareggiandone 242 e perdendo solo 44 partite!

Capablanca rimase celebre per aver sviluppato una condotta di gioco semplice e scientifica, basata sullo sfruttamento di ogni minimo vantaggio posizionale e incentrata sul finale della partita. Aveva un gioco limpido e lineare dovuto alla sua capacità di capire l'essenza di ogni posizione. Ovviamente era in grado di vincere anche brillantemente come vediamo in questa sua partita. Capablanca Fonaroff New York 1918

1. e4 e5 2. Cf3 Ce6 3. d4 d6 4. Cc3 Cf6 5. Ab5 Ad7 6. O-O Ae7 7. Te1 exd4 a) 8. Cxd4 Cxb5 9. Dxd4 Cxb5 10. Cxb5 O-O 11. Dc3 c6 b) 12. Cd4 Cd7 13. Cf5 Af6 14. Dg3 Ce5 c) 15. Af4 Dc7 16. Tad1 Tad8 17. Txd6 Txd6 18. Axe5 Td1 19. Txd1 Axe5 d) 20. Ch6+ Reh8 21. Dxe5

Dxe5 22. Cxf7+ e) il Nero abbandona. a) Con Te1 difende per la seconda volta il pedone e4, minacciando il cambio in c6 e guadagno del pedone e5. Costringe pertanto il Nero a cedere il controllo sul centro. b) Mossa semplice, libera la casa d4 per il Cavallo che dovrà arrivare in f5; la mossa c6 non fa altro che costringere il Bianco ad andare dove vuole lui ed indebolisce il pedone d6. c) Con Dg3 attacca sia il Re che il punto debole d6. d) Con Td1 ed Axe5 il Nero pensava di aver parato la doppia minaccia, ma non aveva previsto la brillante ventunesima mossa di Capablanca! e) Se Txf7, Td8 matto, altrimenti il Bianco rimane con un pezzo di vantaggio.

Aldo Seleni

aperti per ferie
una lunga estate con voi

abbigliamento
PINOCCHIO
COSTUMI **Triumph**
E ABITI VISCOSA
FINO ALLA TAGLIA 60
Via Combi, 20 Tel. 040 304955

carburanti
AdriaEnergy
CARBURANTI OMV
• bar buffet
• lavaggio auto
• self service automatico
ZONA ARTIGIANALE SGONICO

elettricità
MAIZEN ELETTRICITA'
8,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30
domenica mattina 9,00 - 13,00
V. Giulia n° 5 TRIESTE
Tel. 040.635328

antichità
RADETTI ANTONIO
Ristrutturazione di cornici,
mobili, fregi battenti
e oggetti d'arte.
V. Duse 13/15 Tel. 040 301090

cucito
OFFERTA SINGER
8 programmi
braccio libero
asola automatica
insegnamento gratuito
MAIER
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

carburanti
AdriaEnergy
CARBURANTI OMV
• bar buffet
• lavaggio auto
• self service automatico
ZONA ARTIGIANALE SGONICO

elettricità
MAIZEN ELETTRICITA'
8,30 - 13,00 e 15,30 - 19,30
domenica mattina 9,00 - 13,00
V. Giulia n° 5 TRIESTE
Tel. 040.635328

antichità
RADETTI ANTONIO
Ristrutturazione di cornici,
mobili, fregi battenti
e oggetti d'arte.
V. Duse 13/15 Tel. 040 301090

cucito
OFFERTA SINGER
8 programmi
braccio libero
asola automatica
insegnamento gratuito
MAIER
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

merceria
MAGLIAVIVA
merceria, filati
articoli da ricamo
FILATI SCONTATI
TRIESTE (S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-13-16-19,30 lun chiuso

motori
TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 660046
NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI
E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA
PUNTO PNEUMATICI

gastronomia
POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA
aperto tutte le domeniche
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B
(a 100 mt. da Piazza Perugini)
ORARIO: 9.00 - 14.30

letture estive
Il Profumo della Neve
di Anna S. Singer
Per il piacere di
dialogare con l'autrice
340 5381753
In vendita a Trieste
✓ MINERVA • TERGESTE • EINAUDI
✓ INDER TAT • NERO SU BIANCO

merceria
MAGLIAVIVA
merceria, filati
articoli da ricamo
FILATI SCONTATI
TRIESTE (S. Giacomo)
Via del Rivo, 40
9-13-16-19,30 lun chiuso

motori
TUONO MOTORI
V. ROSSETTI 21/A TRIESTE
TEL. 040 660046
NOLEGGIO CAMPER
VENDITA ACCESSORI
E VENDITA SCOOTER
SYM HONDA
PUNTO PNEUMATICI

gastronomia
POLLI SPIEDO
GASTRONOMIA
aperto tutte le domeniche
tel. 040 392655
VIA V. DA FELTRE, 3/B
(a 100 mt. da Piazza Perugini)
ORARIO: 9.00 - 14.30

letture estive
Il Profumo della Neve
di Anna S. Singer
Per il piacere di
dialogare con l'autrice
340 5381753
In vendita a Trieste
✓ MINERVA • TERGESTE • EINAUDI
✓ INDER TAT • NERO SU BIANCO

letture estive
Il Profumo della Neve
di Anna S. Singer
Per il piacere di
dialogare con l'autrice
340 5381753
In vendita a Trieste
✓ MINERVA • TERGESTE • EINAUDI
✓ INDER TAT • NERO SU BIANCO

ANTICHITÀ E GIOIELLI
Lo Scrigno
COMPRAVENDITA:
ORO - ARGENTO - PREZIOSI
MONETE - OROLOGI - BIGLIOTTERIA
Piazza Cavana, 1 - 040 303350

officina
SAN GIUSTO
la garanzia di 35 anni di esperienza
autofornita
Pre revisioni periodiche
Servizi elevatori
Vendita pneumatici
Ristrutturazione
AUTO B-TOPICA
34123 Trieste via Montebell. 8
tel. fax 040 391000 cell. 335 43 4826

ottica
TREVI
MASCHERE SUBACQUEE
E OCCHIALINI NUOTO
NEUTRI E GRADUATI
TRIESTE - Via Mazzini, 43/e - Tel. 040 639094

per dormire bene
CENTRO del MATERASSO
di Gemma Gradara Petrucci
SALDI SALDI SALDI
Materassi • Reti
a doghe • Cuscini
Solo in Via Cereria, 8 Trieste
Tel. 040 301075
(Autobus 24 e 30)

pronto intervento
PEGASO
ELETTRICISTA
INTERVENTO ENTRO 1h
24h su 24
335 6934628
Riparazioni impianti elettrici
e manutenzioni
TRIESTE - p.zza Volontari Giuliani, 5/B
☎ e Fax 040 544 92
Allegato: AccgasAps

SOSTITUZIONE VETRI
• IMPIANTI ELETTRICI - IDRAULICI
TERMOIDRAULICI
• SERVIZIO FAREBBE (SERBATOIO
RISCALDANTI - TAPPARELLE)
SERVIZIO 24 SU 24
333.6482497
ABILE MANUTENZIONI

TECHNORICANDI S.R.L.
Trieste - Via Cologna, 32
Tel. 040 578058

produzione vini
Spaccio Vini
IL NADPO
VIA CAMPI ELISI 60
Tel. 040 635632
VIA CORONEO 30 A/B
Tel. 040 630969

ristoranti
Ristorante DIANA
Via Nazionale, 11
34016 Opicina - Trieste
Tel. 040 /211176 - Fax 040 / 215146
AMPIO GIARDINO
CHIUSO IL VENERDI

Ristorante Pizzeria
Casa Rosandra
AMPIO GIARDINO • SALA FUMATORI
San Dorligo della Valle - Trieste
Loc. Mattonaia, 217 Tel./Fax 040 8323463

Albergo Ristorante Krizman
Repen, 76 Monrupino (Trieste)
Tel. +39 040 32.71.15 - 040 32.70.02 - Fax +39 040 32.73.70
http://www.hotelkrizman.com e-mail: info@hotelkrizman.com
Chiuso tutto il Martedì e Lunedì a pranzo

TRATTORIA BELLA TRIESTE
(Servola)
Per tutta l'estate ogni Venerdì e
sabato musica dal vivo e ballo
nel nostro giardino
assaggi - pizza - griglia carne/pesce
Via Pane Bianco 96 - Tel. 040 815262

scuole
ISTITUTO COMPRENSIVO PARITARIO
EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE
Asilo Nido "I Cuccioli"
Scuola dell'Infanzia • Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado
ISCRIZIONI ANCORA APERTE
Tel. 040 44087 Casaleto "Villu GEIRINGER"

sicurezza
TECNO SECURITY
e Multimedialità Informatica s.r.l.
Sistemi Elettronici per la Sicurezza

ANTIFURTO
ANTIRAPINA
VIDEOCONTROLLO
COLLEGAMENTO
CON LE CENTRALI OPERATIVE
TRIESTE - V. F. Severo, 31
Tel. 040 636240 - 040 636255

volontariato
GROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI
VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
RICOVERI e DIMISSIONI
TRASPORTI LOCALI,
NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

SPORT

I MOVIMENTI DI MERCATO DELLA TRIESTINA

ARRIVI

PABLO GRANOCHÉ
(attaccante, dal Vera Cruz)
LUIGI PIANGERELLI
(centrocampista, dal Brescia)
FILIPPO ANTONELLI
(centrocampista, dal Chievo)
ANDREA MILANI
(difensore, dal Bari)
RENAN PIPPI
(attaccante, dal Bellaria)
LUCA MEZZANO
(difensore, dal Treviso)
JAROSLAV SEDIVÉC
(attaccante, dal Crotone)
NICOLAS DESENCLOS
(difensore, dall'Izola)

TRATTATIVE

MAURO MILANESE
(difensore, dal Queen's Park Ranger)
CARLO GERVASONI
(difensore, dal Verona)
CLAUDIO FERRARESE
(centrocampista, dal Verona)
FABIO DI VENANZIO
(difensore, dal Padova)



CESSIONI

MAURO BRIANO
(centrocampista, alla Lucchese)
MATTIA MARCHESETTI
(centrocampista, al Chievo)
FEDERICO PIOVACCARI
(attaccante, al Treviso)
MICHELE MIGNANI
(difensore, non confermato)
ISAH ELIAKWU
(attaccante, allo Spezia)
GIUSEPPE ABRUZZESE
(difensore, al Lecce)
MATTEO PIVOTTO
(difensore, al Ravenna)



COSÌ LA TRIESTINA CONTRO IL PALERMO



SERIE B Oggi a Tolmezzo, alle 17, il gruppo alabardato chiude il ritiro con un'amichevole molto interessante

Triestina, test di lusso col Palermo

Maran potrebbe schierare il 4-2-3-1, siciliani privi di alcuni uomini chiave

di Matteo Contessa

TRIESTE L'amichevole di lusso di oggi pomeriggio a Tolmezzo (fischio d'inizio alle 17) chiude il ritiro pre-campionato della Triestina che dopo pranzo saluta Ravascello. Una partita che si era cercato di giocare già l'estate di un anno fa (con i siciliani in ritiro a Bad Kleinkirchheim era una scelta logisticamente agevole e qualitativamente probante), ma che non si riuscì a organizzare.

Per l'Alabarda, reduce da 4 test di scarsa attendibilità (i primi 3 contro selezioni di dilettanti carnici, l'ultimo contro la Sacilese, formazione di serie D che avrebbe anche potuto essere più credibile, ma che è stata affrontata con le gambe completamente imballate per il lavoro atletico svolto in ritiro) quella di oggi è la prima partita vera e potrà rivelare al tecnico Maran e ai dirigenti la vera consistenza della squadra in corso di allestimento ed eventualmente i correttivi di mercato ancora necessari nei prossimi giorni. Se non altro il Palermo sarà un termine di paragone indiretto con un'avversaria dell'Alabarda: i rosanero nei giorni scorsi sono infatti

ti stati battuti, sempre in amichevole, dal Lecce.

Maran ha provato nei giorni scorsi al fresco di Ravascello diverse soluzioni tattiche, arrivando alla fine alla determinazione che due sono i moduli più confacenti alla rosa che ha a disposizione: quella con difesa e centrocampo a 4 e un suggeritore dietro l'unica punta; e il 4-2-3-1 che anche Varrella aveva usato nelle prime partite della sua gestione. Oggi è possibile che opti per questa seconda soluzione, provata nelle ultime 3 partite giocate, con Piangerelli e Gorgone a fare da cerniera davanti alla difesa, Allegretti come suggeritore centrale al centravanti Granoche e due esterni offensivi ai lati che Maran potrà pescare nell'ampia batteria che si ritrova a disposizione (Grafiedi, Testini, Antonelli, Sgrigna). In difesa è molto probabile che il tecnico trentino schieri il quartetto che al momento è considerabile



Gorgone potrebbe fare coppia con Piangerelli a centrocampo

titolare: Peana a destra, Kyriazis e Mezzano al centro, Pesaresi a destra.

Tornando per un attimo a parlare di esterni offensivi, è difficile pensare che, con l'arrivo di Sedivéc (l'accordo è stato ufficializzato ieri dalla società), restino in rosa tutti quelli attualmente a disposizione. E considerando che Sgrigna, Sedivéc e Antonelli sono appena arrivati, ecco che il cerino resta acceso nelle mani di Grafiedi e Testini: probabile che uno dei due saluti la compagnia, anche per liberare un posto nella rosa da reintegrare con un atleta eventualmente più indispensabile. Vedremo.

Intanto quella di oggi sarà una prova attendibile per la Triestina anche se di fronte avrà una sorta di Palermo 2. Il nuovo tecnico Colantuono dovrà infatti rinunciare a uomini del calibro di Barzagli, Brienza, Matteini, Capuano e Pisano, che hanno qualche pro-

blemino fisico dovuto ai carichi di lavoro a Bad, e Bre-sciano che sta per accasarsi al Manchester City. Ma sarà in campo il neoacquisto Miccoli e potrebbe esserci anche il fenomenale brasiliano Amauri, almeno per un tempo. Il grave infortunio al ginocchio (con relativo intervento chirurgico) dell'inverno scorso è ormai in archivio, anche se la ripresa agonistica, almeno per adesso, dev'essere graduale. Il tecnico rosanero è dunque intenzionato a tenere in campo la formazione iniziale per almeno un'ora.

A fine partita, mentre i siciliani torneranno in Carinzia per avviare la seconda parte del ritiro, a Villach, la Triestina sciamerà a casa: la società concederà infatti un breve scioglimento le righe alla squadra, i giocatori verranno lasciati liberi per un paio di giorni e si ritroveranno al Rocco, per il primo allenamento in città, martedì pomeriggio quando faranno conoscenza anche con Jaroslav Sedivéc.

ABBONAMENTI

Tessere oltre quota 2000

TRIESTE Gli abbonamenti alla Triestina per la stagione 2007-2008 hanno varcato soglia 2100. Ancora nella mattinata di oggi, dalle 9 alle 12 al Centro di coordinamento dei Triestina club, in via dei Macelli 18/2, i vecchi abbonati potranno esercitare la prelazione sul posto occupato al Rocco nell'ultima annata. Da mercoledì, la campagna «Passione che unisce» aprirà anche ai nuovi sostenitori, mantenendo tutte le tariffe agevolate.

COPPE

Sorteggiati gli accoppiamenti per i turni preliminari di qualificazione con due squadre in lizza. In Uefa la Samp sfiderà l'Hajduk Spalato

Champions, la Lazio pesca la Dinamo Bucarest

NYON Per i preliminari di Champions League la Lazio è stata sorteggiata con i romeni della Dinamo Bucarest, altra squadra che come quella biancazzurra entra in gioco direttamente nel terzo turno preliminare della manifestazione. L'andata della sfida si giocherà a Roma il 14 o 15 agosto, mentre il ritorno a Bucarest è in programma per il 28 o 29 agosto. I biancazzurri affronteranno così per la prima volta nella loro storia una rivale rumena in una competizione ufficiale. La Dinamo Bucarest, dal canto suo, ha invece già incrociato avversarie italiane in ben 7 precedenti doppi confronti ad eliminazione diretta e finora ha un bilancio di una sola qualificazione e ben 6 eliminazioni.

Poteva andare meglio. In casa Lazio è questa la convinzione dopo il sorteggio di Nyon che ha messo i

biancocelesti di fronte alla Dinamo Bucarest nel terzo turno preliminare di Champions League. «Non è stato un sorteggio favorevole alla Lazio - ha spiegato il tecnico Delio Rossi - Si tratta infatti di una squadra che ha vinto il campionato con diversi punti di vantaggio sulla seconda, che non ha fatto i preliminari e che il 15 agosto avrà già disputato cinque giornate di campionato in Romania. Inoltre giocare la prima in casa non ci favorisce, soprattutto considerando le condizioni ambientali che ci aspetteranno a ritorno. Secondo me le squadre dell'est sono molto tecniche e possono contare su parecchi giocatori. In ogni caso, ormai conosciamo il nostro avversario e dobbiamo preparare la sfi-

da nel migliore dei modi». Anche il capitano, Luciano Zauri, mette in guardia i compagni di squadra. «Conosco la squadra di nome e so che tecnicamente è molto valida, con una buona

esperienza a livello internazionale. Inoltre i giocatori dell'est - sottolinea Zauri - sono forti sia fisicamente che tecnicamente e in questo momento sono più avanti nella preparazione per-

ché il loro campionato è già iniziato. Ma è dalla fine del campionato che pensiamo a questo incontro e quindi siamo smaniosi di iniziare».

Per Tommaso Rocchi «la

Dinamo Bucarest è una buona squadra. Sinceramente - ammette il giocatore - non ho mai pensato a quale club avremmo potuto affrontare, perché considero tutte le formazioni impegnate nei preliminari tutte valide. Sono due partite certamente difficili, indipendentemente da chi hai di fronte, due gare che vanno affrontate con determinazione e convinzione di poterle fare. Le amichevoli finora disputate ci hanno aiutato a trovare la condizione giusta, ma quella di Ferragosto la sento come una sfida nuova che può portarci alla Champions e che ha dunque un fascino tutto particolare. Credo che abbiamo i mezzi per superare questo ostacolo, ma dovremo dare tutti il massimo».

Passando invece alla coppa Uefa, per il secondo turno preliminare di qualificazione la Sampdoria è stata sorteggiata con i croati dell'Hajduk Spalato. L'andata si disputerà in Croazia il 16 agosto, il ritorno a Genova è fissato per il 30 agosto. Sorteggio che non è stato preso benissimo nell'ambiente blucerchiato, l'Hajduk è un avversario da prendere con le molle, come consiglia l'amministratore delegato della Sampdoria, Beppe Marotta. «Il calcio croato esprime da sempre ottime potenzialità - è il suo commento - e negli ultimi anni le loro formazioni hanno saputo esprimersi su livelli non trascurabili. Incontriamo un avversario temibile, di grande tradizione: è necessario affrontarlo con rispetto, senza sottovalutare la difficoltà del sorteggio, ma allo stesso tempo consapevoli delle nostre potenzialità».

MERCATO

Fava gela l'Unione: «Non mi muovo da Treviso»

TRIESTE «Sarà molto difficile che quest'anno io mi muova da Treviso». Dino Fava Passaro gela così i tifosi della Triestina, dopo le voci circolate nelle ultime ore su un suo possibile ritorno alla formazione rossoalabardata. «La società - continua il centravanti riferendosi al suo attuale club - ha allestito una compagine decisamente competitiva, ingaggiando fra l'altro degli esterni che ben sposano le loro caratteristiche con le mie». Tuttavia, qualche settimana fa anche lo stesso Luca Mezzano sembrava incredibile, proprio come Fava. Eppure il difensore è stato poi girato dal sodalizio della Marca proprio alla Triestina. Pare che un sondaggio, comunque, ci sia stato. L'acquisto del centravanti di Formia, classe '77, è reso tuttavia ancora più complicato dalla richiesta economica dei trevigiani, che vogliono un milione e mezzo di euro per il cartellino dell'atleta, il cui ingaggio si aggira intorno ai 400mila euro all'anno. Una spesa non da poco, che la Triestina oggi non potrebbe sostenere, a meno di un improvviso arrivo di liquidi nelle casse, derivanti dalla cessione di un giocatore. Con l'arrivo ufficiale di Jaroslav Sedivéc, i due indiziati principali per l'eventuale partenza sarebbero Grafiedi e Testini, con il secondo fortemente voluto dallo Spezia e cercato pure dal Vicenza. Il suo addio non è da escludere.

Quanto alla difesa, ieri il diesse De Falco ha ribadito: «In linea di massima avremmo ancora un vuoto da colmare, con un elemento che sappia giocare da centrale o sulla sinistra. Fino al 31 agosto possono succedere ancora tante cose».

IL PERSONAGGIO



Piero Giacomelli debutta in C

Dopo essere stato il migliore d'Italia fra quelli che hanno diretto in serie D, il fischietto triestino, 29 anni, è stato inserito nei quadri dei campionati professionistici

L'arbitro Giacomelli promosso: dirigerà le partite di serie C

TRIESTE Sulle orme di Fabio Baldas e del presidente della sezione provinciale Gilberto Dagnello, un altro arbitro triestino si affaccia alla grande ribalta dell'universo del calcio professionistico nazionale. Piero Giacomelli, 29 anni, è stato promosso infatti nell'elenco dei fischietti che, nella stagione 2007-2008, dirigeranno gli incontri dei campionati di C1 e C2. Impegnato in questi giorni nel raduno estivo

a Sportilia, la giovane giacchetta nera (o forse sarebbe meglio dire giallo fluorescente, viste le novità cromatiche introdotte nelle ultime annate) ha ottenuto il salto di categoria dopo essere risultato il più bravo tra tutti i suoi colleghi nel corso dell'ultimo campionato nazionale dilettanti. A testimonianza del suo valore, vi sono state peraltro le designazioni per la finalissima di ritorno della Coppa Italia tra

Rodengo Saiano e Aversa Normanna, ripresa in diretta tv dalle telecamere di Rai Sportsat, e per la semifinale dei play-off per i ripescaggi Siracusa-Sibilla Cuma.

Come miglior arbitro tra i promossi in C, Giacomelli ritirerà in settembre a Roma il riconoscimento attribuitogli dalle valutazioni degli osservatori nel corso dell'annata 2006-2007 (nella fattispecie lo hanno visionato individualmente ben 26 volte): as-

sieme a lui, verranno applauditi i colleghi più meritevoli in campo internazionale e per quanto riguarda la A e la B.

Per il giovane Piero, comunque, non sarà la prima soddisfazione di una carriera iniziata a soli 15 anni: «Ho iniziato ad arbitrare nel 1992 - racconta il direttore interessato -, dopo aver smesso di giocare tra le file del San Luigi, con cui avevo cominciato da bambino. Per

non restare senza calcio, insomma, ho cambiato ruolo, passando pian piano attraverso tutte le categorie. Le cose si sono fatte più serie con l'approdo in Eccellenza e quello successivo in D, dove ho vinto subito il premio come miglior arbitro esordiente in Italia fra i dilettanti. Due anni dopo, ecco la promozione in C». Alle porte, dunque, c'è una nuova e stimolante avventura: «Il primo obiettivo - continua

Giacomelli - è adesso quello di fare meglio possibile in C2, per riuscire magari già a novembre ad essere designato in qualche incontro di C1. Inoltre, ci sarà pure l'opportunità di assaggiare la A e la B, nella veste di quarto uomo».

Concluso il periodo a Sportilia, a fine agosto arriverà un nuovo raduno pre-campionato per affinare la condizione. Tra un viaggio e l'altro, mancherà il tempo

per riposare, visto che nella vita di tutti i giorni Piero lavora in una società finanziaria. Uno spazio per organizzare una festa speciale, però, verrà conservato: «Ho promesso che avrei portato a una delle prime partite della stagione i miei amici. Noleggerò un pullman e terò fede all'impegno». Nell'attesa di brindare, in futuro, al raggiungimento di altri traguardi: «Tra un paio di stagioni, mi auguro di essere inserito nel gruppo di A e B. Il sogno? Arbitrare un giorno un derby come Roma-Lazio».

ma. un.

Il percorso della IX Maratona d'Europa



ATLETICA Grande novità per la manifestazione di primavera che giungerà in maggio alla sua nona edizione: il via la prima domenica di maggio

Maratona d'Europa da Gradisca a Trieste

Per la prima volta la manifestazione clou della Bavisela tocca la provincia di Gorizia

TRIESTE La Maratona d'Europa 2008, evento clou della prossima edizione della Bavisela, prenderà il via il 4 maggio 2008 da piazza Unità, ma a Gradisca d'Isonzo. Il traguardo, invece, rimarrà sempre in piazza Unità, quella di Trieste però. La clamorosa novità, per la quale si attendono ormai solamente gli assenti formali alle richieste di permesso e un incontro volto alla definizione degli ultimi dettagli fra gli organizzatori e il Comune isontino, è stata progettata dallo staff della kermesse triestina per rendere ancora più scorrevole il percorso che già era stato modificato nel 2007 (con il via collocato a Duino) e per coinvolgere un'altra provincia del Friuli Venezia Giulia in un evento diventato ormai di richiamo internazionale.

L'obiettivo principale è, in effetti, quello di ultimare un tracciato che permetta agli atleti di correre su tempi di rilievo mondiale, abbassando fin dalla primavera

La «mezza» dal bivio per Sistiana Mare e la non competitiva da Miramare

Garibaldi, Bixio, Carducci, Foscolo, Valentini e rientro sulla 14.

Da lì verranno toccate in seguito Duino e Sistiana, dove avrà luogo invece la partenza della Maratona europea dei Due Castelli, prima di percorrere tutta la strada Costiera. Al bivio di Miramare, ci sarà l'incontro con i 5500 della Bavisela non competitiva. Su due corsie differenti, a quel punto, tutti i 10000 partecipanti si lanceranno verso il traguardo di piazza Unità.

«Volevamo confezionare un progetto che garantisse un percorso il più lineare possibile - spiega il presidente onorario e portavoce della Bavisela, Franco Bandelli - per arrivare al salto di qualità definitivo in termini di prestazioni sportive. Limitando le variazioni alla sola provincia di Trieste, avremmo dovuto ripetere dei tratti due volte, una soluzione sgradita ai podisti. Allora ci è venuta questa

idea, che penso potrà essere apprezzata anche dalla Regione. Per quanto concerne i trasferimenti alla partenza, la soluzione rimarrà immutata per la mezza maratona con i pullman e la non competitiva con i treni speciali, mentre

allestiremo altri mezzi ad hoc per portare gli iscritti da Trieste a Gradisca. Inoltre, le due città potrebbero legarsi nei giorni precedenti in altri modi, magari con un maxi-schermo che possa trasmettere il nostro tradizionale concerto del sabato sera anche nell'Isonzo».

A proposito della mezza maratona, la zona dello start verrà leggermente spostata dal tratto vicino al Castello di Duino al bivio per Sistiana mare. Ritornando alla novità riguardante la maratona, anche il sindaco di Gradisca, Franco Tommasini, non ha nascosto il proprio entusiasmo per la proposta: «La nostra disponibilità è piena, ne abbiamo parlato ma dovremo incontrarci non appena possibile, per avere la certezza che la città possa essere tecnicamente compatibile con un evento di tale portata. In ogni caso, posso dire che l'ok c'è sin da questo momento».

Matteo Unterweger

IL TRACCIATO

La competizione di 42,195 km cambia per la quarta volta cercando di facilitare il conseguimento di un nuovo record

Un percorso più veloce con il via dall'Isonzo

TRIESTE Da una rivoluzione all'altra. Un anno dopo il cambio di percorso che, nella scorsa primavera, aveva portato all'innovazione del giro unico e alla partenza da Duino, la Maratona d'Europa si avvia a cambiare pelle per la quarta volta nella sua storia, in concomitanza con la nona edizione.

Dal 2000, ovvero dall'anno della sua nascita all'interno della Bavisela, di variazioni sostanziali ce ne sono state, eccome. Quello che verrà, sarà di fatto il capitolo numero quattro di una saga iniziata con lo start collocato alla vecchia piscina Bruno Bianchi, lungo le rive cittadine, per lo svilupparsi di un percorso diretto, attraverso tutta la strada Costiera, verso Sistiana e con il cosiddetto giro di boa collocato all'altezza della Costa dei Barbari.

Un'esperienza che dura il tempo di due gare: nel 2002, infatti, lo striscione del via viene spostato in piazza Unità.

La seconda svolta si materializza nel 2003, quando lo staff organizzatore guidato da Fran-



Franco Bandelli ha ideato un nuovo tracciato per la Maratona

co Bandelli ed Enrico Benedetti decide, con la collaborazione e i consigli fondamentali degli esperti Claudio Sterpin e Paolo Giberna, di predisporre un tracciato cittadino, limitando il transito in uscita dal centro al bivio di Miramare, da una parte, e a viale Campi Elisi,

dall'altra: lì vengono piazzate le due inversioni di marcia ufficiali.

Per riuscire a completare i 42 chilometri e 195 metri richiesti dalla maratona in modo da poter essere definita tale e al fine di non costringere alla totale congestione del traffico

la città, la Bavisela opta per la soluzione del doppio anello: un giro da ripetere pari pari per due volte.

Un'opzione considerata da sempre provvisoria per il poco gradimento manifestato dagli atleti alla stessa, ma che, alla resa dei conti, è rimasta invariata per quattro edizioni. Sino al maggio del 2007, quando la terza rivoluzione ha spostato la partenza nei pressi del Castello di Duino e regalato ai podisti il giro unico, con la strada Costiera nuovamente da percorrere nella sua interezza e un salto sulla grande viabilità triestina nella seconda parte della gara.

Una parentesi che, però, è durata per un'edizione soltanto. Ora, la decisione di girare pagina per la quarta volta, partendo da Gradisca d'Isonzo e proponendo un percorso molto scorrevole. Nel tempo, un solo particolare non è mai cambiato e non muterà nemmeno nel 2008, ovvero la zona d'arrivo, da sempre identificata con piazza Unità.

ma.un.

TRIATHLON

Due o tre assurre a Pechino 2008

Daniela Chmet cerca il pass per le Olimpiadi

TRIESTE In giro per il mondo a inseguire un sogno, ovvero le Olimpiadi di Pechino 2008 da affrontare nella specialità del triathlon (nuoto, bicicletta e corsa). La triestina Daniela Chmet, in forza dall'anno scorso al Torino 3 dopo aver gareggiato per tre stagioni con la Dds Milano, sta timbrando il cartellino di presenza ad ogni gara di Coppa del Mondo per cercare di rientrare nel ristretto novero di atleti che saranno ammesse alla massima competizione sportiva in programma fra dodici mesi. Solo otto nazioni potranno iscriverne tre partecipanti, le altre due: ora come ora l'Italia ha la possibilità di averne due, ma lo staff azzurro non dispera di riuscire a presentarsi ai nastri di partenza con tre elementi. «Siamo in quattro a giocare la convocazione - afferma Daniela Chmet - e non è facile spuntarla. Saranno determinanti ai fini della qualificazione le gare in bici, che sono le più affollate. Nel nuoto e nella corsa riesco a rendere meglio grazie agli allenamenti invernali fatti con la Triestina Nuoto in piscina e ai ritiri in Australia con la nazionale, il cui gruppo proprio è ben affiatato».

Per ottenere il pass per Pechino bisogna cercare di ottenere quanti più piazzamenti

possibili entro le prime cinquanta posizioni nella varie tappe di Cdm, a cui si può prendere parte solo se si viene convocati dalle rispettive nazionali. «Per esprimersi al meglio servirebbero più sponsor», commenta la Chmet, che sta aspettando una borsa di studio regionale (richiesta dal Coni) e che a febbraio aveva ricevuto un premio dalla Pool Sport di Trieste. In quanto ai risultati ottenuti ultimamente, cavalcando anche la nuova bici fornita dalla ditta romana Lazzaretti (nel 2006 era stata la giuliana Mathitech a procurarle il mezzo a due ruote), Daniela Chmet ha archiviato il primo anno olimpico con una trentunesima piazza (2h11'29") intasata a Richards Bay dopo il terzo posto al Città di Trieste e dopo non essere riuscita a concludere le sue fatiche a Lisbona a causa di una caduta generale. In apertura della nuova annata olimpica, la Chmet è arrivata diciannovesima a Lisbona in 2h08', ventesima a Copenaghen in 2h06'35" e ventesettesima a Salford in 2h06'59".

Domani, intanto, parteciperà ai campionati italiani sprint di Lecco, che però non regaleranno punti nella rincorsa a Pechino 2008.

Massimo Laudani



Daniela Chmet

VELA

TRIESTE Bronzo triestino ai campionati europei 420, chiusi a Istanbul dopo una intensa settimana di regate. Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti (Yacht club Cupa)

hanno ottenuto il terzo posto assoluto, autori di una bellissima risalita nelle ultime regate. Per l'Italia è stato un trionfo: gli azzurri, infatti, tornano a casa con l'oro vinto da Macinelli Scotti-De Felice, e il bronzo femminile di Zappacosta-Zribi. Svitz Kosuta e Farneti hanno iniziato oltre il decimo posto, risalendo punto su punto, fino al quarto posto della penultima giornata: il grande sangue freddo e la preparazione hanno permesso di agguantare un risultato molto importante.

TP52. Giornata conclusiva, intanto oggi a Palma de Mallorca per le regate Trans-

Si concludono oggi a Maiorca le prove dei Transpac 52 con il muggesano Vascotto a due punti da Cayard

Europei 420: bronzo a due giovani della Cupa

pac 52, dove Vasco Vascotto si trova - al timone di Mutua Madriena (a bordo anche i triestini Paoletti e Pilastro) - in seconda posizione assoluta, dopo essere alternativamente salito in prima posizione nella prima e nella

terza giornata. Regate molto spettacolari e impegnative caratterizzano la terza tappa del circuito Breitling MedCup: in testa, dopo la costiera di ie-

ri che ha valso due risultati in classifica, figura Siemens con Paul Cayard alla tattica, mentre al terzo posto, pari punti con Vascotto, c'è Stay Calm. Nelle due prove di ieri Vascotto ha regatato con una avaria alla

strumentazione di bordo, dovuta a una collisione avvenuta con Bribon, che si è subito autopenalizzato per non subire una squalifica. Le minori informazioni a disposizione hanno certo inciso sul rendimento, ma oggi

Vascotto sarà nuovamente al via con tutto il corredo necessario per le due ultime e decisive regate, posto che ben sei barche possono concorrere alla vittoria di tappa. Ieri Vascotto ha chiuso ottavo e dodicesimo, e dista solo

due punti dal primo posto in classifica. «Le ultime due regate - ha dichiarato ieri Vascotto - saranno un grande spettacolo per la Coppa del Rey e per la flotta

MedCup che è molto molto competitiva quest'anno. Ci sono sei barche che possono vincere: Siemens, la nostra Mutua Madriena, Stay Calm, Bribon, Caixa Galicia e Artemis. Dobbiamo lottare con tutte le nostre forze per vincere la Coppa del Rey. Le sensazioni a bordo sono molto buone, è chiaro che dobbiamo partire bene e fare tutto perfetto. Stay Calm ha fatto due regate pazzesche e ora è a pari punti con noi».

LASER. Quinto posto finale per Larissa Nevierov al campionato europeo Laser Radial, conclusosi ieri, dopo otto sudatissime prove in Olanda, a causa di condizioni meteo avverse e vento instabile. La velista triestina ha chiuso a 55 punti, imprevedibile alla belga Vam Acker, con 19 punti e una lunga riga di primi posti.

IPPICA

Si è tenuta la prima riunione preserale estiva all'ippodromo di Montebello con lo svolgimento di sei corse

Pouch vince con Ispanico Dvm, Flirt Grif e Delimbo

TRIESTE Da ieri a Montebello il turno dei convegni preserali che ha preso il via con una prova per i 4 anni facile preda dell'appoggiato Gardone, tranquillo leader da un capo all'altro seguito al traguardo da Goldeneye che approfittava della rottura sull'ultima curva di Gottardo Gius per imporsi a Godot Np. Poi sono scesi in pista i più giovani che hanno mandato in avanscoperta Irigo di Fonte, questi soppiantati nel penultimo rettilineo da Invidia di Re e Ispanico Dvm (con Pouch) che in retta d'arrivo si disputavano la vittoria arrisa a Ispanico Dvm, mentre una intonata Isabel Bybo faceva il suo terzo posto prece-

dendo la più seguita Iarda Ls. Il primo appuntamento con gli anziani ha visto prevalere nuovamente Ennio Pouch che ha fatto scattare al momento

giusto Flirt Grif la quale dopo essersi liberata della capofila Dea di San Lio conteneva in arrivo il forte finisch di Ferliti Tr.

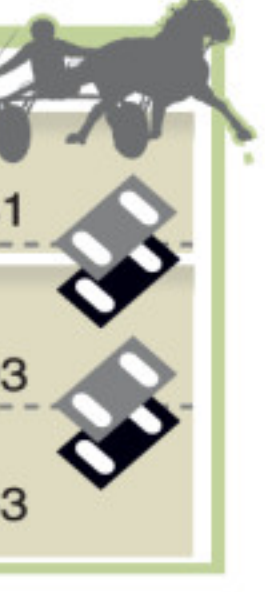
In testa dopo 200 metri, Fata di Poggio non si è fatta più raggiungere (doppio anche per Rudolf Haller) e a nulla sono valsi i tentativi di Falstaff D'Mura e Booby Trap classificatisi poi nell'ordine (dopo foto) dietro alla sorprendente femmina. Fallosa al via la favorita Follia Omicidia. La seconda prova per i 4 anni si è risolta allo spunto dopo il tentativo di fuga da parte di Guingamp che doveva cedere al buon finish di Galea Rl (Elena Cossar alle redini).

In chiusura, Pouch perfezionava il triplo in giornata con una ben carburata corsa di testa in sulky a Delimbo.

Mario Germani

TRIS DI VENERDÌ 3

Follonica	vincitori	euro
10 12 14	2028	243,81
giovedì, Modena	vincitori	euro
2 14 4	416	879,03
quartè	vincitori	euro
2 14 4 1	44	3.920,63



RISULTATI

Premio Ticino (metri 1660): 1) Gardone (R. Halleri); 2) Goldeneye; 3) Godot Np. 8 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 1,62; 1,28, 2,97, 1,52; (27,17). Trio: 79,88 euro.

Premio Cantoni (metri 1660): 1) Ispanico Dvm (E. Pouch); 2) Invidia di Re; 3) Isabel Bybo. 8 part. Tempo al km 1.19.9. Tot.: 2,66; 1,44, 1,59, 1,81; (3,96). Trio: 30,74 euro.

Premio neuchatel (metri 1660): 1) Flirt Grif (E. Pouch); 2) Ferliti Tr; 3) Bill Speed. 9 part. Tempo al km 1.20.8. Tot.: 1,84; 1,42, 3,15, 2,96; (15,86). Trio: 142,86 euro.

Premio San Gallo (metri 1660): 1) Fata di Poggio (R. Haller); 2) Falstaff De' Mura; 3) Booby Trap. 9 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 10,47; 2,78, 2,72, 2,15; (76,59). Trio: 848,66 euro.

Premio Lucerna (metri 1660): 1) Galea Rl (E. Cossar); 2) Genna Rl; 3) Guingamp. 10 part. Tempo al km 1.20.9. Tot.: 5,25; 1,69, 5,32, 1,65; (81,66). Trio: 581,50 euro.

Premio Uri (metri 1660): 1) Delimbo (E. Pouch); 2) Erinni; 3) Fuc. 11 part. Tempo al km 1.19.9. Tot.: 2,25; 1,30, 1,66, 1,44; (9,95). Trio: 61,83.

CANOTTAGGIO

Due armi regionali a Varese alla Coupe de la Jeunesse

TRIESTE Si svolgerà oggi e domani alla Schiranna sul lago di Varese, organizzata dalla locale Canottieri, la XXII edizione della Coupe de la Jeunesse, manifestazione internazionale di canottaggio. Dodici le nazioni partecipanti: Austria, Belgio, Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, Portogallo, Spagna, Svizzera, Ungheria, Polonia e Italia. Nata nel 1985 per valorizzare le forze emergenti del canottaggio giovanile (ragazzi e juniores) a esclusione dei partecipanti al mondiale di categoria, la prima edizione si gareggiò proprio

in Italia sul lago di Candia. All'edizione 2007 due gli equipaggi composti da atleti del Friuli Venezia Giulia, qualificati dopo le selezioni del 7 luglio sul lago di Piediluco: l'otto, una formazione mista Saturnia (Pitacco, Crevatin, Zennaro, Pierobon, Tedesco, Milos, Ferrarese, Peraz) e Cus Ferrara (Ferrarini), allenati dal tecnico triestino Stefano Gioia, e il 4 di coppia femminile, un altro misto Timavo (Paternosto e Locci), Nettuno Trieste (Grbec) e Canottieri Padova (Trevisan), preparato da Claudio Cristin.



I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

49 estrazioni	86	25 estrazioni	35
50 estrazioni	63	48 estrazioni	35
34 estrazioni	57	57 estrazioni	35
28 estrazioni	45	78 estrazioni	29
74 estrazioni	45	7 estrazioni	27
37 estrazioni	41	40 estrazioni	26
60 estrazioni	41	76 estrazioni	26
11 estrazioni	39	88 estrazioni	26
82 estrazioni	38	9 estrazioni	25
56 estrazioni	35	13 estrazioni	25



Numeri in massimo ritardo

BARI <i>ritardi</i>	22 72	51 69	54 60	73 59	29 51
CAGLIARI <i>ritardi</i>	27 101	21 98	28 88	52 77	17 73
FIRENZE <i>ritardi</i>	23 88	60 66	21 64	81 60	56 59
GENOVA <i>ritardi</i>	60 103	38 77	3 60	70 54	79 50
MILANO <i>ritardi</i>	39 88	63 67	59 62	43 61	36 55
NAPOLI <i>ritardi</i>	49 88	3 75	24 60	56 60	42 60
PALERMO <i>ritardi</i>	29 73	30 62	4 54	82 53	51 45
ROMA <i>ritardi</i>	23 65	30 63	56 58	88 53	9 50
TORINO <i>ritardi</i>	1 122	49 85	30 66	54 48	4 48
VENEZIA <i>ritardi</i>	14 94	24 61	86 60	78 54	16 49
TUTTE <i>ritardi</i>	80 10	1 8	17 8	78 8	39 7

Super Enalotto

Concorso del
4/8/2007

COLONNA

A B

7 49

9 50

11 60

14 61

28 74

34 82

Jackpot
€ 23.600.000,00Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.

5 - Superstar: un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungendo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Sulla ruota della Puglia consigliamo per ambo e terno le quartine 16-18-20-22, 11-22-33-44 e 37-57-73-75. Ricordiamo che l'ambo 17-56 dal 1939 ad oggi, non è mai uscito.

CAGLIARI. Per ambo e terno consigliamo le quartine 25-28-52-82 e 17-27-47-67, i massimi ritardatari 27-21-28-52-17. Per ambo 21-27-73-77. L'ambo 45-64 non esce da 3160 estrazioni.

FIRENZE. L'ambo dei ritardatari

23-21 non esce da 2840 estrazioni. Per ambo e terno le quartine 12-21-25-52, 23-32-52-56 e i massimi ritardatari 23-60-21-81-56. Ricordiamo che l'ambo 10-11 non esce da 3018 estrazioni.

GENOVA. Consigliamo per ambo e terno, le quartine 50-60-70-90, 7-70-77-79. Per ambo le terzine 3-13-31 e 7-47-74.

MILANO. Tenteremmo per ambo e terno le quartine 35-36-53-63, 15-51-18-81 e i massimi ritardatari

39-63-59-43-36. Ricordiamo che l'ambo dei ritardatari 36-63 ritarda da 286 estrazioni.

NAPOLI. Per ambo e terno i massimi ritardatari 49-3-24-42-56, la quartina 4-24-46-49, le terzine 56-65-66, 3-37-73. L'ambo 5-51 manca da 3026 estrazioni.

PALERMO. I numeri della 50/na hanno dato il terno 54-57-58. Tenteremmo ancora per ambo e terno le quartine 5-15-50-51, 5-9-29-42 e i massimi ritardatari 29-30-4-82-51. La ter-

zina 4-34-64 manca per ambo da 428 estrazioni. Per ambo indichiamo 41-51-61.

ROMA. Per ambo e terno le quartine 5-15-50-51 e 27-48-72-84 e i ritardatari 23-30-56-88-9. La terzina 23-53-83 manca per ambo da 224 estrazioni.

TORINO. Per ambo e terno le quartine 5-50-55-59, 8-80-88-89. La quartina radicale 1-10-11-19 manca per ambo da 155 estrazioni. L'ambo 61-72 manca da 3107 estrazioni.

VENEZIA. La cadenza del 4,4/84

manca per ambo da 49 estrazioni, per ambo e terno la cinquina 24-34-44-64-74. L'ambo 24-42 manca da 1161 estrazioni. Per ambo 1-10-15, 1-16-61 e 14-16-36.

A tutte l'ambo 8-80.

LA SMORFIA.

Il fatto del giorno: undici milioni di auto in movimento per le vacanze, 11-42-46-65.



ROMA
Trotto
Ippodromo
Tor di Valle
Premio
Machu Pichu
Euro 11.330
Metri 1600
Sabato 4 agosto
Ore 19.30
Tris n° 395

N. CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1) FAIR LADY FAZ	1660	R. Ossani	★★
2) EOLICO JET	"	U. Todisco	★★★★
3) DEA GIULIA ANS	"	F. Pettinari	★★★★
4) FREDDANA GIUS	"	L. Valentini	★★★★
5) ENERGY SPY	"	W. Martellini	★★★★
6) EXCELENTE GIM	"	G. Casillo	★★★★
7) EMGANN KERIDU	"	Man. Matteini	★★★★
8) FREDDY WISE	"	J. Siirtonen	★★
9) FELIDHU TUR	"	R. Gallucci	★★★★
10) FEDERALE LOD	"	M. Ferrara	★★★★
11) FUSTO	"	A. Storti	★★★★
12) FULL GAS	"	G. Pistone	★★★★
13) ERODE DE LA ROCHE	"	S. Viola	★★
14) EUGENIO RI	"	G. Caramia	★★★★
15) CONTE BAR	"	G. Scherillo	★★
16) BALDER LB	"	L. Becchetti	★★★★
17) CABALLERO	"	V. Mango	★★
18) ZEUS DEGLI DEI	"	And. Vecchione	★★
19) FIBI ANS	"	H. Skonglund	★★★★

I NOSTRI
FAVORITI

7) Emgann Kergidu, 6) Excelente Gim, 2) Eolico Jet
4) Freddana Gius, 16) Balder Lb, 14) Eugenio Ri



GROSSETO
Galoppo
Premio
MPS B. per l'Impresa
€ 22.000,00
Metri 1.750
Sabato 4 agosto
ore 23.00
Tris n. 396

N. CAVALLO	PESO	MONTA	
1) MOJJEDD	63	A. Fiori	★★★★
2) RIOVALLE*	62½	G. Marcelli	★★★★
3) DAISY	61½	M. Pasquale	★★★★
4) SLIGHTLY BETTER	61½	A. Muzzi	★★★★
5) DRIZZI	60½	E. Galli	★★★★
6) BOY SCOUT	58½	M. Diaz	★★★★
7) GOLDEN FLAG	57½	Cr. Di Stasio	★★★★
8) MISTER SALSE*	57½	P. Aragoni	★★★★
9) ARENZANO	57	A. Fadda	★★★★
10) MACLURA	57	A. Polli	★★★★
11) TRUST ME	57	N. Pinna	★★★★
12) HOREMANS	54	M. Vargiu	★★
13) IANNACCI	54	S. Basile	★★
14) OREGON COUNTRY	52	S. Lobina	★★
15) WASJAL	51½	S. Diana	★★★★
16) LELIO*	51½	S. Sulas	★★

I NOSTRI
FAVORITI

6) Boy Scout; 4) Slightly Better; 8) Mister Salse;
2) Riovalle; 10) Maclura; 16) Lelio

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

ogni martedì

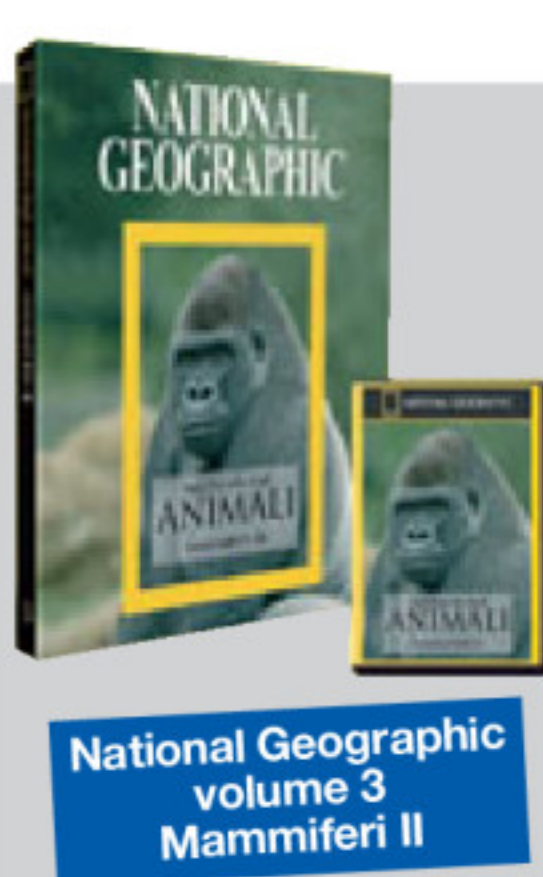


PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi
224 pagine a volume
un volume € 7,90

ogni mercoledì



NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
in edicola il 3° volume
libro+dvd € 9,90

ancora disponibili



LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

Un affascinante viaggio per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia.

12 volumi
in edicola
un volume € 5,90

ancora disponibili



ESCURSIONI E PASSEGGIATE SUL CARSO

Gli itinerari più suggestivi del Carso, da percorrere con la famiglia, per riscoprire lo splendore della natura e un territorio ricco di storia.

112 pagine,
cartografie e altimetrie
un volume € 6,90

UN AGOSTO ...DA FAR GOLA A TUTTI

OGGI

AIR TATTOO

TATUAGGI HENNÉ GRATUITI per tutti* dalle 15.00

DOMANI APERTO

PIZZA PARTY

SFIZIOSA DEGUSTAZIONE* dalle 15.00

CONTINUANO I
SALDI

FINO AL 10 SETTEMBRE **PARCO GIOCHI CONFIABILE** GRATUITO PER TUTTI I BAMBINI

APPUNTAMENTO CON

ORARIO CONTINUATO: Lunedì ore 14.30 - 21.00 - dal Martedì al Sabato ore 9.00 - 21.00 - Domenica ore 9.30 - 20.00

MISFERO

IPERMERCATO CON 40 NEGOZI

MONFALCONE località San Polo, via Pocar

Continuaz. dalla 26.a pagina

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3p, 2002, 109.000, blu met., Tiptronic Climatronic cd lega. Concin-nitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf R32, 2006, 14.000, nero met., sedili Recaro. Concin-nitas tel. 040307710.

VW Polo 1.2 5 Porte, Anno 2003, Clima, A.Bag, Servosterzo, Colore Grigio Met. Revisionata Con Garanzia, Finanziabile Euro 6.500,00 Aere Car Tel 040637484.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15
Festivi 4,20

A.A.A.A.A.A.A. ACCONDISCENDENTE, italianissima spregiudicatissima 3460248742. (A4956)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE 20enne eroticamente affascinante 3349334635. (A5087)

A.A.A.A.A.A. BELLA massaggiatrice disponibile riservata compiacente 3388117823.

A.A.A.A.A.A. RONCHI dolce massaggiatrice per appuntamento. 3389483866.

A.A.A.A.A.A. RONCHI dolce piccante, massaggiatrice tutti giorni. 3388919802. (C00)

A.A.A.A.A.A. ACCAREZZAMI curiosa gattina indimenticabile preliminare Trieste 3385440757. (A5088)

A.A.A.A.A.A. RINFRESCANTE doccia erotica... Freschissima, bocca sensuale. 3337701827. (A4758)

A.A.A.A.A.A. TRIESTE, prima volta Angela disponibilissima coccolona 3209256513.

A.A.A.A. GORIZIA bella travolgente gattina completissima ti aspetta. 3385337266. (A5097)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE affascinante spagnola sexy 21 anni disponibilissima. 3479909554. (A5095)

A.A.A.A. TRIESTE bellissima francese (5m) disponibile anche domenica. 3209520548. (A5094)

A.A.A.A. TRIESTE Kelly indimenticabile carina 7.a non stop 3389943612.

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese molto bella massaggi 3342535913. (A5076)

A.A.A.A. TRIESTE Silvana prima volta grossa sorpresa completissima. 3336342980. (Fil22)

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue massaggi molto professionali ambiente tranquillo pulito. 3406087629.

A.A.A. NOVITÀ Trieste coccolona fondoschiene sballo preliminari lunghissimi non stop. 3803637282.

A.A.A. TRIESTE novità bellissima 6.a naturale mulatta chiara. 3207684485. (A5096)

A.A.A. TRIESTE novità bellissima diavolella preliminari lunghi non stop. 3387228828.

A.A.A. TRIESTE prima volta grossa sorpresa 5 misura trasgressiva. 3389140867.

A.A. GORIZIA nuovissima dolcissima affascinante ti aspetta per momenti indimenticabili 3313425452.

A.A. TRIESTE assoluta novità splendida bambola super sexy corpo top model. 3331752818. (A5088)

A.A. TRIESTE dolcissima simpatica coccolona 6.a naturale formosa notte fonda. 3205735185.

A.A. TRIESTE Somalia femminile disponibile trasgressiva grossa sorpresa non stop 3297636040.

A. TRIESTE bellissima ragazza cinese riceve tutti giorni molto carina gentilissima. 3895806982. (A4729)

A. TRIESTE Carla grossa sorpresa molto disponibile bocca di fuoco 3293944755.

A. TRIESTE esotica top model da urlo!!!! Padrona 6.a m. 23 disponibilissima. 3479909779.

BELLA calda 5 N riceve per momenti di relax non stop. 3403371657.

BIZZARRE casalinghe 899221184 Capricesex 0088. 193.980.38 Mediaservice srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.

DARYA solo questa settimana ti aspetta fino alle 21. Chiama 038641527377.

GIOVANE nuovissima prima volta Trieste affascinante trasgressiva diavola dolcissima grossa sorpresa 3478870831. (A4950)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A4902)

GORIZIA Alessandra dolcissima simpatica mulatta 7.a formosa ti aspetta sempre. 3342190173. (B00)

LA bellissima modella croata ti aspetta. Non rispondo a anonimi. 3479339227.

MASSAGGI da sogno eseguiti da donne belle ed esperte 0038631476777. (A4187)

MONFALCONE APPENA arrivata portoricana, esotica, deliziosa, incantevole, preliminare bacio. 3484819405. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.

MONFALCONE VENERE nera splendida, dolcissima, senza fretta, padrona, dominatrice, ambiente climatizzato 3473553553.

SPLENDIDI massaggi completi per un momento intimo particolare in posto riservato 3480436761. (A5052)

TRIESTE bella giapponese per massaggi anche piedi. Tel. 3345959117.

TRIESTE FRAGOLINA tutta da gustare educatrice esaudirà tuoi desideri 6.a naturale. 3314565691. (A00)

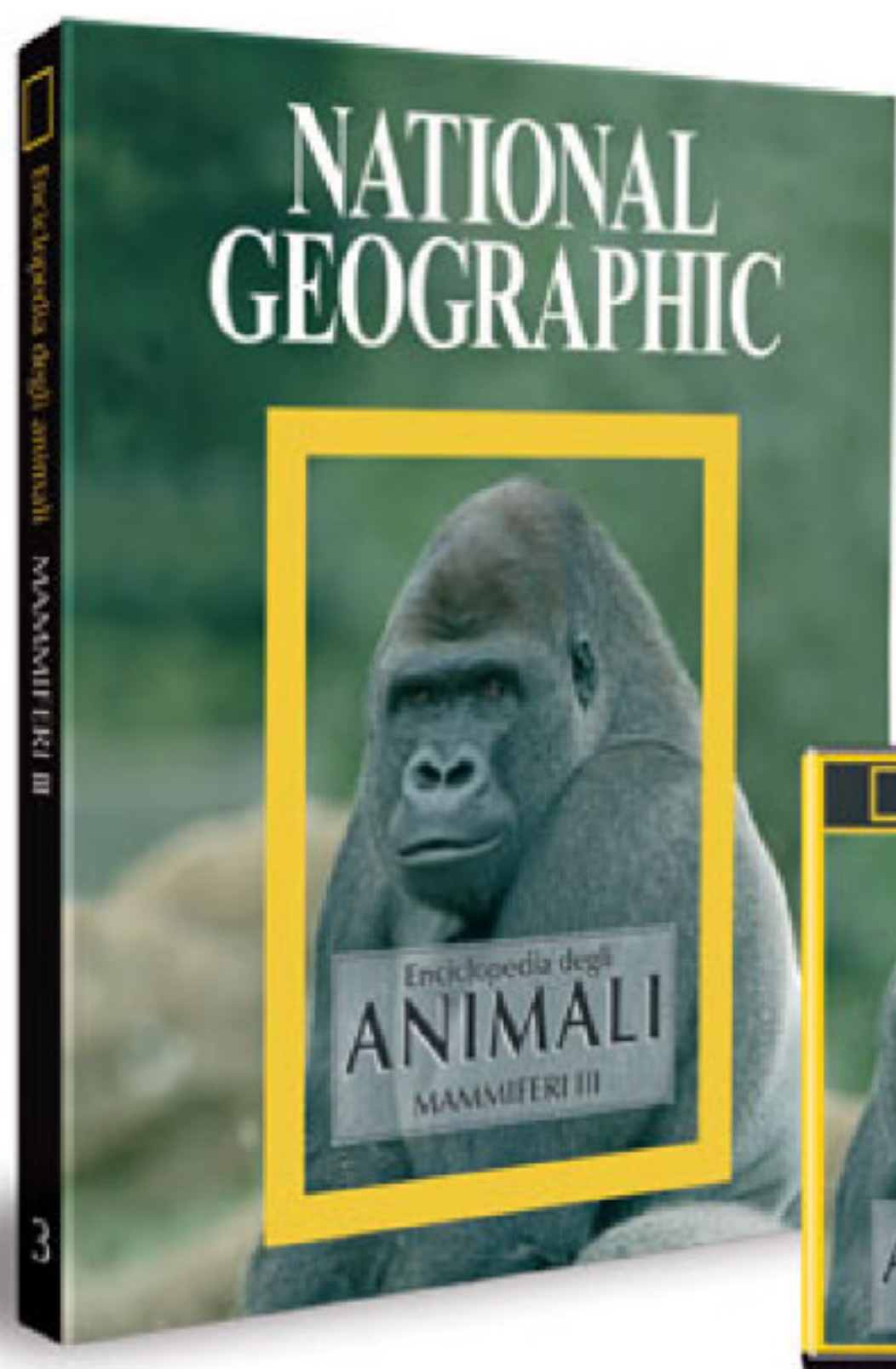
TRIESTE MASSAGGIATRICE esperta piacere senza limite 8m naturale snella non stop. 3293961845. (A5099)

TRIESTE nuovissima grossa sorpresa filippina giovane bellissima bravissima completissima no stop 3287558654. (A5051)

IL PICCOLO
il giornale
della
tua città



LA GRANDE ENCICLOPEDIA DEGLI ANIMALI



3° LIBRO
+
DVD

Una collana in 21 volumi + DVD realizzata da National Geographic, leader mondiale della divulgazione scientifica.

Volume - Mammiferi III

• Insettivori • Lemuri volanti • Tupaie • Pipistrelli • Proscimmie • Scimmie • Scimmie antropomorfe

DVD- Mammiferi III

• Dian Fossey è una studiosa divenuta ormai una figura mitologica. Ha dedicato diciotto anni della sua vita allo studio dei gorilla sui monti Virunga. Bob Campbell, fotografo e documentarista, è stato incaricato da National Geographic di seguire le ricerche della Fossey. Parte di questo lavoro, rimasto inedito è ora svelato in questo imperdibile documentario. Un lavoro che come nessun altro mostra lo straordinario rapporto tra Dian Fossey e i suoi gorilla.

• Scene di vita in natura dei primati più vicini a noi: gli scimpanzé. Questo video presenta anche le immagini che documentano le sorprendenti scoperte dell'ultima generazione di ricercatori: l'apparente capacità degli scimpanzé di curarsi con le piante, di pianificare la caccia in gruppo o di mettere a punto strategie di guerra per la conquista del territorio.



È in edicola la 3^a uscita "Mammiferi III" a € 9,90 in più a richiesta con **IL PICCOLO**

OGGI IN ITALIA



NORD: residua nuvolosità al mattino sul setto orientale dell'Emilia Romagna e lungo i litorali del Veneto con associati locali piogge. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso sulla Sardegna e sul settore tirrenico al mattino con nubi in temporaneo aumento nel pomeriggio sulle regioni peninsulari. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso al primo mattino sul Molise e sulla Puglia.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti cumuliformi pomeridiani a ridosso delle aree alpine occidentali. Locali velature per nubi alte e sottili sulla Liguria. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso sulla Campania e sulle regioni adriatiche. Parzialmente nuvoloso sul resto del sud e sulla Sicilia con residui piovoschi.

TEMPERATURE

REGIONE

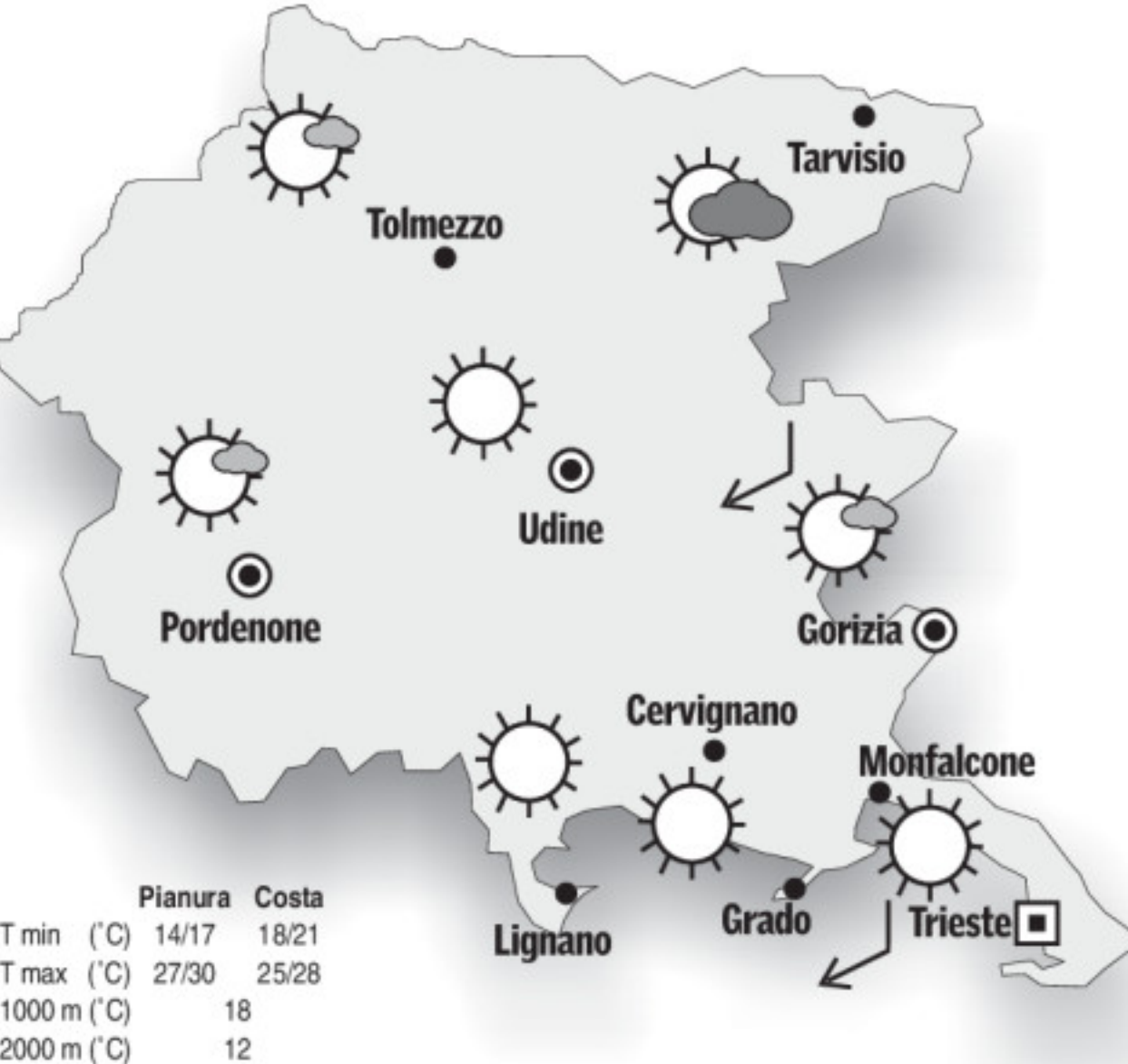
TRIESTE		min.	max.
Temperatura		18,4	21,9
Umidità		70%	
Vento	16 km/h da E-N-E		
Pressione	in aumento 1019,9		
MONFALCONE		min.	max.
Temperatura		17,5	18,6
Umidità		88%	
Vento	2,7 km/h da E-N-E		
GORIZIA		min.	max.
Temperatura		17,3	18,9
Umidità		95%	
Vento	12 km/h da N-E		
GRADO		min.	max.
Temperatura		18,6	22,3
Umidità		78%	
Vento	3,8 km/h da E-N-E		
CERVIGNANO		min.	max.
Temperatura		15,9	19,0
Umidità		95%	
Vento	2,4 km/h da E-N-E		
UDINE		min.	max.
Temperatura		14,9	18,3
Umidità		95%	
Vento	8 km/h da E-N-E		
PORDENONE		min.	max.
Temperatura		17,6	19,6
Umidità		86%	
Vento	8 km/h da N-E		

ITALIA

BOLZANO	16	23
VERONA	18	27
AOSTA	14	27
VENEZIA	19	21
MILANO	18	27
TORINO	15	26
CUNEO	14	26
MONDOVI	18	np
GENOVA	21	25
BOLOGNA	21	27
IMPERIA	16	26
FIRENZE	20	22
PISA	18	23
ANCONA	20	24
PERUGIA	16	np
L'AQUILA	15	28
PESCARA	16	29
ROMA	17	27
CAMPOTASSO	21	31
BARI	17	30
NAPOLI	21	29
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	23	29
R. CALABRIA	24	32
PALERMO	22	28
MESSINA	25	34
CATANIA	22	31
CAGLIARI	20	32
ALGHERO	17	29

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Cielo da sereno o poco nuvoloso con moderato vento da nord-est, specie sulla costa e al mattino.

DOMANI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Non si escludono locali rovesci o temporali pomeridiani in montagna. Sulla

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



costa, specie al mattino, soffierà moderato vento da nord-est.

TENDENZA. Cielo generalmente poco nuvoloso.

OGGI IN EUROPA



La perturbazione che tra giovedì e venerdì ha interessato il centro nord dell'Italia si sposta in direzione della penisola balcanica. Essa è seguita da correnti settentrionali che apporteranno dell'aria un po' meno calda soprattutto sulle regioni del versante adriatico e in parte fino al sud e fin sulla Sicilia; allo stesso tempo l'atmosfera tende nuovamente a divenire più stabile in tutte le regioni.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	24,8	10 nodi N-E	13,53 +36	7,04 -47
MONFALCONE	poco mosso	24,6	10 nodi N-E	13,58 +36	7,09 -47
GRADO	poco mosso	24,1	12 nodi N-E	14,18 +32	7,29 -42
PIRANO	poco mosso	24,9	15 nodi N-E	13,48 +36	6,59 -47

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	15 26	ZURIGO	14 21
LUBIANA	13 21	BELGRADO	16 29
SALISBURGO	12 18	NIZZA	21 28
KLAGENFURT	11 16	BARCELLONA	23 29
HELSINKI	13 19	ISTANBUL	19 26
OSLO	11 19	MADRID	19 36
STOCOLMA	15 22	LISBONA	20 31
COPENHAGEN	14 20	ATENE	22 31
MOSCA	15 17	TUNISI	23 32
BERLINO	15 25	ALGERI	21 43
VARSAVIA	15 24	MALTA	21 30
LONDRA	12 20	GERUSALEMME	20 29
BRUXELLES	13 22	IL CAIRO	25 37
BONN	12 20	BUCAREST	11 28
FRANCOFORTE	15 22	AMSTERDAM	12 22
PARIGI	12 24	PRAGA	11 28
VIENNA	18 29	SOFIA	14 25
MONACO	15 28	NEW YORK	23 33

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Sarete portati alla polemica. Attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri programmi, lasciando spazio agli affetti più veri e alle amicizie.

LEONE
23/7 - 22/8

Moderate la vostra attività e tenete a freno le eventuali iniziative. La giornata non è delle migliori e i vostri sforzi non serviranno a modificarla. Più diplomazia in amore.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

La vostra attività vi impignerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro dei prossimi giorni sarà più problematica del previsto.

TORO
21/4 - 20/5

Vi attende una giornata decisamente favorevole. I maggiori vantaggi li avranno gli artisti e quelli che svolgono un'attività artigianale. Ma non stancatevi troppo. Relax.

VERGINE
23/8 - 22/9

Non dovete affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentiranno di vincere la partita. Prudenza.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Vi sentirete stanchi, svuotati: è colpa dell'eccessivo lavoro profuso negli ultimi tempi. In amore state vivendo un momento critico ma tutto si risolverà. Controllate le parole.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Non vi mettete dalla parte del torto dicendo quel che pensate senza il minimo tatto. In amore è arrivato il momento di sfoderare le vostre armi segrete. Svagatevi.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Sarete dotati di un certo fascino. È quindi il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualche cosa di particolare nel rivedere un vecchio amico.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Un grande desiderio di rinnovamento si impadronirà di voi: cambiare il vostro stile di vita, le amicizie e il modo di vestire appagherà le vostre esigenze. Cambiate anche in amore?

CANCRO
21/6 - 22/7

La giornata presenta delle buone opportunità di incontro. Potete contare su certi influssi positivi che vi aiutano a risolvere vecchie questioni. Tutto bene con chi amate.

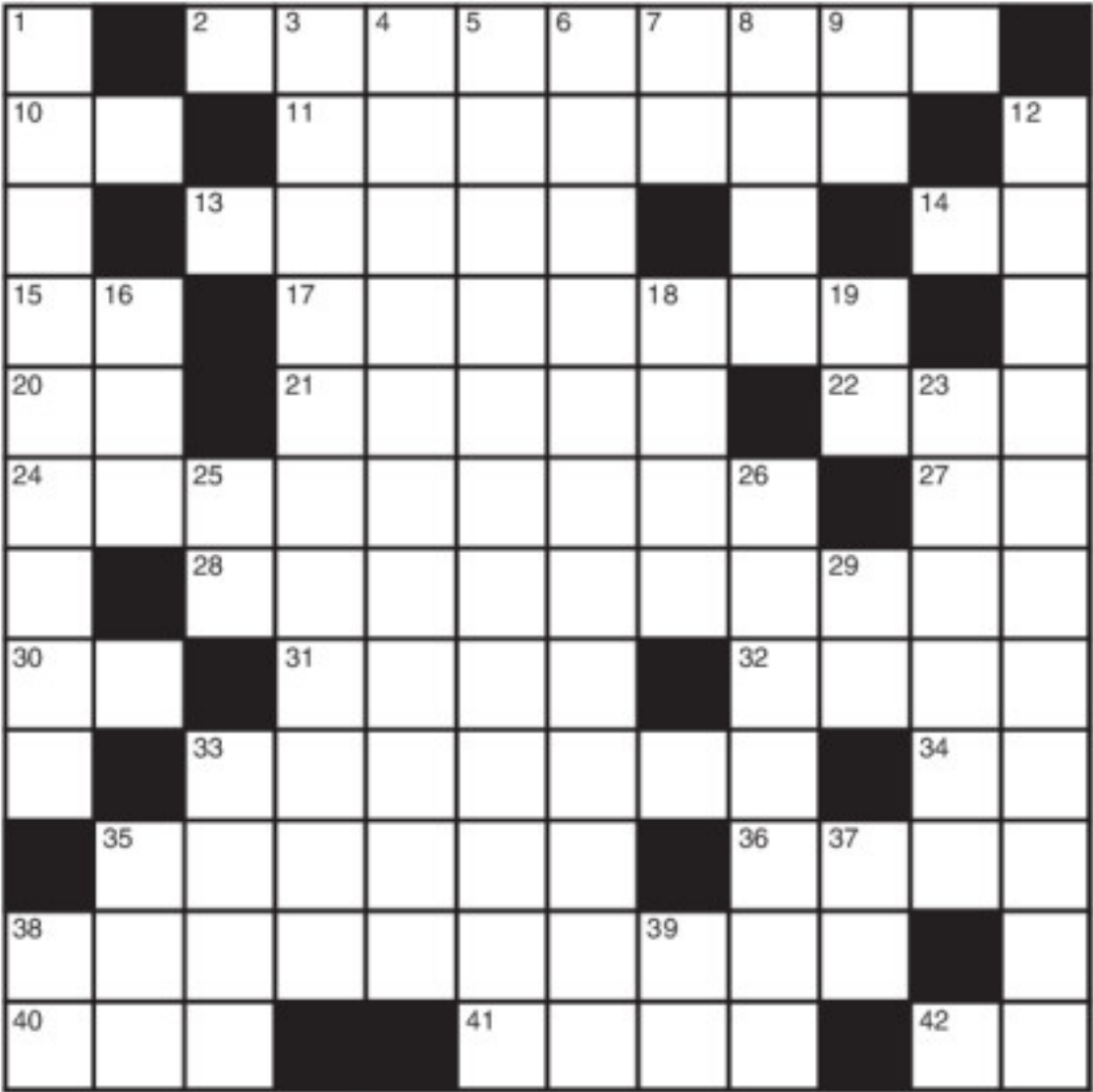
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro molto impegnativo che non può essere rinviato.

PESCI
19/2 - 20/3

La vostra energia fisica e mentale sarà al massimo. Avrete un gran desiderio di darvi da fare, di rendervi utile e non riuscirete a rimanere fermi neppure un attimo. Serata piacevole.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Un collegiale mangione
Ha la bocca vorace e per giunta la pancia assai capace. E mentre il dispensiere lo trascura, d'imparziano l'economista si cura.
Marac

SCARTO SILLABICO (6/4)
Mia madre era mussoliniana
Secondo la mia mamma essendo io nato sotto di lui, dovevo «credere», ma quando ci portò alla perdizione, la presi come una menomazione.
Il Nano Ligure

ORIZZONTALI: 2 Caino lo divenne per gelosia - 10 Un po' di fastidio - 11 Un cibo da sgranocchiare - 13 L'ha il camino - 14 La città che fu patria di Abramo - 15 L'antico do - 17 Un volo speciale - 20 La settima nota musicale - 21 Nuvola a pecorella - 22 Si tuffano in acqua camuffati - 24 Lavoro da amanuensi - 27 Aggiungersi all'inizio - 28 Studiano i molluschi - 30 Iniziali del compositore autore del «Lohengrin» - 31 Un volume dell'enciclopedia - 32 Un assassino pagato dallo Stato - 33 Elettra lo era di Oreste - 34 Cuneo - 35 Sierra... spagnola - 36 Il gioco detto anche filetto - 38 Introdurre in profondità - 40 Gemiti poetici - 41 Il giorno appena trascorso - 42 Metà zona.

VERTICALI: 1 Rendere meno nitido - 3 Venditore di droga - 4 Ha vinto l'Oscar per «La Ciociara» - 5 Sono composti da vani - 6 Lo scorrere della fune nella puleggia - 7 Sobrio senza brio - 8 Disseminate di difficoltà - 9 La firma di chi vuole rimanere anonimo - 12 Si esercita in certi laboratori - 16 Lo «zio» di Cervantes - 18 Il segno zodiacale di molti nati in maggio - 19 Il dio-Sole degli egizi - 23 Prodigiosi - 25 Pubblico Ministero - 26 Grossi uccelli di mare - 29 Sono due nel mondo - 33 Consistenti, non molli - 35 Iniziali dello scrittore De Angelis - 37 Il pezzo che arrocca con la torre - 38 Il Pacino che ha interpretato «Scarface» - 39 Andata e Ritorno.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL PAPA

Cambio di consonante:
FOGLIA, FOLLIA

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI



DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredo **più**
GEMONA DEL **FRIULI**

MOBILI

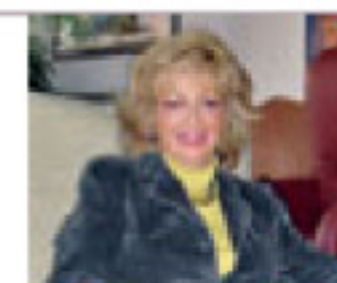
fino al

-45%

su tutta la mostra

S.S. Pontebbana via Taboga, 132 tel. 0432 971400

www.larredopiu.com info@larredopiu.com Orari esposizione: dalle 09 alle 19 Lunedì mattino chiuso Sabato e Domenica orario continuato Per valutazioni, ritiro usato e preventivi, chiamate i nostri uffici di zona dalle 09 alle 20 **Provincia di Udine 0432 234155 Provincia di Pordenone e zona Carnia 0433 40125 Provincia di Trieste 040 367771 Provincia di Gorizia 0481 410012 Austria +43 4242 22199 Slovenia +386 5 6641074.**



Resp. Trieste
Riboli Maura